



System i  
Valori di sistema  
gestione dei sistemi

*Versione 6 Release 1*







System i  
Valori di sistema  
gestione dei sistemi

*Versione 6 Release 1*

**Nota**

Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto da esse supportato, assicurarsi di leggere le informazioni contenute in "Informazioni particolari", a pagina 211.

Questa edizione si applica alla Versione 6, release 1, livello di modifica 0 di IBM i5/OS (numero prodotto 5761-SS1) ed a tutti i release e livelli di modifica successivi salvo diversamente indicato nelle nuove edizioni. Questa versione non viene eseguita sui modelli RISC (reduced instruction set computer) né sui modelli CISC.

© Copyright International Business Machines Corporation 1998, 2008. Tutti i diritti riservati.

---

## Indice

<b>Valori di sistema</b> . . . . .	<b>1</b>	Valori di sistema obsoleti . . . . .	166
Novità in V6R1 . . . . .	1	Valori di sistema Sicurezza: Intervallo di autenticazione server . . . . .	167
File PDF per valori di sistema . . . . .	3	Categorie basate sui caratteri rispetto a categorie di System i Navigator . . . . .	168
Categorie di valori di sistema. . . . .	3	Concetti sui valori di sistema . . . . .	169
Valori di sistema: panoramica sul controllo . . . . .	5	Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza . . . . .	169
Valori di sistema: panoramica su Data e ora . . . . .	19	Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino . . . . .	171
Valori di sistema: panoramica sulle unità . . . . .	25	Parametri dei valori di sistema . . . . .	174
Valori di sistema: panoramica sui valori Internazionali. . . . .	31	Gestione dei valori di sistema . . . . .	201
Valori di sistema: panoramica sui lavori . . . . .	48	Confronto e aggiornamento dei valori di sistema	201
Valori di sistema: panoramica sugli Elenchi delle librerie . . . . .	64	Completamento del wizard della sicurezza . . . . .	202
Valori di sistema: panoramica su messaggi e servizio. . . . .	66	Blocco e sblocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza . . . . .	202
Valori di sistema: panoramica sulla parola d'ordine . . . . .	74	Preparazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino . . . . .	203
Valori di sistema: panoramica sulle prestazioni	93	Salvataggio dei valori di sistema . . . . .	206
Valori di sistema: panoramica sul controllo alimentazione . . . . .	111	Protezione dei livelli di accesso al sistema . . . . .	206
Valori di sistema: panoramica sulla stampa . . . . .	113	Gestione dell'inventario dei valori di sistema	208
Valori di sistema: panoramica sul riavvio . . . . .	116		
Valori di sistema: panoramica su Salvataggio e ripristino . . . . .	126	<b>Appendice. Informazioni particolari</b>	<b>211</b>
Valori di sistema: panoramica sulla sicurezza	134	Informazioni sull'interfaccia di programmazione	212
Valori di sistema: panoramica sull'accesso . . . . .	148	Marchi . . . . .	213
Valori di sistema: panoramica su Memoria . . . . .	154	Termini e condizioni . . . . .	213
Valori di sistema: panoramica sui valori predefiniti sistema e utente. . . . .	158		



---

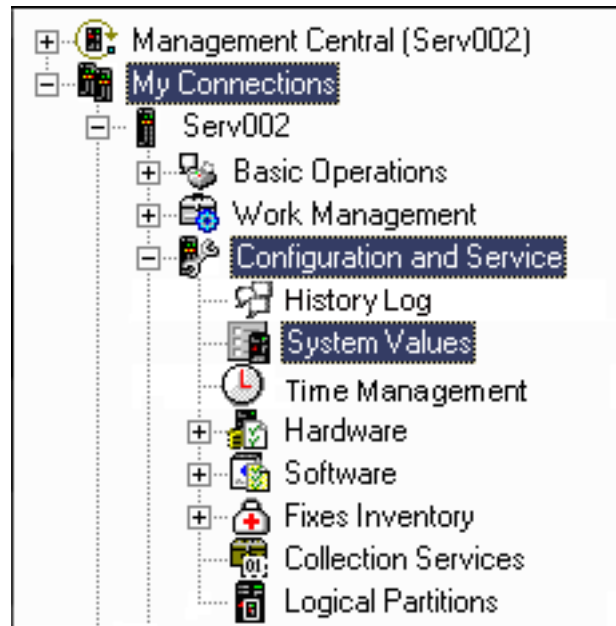
## Valori di sistema

I valori di sistema sono informazioni che riguardano l'ambiente operativo del sistema. I valori di sistema non sono oggetti sul sistema. I valori di sistema contengono, piuttosto, informazioni di controllo per operazioni su determinate parti del sistema.

È possibile utilizzare i valori di sistema per modificare il sistema in modo da definire l'ambiente di lavoro. Ad esempio, la data di sistema, l'elenco delle librerie, le caratteristiche internazionali ed alcune funzioni di sicurezza, sono tutte specifiche impostate dai valori di sistema.

È possibile gestire i valori di sistema utilizzando System i Navigator o l'interfaccia basata sui caratteri. La figura visualizzata illustra l'ubicazione delle funzioni dei valori di sistema in System i Navigator. Seguire il percorso evidenziato per accedere ai valori di sistema. Una volta selezionato **Valori di sistema**, è possibile selezionare una delle categorie dei valori di sistema.

Per modificare i valori di sistema, è necessaria l'autorizzazione \*USE per il comando CHGSYSVAL (Modifica dei valori di sistema). Inoltre, alcuni valori di sistema richiedono un'autorizzazione speciale. È possibile sapere se occorrono speciali autorizzazioni, consultando gli argomenti relativi ai valori di sistema riportati di seguito.



Utilizzando le attività di System i Navigator sul Web, è possibile gestire i valori di sistema con un browser Web. È possibile gestire la funzione dei valori di sistema di System i Navigator. Inoltre, è possibile anche utilizzare la funzione di gestione ora per gestire i valori di sistema fuso orario (QTIMZON) e adattamento ora (QTIMADJ).

### Concetti correlati

Gestione ora

### Attività correlate

“Confronto e aggiornamento dei valori di sistema” a pagina 201

È possibile utilizzare System i Navigator per confrontare e aggiornare i valori di sistema in più sistemi nella propria rete.

### Informazioni correlate

Attività di System i Navigator sul web

---

## Novità in V6R1

Informazioni nuove o modificate sulla raccolta di argomenti relativi ai valori di sistema.

## Valori di sistema nuovi e modificati



Per i valori di sistema nuovi e modificati relativi a V6R1, consultare la seguente tabella.

Nuovi valori di sistema		
Tempo minimo tra le modifiche della parola d'ordine	QPWDCHGBLK	Questo valore di sistema specifica il periodo di tempo durante il quale le modifiche ad una parola d'ordine sono bloccate dopo l'ultima operazione di modifica della parola d'ordine riuscita.
Intervallo avvertenza scadenza parola d'ordine	QPWDEXPWRN	Questo valore di sistema specifica quanti giorni prima della scadenza della parola d'ordine i messaggi di avvertenza della scadenza della parola d'ordine iniziano ad essere visualizzati nel pannello delle informazioni di accesso.
Regole parola d'ordine	QPWDRULES	Questo valore di sistema specifica una serie di regole della parola d'ordine che sovrascrivono altri valori di sistema della parola d'ordine quando il sistema controlla se una parola d'ordine è formata correttamente.
Protocolli SSL (Secure Sockets Layer)	QSSLPCL	Questo valore di sistema specifica i protocolli SSL (Secure Sockets Layer) supportati dall'SSL di sistema.
Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer)	QSSLCSLCTL	Questo valore di sistema specifica se il sistema o un utente controlla il valore di sistema Elenco specifiche codifica SSL (QSSLCSL).
Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer)	QSSLCSL	Questo valore di sistema definisce l'elenco specifiche codifica SSL di sistema.
Valori di sistema modificati		
Attiva controllo azione	QAUDLVL, QAUDLVL2	Questi valori di sistema hanno diverse nuove opzioni.
Assegna memoria aggiuntiva come necessario	QADLACTJ, QADLTOTJ	Il valore predefinito è stato modificato.
Assegna memoria al riavvio	QACTJOB, QTOTJOB	Il valore predefinito è stato modificato.
Adattamento anno bisestile	QLEAPADJ	Il valore di sistema Adattamento anno bisestile è di sola lettura. Il sistema gestisce questo valore di sistema. Non è possibile modificare questo valore di sistema.
Numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere	QLMTDEVSSN	È possibile limitare un utente fino ad un massimo di nove sessioni unità contemporaneamente.
In caso di problemi di alimentazione	QUPSDLYTIM	Il valore predefinito è stato modificato.



## | Come visualizzare le novità o le modifiche

| Per facilitare la visualizzazione delle modifiche tecniche apportate, l'information center utilizza:

- | • L'immagine  per segnalare dove iniziano le informazioni nuove o modificate.
- | • L'immagine  per segnalare dove finiscono le informazioni nuove o modificate.

| Nei file PDF, è possibile visualizzare le barre di revisione (|) sul margine sinistro relativo alle informazioni nuove o modificate.

| Per ulteriori informazioni sulle novità o sulle modifiche apportate in questo release, consultare Memorandum per gli utenti.

---

## File PDF per valori di sistema

È possibile visualizzare e stampare un file PDF che contiene le presenti informazioni.

Per visualizzare o scaricare la versione PDF di questo documento, selezionare Valori di sistema (circa 2500 KB).

Per una stampa ottimale dell'elenco dei valori di sistema nell'argomento relativo ai parametri dei valori di sistema, stamparlo da un browser Web piuttosto che dal PDF dei valori di sistema. Per stampare un elenco dei valori di sistema nell'argomento Parametri dei valori di sistema, andare a Parametri valori di sistema e selezionare **File** → **Stampa**. Assicurarsi che l'orientamento della carta sia orizzontale.

È possibile visualizzare o scaricare i seguenti argomenti correlati:


- Time management
- Riferimento alla sicurezza

## Salvataggio dei file PDF

Per salvare un PDF nella stazione di lavoro per la visualizzazione o per la stampa:

1. Fare clic con il tasto destro del mouse sul collegamento PDF nel proprio browser.
2. fare clic sull'opzione che salva il PDF localmente.
3. Passare all'indirizzario in cui si desidera salvare il PDF.
4. Fare clic su **Salva**.

## Come scaricare Adobe Reader

Per visualizzare o stampare tali PDF, è necessario che sul sistema sia installato Adobe Reader. È possibile scaricare una copia gratuita dal sito Web Adobe ([www.adobe.com/products/acrobat/readstep.html](http://www.adobe.com/products/acrobat/readstep.html)) .

---

## Categorie di valori di sistema

È possibile utilizzare System i Navigator per gestire le categorie di valori di sistema.

---

### Categorie di valori di sistema

"Valori di sistema: panoramica sul controllo" a pagina 5	Modifica i valori di controllo.
"Valori di sistema: panoramica su Data e ora" a pagina 19	Modifica la data, l'ora e le informazioni relative al fuso orario.
"Valori di sistema: panoramica sulle unità" a pagina 25	Modifica i valori di configurazione automatica e ripristino delle unità.

<b>Categorie di valori di sistema</b>	
“Valori di sistema: panoramica sui valori Internazionali” a pagina 31	Modifica le impostazioni della locale e il formato di numeri, valuta, date e ora.
“Valori di sistema: panoramica sui lavori” a pagina 48	Modifica i limiti del lavoro al livello del sistema e le proprietà predefinite del lavoro.
“Valori di sistema: panoramica sugli Elenchi delle librerie” a pagina 64	Modifica gli elenchi librerie utente e di sistema predefiniti.
“Valori di sistema: panoramica su messaggi e servizio” a pagina 66	Modifica i messaggi, la registrazione e le informazioni sul servizio.
“Valori di sistema: panoramica sulla parola d’ordine” a pagina 74	Modifica le regole di composizione e di scadenza della parola d’ordine.
“Valori di sistema: panoramica sulle prestazioni” a pagina 93	Modifica la priorità, l’adattamento delle prestazioni e i valori di elaborazione per il sistema.
“Valori di sistema: panoramica sul controllo alimentazione” a pagina 111	Modifica i valori dell’alimentazione.
“Valori di sistema: panoramica sulla stampa” a pagina 113	Modifica i valori di stampa di base e il formato dell’emissione di stampa.
“Valori di sistema: panoramica sul riavvio” a pagina 116	Modifica i valori della configurazione iniziale e le impostazioni che riguardano il riavvio.
“Valori di sistema: panoramica su Salvataggio e ripristino” a pagina 126	Modifica i valori di salvataggio e di ripristino.
“Valori di sistema: panoramica sulla sicurezza” a pagina 134	Modifica i valori di sicurezza del sistema, dell’utente e dell’oggetto.
“Valori di sistema: panoramica sull’accesso” a pagina 148	Modifica i valori di accesso.
“Valori di sistema: panoramica su Memoria” a pagina 154	Modifica i valori per la memoria di sistema.
“Valori di sistema: panoramica sui valori predefiniti sistema e utente” a pagina 158	Visualizza le informazioni per l’identificazione del sistema e modifica i valori al livello del sistema.

Queste categorie di valori di sistema sono diverse da quelle utilizzate nell’interfaccia basata sui caratteri.

#### **Concetti correlati**

“Categorie basate sui caratteri rispetto a categorie di System i Navigator” a pagina 168

Le categorie di valori di sistema in System i Navigator sono diverse da quelle nell’interfaccia basata sui caratteri. Nell’interfaccia basata sui caratteri, i valori di sistema sono raggruppati in categorie in base al parametro del tipo (TYPE). Tuttavia, i parametri dei tipi non corrispondono direttamente alle categorie utilizzate in System i Navigator.

“Valori di sistema obsoleti” a pagina 166

Questi valori di sistema non sono più utilizzati dal sistema operativo.

“Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169

La maggior parte dei valori di sistema della sicurezza può essere modificata solo da un utente che dispone delle autorizzazioni speciali Amministratore della sicurezza (\*SECADM) e Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ). Per impedire anche a questi utenti di modificare questi valori di sistema durante le normali operazioni, è possibile utilizzare l’opzione di blocco di tali valori di sicurezza fornita da SST (system service tools) e da DST (dedicated service tools).

“Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino” a pagina 171

Quando si prepara un’operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

“Protezione dei livelli di accesso al sistema” a pagina 206

È possibile controllare il livello di sicurezza impostando i valori di sistema della parola d’ordine.

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sul controllo

È possibile utilizzare i valori di sistema di controllo di i5/OS per controllare vari eventi di controllo ed altri eventi di conservazione record.

Per accedere alla categoria controllo dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza parole descrittive per descrivere i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di controllo disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Per visualizzare i valori di sistema di controllo, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale a Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) o al Controllo (\*AUDIT). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo dei valori di sistema non sarà disponibile. In System i Navigator, la categoria Controllo non viene visualizzata. Nell'interfaccia basata sui caratteri, i valori di sistema di controllo riportano il valore Non disponibile (\*NOTAVL) ad eccezione di QAUDFRCLVL che riporta -1. È necessaria l'autorizzazione al Controllo (\*AUDIT) per modificare i valori di sistema di controllo.

Tabella 1. Valori di sistema Controllo

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Attiva controllo azione	Utilizzare questo valore di sistema per impostare il controllo azione e specificare il livello di controllo per funzioni specifiche.	QAUDCTL QAUDLVL QAUDLVL2
Non controllare oggetti in QTEMP	Utilizzare questo valore di sistema per escludere gli oggetti nella libreria QTEMP quando è attivo il controllo a livello dell'oggetto o dell'utente.	QAUDCTL
Attiva controllo oggetto	Utilizzare questo valore di sistema per fare in modo che il sistema scriva un record nel giornale di controllo ogni volta che un utente accede ad un oggetto sottoposto a controllo.	QAUDCTL
Azione per errori giornale di controllo	Utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione che si desidera che il sistema intraprenda quando non è possibile inviare i record di controllo al giornale di controllo a causa di errori verificatisi al momento dell'invio della voce di giornale.	QAUDENDACN

Tabella 1. Valori di sistema Controllo (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Numero massimo di voci di giornale prima di scrivere sulla memoria ausiliaria	Utilizzare questo valore di sistema per impostare il numero di voci di giornale scritte nel giornale del controllo prima che i dati delle voci di giornale vengano spostati nella memoria ausiliaria.	QAUDFRCLVL
Controllo predefinito per gli oggetti appena creati	Utilizzare questo valore di sistema per impostare il valore di controllo oggetto predefinito utilizzato quando vengono creati degli oggetti in una libreria.	QCRTOBJAUD

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate


Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Controllo: Attiva controllo azione

Il valore di sistema Attiva controllo azione è anche noto come QAUDCTL (\*AUDLVL) e QAUDLVL (\*AUDLVL2). È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il controllo azione e specificare il livello di controllo per funzioni specifiche.

È possibile utilizzare una combinazione di questi valori di sistema per attivare un controllo a livello oggetto o utente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori di sistema Controllo</b> → <b>Sistema</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo (*AUDIT). <b>Note:</b> 1. Per visualizzare il valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT) o a Tutti gli oggetti (*ALLOBJ). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo non viene visualizzata in System i Navigator. Se si accede a questo valore di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri, viene visualizzato il valore Non disponibile (*NOTAVL). 2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT).
Valore predefinito	Deselezionato. Controllo azione non è attivato.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

<b>Riferimento rapido</b>	
<b>Bloccabile</b>	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Nell'interfaccia basata sui caratteri, è possibile specificare \*AUDLVL per il valore di sistema QAUDCTL. Specificando \*AUDLVL, è possibile utilizzare tutte le azioni di controllo nel valore di sistema QAUDLVL. Inoltre, è possibile specificare \*AUDLVL2 per il valore di sistema QAUDLVL. È possibile utilizzare questo parametro speciale (\*AUDLVL2) per specificare più azioni di controllo. Se il valore di sistema QAUDLVL non contiene il valore \*AUDLVL2, il sistema ignora i valori nel valore di sistema QAUDLVL2.

In System i Navigator, è possibile selezionare le azioni da controllare senza distinzione tra QAUDLVL2 e QAUDLVL. Non esiste un limite sul numero di azioni che possono essere controllate.

È possibile specificare i seguenti valori per questo valore di sistema:

### Eventi di attenzione (\*ATNEVT)

Utilizzare questa opzione per controllare gli eventi di attenzione. Gli eventi di attenzione sono condizioni che richiedono una ulteriore valutazione per stabilire l'impatto sulla sicurezza della condizione. Utilizzare questa opzione per controllare gli eventi di attenzione che si verificano nel sistema. Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o versioni successive.

### Errore di autorizzazione (\*AUTFAIL)

Utilizzare questa opzione per controllare i tentativi non riusciti di accesso al sistema e di accesso agli oggetti. Utilizzare gli errori di autorizzazione per effettuare un controllo ad intervalli regolari degli utenti che tentano di eseguire funzioni non autorizzate sul sistema. È possibile anche utilizzare gli errori di autorizzazione per fornire assistenza per la migrazione ad un livello di sicurezza più elevato e per verificare la sicurezza delle risorse per una nuova applicazione.

### Attività di comunicazione e di rete (\*NETCMN)

Utilizzare questa opzione per controllare le violazioni rilevate dal firewall APPN. Questo valore controlla inoltre le violazioni relative alle connessioni socket, al filtro di ricerca indirizzario ed al filtro endpoint.

### Attività di base del lavoro (\*JOBBAS)

Utilizzare questa opzione per controllare le funzioni di base del lavoro; ad esempio, i dati relativi all'avvio e all'arresto del lavoro. Questa opzione non è supportata sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

### Attività lavoro (\*JOBDTA)

Utilizzare questa opzione per controllare le azioni che interessano un lavoro. Utilizzare le attività del lavoro per controllare quali utenti stanno eseguendo lavori batch. L'opzione Attività lavoro è composta dai valori Attività di base del lavoro (\*JOBBAS) e Modifiche del profilo del lavoro (livello di sottoprocesso) (\*JOBCHGUSR). Se si specificano entrambi questi valori, si ottiene lo stesso controllo come se fosse specificata l'opzione Attività lavoro. Questa opzione non è supportata sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

### Modifiche del profilo del lavoro (livello di sottoprocesso)

Utilizzare questa opzione per controllare le modifiche al profilo utente attivo del sottoprocesso o i relativi profili di gruppo.

### Creazione oggetto (\*CREATE)

Utilizzare questa opzione per controllare la creazione o la sostituzione di un oggetto. Utilizzare la

creazione dell'oggetto per controllare quando i programmi vengono creati o ricompilati. Gli oggetti creati nella libreria QTEMP non vengono controllati.

#### **Cancellazione oggetto (\*DELETE)**

Utilizzare questa opzione per controllare la cancellazione di tutti gli oggetti esterni nel sistema. Gli oggetti cancellati dalla libreria QTEMP non vengono controllati.

#### **Gestione oggetto (\*OBJMGT)**

Utilizzare questa opzione per controllare un'operazione di ridenominazione o spostamento dell'oggetto. Utilizzare la gestione dell'oggetto per rilevare la creazione di una copia di informazioni confidenziali tramite lo spostamento dell'oggetto in una libreria differente.

#### **Ripristino oggetto (\*SAVRST)**

Utilizzare questa opzione per controllare le informazioni sul salvataggio e il ripristino di un oggetto. Utilizzare il ripristino dell'oggetto per rilevare i tentativi di ripristino di oggetti non autorizzati.

#### **Attività di ufficio (\*OFCSRV)**

Utilizzare questa opzione per controllare il programma su licenza OfficeVision. Questa opzione controlla le modifiche all'indirizzario di distribuzione del sistema e l'apertura di una registrazione della posta. Non vengono registrate le azioni eseguite su voci specifiche nella registrazione della posta. Utilizzare le attività office per rilevare tentativi di modificare la modalità di instradamento della posta o per controllare l'apertura della registrazione della posta di un altro utente.

#### **Attività ottiche (\*OPTICAL)**

Utilizzare questa opzione per controllare le funzioni dell'unità ottica, come ad esempio l'aggiunta o la rimozione di una cartuccia dell'unità ottica o la modifica dell'elenco di autorizzazioni utilizzato per proteggere un volume dell'unità ottica. Altre funzioni includono la copia, lo spostamento o la ridenominazione di un file dell'unità ottica, il salvataggio o il rilascio di un file dell'unità ottica congelato e così via.

#### **Funzioni di stampa (\*PRTDTA)**

Utilizzare questa opzione per controllare la stampa di un file di spool, la stampa direttamente da un programma o l'invio di un file di spool ad una stampante remota. Utilizzare le funzioni di stampa per rilevare la stampa di informazioni confidenziali.

#### **Adozione programma (\*PGMADP)**

Utilizzare questa opzione per controllare l'uso dell'autorizzazione adottata per ottenere l'accesso ad un oggetto. Utilizzare l'adozione di programma per verificare dove e in che modo una nuova applicazione utilizza l'autorizzazione adottata.

#### **Attività di sicurezza (\*SECURITY)**

Utilizzare questa opzione per controllare gli eventi relativi alla sicurezza, come la modifica di un profilo utente o di un valore di sistema. Utilizzare le attività di sicurezza per rilevare i tentativi di aggirare la sicurezza modificando l'autorizzazione, il controllo o la proprietà di oggetti, modificando programmi per adottare l'autorizzazione del relativo proprietario o reimpostando la parola d'ordine del responsabile della riservatezza.

Selezionando questa opzione, si sceglie anche di eseguire il controllo su quanto segue:

- Configurazione sicurezza
- Funzioni servizio indirizzario
- Comunicazioni tra i processi di sicurezza
- Azioni del servizio di autenticazione della rete
- Funzioni tempo di esecuzione sicurezza
- Descrittori socket sicurezza
- Funzioni di verifica
- Oggetti elenco di convalida

### **Attività di servizio (\*SERVICE)**

Utilizzare questa opzione per controllare l'utilizzo degli SST (system service tool), come ad esempio i comandi Dump dell'oggetto e Avvio traccia. Utilizzare le attività di manutenzione per rilevare i tentativi di aggirare la sicurezza utilizzando i programmi di manutenzione o raccogliendo tracce in cui sono richiamati i dati sensibili alla sicurezza.

### **Gestione spool (\*SPLFDTA)**

Utilizzare questa opzione per controllare le azioni eseguite sui file di spool, inclusa la creazione, la copia e l'invio. Utilizzare la gestione spool per rilevare tentativi di stampa o di invio di dati confidenziali.

### **Violazioni integrità di sistema (\*PGMFAIL)**

Utilizzare questa opzione per controllare le violazioni dell'integrità del dominio oggetto, come ad esempio istruzione bloccata, errore del valore di convalida o violazioni del dominio. Utilizzare la violazione dell'integrità di sistema per fornire assistenza tramite la migrazione ad un livello di sicurezza più elevato e per verificare una nuova applicazione.

### **Gestione sistema (\*SYSMGT)**

Utilizzare questa opzione per controllare le attività di gestione del sistema, come la modifica di un elenco di risposte o la programmazione di accensione e spegnimento. Utilizzare la gestione di sistema per rilevare i tentativi di utilizzo delle funzioni di gestione del sistema per aggirare i controlli di sicurezza.

### **Attività di base di rete (\*NETBAS)**

Utilizzare questa opzione per controllare le attività di base della rete. Questa opzione controlla le transazioni sulla rete dei sistemi. Di seguito vengono riportati alcuni esempi delle attività di base di rete controllate:

- Modifiche alle regole IP. Ad esempio, se un utente crea una regola IP che blocca il traffico in entrata o in uscita di un'interfaccia IP, tale azione viene controllata.
- Controllo delle modifiche dello stato di una connessione VPN (Virtual Private Network) attiva o disattiva. Se la connessione è attiva, la connessione VPN può essere utilizzata e le comunicazioni tra i due sistemi viene protetta. Se la connessione è invece disattiva, le comunicazioni non sono protette oppure non è consentita alcuna comunicazione.
- Comunicazioni tra socket, da un sistema a un altro
- Filtro di ricerca dell'indirizzario APPN
- Filtro endpoint APPN

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

### **Attività cluster di rete (\*NETCLU)**

Utilizzare questa opzione per controllare le operazioni del cluster o del gruppo di risorse cluster.

Quando si seleziona questa opzione, vengono controllate le operazioni di cluster o CRG (cluster resource group), come le seguenti attività cluster di rete:

- Aggiunta, creazione o cancellazione di un'operazione nodo cluster o gruppo di risorse cluster
- Chiusura di un nodo cluster o di un gruppo di risorse cluster
- Malfunzionamento automatico di un sistema che commuta l'accesso a un altro sistema
- Eliminazione di un nodo cluster o gruppo di risorse cluster
- Avvio di un nodo cluster o gruppo di risorse
- Commutazione manuale dell'accesso da un sistema a un altro in un cluster
- Aggiornamento di un nodo cluster o gruppo di risorse cluster

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.



### **Errore di rete (\*NETFAIL)**

Utilizzare questa opzione per controllare gli errori di rete. Di seguito vengono riportati alcuni esempi di errori di rete che vengono controllati quando si seleziona questa opzione:

- Tentativo di connessione a una porta TCP/IP inesistente
- Tentativo di invio delle informazioni a una porta TCP/IP non aperta o non disponibile

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

### **Attività socket di rete (\*NETSCK)**

Utilizzare questa opzione per controllare le attività socket. Un socket rappresenta un endpoint su un sistema che viene utilizzato per le comunicazioni. Affinché due sistemi possano comunicare, questi devono essere collegati reciprocamente ai rispettivi socket. Di seguito vengono riportati degli esempi di attività socket che vengono controllate quando si seleziona questa opzione:

- Accettazione di una connessione socket TCP/IP in entrata
- Specifica di una connessione socket TCP/IP in uscita
- Assegnazione di un indirizzo IP al proprio sistema mediante DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)
- Impossibilità di assegnazione di un indirizzo IP al proprio sistema mediante DHCP poiché tutti gli indirizzi IP sono in uso
- Filtraggio posta. Ad esempio, quando si imposta la posta in modo che venga filtrata e un messaggio soddisfa i criteri di filtraggio, tale messaggio viene controllato.
- Rifiuto della posta. Ad esempio, quando si imposta la posta in modo che venga rifiutata da un sistema specifico, vengono controllati tutti i tentativi di posta provenienti da quel sistema.

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

### **Configurazione sicurezza (\*SECCFG)**

Utilizzare questa opzione per controllare la configurazione di sicurezza. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Creare, modificare, cancellare e ripristinare le operazioni dei profili utente
- Modifica dei programmi (CHGPGM) per adottare il profilo del proprietario
- Modifica dei valori di sistema, variabili di ambiente e attributi di rete
- Modifica dell'instradamento del sottosistema
- Reimpostazione della parola d'ordine del responsabile della riservatezza (QSECOFR) sul valore fornito dal DST (Dedicated Service Tools)
- Richiesta della parola d'ordine per l'ID utente del responsabile della riservatezza dei programmi di manutenzione da reimpostare sul valore predefinito
- Modifica dell'attributo di controllo di un oggetto

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

### **Servizi indirizzari sicurezza (\*SECDIRSRV)**

Utilizzare questa opzione per controllare le modifiche o gli aggiornamenti quando si eseguono le funzioni dei servizi indirizzario. La funzione dei servizi indirizzario consente agli utenti di memorizzare i file e gli oggetti. Di seguito vengono riportate alcune azioni controllate ed eseguite utilizzando la funzione dei servizi indirizzario:

- Modifica dei livelli di controllo
- Modifica delle autorizzazioni
- Modifica della parole d'ordine
- Modifica delle proprietà
- Collegamento e scollegamento riuscito



Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Comunicazioni interprocessi sicurezza (\*SECIPC)**

Utilizzare questa opzione per controllare le modifiche alle comunicazioni tra i processi. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Modifica della proprietà o dell'autorizzazione di un oggetto IPC
- Creazione, cancellazione o richiamo di un oggetto IPC
- Collegamento memoria condivisa

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Servizi autenticazione di rete sicurezza (\*SECNAS)**

Utilizzare questa opzione per controllare le azioni dei servizi di autenticazione della rete. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Certificato servizio valido
- Principal servizio non corrispondenti
- Principal client non corrispondenti
- Mancata corrispondenza indirizzo IP certificato
- Decodifica del certificato non riuscita
- Decodifica del programma di autenticazione non riuscita
- Dominio non contenuto nel client o nei domini locali
- Il certificato è un tentativo di ripetizione
- Certificato non ancora valido
- Mancata corrispondenza indirizzo IP remoto o locale
- Decodifica dell'errore checksum KRB\_AP\_PRIV o KRB\_AP\_SAFE
- KRB\_AP\_PRIV o KRB\_AP\_SAFE - errore registrazione data/ora, errore ripetizione o errore ordine di sequenza
- Accettazione GSS - credenziali scadute, errore checksum o collegamenti canali
- Annullamento wrap GSS o verifica GSS - contesto scaduto, decrittografia/decodifica, errore checksum o errore sequenza

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Attività tempo di esecuzione di sicurezza (\*SECRUN)**

Utilizzare questa opzione per controllare le funzioni del tempo di esecuzione di sicurezza. Questa opzione controlla le azioni eseguite durante l'esecuzione di un programma. Le modifiche nel tempo di esecuzione si verificano più frequentemente rispetto alle modifiche che non si verificano durante il tempo di esecuzione. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Modifica della proprietà dell'oggetto
- Modifica dell'elenco di autorizzazioni o dell'autorizzazione oggetto
- Modifica del gruppo principale di un oggetto

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Descrittori socket sicurezza (\*SECCKD)**

Utilizzare questa opzione per controllare il passaggio da descrittori socket o file tra i lavori i5/OS. Il descrittore è un numero intero a 4 byte che punta ad una voce in una tabella dei descrittori dei processi. Questa tabella rappresenta un elenco di tutti i descrittori socket e file aperti da questo processo. Ogni voce contenuta in questa tabella rappresenta un singolo socket o file aperto da questo processo. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Passaggio di un descrittore socket o file a un altro lavoro
- Ricezione di un descrittore socket o file da un altro lavoro
- Mancata ricezione di un descrittore socket o file inoltrato a questo lavoro. Ad esempio, il lavoro che ha richiamato il comando di ricezione dei messaggi (rcvmsg()) non disponeva dell'autorizzazione necessaria oppure non stava eseguendo lo stesso profilo utente del lavoro che, originariamente, ha richiamato il comando di invio dei messaggi (sendmsg()) nel momento in cui è stato inoltrato il descrittore.

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Verifica sicurezza (\*SECVFY)**

Utilizzare questa opzione per controllare le funzioni di verifica. Di seguito sono riportati alcuni esempi:

- Modifica di un profilo utente di destinazione durante una sessione pass-through
- Generazione di una gestione profilo
- Mancata convalida di un token profilo
- Generazione del numero massimo di token profilo
- Generazione di un token profilo
- Eliminazione di tutti i token profilo per un utente
- Eliminazione dei token profilo utente per un utente
- Autenticazione di un profilo utente
- Avvio o chiusura di un lavoro per conto di un altro utente

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Attività convalida sicurezza (\*SECVLDL)**

Utilizzare questa opzione per controllare gli oggetti dell'elenco di convalida. Un oggetto dell'elenco di convalida viene utilizzato per memorizzare i dati. I dati vengono codificati per motivi di sicurezza. Ad esempio, è possibile disporre di un elenco di convalida che memorizza i nomi utente e le parole d'ordine utilizzati per controllare l'accesso a una pagina Web. Viene utilizzato un elenco di convalida piuttosto che un file di database poiché il primo risulta più affidabile in quanto contiene solo i nomi utente e le parole d'ordine invece che i profili utente. Di seguito vengono riportate alcune attività di esempio controllate quando questa opzione è selezionata:

- Aggiunta, modifica o eliminazione di una voce elenco di convalida
- Accesso a una voce elenco di convalida
- Verifica riuscita o meno di una voce elenco di convalida

Questa opzione è disponibile solo sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o versioni successive.

#### **Non disponibile (\*NOTAVL)**

Questo valore viene indicato se l'utente non dispone dell'autorizzazione per visualizzare il valore di controllo. Non è possibile impostare il valore di sistema su Non disponibile (\*NOTAVL).

Questo valore viene visualizzato solo quando un utente che accede al valore di sistema non dispone dell'autorizzazione speciale a Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) o al Controllo (\*AUDIT).

#### **Concetti correlati**

“Valori di sistema Controllo: Attiva controllo oggetto” a pagina 14

Il valore di sistema Attiva controllo oggetto è anche noto come QAUDCTL (\*OBJAUD). È possibile utilizzare questo valore di sistema per fare in modo che il sistema scriva un record nel giornale di controllo ogni volta che un utente accede ad un oggetto sottoposto a controllo.

“Valori di sistema Controllo: Non controllare oggetti in QTEMP” a pagina 13

Il valore di sistema Non controllare oggetti in QTEMP è anche noto come QAUDCTL (\*NOQTEMP). È

possibile utilizzare questo valore di sistema per escludere oggetti nella libreria QTEMP quando è attivo il controllo a livello dell'oggetto o dell'utente.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Controllo: Non controllare oggetti in QTEMP

Il valore di sistema Non controllare oggetti in QTEMP è anche noto come QAUDCTL (\*NOQTEMP). È possibile utilizzare questo valore di sistema per escludere oggetti nella libreria QTEMP quando è attivo il controllo a livello dell'oggetto o dell'utente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori di sistema Controllo</b> → <b>Sistema</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo (*AUDIT). <b>Note:</b> 1. Per visualizzare il valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT) o a Tutti gli oggetti (*ALLOBJ). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo non viene visualizzata in System i Navigator. Se si accede a questo valore di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri, viene visualizzato il valore Non disponibile (*NOTAVL). 2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT).
Valore predefinito	Deselezionato. Non controllare oggetti nella libreria QTEMP.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Utilizzare la casella di spunta associata per specificare se si desidera controllare gli oggetti nella libreria QTEMP (\*NOQTEMP). La libreria QTEMP è una libreria temporanea del lavoro, il cui contenuto viene eliminato al termine di un lavoro.

Selezionare questo valore per evitare confusione nel giornale di controllo a causa del gran numero di operazioni sugli oggetti in QTEMP. Quando il controllo è attivo e questa opzione è selezionata, le seguenti azioni sugli oggetti nella libreria QTEMP non vengono sottoposte a controllo:

- Creazione di oggetti
- Cancellazione di oggetti
- Modifica o lettura di oggetti

- Modifica dell'autorizzazione, del proprietario o del gruppo principale di oggetti

È necessario specificare questa opzione con il valore di sistema Attiva controllo azione (\*AUDLVL) o Attiva controllo oggetto (\*OBJAUD).

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Controllo: Attiva controllo azione” a pagina 6

Il valore di sistema Attiva controllo azione è anche noto come QAUDCTL (\*AUDLVL) e QAUDLVL (\*AUDLVL2). È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il controllo azione e specificare il livello di controllo per funzioni specifiche.

“Valori di sistema Controllo: Attiva controllo oggetto”

Il valore di sistema Attiva controllo oggetto è anche noto come QAUDCTL (\*OBJAUD). È possibile utilizzare questo valore di sistema per fare in modo che il sistema scriva un record nel giornale di controllo ogni volta che un utente accede ad un oggetto sottoposto a controllo.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Controllo: Attiva controllo oggetto

Il valore di sistema Attiva controllo oggetto è anche noto come QAUDCTL (\*OBJAUD). È possibile utilizzare questo valore di sistema per fare in modo che il sistema scriva un record nel giornale di controllo ogni volta che un utente accede ad un oggetto sottoposto a controllo.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori di sistema Controllo</b> → <b>Sistema</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo (*AUDIT). <b>Note:</b> 1. Per visualizzare il valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT) o a Tutti gli oggetti (*ALLOBJ). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo non viene visualizzata in System i Navigator. Se si accede a questo valore di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri, viene visualizzato il valore Non disponibile (*NOTAVL). 2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT).
Valore predefinito	Deselezionato. Non attivare controllo oggetto.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se il sistema scrive un record nel giornale di controllo ogni volta che un utente accede ad un oggetto sottoposto a controllo.

Le azioni sugli oggetti che dispongono di un valore di controllo oggetto diverso da nessuno (\*NONE) vengono controllate. Per impostare un valore di controllo di un oggetto nell'interfaccia basata sui caratteri, utilizzare il comando CHGAUD (Modifica controllo) o CHGOBJAUD (Modifica controllo oggetto).

### Concetti correlati

“Valori di sistema Controllo: Attiva controllo azione” a pagina 6

Il valore di sistema Attiva controllo azione è anche noto come QAUDCTL (\*AUDLVL) e QAUDLVL (\*AUDLVL2). È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il controllo azione e specificare il livello di controllo per funzioni specifiche.

“Valori di sistema Controllo: Non controllare oggetti in QTEMP” a pagina 13

Il valore di sistema Non controllare oggetti in QTEMP è anche noto come QAUDCTL (\*NOQTEMP). È possibile utilizzare questo valore di sistema per escludere oggetti nella libreria QTEMP quando è attivo il controllo a livello dell'oggetto o dell'utente.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Controllo: Azione per errori giornale di controllo

Il valore di sistema Azione per errori giornale di controllo è anche noto come QAUDENDACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da intraprendere se il sistema non è in grado di scrivere voci di controllo. Il sistema intraprende l'azione specificata quando i record di controllo non vengono inviati al giornale di controllo a causa di errori che si verificano al momento dell'invio della voce di giornale.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori di sistema Controllo</b> → <b>Registrazione su giornale</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo (*AUDIT). <b>Note:</b> 1. Per visualizzare il valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT) o a Tutti gli oggetti (*ALLOBJ). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo non viene visualizzata in System i Navigator. Se si accede a questo valore di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri, viene visualizzato il valore Non disponibile (*NOTAVL). 2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT).
Valore predefinito	Notificare, quindi continuare.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

<b>Riferimento rapido</b>	
<b>Bloccabile</b>	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare l'azione da eseguire nel caso in cui il controllo sia attivo e il sistema non sia in grado di scrivere le voci sul giornale di controllo.

Se la normativa di sicurezza per il proprio sistema richiede che non avvenga alcuna elaborazione senza controllo, è necessario impostare questo valore su **Arrestare il sistema** (\*PWRDWNSYS). Per la maggior parte dei sistemi, **Notificare, quindi continuare** (\*NOTIFY) è il valore consigliato. Questo valore di sistema si applica solo alle voci di controllo inviate dal sistema operativo al giornale di controllo di sicurezza (QAUDJRN).

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

#### **Notificare, quindi continuare (\*NOTIFY)**

Viene inviato un messaggio alla coda messaggi dell'operatore di sistema una volta all'ora fino a quando non si attiva con esito positivo il controllo.

#### **Arrestare il sistema (\*PWRDWNSYS)**

Il sistema viene arrestato se il tentativo di invio dei dati del controllo al giornale di controllo di sicurezza ha esito negativo. Quando il sistema viene nuovamente acceso, esso si troverà nello stato limitato. Il valore di sistema Controllo predefinito per gli oggetti appena creati (QCRTOBJAUD) è impostato su Nessuno per disattivare il controllo. Al successivo riavvio, l'utente che si collega al sistema deve disporre almeno dell'autorizzazione speciale Controllo (\*AUDIT) e Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ).

#### **Non disponibile (\*NOTAVL)**

Questo valore viene indicato se l'utente non dispone dell'autorizzazione per visualizzare il valore di controllo. Non è possibile impostare il valore di sistema su Non disponibile (\*NOTAVL).

Questo valore viene visualizzato solo quando un utente che accede al valore di sistema non dispone dell'autorizzazione speciale a Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) o al Controllo (\*AUDIT).

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Controllo: Numero massimo di voci di giornale prima di scrivere sulla memoria ausiliaria**

Il valore di sistema Numero massimo di voci del giornale prima di scrivere sulla memoria ausiliaria è anche noto come QAUDFRCLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il numero di voci di giornale scritte nel giornale del controllo di sicurezza prima che i dati delle voci di giornale vengano spostati nella memoria ausiliaria.

<b>Riferimento rapido</b>	
<b>Ubicazione</b>	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori di sistema Controllo</b> → <b>Registrazione su giornale</b> .
<b>Autorizzazione speciale</b>	Controllo (*AUDIT). <b>Note:</b> 1. per visualizzare il valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT) o a Tutti gli oggetti (*ALLOBJ). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo non viene visualizzata in System i Navigator. Se si accede a questo valore di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri, viene visualizzato il valore Non disponibile (*NOTAVL). 2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT).
<b>Valore predefinito</b>	Il sistema determina il numero massimo di voci.
<b>Le modifiche diventano operative</b>	Immediatamente.
<b>Bloccabile</b>	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica il numero di voci del giornale scritte sul giornale di controllo della sicurezza prima che i dati della voce del giornale vengano spostati sulla memoria ausiliaria. Questo valore di sistema indica anche la quantità di dati di controllo che potrebbero andare persi in caso di chiusura anomala del sistema. Se le voci di controllo vengono spostate nella memoria ausiliaria con una certa frequenza, le prestazioni del sistema potrebbero peggiorare.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

### Il sistema determina il numero massimo di voci (\*SYS)

Il sistema scrive le voci del giornale nella memoria ausiliaria solo quando il sistema stesso, in base all'elaborazione interna, determina quali voci di giornale andrebbero scritte. L'utilizzo di questa opzione fornisce le migliori prestazioni di controllo, ma potrebbe anche causare una maggiore perdita di dati del controllo in caso di chiusura anomala del sistema stesso.

### Numero massimo di voci (1-100)

Il numero di voci del giornale di controllo scritte nel giornale del controllo di sicurezza prima che i dati del controllo vengano scritti nella memoria ausiliaria. I valori possibili vanno da 1 a 100. Valori ridotti diminuiscono le prestazioni del sistema. Se il proprio sistema richiede che non vi sia alcuna perdita di dati in caso di chiusura anomala del sistema operativo, specificare 1.

### Non disponibile (\*NOTAVL)

Questo valore viene indicato se l'utente non dispone dell'autorizzazione per visualizzare il valore di controllo. Non è possibile impostare il valore di sistema su Non disponibile (\*NOTAVL).

Questo valore viene visualizzato solo quando un utente che accede al valore di sistema non dispone dell'autorizzazione speciale a Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) o al Controllo (\*AUDIT).

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera




codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Controllo: Controllo predefinito per gli oggetti appena creati

Il valore di sistema Controllo predefinito per gli oggetti appena creati è anche noto come QCRTOBJAUD. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il valore di controllo predefinito utilizzato quando vengono creati degli oggetti in una libreria.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori di sistema Controllo</b> → <b>Nuovi oggetti</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo (*AUDIT). <b>Note:</b> 1. per visualizzare il valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT) o a Tutti gli oggetti (*ALLOBJ). Se non si dispone dell'autorizzazione richiesta, la categoria Controllo non viene visualizzata in System i Navigator. Se si accede a questo valore di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri, viene visualizzato il valore Non disponibile (*NOTAVL). 2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario disporre dell'autorizzazione speciale al Controllo (*AUDIT).
Valore predefinito	Nessuna.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica il valore di controllo oggetto predefinito per gli oggetti appena creati. Il valore di controllo oggetto relativo ad un oggetto stabilisce se viene inviata una voce di controllo al giornale del controllo di sistema nella libreria QSYS quando si utilizza o si modifica l'oggetto. La voce di controllo viene inviata al giornale di controllo solo se il controllo è attualmente attivo sul sistema. Per avviare il controllo, selezionare **Attiva controllo azione** sulla pagina Sistema.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Nessuno (\*NONE)

Non viene inviata alcuna voce di controllo per l'oggetto quando viene utilizzato o modificato.

#### Impostazioni utente (\*USRPRF)

Vengono inviate voci di controllo per l'oggetto quando viene utilizzato o modificato da un utente attualmente controllato. Se l'utente che utilizza o modifica questo oggetto non viene controllato, non viene inviata alcuna voce di controllo.

#### Modifiche agli oggetti (\*CHANGE)

Le voci di controllo vengono inviate per l'oggetto quando viene modificato.



### Tutti gli accessi degli oggetti (\*ALL)

Le voci di controllo vengono inviate per l'oggetto quando lo si utilizza o modifica.

### Non disponibile (\*NOTAVL)

Questo valore viene indicato se l'utente non dispone dell'autorizzazione per visualizzare il valore di controllo. Non è possibile impostare il valore di sistema su Non disponibile (\*NOTAVL).

Questo valore viene visualizzato solo quando un utente che accede al valore di sistema non dispone dell'autorizzazione speciale a Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) o al Controllo (\*AUDIT).

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica su Data e ora

È possibile utilizzare i valori di sistema relativi alla data e all'ora di i5/OS per controllare le informazioni del sistema su data, ora e fuso orario.

Per accedere alla categoria di data e ora dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza parole descrittive per descrivere i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di data ed ora disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 2. Valori di sistema Data e ora

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Data di sistema	Questo valore di sistema imposta la data per il sistema.	QDATETIME, QCENTURY, QDAYOFWEEK, QDATE, QDAY, QMONTH, QYEAR
Ora del giorno	Questo valore di sistema specifica l'ora del giorno.	QDATETIME, QTIME, QHOUR, QMINUTE, QSECOND
Adattamento anno bisestile	Questo valore di sistema specifica l'adattamento dell'anno bisestile.	QLEAPADJ
Regolazione dell'ora	Questo valore di sistema identifica l'applicazione da utilizzare per la gestione dell'ora.	QTIMADJ
Fuso orario	Questo valore di sistema specifica il fuso orario per il sistema.	QTIMZON
Scostamento da UTC	Questo valore di sistema indica la differenza, in ore e minuti, tra l'UTC (Coordinated Universal Time) e l'ora corrente del sistema.	QUTCOffset

#### Concetti correlati

Time management

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Data ed ora: Data del sistema

Il valore di sistema Data del sistema è anche noto come QDATE, QDAY, QMONTH, QYEAR, QDAYOFWEEK, QCENTURY e QDATETIME. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la data sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Data e ora</b> → <b>Data</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ).
Valore predefinito	Nessun valore predefinito.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.
Considerazioni speciali	La data del sistema viene aggiornata automaticamente a mezzanotte, 12:00:00 a.m..  Il valore di sistema QDAYOFWEEK non può essere impostato dall'utente.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la data da utilizzare nel sistema. La data comprende il mese, il giorno e l'anno. Il sistema supporta date comprese tra il 24 agosto 1928 e il 7 giugno 2062. Se il valore di sistema Anno (QYEAR) viene modificato in un secolo diverso, il sistema aggiorna automaticamente il valore di sistema Secolo (QCENTURY).

Nell'interfaccia System i Navigator, i valori di sistema Data del sistema (QDATE) e Ora del giorno (QTIME) non sono stati modificati. Tuttavia, vengono uniti in un unico valore di sistema, QDATETIME, nell'interfaccia basata sui caratteri. Se si accede ai valori di sistema QDATE e QTIME tramite l'interfaccia basata sui caratteri, utilizzare il valore di sistema QDATETIME invece del valore di sistema QDATE o QTIME. Nell'interfaccia basata sui caratteri, i valori di sistema QDATE e QTIME sono ancora accessibili. Utilizzare i valori di sistema QDATE e QTIME solo quando è necessario richiamare o modificare solo uno dei valori. Se è necessario richiamare o modificare entrambi i valori, utilizzare il valore di sistema QDATETIME.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Data e ora: Ora del giorno” a pagina 21

Il valore di sistema Ora del giorno è anche noto come QDATETIME, QTIME, QHOUR, QMINUTE e QSECOND. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare l'ora sul sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Data e ora: Adattamento anno bisestile

Il valore di sistema Adattamento anno bisestile è anche noto come QLEAPADJ. Questo valore di sistema imposta l'adattamento dell'anno bisestile sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Data e ora</b> → <b>Data</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Utilizza adattamento anno bisestile Gregoriano.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.
Considerazioni speciali	Il valore di sistema Adattamento anno bisestile è di sola lettura. Il sistema gestisce questo valore di sistema. Non è possibile modificare questo valore di sistema.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema adatta il calendario del sistema all'anno bisestile in differenti sistemi di calendario. Il sistema gestisce questo valore di sistema. Non è possibile modificare questo valore di sistema.

**Nota:** Per i sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente, il valore di sistema Adattamento anno bisestile è modificabile. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare l'adattamento dell'anno bisestile sul sistema.

Se l'anno del calendario segue il sistema di calendario Gregoriano, selezionare **Utilizza adattamento anno bisestile Gregoriano (0)**. Se l'anno del proprio calendario è diverso dal sistema del calendario Gregoriano, regolare il calendario del sistema in modo che calcoli l'anno bisestile in base all'anno di calendario utilizzato. Per effettuare l'adattamento, dividere l'anno bisestile nel proprio sistema di calendario per 4, quindi impostare il valore di sistema Adattamento anno bisestile sul valore del resto.

Ad esempio, l'anno del calendario Gregoriano 1984 era l'anno 2527 nel calendario buddista thailandese. Poiché il 2527 era un anno bisestile, si divide 2527 per 4; l'operazione riporta un resto di 3. Pertanto per adattare il calendario di sistema al calendario buddista thailandese, specificare 3 per il valore di sistema Adattamento anno bisestile.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Data e ora: Ora del giorno

Il valore di sistema Ora del giorno è anche noto come QDATETIME, QTIME, QHOUR, QMINUTE e QSECOND. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare l'ora sul sistema.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Data e ora</b> → <b>Ora</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ).
Valore predefinito	Nessun valore predefinito.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare l'ora utilizzata sul sistema. Vengono specificati l'ora (QHOUR), i minuti (QMINUTE) e i secondi (QSECOND).

Nel caso in cui è necessario aggiornare l'ora del sistema, l'adattamento dell'ora è il metodo preferito. L'adattamento ora garantisce che l'ora non viene saltata o ripetuta. È possibile specificare fino ad un adattamento massimo di 2 ore. Se è necessario aggiornare l'ora del sistema oltre le 2 ore, è possibile utilizzare più adattamenti ora per raggiungere il valore dell'ora desiderato. Apportare le modifiche manuali al valore di sistema Ora del giorno solo se è necessario modificare l'ora immediatamente.

Se il sistema rispetta l'ora legale, non è possibile modificare la data e l'ora nell'ora coinvolta dall'ora legale. Ad esempio, se l'orologio del sistema passa dalle 2:00 alle 3:00 del 6 aprile per l'ora legale, non è possibile modificare l'ora in un valore superiore o uguale alle 2:00 e inferiore alle 3:00 del 6 aprile.

| Nell'interfaccia System i Navigator, i valori di sistema Data del sistema (QDATE) e Ora del giorno  
 | (QTIME) non sono stati modificati. Tuttavia, vengono uniti in un unico valore di sistema, QDATETIME,  
 | nell'interfaccia basata sui caratteri. Se si sta accedendo ai valori di sistema QDATE e QTIME tramite  
 | l'interfaccia basata sui caratteri, utilizzare il valore di sistema QDATETIME invece del valore di sistema  
 | QDATE o QTIME. Nell'interfaccia basata sui caratteri, i valori di sistema QDATE e QTIME sono ancora  
 | accessibili. Utilizzare i valori di sistema QDATE e QTIME solo quando è necessario richiamare o  
 | modificare solo uno dei valori. Se è necessario richiamare o modificare entrambi i valori, utilizzare il  
 | valore di sistema QDATETIME.

### **Concetti correlati**

“Valori di sistema Data ed ora: Data del sistema” a pagina 20

Il valore di sistema Data del sistema è anche noto come QDATE, QDAY, QMONTH, QYEAR, QDAYOFWEEK, QCENTURY e QDATETIME. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la data sul sistema.

### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

Time adjustment

## **Valori di sistema Data e ora: Scostamento da UTC (Coordinated Universal Time)**

Il valore di sistema Scostamento da UTC (Coordinated Universal Time) è anche noto come QUTCOffset. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la differenza in ore e minuti tra UTC e l'ora del sistema corrente.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Data e ora</b> → <b>Ora</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	+00:00.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare la differenza in ore e minuti tra UTC e l'ora del sistema corrente. Un'ora negativa indica che l'ora è a ovest dell'ora UTC mentre un'ora positiva indica che l'ora è a est dell'UTC. Ad esempio, un valore -05:00 indica che l'ora del è a ovest dell'UTC ed equivale a UTC meno 5 ore.

Se si sta effettuando un collegamento ad un sistema su cui è in esecuzione i5/OS V5R3 o una versione successiva, questo valore di sistema non è modificabile. Esso viene determinato dal valore di sistema Fuso orario (QTIMZON). I possibili valori sono compresi tra -12:59 e +13:59.

Se si sta effettuando un collegamento ad un sistema su cui è in esecuzione OS/400 V5R2 o una versione precedente, questo valore di sistema non è modificabile. I possibili valori sono compresi tra -24:00 e +24:00.

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Data e ora: Fuso orario**

Il valore di sistema Fuso orario è anche noto come QTIMZON. Questo valore di sistema specifica le informazioni sul fuso orario utilizzate per calcolare l'ora del sistema locale. Tutte le impostazioni correnti contengono i valori dell'ora standard o dell'ora legale DST (daylight saving time) in base all'utilizzo o meno di DST.

**Nota:** se una modifica apportata ad una descrizione differente del fuso orario determina uno scostamento differente, la modifica causa la modifica dell'ora del sistema locale, il valore di sistema QTIME. Inoltre, il valore di sistema modifica QUTCOFFSET affinché corrisponda a questo nuovo scostamento.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Gestione ora</b> → <b>Fusi orari</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ).
Valore predefinito	Determinato dal sistema. Per ulteriori informazioni, consultare Impostazione del fuso orario iniziale.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il fuso orario da utilizzare sul sistema. È possibile selezionare un fuso orario fornito da IBM o crearne uno proprio. Il fuso orario specifica le seguenti informazioni sul fuso orario:

- Scostamento da UTC
- Nomi ora solare
- Nomi DST
- Avvio DST
- Fine DST
- Scostamento anno

**Nota:** le informazioni Scostamento anno non vengono visualizzate sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente. Tali informazioni non vengono visualizzate anche se il valore è zero.

È possibile accedere a valore di sistema Fuso orario da due ubicazioni in System i Navigator. Per visualizzare il fuso orario corrente, espandere *il sistema* → **Configurazione e servizio** → **Valori di sistema** → **Data e ora** → **Ora**. Per gestire i fusi orari, espandere *il sistema* → **Configurazione e servizio** → **Gestione ora** → **Fusi orari**.

È possibile utilizzare la funzione di gestione ora di System i Navigator per gestire questo valore di sistema. Utilizzando la funzione di gestione ora, è possibile identificare un fuso orario per il sistema da utilizzare. È possibile anche identificare un'applicazione di manutenzione dell'ora per sincronizzare l'ora del sistema con un'origine ora esterna.

### Concetti correlati

Initial time zone setting

Time zone

Time management

“Gestione dei valori di sistema” a pagina 201

Come amministratore, è possibile eseguire diverse attività che semplificano la gestione dei valori di sistema; ad esempio, valori di sistema di salvataggio, configurazione e blocco.

### Attività correlate

I cannot edit my time zone

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

Creating a time zone

## Valori di sistema Data e ora: Adattamento ora

Il valore di sistema Adattamento ora è anche noto come QTIMADJ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per identificare il software da utilizzare come applicazione di gestione dell'ora che sincronizza l'ora del sistema con un'origine ora esterna.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Gestione ora</b> → <b>Adattamento ora</b> .

<b>Riferimento rapido</b>	
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Non è specificato alcun software di adattamento ora.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile identificare il software utilizzato per sincronizzare l'ora del sistema con un'origine ora esterna. Il valore di sistema non forza il software specificato; identifica solo il software da utilizzare. Questo valore deve essere gestito dal software di adattamento ora ed è stato concepito come aiuto nella prevenzione di conflitti tra più applicazioni di adattamento dell'ora. Il sistema non esegue controlli per verificare questo valore o per verificare se questo software sta eseguendo degli adattamenti dell'ora.

Il software di adattamento dell'ora deve controllare questo valore di sistema prima dell'avvio. Se questo valore di sistema dispone di un identificativo per un altro software di adattamento dell'ora, il software avviato dovrebbe avvisare l'utente del possibile conflitto e confermare che dovrebbe essere avviato. Quando nessun identificativo è associato a questo valore di sistema, il software dovrebbe aggiornare questo valore di sistema per identificare che ora è responsabile dell'adattamento dell'orologio di sistema. Il software di adattamento dell'ora deve controllare nuovamente il valore prima della chiusura. Questo valore di sistema deve essere impostato su Nessuno (\*NONE) solo se il valore corrente identifica questo software di adattamento dell'ora che è in fase di chiusura.

Per gestire il valore di sistema Adattamento ora in System i Navigator, espandere *il sistema* → **Configurazione e servizio** → **Valori di sistema** → **Data e ora** → **Configurazione e servizio**. Per gestire la funzione di adattamento dell'ora, espandere **Gestione ora** → **Adattamento ora**.

### **Concetti correlati**

Time maintenance application

Time management

“Gestione dei valori di sistema” a pagina 201

Come amministratore, è possibile eseguire diverse attività che semplificano la gestione dei valori di sistema; ad esempio, valori di sistema di salvataggio, configurazione e blocco.

### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## **Valori di sistema: panoramica sulle unità**

È possibile utilizzare i valori di sistema delle unità i5/OS per controllare i valori di configurazione automatica e di ripristino dell'unità di sistema.

Per accedere alla categoria delle unità dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza parole descrittive per descrivere i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema delle unità disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).



Tabella 3. Valori di sistema Unità

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Unità di controllo e unità locali	Questo valore di sistema imposta la configurazione automatica per le unità e le unità di controllo locali.	QAUTOCFG
Unità e unità di controllo remote	Questo valore di sistema imposta la configurazione automatica per le unità e le unità di controllo remote.	QAUTORMT
Unità pass-through e Telnet	Questo valore di sistema imposta la configurazione automatica per le unità pass-through e Telnet.	QAUTOVRT
Convenzione di denominazione unità	Questo valore di sistema specifica la convenzione di denominazione dell'unità.	QDEVNAMING
Azione da eseguire quando si verifica un errore unità nella stazione di lavoro	Questo valore di sistema imposta l'azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità.	QDEVRCYACN

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Unità: Unità di controllo e unità locali

Il valore di sistema Unità di controllo e unità locali è anche noto come QAUTOCFG. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la configurazione automatica per le unità di controllo e le unità locali.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Unità</b> → <b>Configurazione automatica</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato. Consentire la configurazione automatica di unità di controllo e unità locali.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	<p>Si.</p>  <p>(Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).</p>



## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se le unità e le unità di controllo aggiunte al sistema vengono configurate automaticamente. Per ulteriori informazioni su quali unità di controllo e unità specifiche vengono configurate, consultare il capitolo 1 in *Local Device Configuration*, SC41-5121.

Se non è selezionata questa opzione (0), è necessario configurare in modo manuale tutte le unità o programmi di controllo locali nuovi aggiunti al sistema.

Se l'opzione invece è selezionata (1), la configurazione automatica è attivata. Il sistema configura automaticamente qualsiasi nuova unità o unità di controllo locale che si aggiunge al sistema. L'operatore di sistema riceve un messaggio indicante le modifiche alla configurazione del sistema.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema



Local Device Configuration PDF

## Valori di sistema Unità: Convenzione di denominazione unità

Il valore di sistema Convenzione di denominazione unità è anche noto come QDEVNAMING. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la convenzione di denominazione dell'unità.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Unità</b> → <b>Configurazione automatica</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Utilizzare la denominazione i5/OS.
Le modifiche diventano operative	Alla successiva configurazione di un'unità. I nomi di unità configurate esistenti non vengono modificati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la convenzione di denominazione utilizzata quando il sistema crea automaticamente descrizioni di unità. Questi nomi vengono utilizzati quando si creano descrizioni di unità per le unità e le unità di controllo locali che vengono aggiunte al sistema.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### Utilizza denominazione i5/OS (\*NORMAL)

Utilizzare le convenzioni di denominazione in base agli standard i5/OS.

### Utilizza denominazione System/36 (\*S36)

Utilizzare le convenzioni di denominazione in base agli standard System/36.

### Utilizza indirizzo unità (\*DEVADR)

Consente di derivare il nome dell'unità dal relativo indirizzo.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Unità: Unità e unità di controllo remote

Il valore di sistema Unità di controllo e unità remote è anche noto come QAUTORMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la configurazione automatica delle unità e le unità di controllo remote.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Unità</b> → <b>Configurazione automatica</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Consentire la configurazione automatica di unità di controllo e unità remote.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se consentire la configurazione automatica di unità di controllo e unità remote che si collegano al sistema. Se l'opzione non è selezionata, (0), è necessario configurare manualmente ogni programma di controllo o unità remoti nuovi che si collegano al sistema. Se l'opzione è selezionata (1), la configurazione automatica è attivata.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Unità: Unità pass-through e Telnet

Il valore di sistema Unità pass-through e Telnet è anche noto come QAUTOVRT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la configurazione automatica per unità pass-through e Telnet.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Unità</b> → <b>Configurazione automatica</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).

<b>Riferimento rapido</b>	
Valore predefinito	Deselezionato. Non consentire la configurazione automatica di unità pass-through.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero di unità virtuali da configurare automaticamente.

Se non si desidera configurare automaticamente ogni unità, non selezionare questa opzione (0). Questa opzione equivale a 0 nell'interfaccia basata sui caratteri. Le unità non vengono automaticamente cancellate per ridurre il numero totale fino al limite specificato per questo valore di sistema. Pertanto, se si passa da un valore più alto ad uno più basso, il sistema non cancella le unità virtuali.

Prima della creazione delle unità per le sessioni Telnet o per le sessioni pass-through per cui il client non specifica il nome della richiesta, questo valore di sistema verrà controllato per accertarsi che la nuova unità non superi il numero specificato per tale valore di sistema. Se la creazione di un'altra descrizione di unità virtuale supera il limite specificato da questo valore di sistema, l'unità non verrà creata per Telnet o pass-through. Tuttavia, una richiesta di un'unità per una sessione pass-through **non** effettuerà il controllo del limite per tale valore di sistema prima di creare una descrizione di unità se il client ha specificato il nome sulla richiesta in entrata (Avvio record).

Il sistema cancella le unità virtuali solo se danneggiate o se è necessario creare di nuovo l'unità per modificarne il tipo.

Se si seleziona **Unità pass-through e Telnet** (1), selezionare una delle seguenti opzioni per specificare il numero massimo di unità configurate:

### **Nessun numero massimo di unità (\*NOMAX)**

È possibile configurare automaticamente un numero illimitato di unità virtuali.

### **Numero massimo di unità (0-32500)**

Il numero massimo di unità che è possibile configurare automaticamente. I valori possibili sono compresi tra 0 e 32500 unità. Un valore 0 indica che la configurazione automatica delle unità virtuali è disattivata.

### **Eeguire programmi di uscita registrati (\*REGFAC)**

Il programma registrato per il punto di uscita Selezione unità virtuale (QIBM\_QPA\_DEVSEL) viene richiamato quando è necessario che un'unità virtuale sia selezionata o automaticamente creata dal sistema. Se il programma registrato per il punto di uscita non esiste oppure restituisce un errore, il sistema gestirà la situazione come se tale valore di sistema fosse deselezionato (non consentire la configurazione automatica delle unità virtuali).

Se si seleziona questo valore, il programma verrà richiamato ogni volta che un'unità virtuale viene richiesta da una sessione pass-through o Telnet.

### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

## Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Unità: Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità sulla stazione di lavoro

Il valore di sistema Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità sulla stazione di lavoro è anche noto come QDEVRCYACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare l'azione da intraprendere quando si verifica un errore unità.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Unità</b> → <b>Correzione</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Disconnetti il lavoro ed invia un messaggio all'applicazione dell'utente dopo la riconnessione.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare l'azione da intraprendere quando si verifica un errore I/E (immissione/emissione) relativo alla stazione di lavoro di un lavoro interattivo.

L'azione di ripristino unità non viene eseguita fino all'esecuzione della successiva operazione I/E da parte del lavoro. In un ambiente LAN o WAN, questo consente lo scollegamento di un'unità ed il collegamento di un'altra, tramite la stessa descrizione unità, prima che si verifichi la successiva operazione I/E relativa al lavoro. Il lavoro può essere ripristinato dal messaggio di errore I/E e continuare l'esecuzione sulla seconda unità. Per evitare ciò, specificare un'azione di ripristino unità di **Disconnetti il lavoro e ritorna al livello di richiesta precedente dopo la riconnessione** o **Termina il lavoro e invia un messaggio alla registrazione QHST**. Queste azioni di ripristino unità vengono eseguite immediatamente quando si verifica un errore I/E, come un'operazione di spegnimento.

È possibile selezionare le seguenti opzioni:

#### **Invia messaggio di errore all'applicazione dell'utente (\*MSG)**

Invia il messaggio di errore I/E al programma dell'applicazione dell'utente. Il programma dell'applicazione esegue il ripristino dell'errore.

#### **Disconnetti il lavoro ed invia un messaggio all'applicazione dell'utente dopo la riconnessione (\*DSCMSG)**

Scollega il lavoro. Quando l'utente si collega nuovamente, viene inviato un messaggio di errore al programma dell'applicazione.

#### **Disconnetti il lavoro e ritorna al livello di richiesta precedente dopo la riconnessione (\*DSCENDRQS)**

Scollega il lavoro. Quando l'utente si collega di nuovo, viene eseguita una funzione di annullamento richiesta per riportare il controllo del lavoro all'ultimo livello di richiesta.

#### **Termina il lavoro e invia un messaggio alla registrazione QHST (\*ENDJOBNO LIST)**

Termina il lavoro. Viene inviato un messaggio alla registrazione QHST che informa che il lavoro è terminato a causa di un errore dell'unità. Per ridurre al minimo l'impatto del lavoro in chiusura

sulle prestazioni, la priorità di tale lavoro viene abbassata di 10, il periodo di tempo viene impostato su 100 millesimi di secondo e l'attributo relativo all'eliminazione viene impostato su Si.

Selezionare **Generare registrazione lavoro** (\*ENDJOB), se si desidera che il messaggio venga inviato alla registrazione lavoro e alla registrazione QHST.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi” a pagina 58  
Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi è anche noto come QDSCJOBITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare per quanto tempo un lavoro può rimanere disconnesso prima di venire terminato.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sui valori Internazionali

È possibile utilizzare i valori di sistema internazionali di i5/OS per visualizzare e modificare i valori dell'impostazione internazionale del sistema e per specificare la modalità di visualizzazione di numeri, valute, data e ora.

Per accedere alla categoria internazionale dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza parole descrittive per descrivere i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema internazionali disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 4. Valori di sistema Internazionali

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
CCSID (Coded character set ID)	Questo valore di sistema specifica il CCSID (Coded Character Set Identifier) predefinito.	QCCSID
Serie caratteri grafici/code page	Questo valore di sistema imposta la serie di caratteri grafici e la code page per il sistema.	QCHRID
Controllo identificativo carattere	Questo valore di sistema imposta il tipo di conversione CCSID che si verifica per file di visualizzazione, file di stampa e gruppi di pannelli.	QCHRIDCTL
Paese/Regione	Questo valore di sistema imposta il paese o la regione utilizzati dal sistema.	QCNTYID
Simbolo valuta	Questo valore di sistema imposta il simbolo da utilizzare quando il sistema visualizza i valori della valuta.	QCURSYM

Tabella 4. Valori di sistema Internazionali (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Data e ora	Questo valore di sistema imposta il formato da utilizzare quando il sistema visualizza la data. È anche possibile specificare il simbolo utilizzato per separare i valori di data e ora.	QDATFMT, QTIMSEP, QDATSEP
Formato decimale	Questo valore di sistema specifica il formato da utilizzare quando il sistema visualizza dei numeri.	QDECFMT
A capacità doppio byte	Questo valore di sistema specifica se è installata o meno la versione DBCS (double-byte character set) del sistema.	QIGC
Nome font codificato	Questo valore di sistema specifica il nome del font codificato utilizzato nel sistema.	QIGCCDEFNT
Dimensione in punti font codificato	Questo valore di sistema specifica la dimensione in punti del font codificato da utilizzare nel sistema.	QIGCFNTSIZ
Tastiera di sistema predefinita	Questo valore di sistema imposta il tipo di tastiera utilizzata nel sistema.	QKBDTYPE
Lingua	Questo valore di sistema imposta la lingua utilizzata nel sistema.	QLANGID
Locale	Questo valore di sistema specifica la locale utilizzata nel sistema.	QLOCALE
Imposta gli attributi lavoro in base alla locale	Questo valore di sistema specifica gli attributi specifici di un lavoro in base alla locale.	QSETJOBATR
Sequenza di ordinamento	Questo valore di sistema specifica la sequenza di ordinamento utilizzata nel sistema.	QSRTSEQ

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema internazionali: Data e ora

Il valore di sistema Data e ora è anche noto come QDATFMT, QDATSEP e QTIMSEP. È possibile utilizzare questi valori di sistema per impostare il formato da utilizzare quando il sistema visualizza la data e per specificare il simbolo utilizzato per separare data e ora.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Formati</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per paesi o regioni differenti.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente per i nuovi lavori immessi nel sistema dopo la modifica. Questo non include i lavori attivi al momento della modifica.
Bloccabile	No.

## **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare le funzioni di data e ora. Sono disponibili le seguenti opzioni:

### **Formato data (QDATFMT)**

Questa opzione specifica il formato data predefinito per il sistema. È possibile scegliere uno qualsiasi dei seguenti formati per la data (gli esempi presuppongono che sia stata scelta una barra come separatore della data):

- **Anno Mese Giorno**  
Ad esempio: AA/MM/GG
- **Mese Giorno Anno**  
Ad esempio: MM/GG/AA
- **Giorno Mese Anno**  
Ad esempio: GG/MM/AA
- **Giuliano**  
Ad esempio: AA/GGG

### **Separatore data (QDATSEP)**

Questa opzione specifica il carattere utilizzato per separare la data. Il separatore può essere uno dei seguenti caratteri:

- Barra (/)
- Trattino (-)
- Punto (.)
- Virgola (,)
- Spazio

### **Separatore ora (QTIMSEP)**

Questa opzione specifica il carattere che separa le parti dell'ora. Il separatore può essere uno dei seguenti caratteri:

- Virgola (,)
- Punto (.)
- Due punti (:)
- Spazio

### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### **Informazioni correlate**



Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Formato decimale

Il valore di sistema Formato decimale è anche noto come QDECFMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il formato da utilizzare quando il sistema visualizza i numeri.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Formati</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per le diverse nazioni/regioni.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente per i nuovi lavori immessi nel sistema dopo la modifica. Questo non include i lavori attivi al momento della modifica.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il formato da utilizzare quando il sistema visualizza i numeri. Questo valore di sistema viene utilizzato per i seguenti scopi:

Determinare il tipo di carattere per la soppressione degli zeri e per il separatore decimale utilizzato dai codici di modifica DDS, da 1 a 4 e da A a M.

Determinare il carattere del separatore decimale per i campi di immissione decimale nei pannelli.

È possibile specificare i seguenti valori per il valore di sistema Formato decimale:

#### 1,000.04 .04 (spazio vuoto)

Utilizzare un punto per il separatore decimale, utilizzare una virgola come carattere di raggruppamento a tre cifre e sopprimere gli zeri a sinistra del separatore decimale.

#### 1.000,04 0,04 (J)

Utilizzare una virgola per il separatore decimale ed utilizzare un punto per il carattere di raggruppamento a tre cifre. I valori zero a sinistra della virgola vengono scritti con uno zero iniziale (0,04). Questo valore sostituisce qualsiasi codice di modifica che possa sopprimere lo zero iniziale.

#### 1.000,04 ,04 (I)

Utilizzare una virgola per il separatore decimale, utilizzare un punto per il carattere di raggruppamento a tre cifre e sopprimere gli zeri a sinistra del separatore decimale.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Simbolo valuta

Il valore di sistema Simbolo valuta è anche noto come QCURSYM. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il simbolo utilizzato per la valuta.



Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Formati</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per le diverse nazioni/regioni.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il simbolo di valuta da utilizzare nel sistema. È possibile immettere qualsiasi carattere tranne uno spazio vuoto, -, &, \* o 0.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Lingua

Il valore di sistema Lingua è anche noto come QLANGID. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la lingua predefinita da utilizzare sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Lingua/Caratteri</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per le diverse nazioni/regioni.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la lingua predefinita da utilizzare sul sistema. Nella pagina Sequenza di ordinamento, è possibile specificare quale tabella sequenza di ordinamento utilizzare. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- **Utilizza la tabella ordinamento peso condiviso associato alla lingua**
- **Utilizza la tabella ordinamento peso univoco associata alla lingua**

I possibili valori variano in base all’installazione o meno della capacità doppio byte sul sistema. Per vedere se il sistema è a capacità doppio byte, consultare “Valori di sistema Internazionali: A capacità doppio byte” a pagina 47.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti possibili valori:

Africano (AFR)  
Albanese (SQI)

Arabo (ARA)  
Fiammingo (NLB)  
Francese belga (FRB)  
Inglese belga (ENB)  
Portoghese brasiliano (PTB)  
Bulgaro (BGR)  
Bielorusso (BEL)  
Francese canadese (FRC)  
Catalano (CAT)  
Croato (HRV)  
Ceco (CSY)  
Danese (DAN)  
Olandese (NLD)  
Inglese australiano (ENA)  
Lettere maiuscole inglesi (ENP)  
Estone (EST)  
Farsi (FAR)  
Finlandese (FIN)  
Francese (FRA)  
Tedesco (DEU)  
Greco (ELL)  
Ebraico (HEB)  
Ungherese (HUN)  
Islandese (ISL)  
Irlandese gaelico (GAE)  
Italiano (ITA)  
Katakana giapponese (JPN)  
Coreano (KOR)  
Lao (LAO)  
Lettone (LVA)  
Lituano (LTU)  
Macedone (MKD)  
Norvegese - Bokmal (NOR)  
Norvegese - Nynorsk (NON)  
Polacco (PLK)  
Portoghese (PTG)  
Retoromanca (RMS)  
Rumeno (ROM)  
Russo (RUS)  
Serbo (SRB)  
Serbo cirillico (SRB)  
Serbo latino (SRL)  
Cinese semplificato (CHS)  
Slovacco (SKY)  
Sloveno (SLO)  
Spagnolo (ESP)  
Svedese (SVE)  
Svizzero francese (FRS)  
Svizzero tedesco (DES)  
Svizzero italiano (ITS)  
Tailandese (THA)  
Cinese tradizionale (CHT)  
Turco (TRK)  
Inglese UK (ENG)  
Inglese US (ENU)

Ucraino (UKR)  
Urdu (URD)  
Vietnamita (VIE)

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Internazionali: A capacità doppio byte” a pagina 47

Il valore di sistema A capacità doppio byte è anche noto come QIGC. È possibile utilizzare questo valore di sistema per determinare se la versione DBCS (double-byte character set) del sistema è installata.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Paese/Regione

Il valore di sistema Paese/Regione è anche noto come QCNTYID. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il paese o la regione predefinita da utilizzare sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Lingua/Caratteri</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per paesi o regioni differenti.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare l'identificativo paese o regione predefinito da utilizzare sul sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

Country and region identifiers

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Tastiera di sistema predefinita

Il valore di sistema Tastiera di sistema predefinita è anche noto come QKBDTYPE. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il tipo di tastiera utilizzata nel sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Lingua/Caratteri</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.

<b>Riferimento rapido</b>	
Valore predefinito	Varia per paesi o regioni differenti.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare una serie di caratteri di lingua differenti per la tastiera. In fase di installazione del sistema operativo, questo valore di sistema era impostato sul valore di tastiera appropriato in base alla lingua specificata in quel momento.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti possibili valori:

Albania (ALI)  
Valuta Euro Albania (ALM)  
Arabo X (CLB)  
Valuta Euro Arabo X CLE)  
Austria/Germania (AGB)  
Valuta Euro Austria/Germania (AGE)  
Austria/Germania multinazionale (AGI)  
Valuta Euro Austria/Germania multinazionale (AGM)  
Bulgaria (BGB)  
Valuta Euro Bulgaria (BGE)  
Belgio multinazionale (BLI)  
Valuta Euro Belgio multinazionale (BLM)  
Portoghese brasiliano (BRB)  
Valuta Euro Portoghese brasiliano (BRE)  
Francese canadese (CAB)  
Valuta Euro francese canadese (CAE)  
Francese canadese multinazionale (CAI)  
Valuta Euro francese canadese multinazionale (CAM)  
Croazia, Serbia (Latino) e Slovenia (YGI)  
Valuta Euro Croazia, Serbia (Latino) e Slovenia (YGM)  
Repubblica Ceca (CSB)  
Valuta Euro Repubblica Ceca (CSE)  
Cirillico (CYB)  
Danimarca (DMB)  
Valuta Euro Danimarca (DME)  
Danimarca multinazionale (DMI)  
Valuta Euro Danimarca multinazionale (DMM)  
Estonia (ESB)  
Francia (Azerty) (FAB)  
Valuta Euro Francia (Azerty) (FAE)  
Francia (Azerty) Multinazionale (FAI)  
Valuta Euro Francia (Azerty) multinazionale (FAM)  
Finlandia/Svezia (FNB)  
Valuta Euro Finlandia/Svezia (FNE)  
Finlandia/Svezia multinazionale (FNI)  
Valuta Euro Finlandia/Svezia multinazionale (FNM)  
Francia (Qwerty) (FQB)  
Francia (Qwerty) multinazionale (FQI)  
FYR (Ex Repubblica jugoslava di Macedonia) (MKB)  
Valuta Euro FYR (Ex Repubblica jugoslava di Macedonia) (MKE)  
Grecia (GKB)

Grecia (GNB)  
Valuta Euro Grecia (GNE)  
Ebraico (NCB)  
Valuta Euro Ebraico (NCE)  
Hindi (HIB)  
Ungheria (HNB)  
Valuta Euro Ungheria (HNE)  
Islanda ICB)  
Valuta Euro Islanda (ICE)  
Islanda multinazionale (ICI)  
Valuta Euro Islanda multinazionale (ICM)  
India (Urdu) (PKB)  
Valuta Euro India (Urdu) (PKE)  
Internazionale (INB)  
Internazionale multinazionale (INI)  
Iran (Farsi) (IRB)  
Italia (ITB)  
Valuta Euro Italia (ITE)  
Italia multinazionale (ITI)  
Valuta Euro Italia multinazionale (ITM)  
Giappone (Inglese) (JEB)  
Inglese giapponese multinazionale (JEI)  
Giappone (Kanji) e Katakana (JKB)  
Giapponese Latino esteso (JPB)  
Valuta Euro Giapponese Latino esteso (JPE)  
Kanji giapponese e Inglese Stati Uniti (JUB)  
Giappone (Katakana)(KAB)  
Corea (KOB)  
Repubblica democratica popolare di Lao (LAB)  
Valuta Euro Repubblica democratica popolare di Lao (LAE)  
Lituania (LTB)  
Latino 2 (ROB)  
Valuta Euro Latino 2 (ROE)  
Lettonia (LVB)  
Paesi Bassi (NEB)  
Valuta Euro Paesi Bassi (NEE)  
Paesi Bassi multinazionale (NEI)  
Valuta Euro Paesi Bassi multinazionale (NEM)  
Norvegia (NWB)  
Valuta Euro Norvegia (NWE)  
Norvegia multinazionale (NWI)  
Valuta Euro Norvegia multinazionale (NWM)  
Polacco (PLB)  
Valuta Euro Polacco (PLE)  
Portogallo (PRB)  
Valuta Euro Portogallo (PRE)  
Portogallo multinazionale (PRI)  
Valuta Euro Portogallo multinazionale (PRM)  
Romania (RMB)  
Valuta Euro Romania (RME)  
Russia (RUB)  
Valuta Euro Russia (RUE)  
Serbia (Cirillico) (SQB)  
Valuta Euro Serbia (Cirillico) (SQE)  
Cinese semplificato (RCB)  
Slovacchia (SKB)

Valuta Euro Slovacchia (SKE)  
 Spagna (SPB)  
 Valuta Euro Spagna (SPE)  
 Spagna multinazionale (SPI)  
 Valuta Euro Spagna multinazionale (SPM)  
 Paesi di lingua spagnola (SSB)  
 Valuta Euro Paesi di lingua spagnola (SSE)  
 Paesi di lingua spagnola multinazionale (SSI)  
 Valuta Euro Paesi di lingua spagnola multinazionale (SSM)  
 Svezia (SWB)  
 Valuta Euro Svezia (SWE)  
 Svezia multinazionale (SWI)  
 Valuta Euro Svezia multinazionale (SWM)  
 Svizzera/Francese multinazionale (SFI)  
 Valuta Euro Svizzera/Francese multinazionale (SFM)  
 Svizzera/Tedesca multinazionale (SGI)  
 Valuta Euro Svizzera/Tedesca multinazionale (SGM)  
 Tailandia (THB)  
 Valuta Euro Tailandia (THE)  
 Cinese tradizionale (TAB)  
 Turchia (TKB)  
 Valuta Euro Turchia (Qwerty) (TKE)  
 Turchia (F) (TRB)  
 Valuta Euro Turchia (F) (TRE)  
 Ucraina (UAB)  
 Valuta Euro Ucraina (UAE)  
 Regno Unito (UKB)  
 Valuta Euro Regno Unito (UKE)  
 Regno Unito multinazionale (UKI)  
 Valuta Euro Regno Unito multinazionale (UKM)  
 Stati Uniti/Canada (USB)  
 Valuta Euro Stati Uniti/Canada (USE)  
 Stati Uniti/Canada multinazionale (USI)  
 Valuta Euro Stati Uniti/Canada multinazionale (USM)  
 Vietnam (VNB)  
 Valuta Euro Vietnam (VNE)

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: CCSID (Coded character set ID)

Il valore di sistema CCSID (Coded character set ID) è anche noto come QCCSID. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il CCSID (coded character set ID) predefinito.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Lingua/Caratteri</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per le diverse nazioni/regioni.

Riferimento rapido	
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

I CCSID (Coded character set identifier) identificano quanto riportato di seguito:

- Una serie specifica di identificativi dello schema di codifica
- Gli identificativi della serie di caratteri
- Gli identificativi della code page
- Ulteriori informazioni relative alla codifica che identificano in modo univoco la rappresentazione di caratteri grafici codificati che il sistema deve utilizzare.

Si dovrebbe specificare un valore in base alla lingua principale installata sul sistema. I valori possibili sono compresi tra 1 e 65535.

**00001-28691:** CCSID registrati da IBM

**28672-65533:** Riservato

**65535 o \*HEX:** Nessuna conversione eseguita

In un sistema DBCS (double-byte character set), tale valore di sistema deve essere impostato su un CCSID misto (un CCSID che rappresenti SBCS, DBCS e code page). In un sistema non DBCS, questo valore di sistema deve essere impostato su un CCSID SBCS (single-byte character set). In System i Navigator, la categoria Internazionali dei valori di sistema specifica se sul sistema è installato DBCS. Visualizzare il campo A capacità doppio byte sulla pagina DBCS. La serie di caratteri codificati e la code page della serie di caratteri grafici devono essere sempre compatibili. Se la serie di caratteri codificata è stata modificata su un valore non compatibile con la code page della serie di caratteri grafici (QCHRID), quest'ultima viene modificata automaticamente.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

Default system values for national language versions

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Internazionali: Serie di caratteri grafici/Code page

Il valore di sistema Serie caratteri grafici/Code page è anche noto come QCHRID. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la serie di caratteri grafici e la code page per il sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Lingua/Caratteri</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per paesi o regioni differenti.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente per i file di visualizzazione, per le descrizioni di unità video e per i file di stampa creati, modificati o sostituiti dopo la modifica.

<b>Riferimento rapido</b>	
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la serie di caratteri grafici e la code page predefinite. Questo valore di sistema specifica la serie di caratteri e la code page utilizzate quando viene indicato CHRID(\*SYSVAL) per i comandi CL che creano, modificano o sostituiscono i file di visualizzazione, le descrizioni delle unità video ed i file di stampa.

Questo valore di sistema può essere modificato automaticamente quando viene modificato il valore di sistema CCSID (Coded character set ID) (QCCSID). Si consiglia di modificare il valore di sistema CCSID (Coded character set ID) invece che questo valore di sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Controllo identificativo carattere

Il valore di sistema Controllo identificativo carattere è anche noto come QCHRIDCTL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il tipo di conversione CCSID (coded character set identifier) che si verifica per i file di visualizzazione, i file di stampa ed i gruppi di pannelli.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Lingua/Caratteri</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Descrizione unità.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non coinvolgono i lavori già avviati a meno che non venga eseguita una richiesta di modifica del lavoro.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il tipo predefinito di conversione CCSID che si verifica in un lavoro per file di visualizzazione, file di stampa e gruppi di pannelli. È necessario specificare il valore speciale Controllo identificativo carattere (CHRID) sul parametro del comando CHRID (identificativo carattere) nei comandi per la creazione, la modifica o la sostituzione di file di visualizzazione, file di stampa o gruppi di pannelli prima che questo attributo venga utilizzato. Si può fare riferimento a questo valore di sistema per l'impostazione dell'attributo del lavoro di controllo identificativo carattere oppure dell'attributo del profilo utente di controllo identificativo carattere.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Descrizione unità (\*DEV D)

Non si verificherà alcuna conversione.



## Lavoro (\*JOBCCSID)

La conversione CCSID (Coded character set ID) ha luogo se il CHRID dell'unità ed il CCSID del lavoro sono differenti ed il CCSID del lavoro non è 65535.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Internazionali: Sequenza di ordinamento

Il valore di sistema Sequenza di ordinamento è anche noto come QSRTSEQ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la sequenza di ordinamento utilizzata sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Sequenza di ordinamento</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Utilizza i valori esadecimali dei caratteri.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la sequenza di ordinamento predefinito da utilizzare sul sistema. La *sequenza di ordinamento* è l'ordine in cui i caratteri vengono sistemati all'interno del computer per ordinare, configurare o confrontare i dati. Le tabelle della sequenza di ordinamento ordinano i caratteri in maniera più accurata, in conformità ai requisiti culturali degli utenti. Indipendentemente dal paese o dalla regione o dalla lingua della serie di caratteri codificati su byte singolo in uso, è possibile ordinare gli elenchi che corrispondono ad una sequenza coerente della lingua e dell'alfabeto.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### Utilizza i valori esadecimali dei caratteri (\*HEX)

Non viene utilizzata alcuna tabella di sequenza. I valori esadecimali dei caratteri vengono utilizzati per stabilire la sequenza di ordinamento.

### Utilizza la tabella ordinamento peso condiviso associato alla lingua (\*LANGIDSHR)

La tabella di sequenza di ordinamento può contenere lo stesso peso per più caratteri. Essa è la tabella di ordinamento peso condiviso associato alla lingua specificata nella pagina Lingua/Caratteri.

### Utilizza una tabella ordinamento peso univoco associata alla lingua (\*LANGIDUNQ)

La tabella di sequenza di ordinamento utilizzata deve contenere un peso univoco per ogni carattere nella code page. Essa è la tabella di ordinamento peso univoco associato alla lingua specificata nella pagina Lingua/Caratteri.

### Utilizza una tabella sequenza di ordinamento specifica

Vengono utilizzati il nome e la libreria specificati della tabella della sequenza di ordinamento. La tabella della sequenza di ordinamento deve esistere nel lotto disco di sistema o in un lotto disco utente di base.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Nome font codificato

Il valore di sistema Nome font codificato è anche noto come QIGCCDEFNT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il nome font codificato da utilizzare nel sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>DBCS</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Varia per le diverse nazioni/regioni.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il nome del font codificato DBCS da utilizzare quando il sistema trasforma i dati SCS (SNA character string) in un file di spool AFPDS (Advanced Function Printing data stream) con caratteri SI/SO (shift in/shift out - inizio stringa/fine stringa) nei dati. Un font codificato associa più coppie di code page e serie di caratteri font.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Nessuno (\*NONE)

Non è stato individuato alcun font codificato per il sistema.

#### nome-font-codificato

Il nome del font codificato DBCS. Il nome del font codificato non può superare gli otto caratteri di lunghezza.

Il font codificato IGC deve esistere nel lotto disco del sistema (noto anche come (ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco utente di base.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Dimensione in punti font codificato

Il valore di sistema Dimensione in punti font codificato è anche noto come QIGCFNTSIZ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la dimensione in punti font codificato da utilizzare sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>DBCS</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato dal sistema.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la dimensione in punti del font codificato doppio byte. L'altezza dei caratteri viene misurata in punti, dove 1 punto equivale a 1/72 di pollice. Un font a 18 punti dispone di caratteri che equivalgono a 18/72 o 1/4 dell'altezza di un pollice. Ad esempio, le dimensioni disponibili di un font particolare potrebbero essere 8, 10 o 12.

Questo valore di sistema viene utilizzato con il valore di sistema Nome font codificato (QIGCCDEFNT) quando il sistema trasforma i dati SCS (SNA character string) in un file di spool AFPDS (Advanced Function Printing data stream). Questi valori di sistema vengono anche utilizzati quando il sistema crea un file di spool AFPDS con caratteri SI /SO (shift in/shift - inizio stringa/fine stringa) nei dati.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Selezionato dal sistema (\*NONE)

Non viene identificata alcuna dimensione punti del font nel sistema.

#### 000.1 - 999.9

La dimensione punti per il font codificato a doppio byte.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: Locale

Il valore di sistema Locale è anche noto come QLOCALE. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il percorso locale relativo al sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Locale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Il valore predefinito modificato da *NONE ad una locale predefinita basata sulla NLV principale installata. Pertanto, il valore predefinito varia per le diverse nazioni e regioni. Questa modifica interessa solo i nuovi sistemi e quei sistemi che sono stati reinstallati completamente.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile impostare il percorso locale predefinito per un lavoro. Il nome del percorso locale predefinito deve essere un percorso che specifichi un oggetto locale. Una locale è un oggetto che può stabilire il modo in cui i dati vengono elaborati, stampati e visualizzati. Le locali sono costituite da categorie che definiscono la lingua, i dati culturali e le serie di caratteri.

I valori di sistema dispongono delle seguenti opzioni:

### Nessuno (\*NONE)

Specifica che non vi è alcuna locale predefinita.

### Locale C (\*C)

Indica che si deve utilizzare la locale standard C.

### Locale POSIX (\*POSIX)

Indica che si deve utilizzare la locale standard POSIX. La locale POSIX equivale alla locale C.

### Locale specificata dal sistema

Selezionare una locale dall'elenco visualizzato in System i Navigator.

### Nome percorso

Specificare il nome percorso della locale da utilizzare.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Internazionali: Imposta gli attributi lavoro in base alla locale

Il valore di sistema Imposta gli attributi lavoro in base alla locale, è anche noto come QSETJOBATR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare che alcuni attributi del lavoro vengano impostati sul valore in una locale al momento dell'avvio di un lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>Locale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Deselezionato. Non impostare attributi del lavoro basati sulla locale.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se determinati attributi del lavoro sono impostati sul valore in una locale al momento dell'avvio del lavoro. Se questa opzione viene selezionata, è possibile specificare i seguenti attributi del lavoro:

- Formato data (\*DATFMT)
- Separatore data (\*DATSEP)
- Separatore ora (\*TIMSEP)

- Formato decimale (\*DECfmt)
- CCSID (Coded character set ID) (\*CCSID)
- Sequenza di ordinamento (\*SRTSEQ)

Tali valori vengono impostati solo se il valore nella locale è conforme a un valore valido per l'attributo impostato. Questi valori vengono impostati al momento dell'avvio del lavoro.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Internazionali: A capacità doppio byte

Il valore di sistema A capacità doppio byte è anche noto come QIGC. È possibile utilizzare questo valore di sistema per determinare se la versione DBCS (double-byte character set) del sistema è installata.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Internazionali</b> → <b>DBCS</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Sì, la capacità doppio byte è installata.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica se la versione DBCS del sistema è installata. Un DBCS è una serie di caratteri in cui ogni carattere viene rappresentato internamente da un punto codice a due 2 byte. Le lingue che contengono più caratteri possono essere rappresentate internamente da 256 punti di codice richiedono DBCS.

Ad esempio, lingue basate su ideogrammi, come il Giapponese, il Cinese e il Coreano, richiedono DBCS (double-byte character set).

Per i5/OS V5R3 o versioni successive, è sempre installata la capacità doppio byte. Per OS/400 V5R2 o versioni precedenti, è necessario installare una delle versioni DBCS di i5/OS per supportare il giapponese, il cinese o il coreano.

Questo valore non è modificabile; viene impostato dal sistema. È possibile fare riferimento a questo valore di sistema in un programma dell'applicazione.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Internazionali: Lingua” a pagina 35

Il valore di sistema Lingua è anche noto come QLANGID. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la lingua predefinita da utilizzare sul sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sui lavori

È possibile utilizzare i valori di sistema Lavori i5/OS per visualizzare o modificare i limiti di lavoro di livello di sistema o altri valori predefiniti relativi ai lavori.

Per accedere alla categoria lavori dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una rapida panoramica dei valori di sistema Lavori in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 5. Valori di sistema Lavori

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Assegna memoria al riavvio	Questo valore di sistema specifica la memoria utilizzata al riavvio per i lavori attivi e totali.	QACTJOB, QTOTJOB
Assegna memoria aggiuntiva come necessario	Questo valore di sistema specifica la memoria aggiuntiva assegnata per i lavori attivi e totali.	QADLACTJ, QADLTOTJ
Consenti l'interruzione dei lavori per eseguire i programmi di uscita definiti dall'utente	Questo valore di sistema specifica le modalità di risposta del sistema alle richieste avviate dall'utente di interruzione di un lavoro per eseguire un programma di uscita definito dall'utente in tale lavoro.	QALWJOBITP
Intervallo di supero tempo per i lavori disconnessi	Questo valore di sistema specifica l'intervallo di supero tempo per i lavori disconnessi.	QDSCJOBITV
Tempo massimo per fine immediata	Questo valore di sistema specifica la quantità di tempo massima per la ripulitura dell'applicazione durante il termine immediato di un lavoro.	QENDJOBMT
Intervallo di supero tempo per i lavori inattivi	Questo valore di sistema specifica l'intervallo di supero tempo per i lavori non attivi.	QINACTITV
Quando un lavoro scade	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando si verifica il supero tempo di un lavoro non attivo.	QINACTMSGQ
Al raggiungimento dimensione massima	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando viene raggiunta la dimensione massima della registrazione lavoro.	QJOBMSGQFL

Tabella 5. Valori di sistema Lavori (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Dimensione massima registrazione lavoro	Questo valore di sistema specifica la dimensione massima della registrazione lavoro.	QJOBMSGQMX
Dimensione blocco emissione stampa iniziale	Questo valore di sistema controlla la dimensione iniziale di un blocco di controllo di spool (SCB - spooling control block).	QJOBSPLA
Produci l'emissione di stampa per la registrazione lavoro	Questo valore di sistema specifica le modalità di generazione della registrazione lavori in seguito al completamento di un lavoro.	QLOGOUTPUT
Numero massimo di lavori	Questo valore di sistema specifica il numero massimo di lavori.	QMAXJOB
Numero massimo di file di emissione di stampa	Questo valore di sistema specifica il numero massimo di file di emissione di stampa consentito per un lavoro.	QMAXSPLF
Quando una funzione in un lavoro a più sottoprocessi non è protetta da sottoprocesso	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando una funzione non è protetta da sottoprocesso.	QMLTTHDACN
Scollega emissione di stampa a lavori terminati	Questo valore di sistema specifica se i file di spool vengono conservati con un lavoro o scollegati da quest'ultimo.	QSPLFACN

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate


Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Lavori: Consenti l'interruzione dei lavori per eseguire programmi di uscita definiti dall'utente

Il valore di sistema Consenti l'interruzione dei lavori per eseguire i programmi di uscita definiti dall'utente è anche noto come QALWJOBITP. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare le modalità di risposta del sistema ad una richiesta avviata dall'utente di interruzione di un lavoro per eseguire un programma di uscita definito dall'utente in tale lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Altro</b> .
Autorizzazione speciale	*ALLOBJ e *SECADM.
Valore predefinito	Deselezionato.



Riferimento rapido	
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica le modalità di risposta del sistema operativo alle richieste avviate dall'utente per interrompere un lavoro. Utilizzare questa capacità per fornire ad un programma di uscita la capacità di interrompere un lavoro per cui il programma viene eseguito. È possibile interrompere solo i lavori che si trovano in stato attivo.

Se questa opzione non è selezionata (0), il sistema operativo non consente l'interruzione dei lavori quando vengono eseguiti programmi di uscita definiti dall'utente.

Se questa opzione è selezionata (1), il sistema operativo consente l'interruzione dei lavori quando vengono eseguiti programmi di uscita definiti dall'utente. Per i lavori che sono correntemente attivi, utilizzare l'API Modifica stato interruzione lavoro (QWCCJITP) per identificare se il lavoro può essere interrotto per eseguire programmi di uscita definiti dall'utente.

Quando questa opzione è selezionata, è possibile selezionare la seguente opzione:

### Sarà possibile interrompere tutti i nuovi lavori attivi

Se si desidera che tutti i lavori che diventano attivi siano interrompibili, selezionare questa opzione (2). Altrimenti, i lavori che diventano attivi sono contrassegnati per impostazione predefinita come non interrompibili (1).

Se non si desidera che tutti i lavori che diventano attivi siano interrompibili, non selezionare questa opzione (1).

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

Call Job Interrupt Program (QWCJBITP) API

Change Job Interrupt Status (QWCCJITP) API

## Valori di sistema Lavori: Assegna memoria al riavvio

Il valore di sistema Assegna memoria al riavvio è anche noto come QACTJOB e QTOTJOB. È possibile utilizzare questi valori di sistema per impostare la quantità di memoria utilizzata per lavori attivi e totali al riavvio del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Assegnazione</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Per lavori attivi: 200; per lavori totali: 200.



Riferimento rapido	
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero di lavori attivi e totali per i quali assegnare memoria al riavvio del sistema.

### Lavori attivi (QACTJOB)

- | Il valore di sistema QACTJOB specifica il numero iniziale di lavori attivi per i quali viene assegnata memoria ausiliaria al riavvio del sistema. Un lavoro attivo è un lavoro di cui è stata avviata l'esecuzione, ma non è terminata. I valori possibili sono compresi tra 1 e 32767.
- | È possibile determinare un nuovo valore da assegnare ai lavori attivi. Questo valore dovrebbe corrispondere alla stima del numero di lavori generalmente attivi immediatamente dopo il riavvio del sistema. Per visualizzare il numero di lavori attivi sul sistema in System i Navigator, selezionare **Gestione lavoro** e quindi **Lavori attivi**. Il numero totale di lavori attivi viene visualizzato nella barra di stato nella parte inferiore della finestra di System i Navigator. Per garantire che il numero sia preciso, accertarsi che i criteri di inclusione specifichino tutti i lavori tranne quelli di sistema. Selezionare di includere tutto tranne il sistema nel campo Tipo. Non è necessario considerare i lavori di sistema quando si assegna un valore al valore di sistema Lavori attivi al riavvio.

### Lavori totali (QTOTJOB)

- | Il valore di sistema QTOTJOB specifica il numero iniziale di lavori per i quali viene assegnata memoria ausiliaria quando le tabelle dei lavori vengono ricreate al riavvio del sistema. Il numero di lavori rappresenta il numero supportato dal sistema contemporaneamente e comprende i lavori nelle code lavori, i lavori attivi (compresi i lavori di sistema) e i lavori completati con registrazioni lavori in sospeso o con emissione nelle code di emissione. I valori possibili sono compresi tra 1 e 32767.
- | Questo valore di sistema è utilizzato solo quando le tabelle lavori vengono ricreate.

Per stabilire il numero di lavori totali nel sistema, fare clic con il tasto destro del mouse sul sistema in System i Navigator e selezionare **Stato sistema**. È opportuno ricordare questo numero poiché esso è un fattore che interverrà al momento dell'esecuzione di un riavvio e di alcune ricerche interne. Ciò potrebbe richiedere periodiche eliminazioni di lavori che hanno solo registrazioni lavori. Finché un lavoro dispone di uno o più file di emissione di spool ad esso allegati, il sistema continua a sentire tale lavoro e a tenerne conto nel valore di visualizzazione dello stato del sistema.

Inoltre, è possibile utilizzare il valore di sistema Scollega emissione di stampa a lavori terminati (QSPLFACN) per controllare il riutilizzo delle strutture del lavoro. Ciò fornisce maggiore controllo del numero di lavori da elaborare.

- | Il valore impostato deve essere sufficientemente elevato in modo che successivamente non sia necessario assegnare memoria aggiuntiva durante lo stesso riavvio del sistema in cui vengono ricreate le tabelle.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Scollega emissione di stampa a lavori terminati” a pagina 62

Il valore di sistema Scollega emissione di stampa a lavori terminati è anche noto come QSPLFACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se l'emissione di stampa viene conservata con un lavoro o scollegata dal lavoro.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

Finding jobs

### Valori di sistema Lavori: Assegna memoria aggiuntiva come necessario

Il valore di sistema Assegna memoria aggiuntiva come necessario è anche noto come QADLACTJ e QADLTOTJ. È possibile utilizzare questi valori di sistema per impostare la quantità di memoria aggiuntiva assegnata in base alle necessità per i lavori attivi e totali.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Assegnazione</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Per lavori attivi: 30; per lavori totali: 30.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero aggiuntivo di lavori attivi e totali per i quali viene assegnata memoria ausiliaria.

#### Lavori attivi (QADLACTJ)

Il valore di sistema QADLACTJ specifica il numero aggiuntivo di lavori attivi per i quali viene assegnata memoria ausiliaria. Un lavoro attivo è un lavoro di cui è stata avviata l'esecuzione, ma non è terminata. Questa memoria ausiliaria viene assegnata quando il numero di lavori attivi supera quello per cui è stata già assegnata la memoria. I valori possibili sono compresi tra 1 e 32767.

Per questo valore di sistema è consigliato un valore compreso tra 10 e 50. L'impostazione di questo numero su un valore vicino a 1 può provocare frequenti interruzioni nel caso in cui vengano aggiunti molti lavori. È opportuno non impostare questo numero su un valore troppo alto, allo scopo di limitare il tempo necessario all'aggiunta di ulteriore memoria.

#### Lavori totali (QADLTOTJ)

Il valore di sistema QADLTOTJ specifica il numero aggiuntivo di lavori per i quali la memoria ausiliaria viene assegnata quando il numero di lavori nel sistema supera il numero per cui è stata assegnata la memoria. Questi lavori includono lavori nella coda lavori, lavori attivi e lavori completati con registrazioni lavori in sospeso o con output nelle code di emissione. I valori possibili sono compresi tra 1 e 32767.

Per questo valore di sistema è consigliato un valore compreso tra 10 e 50. L'impostazione di questo numero su un valore vicino a 1 può provocare eccessive interruzioni nel caso in cui vengano aggiunti molti lavori. È opportuno non impostare questo numero su un valore troppo alto, allo scopo di limitare il tempo necessario all'aggiunta di ulteriore memoria.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Lavori: Numero massimo di lavori

Il valore di sistema Numero massimo di lavori è anche noto come QMAXJOB. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero massimo di lavori consentiti nel sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Assegnazione</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	163520.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero massimo di lavori consentiti nel sistema. Quando il numero di lavori raggiunge questo limite massimo, non è più possibile inoltrare o avviare ulteriori lavori nel sistema. Utilizzare questo valore di sistema per limitare la memoria usata per le tabelle lavori. I valori possibili sono compresi tra 32000 e 485000.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Lavori: Dimensione blocco emissione stampa iniziale

Il valore di sistema Dimensione blocco emissione stampa iniziale è anche noto come QJOBSPLA. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la dimensione iniziale del blocco di controllo dello spool per un lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Emissione di stampa</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	3516.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la dimensione iniziale del blocco di controllo dello spool per un lavoro. (Un blocco di controllo dello spool è disponibile per ogni lavoro nel sistema). Il blocco di controllo dello spool registra informazioni relative ai file di spool in linea ed ai file di spool di emissione. Questo valore influenza principalmente la memoria ausiliaria ed ha un impatto minimo sulle prestazioni. La memoria ausiliaria viene conservata per ogni lavoro riconosciuto dal sistema. I valori possibili sono compresi tra 3516 e 32767.

L'area assegnata è costituita da informazioni standard sul controllo più una serie separata di informazioni sul controllo per ogni file di spool in linea. Il valore predefinito è 3516 byte, che consente circa otto file di spool in linea per lavoro. Se il lavoro tipico utilizza più di otto file in linea e non crea problemi l'assegnazione di ulteriori 4 KB per lavoro, una buona scelta è rappresentata da 8192 byte. Ciò consente circa 59 file di spool in linea per lavoro.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Lavori: Numero massimo di file di emissione di stampa

Il valore di sistema Numero massimo di file di emissione di stampa è anche noto come QMAXSPLF. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero massimo di file di emissione di stampa che è possibile creare per ogni lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Emissione di stampa</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	9999.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero massimo di file di emissione di stampa (di spool) che possono essere creati per ogni lavoro. I file di emissione di stampa non vengono cancellati quando questo valore viene modificato in un numero più basso. Perciò, un lavoro può avere più di questo numero massimo di file di emissione di stampa se vi erano file di emissione di stampa prima dell'impostazione del valore di sistema su un numero più basso. L'intervallo di valori è compreso tra 9999 e 999999.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Lavori: Dimensione massima registrazione lavoro

Il valore di sistema Dimensione massima registrazione lavoro è anche noto come QJOBMSGQMX. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la dimensione massima di una registrazione lavoro (nota anche come coda messaggi del lavoro).

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Registrazione lavoro</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	16.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma la modifica non interessa lavori già avviati.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la dimensione massima di una registrazione lavoro in megabyte (MB). Quando viene raggiunta tale dimensione massima per qualsiasi registrazione lavoro, tale registrazione viene considerata piena e si intraprende l'azione specificata per il valore di sistema Al raggiungimento dimensione massima. I valori consentiti sono compresi tra 2 e 64 MB.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Al raggiungimento dimensione massima”

Il valore di sistema Al raggiungimento dimensione massima è anche noto come QJOBMSGQFL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare come il sistema dovrebbe gestire la registrazione lavoro (nota anche come coda messaggi del lavoro) quando si ritiene piena.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Lavori: Al raggiungimento dimensione massima

Il valore di sistema Al raggiungimento dimensione massima è anche noto come QJOBMSGQFL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare come il sistema dovrebbe gestire la registrazione lavoro (nota anche come coda messaggi del lavoro) quando si ritiene piena.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Registrazione lavoro</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Non effettuare il wrap della registrazione lavoro. Terminare il lavoro.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma la modifica non interessa lavori già avviati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il modo in cui il sistema gestirà la coda messaggi di un lavoro quando viene considerata piena. Il valore specificato nel campo Dimensione massima registrazione lavoro indica quando una coda messaggi del lavoro è da ritenersi piena.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### Non effettuare il wrap della registrazione lavoro. Terminare il lavoro. (\*NOWRAP)

Non viene effettuato il wrap della registrazione lavoro. Il lavoro termina quando si raggiunge la dimensione massima della registrazione lavoro.

### Interruzione registrazione lavoro. (\*WRAP)

Viene effettuato il wrap della registrazione lavoro. Per stampare i messaggi che sono stati sovrapposti a causa dell'interruzione, selezionare **Stampa messaggi sovrapposti (\*PRTWRAP)**.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Dimensione massima registrazione lavoro” a pagina 55

Il valore di sistema Dimensione massima registrazione lavoro è anche noto come QJOBMSGQMX. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la dimensione massima di una registrazione lavoro (nota anche come coda messaggi del lavoro).

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Lavori: Intervallo di supero tempo per i lavori inattivi

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori inattivi è anche noto come QINACTITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'intervallo di tempo durante il quale il sistema rimane in attesa prima di intraprendere l'azione specificata nel valore di sistema Quando un lavoro scade (QINACTMSGQ).

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Lavori interattivi</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Senza supero tempo.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Utilizzando il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori inattivi e il valore di sistema Quando un lavoro scade, è possibile specificare quanti minuti vengono concessi ad un lavoro per svolgere un'attività prima che venga contrassegnato come inattivo. È possibile anche specificare l'azione da intraprendere quando scade il limite di tempo per un lavoro inattivo.

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori inattivi determina quando intraprendere un'azione su un lavoro inattivo. L'intervallo di supero tempo dei lavori inattivi viene specificato in

minuti. Quando viene raggiunto questo limite, il sistema intraprende un'azione sui lavori interattivi inattivi. Vengono esclusi i lavori locali che attualmente sono collegati ad un sistema remoto. Ad esempio, una stazione di lavoro è direttamente collegata al Sistema A ed il Sistema A ha questo valore di sistema impostato. Se si utilizza pass-through o Telnet per collegarsi al Sistema B, il valore superato tempo impostato nel Sistema A non influenza questa stazione di lavoro.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Senza superotempo (\*NONE)

Il sistema non controlla la presenza di lavori interattivi inattivi.

#### Da 5 a 300 minuti (5-300)

Il numero di minuti in cui un lavoro può rimanere inattivo prima che venga intrapresa un'azione.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Quando un lavoro scade”

Il valore di sistema Quando un lavoro scade è anche noto come QINACTMSGQ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione che il sistema intraprende quando un lavoro raggiunge l'intervallo di superotempo specificato.

“Valori di sistema Lavori: Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi” a pagina 58

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi è anche noto come QDSCJOBIV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare per quanto tempo un lavoro può rimanere disconnesso prima di venire terminato.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Lavori: Quando un lavoro scade

Il valore di sistema Quando un lavoro scade è anche noto come QINACTMSGQ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione che il sistema intraprende quando un lavoro raggiunge l'intervallo di superotempo specificato.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Lavori interattivi</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Terminare lavoro.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare l'azione che il sistema intraprende quando un lavoro interattivo è rimasto inattivo per un intervallo di tempo specificato. Il lavoro interattivo può essere terminato o scollegato oppure può essere inviato un messaggio alla coda messaggi specificata dall'utente.



Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### **Fine lavoro (\*ENDJOB)**

Il lavoro interattivo viene terminato, con tutti i lavori secondari ed i lavori di gruppo ad esso associati. Se in un sottosistema vi sono molti lavori inattivi da terminare contemporaneamente, il tempo di risposta interattiva di quel sottosistema potrebbe subire un rallentamento. Per ridurre al minimo questo effetto, il sistema modifica diversi attributi del lavoro per ogni lavoro da terminare. La priorità del lavoro viene ridotta di 10, il periodo di tempo è impostato su 100 millesimi di secondo e l'attributo relativo all'eliminazione viene impostato su sì.

#### **Scollegamento lavoro (\*DSCJOB)**

Il lavoro interattivo viene scollegato, così come tutti i lavori secondari o i lavori di gruppo ad esso associati. Se questa opzione viene utilizzata ma il lavoro non può essere scollegato, viene utilizzata l'opzione di fine lavoro.

#### **Invia un messaggio**

Il messaggio CPI1126 viene inviato alla coda messaggi specificata. Se la coda messaggi specificata non esiste o è danneggiata, i messaggi vengono inviati alla coda messaggi dell'operatore di sistema.

Tutti i messaggi nella coda messaggi specificata da questo valore di sistema vengono eliminati durante un riavvio. Se si assegna la coda messaggi di un utente a questo valore di sistema, l'utente perde tutti i messaggi nella propria coda messaggi ad ogni riavvio del sistema.

La coda messaggi deve esistere nel lotto disco di sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco utente di base.

#### **Concetti correlati**

“Valori di sistema Lavori: Intervallo di supero tempo per i lavori inattivi” a pagina 56

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori inattivi è anche noto come QINACTITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'intervallo di tempo durante il quale il sistema rimane in attesa prima di intraprendere l'azione specificata nel valore di sistema Quando un lavoro scade (QINACTMSGQ).

“Valori di sistema Lavori: Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi”

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi è anche noto come QDSCJOBITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare per quanto tempo un lavoro può rimanere disconnesso prima di venire terminato.

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**


Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Lavori: Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi**

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori disconnessi è anche noto come QDSCJOBITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare per quanto tempo un lavoro può rimanere disconnesso prima di venire terminato.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Lavori interattivi</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	240.



<b>Riferimento rapido</b>	
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare il periodo di tempo in minuti in cui un lavoro interattivo può essere disconnesso prima di essere terminato. Un lavoro interattivo si può disconnettere in uno dei seguenti modi:

- Quando è stato immesso il comando DSCJOB (Disconnessione lavoro) per il lavoro.
- Quando il lavoro è rimasto inattivo per l'intervallo specificato per il valore di sistema Intervallo di superotempo per lavori inattivi (QINACTITV) ed è stata specificata l'opzione di disconnessione lavoro per il valore di sistema Quando un lavoro scade (QINACTMSGQ).
- Quando si verifica un errore I/E nella stazione di lavoro del lavoro interattivo ed è specificata una delle opzioni Disconnetti lavoro per il valore di sistema Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità (QDEVRCYACN).

Indipendentemente dalla modalità con cui il lavoro viene disconnesso, esso viene terminato dopo il numero di minuti specificato nel valore di sistema Intervallo di supero tempo per i lavori disconnessi. Questo valore di sistema ha i seguenti valori:

### **Senza superotempo (\*NONE)**

Non vi è alcun intervallo tra lo disconnessione e la fine del lavoro.

### **Da 5 a 1440 minuti (5-1440)**

Specificare il numero di minuti prima della chiusura del lavoro.

#### **Concetti correlati**

"Valori di sistema Lavori: Intervallo di supero tempo per i lavori inattivi" a pagina 56

Il valore di sistema Intervallo di superotempo per i lavori inattivi è anche noto come QINACTITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'intervallo di tempo durante il quale il sistema rimane in attesa prima di intraprendere l'azione specificata nel valore di sistema Quando un lavoro scade (QINACTMSGQ).

"Valori di sistema Lavori: Quando un lavoro scade" a pagina 57

Il valore di sistema Quando un lavoro scade è anche noto come QINACTMSGQ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione che il sistema intraprende quando un lavoro raggiunge l'intervallo di superotempo specificato.

"Valori di sistema Unità: Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità sulla stazione di lavoro" a pagina 30

Il valore di sistema Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità sulla stazione di lavoro è anche noto come QDEVRCYACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare l'azione da intraprendere quando si verifica un errore unità.

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Lavori: Produci l'emissione di stampa per la registrazione lavoro

Il valore di sistema Produci l'emissione di stampa per la registrazione lavoro è anche noto come QLOGOUTPUT. È possibile utilizzare questo valore di stampa per specificare se il sistema operativo crea l'emissione di stampa che contiene le informazioni di registrazione per un lavoro quando viene completato. L'emissione di stampa della registrazione lavori può contenere i comandi eseguiti nel lavoro e i relativi messaggi.

Questa impostazione del valore di sistema non influenza l'emissione di stampa per le registrazioni lavori generate quando la coda messaggi è piena e il lavoro specifica la stampa di messaggi sovrapposti. Dopo che una coda messaggi è piena, il sistema operativo ignora questa impostazione di valore di sistema e viene creata automaticamente l'emissione di stampa dal lavoro. I messaggi nella coda messaggi vengono scritti in un file di spool, da cui è possibile stampare la registrazione lavori. Tuttavia, se l'API QMHCTLJL (Controllo emissione registrazione lavoro) utilizzata nel lavoro specifica che i messaggi nella registrazione lavoro devono essere scritti in un file di database, tali messaggi vengono scritti in un file di database. Le modifiche a questo valore di sistema si applicano immediatamente per i lavori immessi nel sistema dopo che la modifica è stata effettuata.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Registrazione lavoro</b> .
Autorizzazione speciale	*JOBCTL.
Valore predefinito	Selezionato e prodotto dal lavoro.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenzano i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Se questa opzione è selezionata, l'emissione di stampa per una registrazione lavori viene creata automaticamente. È possibile utilizzare l'emissione di stampa per eseguire controlli e per la risoluzione di eventuali problemi. Inoltre, è necessario specificare quale elemento crea l'emissione di stampa della registrazione lavori, se è il lavoro stesso (\*JOBEND) oppure il server di registrazione lavori (\*JOBLOGSVR).

Selezionare una delle seguenti opzioni nel campo Prodotto da:

#### Lavoro

Questa opzione indica che il lavoro genera l'emissione di stampa della registrazione lavori. Se il lavoro non può generare la propria emissione di stampa, essa viene generata da un server di registrazione lavori. Ad esempio, se il sistema viene spento prima che un lavoro crei l'emissione di stampa, essa viene creata dal server di registrazione lavori.

#### Server registrazione lavoro

Questa opzione indica che il server registrazione lavoro genera l'emissione di stampa. Questa è l'impostazione consigliata.

Se questa opzione non è selezionata (\*PND), l'emissione di stampa per una registrazione lavori non viene creata automaticamente. Questo riduce la quantità di risorse di memoria e processore utilizzata da registrazioni lavori non necessarie. È comunque possibile visualizzare la registrazione lavori in sospenso o generare l'emissione di stampa dopo il termine del lavoro utilizzando i comandi Visualizza registrazione lavori (DSPJOBLOG) o Modifica lavoro (CHGJOB).

**Nota:** è necessario eliminare le registrazioni lavori e l'emissione di stampa che non sono più necessarie. Per impostazione predefinita, le registrazioni lavori in sospenso vengono rimosse insieme

all'emissione di stampa periodicamente da Operational Assistant. Per rimuovere le registrazioni lavori in sospeso è possibile anche utilizzare l'API (QWTRMVJL) di Rimozione delle registrazioni lavoro in sospeso.

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

Remove Pending Job Log (QWTRMVJL) API

Job log pending

**Valori di sistema Lavori: Quando una funzione in un lavoro a più sottoprocessi non è protetta da sottoprocesso**

Il valore di sistema Quando una funzione in un lavoro a più sottoprocessi non è protetta da sottoprocesso è anche noto come QMLTTHDACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da intraprendere quando una funzione che non è protetta da sottoprocesso viene eseguita in un lavoro con più sottoprocessi.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Sottoprocessi</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Eseguire la funzione non protetta da sottoprocesso e inviare il messaggio alla registrazione lavoro.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

**In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare l'azione da intraprendere quando una funzione che potrebbe essere non protetta da sottoprocesso viene richiamata in un lavoro in esecuzione con più sottoprocessi. Esempi di funzioni che supportano questo valore di sistema sono i comandi CL ed i punti di uscita che eseguono i programmi di uscita dell'utente registrati tramite la funzione di registrazione dei programmi di uscita.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

**Non eseguire la funzione (3)**

Se una funzione non è protetta da sottoprocesso, essa non viene eseguita. Questo valore dovrebbe essere utilizzato sui sistemi su cui sono in esecuzione lavori a più sottoprocessi in modalità di produzione o su qualsiasi sistema per cui è importante l'integrità dei dati.

**Eseguire la funzione non protetta da sottoprocesso (1)**

Se una funzione non è protetta da sottoprocesso, essa viene eseguita. Non utilizzare questo valore sui sistemi su cui sono in esecuzione lavori a più sottoprocessi in modalità di produzione o su qualsiasi sistema per cui è importante l'integrità dei dati.

**Inviare messaggio alla registrazione lavoro (2)**

Se si seleziona l'opzione **Eseguire la funzione non protetta da sottoprocesso (1)**, è possibile selezionare questa opzione per inviare un messaggio informativo alla registrazione lavoro.

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Lavori: Scollega emissione di stampa a lavori terminati

Il valore di sistema Scollega emissione di stampa a lavori terminati è anche noto come QSPLFACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se l'emissione di stampa viene conservata con un lavoro o scollegata dal lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Emissione di stampa</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Conservare emissione di stampa.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, eccetto i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Utilizzare la casella di controllo associata per specificare se l'emissione di stampa (file di spool) viene conservata con un lavoro oppure viene scollegata dal lavoro.

#### Conserva emissione di stampa con lavori (\*KEEP)

È possibile visualizzare l'emissione di stampa selezionando **Emissione di stampa** sui lavori terminati. I lavori terminati vengono comunque considerati nel calcolo del numero limite di lavori definito dal valore di sistema Numero massimo di lavori. Una volta completato il lavoro, il relativo stato diventa Completato (OUTQ).

#### Scollega l'emissione di stampa da un lavoro (\*DETACH)

Il lavoro viene rimosso dal sistema una volta terminato il lavoro. Ciò consente di ridurre l'utilizzo delle risorse di sistema consentendo alle strutture lavoro di venire sostituite una volta terminato il lavoro. Poiché il lavoro viene rimosso dal sistema, non è possibile utilizzare le interfacce del lavoro per la gestione dell'emissione di stampa del lavoro. Tuttavia, tale opzione non cancella l'emissione di stampa. Per visualizzare l'emissione di stampa per un lavoro rimosso dal sistema, aprire System i Navigator, selezionare **Operazioni di base** e quindi selezionare **Emissione di stampa**. La coda elenca l'emissione.

Se si sceglie di conservare l'emissione di stampa insieme ai lavori e l'emissione di stampa è contenuta nei lotti dischi indipendenti (noti anche come ASP, lotti di memoria ausiliaria), è necessario attenersi alle seguenti limitazioni: l'emissione di stampa nei lotti dischi indipendenti è separata dal lavoro. Ad esempio, il lotto disco indipendente potrebbe essere disattivato e spostato in un sistema diverso. Mentre il lavoro è ancora presente e il lotto dischi è ancora attivo e sullo stesso sistema del lavoro, è possibile gestire il lavoro e visualizzare l'emissione di stampa. Tuttavia, l'emissione di stampa nei lotti dischi indipendenti non è un motivo abbastanza valido perché il lavoro continui ad essere presente. Quando la sola emissione di stampa associata ad un lavoro è contenuta sui lotti dischi indipendenti, l'emissione di stampa viene scollegata dal lavoro e questo viene rimosso dal sistema.

Ad esempio, quando si completa un lavoro, questo contiene tre file di emissioni di stampa: File1, File2 e File3. Alla richiesta dell'utente, il File1 e il File2 vengono stampati o eliminati; tuttavia, il File3 è ancora

presente. Poiché il File3 si trova su un lotto disco indipendente, il lavoro viene scollegato dall'emissione di stampa File3. L'emissione di stampa per quel lavoro è ancora disponibile ma il lavoro viene rimosso dal sistema.

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Assegna memoria al riavvio” a pagina 50

Il valore di sistema Assegna memoria al riavvio è anche noto come QACTJOB e QTOTJOB. È possibile utilizzare questi valori di sistema per impostare la quantità di memoria utilizzata per lavori attivi e totali al riavvio del sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Lavori: Tempo massimo per fine immediata

Il valore di sistema Tempo massimo per fine immediata è anche noto come QENDJOBMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la quantità di tempo per la ripulitura dell'applicazione durante la chiusura immediata di un lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Lavori</b> → <b>Ripulisci</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	120.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica la quantità di tempo massima (in secondi) per la ripulitura dell'applicazione durante la fine immediata di un lavoro. Questo rappresenta sia il tempo massimo di ripulitura che il tempo minimo necessario per concludere che la procedura di gestione del segnale (SIGTERM) ha rilevato un problema. La procedura di gestione del segnale è impostata dall'applicazione nel lavoro e indica come elaborare i segnali in entrata. Solo i lavori che eseguono le applicazioni che utilizzano le procedure di gestione del segnale utilizzando questo valore di sistema.

Quando un lavoro in fase di chiusura dispone di una procedura di gestione del segnale per il segnale asincrono SIGTERM, il segnale SIGTERM viene generato per quel lavoro. Quando la procedura di gestione del segnale per il segnale SIGTERM riceve il controllo, la procedura può eseguire le azioni appropriate per evitare risultati indesiderabili, come ad esempio l'aggiornamento parziale dei dati dell'applicazione. Se il gestore del segnale SIGTERM non ha completato l'operazione nella quantità di tempo specificata, il sistema termina il lavoro.

Se un lavoro è terminato in modo immediato, il tempo massimo per il gestore del segnale viene specificato da questo valore di sistema. Il limite di tempo di questo valore di sistema viene utilizzato quando si termina questo lavoro, quando si terminano tutti i lavori in un sistema oppure quando si terminano tutti i lavori in tutti i sottosistemi. Dopo due minuti dalla richiesta di chiusura iniziale, l'operatore del sistema può utilizzare il comando Fine lavoro (ENDJOB) con OPTION(\*IMMED) per

sovrascrivere il valore QENDJOBMT e terminare i singoli lavori immediatamente. Utilizzare questo comando solo se un lavoro non è in grado di eseguire la ripulitura a causa di condizioni di blocco o di attesa.

Al fine di disporre di tempo sufficiente sia per la ripulitura dell'applicazione che per l'elaborazione di fine-di-lavoro del sistema, potrebbe essere necessario adattare il valore di sistema Tempo massimo per chiusura immediata (QPWRDWNLMT) nella categoria Riavvio dei valori di sistema. Se si imposta il valore di sistema Tempo massimo per fine immediata su un valore superiore al valore di sistema Tempo massimo per chiusura immediata, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Quando si verifica una disattivazione, tutti i lavori devono finire entro il lasso di tempo specificato dal valore di sistema Tempo massimo per chiusura immediata perché la disattivazione si completi in modo controllato.

I valori possibile sono compresi tra 30 e 3600 secondi (1 ora).

#### **Concetti correlati**

“Valori di sistema Riavvio: Tempo massimo per chiusura immediata” a pagina 121

Il valore di sistema Tempo massimo per chiusura immediata è anche noto come QPWRDWNLMT. È possibile utilizzare questo valore per specificare il tempo limite prima che si verifichi un arresto immediato.

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## **Valori di sistema: panoramica sugli Elenchi delle librerie**

È possibile utilizzare i valori di sistema Elenchi librerie i5/OS per visualizzare o modificare i limiti di lavoro di livello di sistema o altri valori predefiniti relativi ai lavori.

Per accedere alla categoria Elenchi librerie dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema Elenchi librerie disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

*Tabella 6. Valori di sistema Elenchi librerie*

<b>Nome in System i Navigator</b>	<b>Descrizione del valore di sistema</b>	<b>Nome nell'interfaccia basata sui caratteri</b>
Elenco librerie di sistema	Questo valore di sistema specifica il valore iniziale per la parte relativa al sistema di un elenco librerie del lavoro.	QSYSLIBL
Elenco librerie utente	Questo valore di sistema specifica il valore iniziale per la parte relativa all'utente di un elenco librerie del lavoro.	QUSRLIBL

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Elenchi librerie: Elenco librerie di sistema

Il valore di sistema Elenco librerie di sistema è anche noto come QSYSLIBL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il valore iniziale per la parte relativa al sistema di un elenco librerie del lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → Configurazione e servizio → Valori di sistema → Elenco librerie → Sistema.
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	QSYS, QSYS2, QHLPSYS, QUSRSYS.
Le modifiche diventano operative	All'avvio del lavoro successivo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare o modificare la parte di sistema dell'elenco librerie. L'elenco può contenere 15 nomi. Quando si ricerca un oggetto nell'elenco librerie, il sistema esegue prima nelle librerie di sistema e poi nelle librerie utente. Una libreria specificata come parte dell'elenco librerie di sistema, non può essere cancellata o ridenominata se il sistema è in piena attività.

La libreria QSYS non può essere eliminata. Le librerie devono esistere nel lotto disco di sistema o in un lotto disco utente di base.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Elenchi librerie: Elenco librerie utente

Il valore di sistema Elenco librerie utente è anche noto come QUSRLIBL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il valore iniziale per la parte relativa all'utente di un elenco librerie del lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → Configurazione e servizio → Valori di sistema → Elenco librerie → Utente.
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	QGPL, QTEMP.
Le modifiche diventano operative	All'avvio del lavoro successivo.
Bloccabile	No.



## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare o modificare la parte utente dell'elenco librerie. L'elenco librerie utente contiene le informazioni su cui si sta lavorando. L'elenco può contenere 25 nomi. Quando si ricerca un oggetto nell'elenco librerie, la ricerca nelle librerie utente viene eseguita dal sistema dopo la ricerca nelle librerie di sistema, nella libreria del prodotto e nelle voci della libreria corrente. Una libreria specificata come parte dell'elenco librerie utente, non può essere cancellata o ridenominata se il sistema è in piena attività.

Le librerie devono esistere nel lotto disco di sistema o in un lotto disco utente di base.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica su messaggi e servizio

È possibile utilizzare i valori di sistema messaggi e servizio di i5/OS per modificare e visualizzare i messaggi di sistema, la registrazione e le informazioni di servizio.

Per accedere alla categoria messaggi e servizio dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza parole descrittive per descrivere i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema Messaggi e servizio disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 7. Valori di sistema Messaggi e servizio

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Registrazione su giornale delle informazioni di contabilizzazione	Questo valore di sistema specifica se registrare su giornale l'utilizzo dei lavori, l'emissione di stampa e l'utilizzo della stampante.	QACGLVL
Coda messaggi	Questo valore di sistema specifica la coda messaggi per linee, unità di controllo e unità.	QCFGMSGQ
Dimensione del file di registrazione cronologica	Questo valore di sistema specifica il numero massimo di record in una registrazione cronologica.	QHSTLOGSIZ
Filtro registrazione problemi	Questo valore di sistema specifica se filtrare la registrazione dei problemi.	QPRBFTR
Conservazione minima	Questo valore di sistema imposta il periodo di tempo minimo di conservazione delle voci di registrazione dei problemi.	QPRBHLDTV
Consenti il servizio remoto di sistema	Questo valore di sistema specifica il servizio remoto per il sistema.	QRMTSRVATR



Tabella 7. Valori di sistema Messaggi e servizio (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Registra i problemi software rilevati dal sistema	Questo valore di sistema specifica se registrare i problemi di software rilevati dal sistema.	QSFWERRLOG
Registrazione di servizio per messaggi di uscita non monitorati	Questo valore di sistema specifica se creare una registrazione di servizio per i messaggi di uscita non monitorati.	QSRVDMP
Visualizza messaggi di stato	Questo valore di sistema specifica se visualizzare i messaggi di stato alla riga 24 dell'interfaccia basata sui caratteri.	QSTSMSG

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Messaggi e servizio: Dimensione file di registrazione cronologica

Il valore di sistema Dimensione file di registrazione cronologica è anche noto come QHSTLOGSIZ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero massimo di record nella registrazione cronologica.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	5000.
Le modifiche diventano operative	Alla successiva creazione della registrazione cronologica.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero massimo di registrazioni per ogni versione della registrazione cronologica. Quando una versione è piena (è stato raggiunto il numero massimo), ne viene creata una nuova. È possibile salvare la versione piena (vecchia) e quindi cancellarla.

#### Crea quotidianamente (\*DAILY)

Selezionare questa opzione per creare ogni giorno una nuova versione della registrazione cronologica. Se una registrazione cronologica raggiunge il valore massimo di 10000000 record, ne viene creata un'altra per tale giorno. Pertanto, per lo stesso giorno è possibile che vi siano più registrazioni cronologiche.

#### Numero massimo di record (1-10.000.000)

Selezionare questa opzione per creare una nuova registrazione cronologica quando viene

raggiunto il numero massimo di record cronologici. Se questa opzione viene selezionata, è necessario specificare un numero massimo di record. I valori consentiti sono compresi tra 1 e 10000000.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Messaggi e servizio: Visualizza messaggi di stato

Il valore di sistema Visualizza messaggi di stato è anche noto come QSTSMMSG. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se visualizzare i messaggi di stato sulla riga 24 dell'interfaccia basata sui caratteri (sessione di emulazione 5250).

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato. Vengono visualizzati i messaggi di stato.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, ma non influenza i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Per visualizzare messaggi di stato, utilizzare il valore predefinito (\*NORMAL). In caso contrario, specificare \*NONE.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Messaggi e servizi: Coda messaggi per linee, unità e unità di controllo

Il valore di sistema Coda messaggi per linee, unità e unità di controllo è anche noto come QCFGMSGQ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la coda messaggi che il sistema utilizza quando invia messaggi destinati a linee, unità e unità di controllo.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Configurazione di sistema (*IOSYSCFG).
Valore predefinito	Coda messaggi - QSYSOPR; Libreria - QSYS.

<b>Riferimento rapido</b>	
Le modifiche diventano operative	Quando si attiva la descrizione della linea, dell'unità di controllo o dell'unità. Per questo motivo, se si modifica questo valore di sistema dopo l'attivazione della descrizione di una linea, di un'unità di controllo o di un'unità, è necessario disattivare e quindi attivare l'oggetto di configurazione per utilizzare il nuovo valore.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare la coda messaggi che il sistema utilizza quando invia messaggi destinati a linee, unità e unità di controllo.

La coda messaggi specificata per questo valore di sistema dovrebbe essere creata con i seguenti attributi per ottenere la migliore funzionalità globale del sistema:

Forzatura (FORCE)	*NO
Avvisi consentiti (ALWALR)	*NO
Dimensione (SIZE)	(8,32,*NOMAX)
Wrap (MSGQFULL)	*WRAP

Una coda messaggi, QSYS/QCFGMSGQ, viene fornita dal sistema con le caratteristiche precedentemente definite.

I seguenti tipi di descrizione di linea supportano questo valore di sistema: Token Ring, Ethernet, DDI, X.25, A commutazione di segmento.

I seguenti tipi di descrizione dell'unità di controllo supportano questo valore di sistema: APPC, Host SNA, Async, Stazione di lavoro locale, Stazione di lavoro remota, Stazione di lavoro virtuale.

I seguenti tipi di descrizione di unità supportano questo valore di sistema: APPC, Stampante e Crittografico.

Il valore fornito è QSYS/QSYSOPR, che comporta l'invio dei messaggi di comunicazione alla coda messaggi dell'operatore di sistema.

La coda messaggi deve esistere nel lotto disco di sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco utente di base.

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Messaggi e servizio: Registrazione su giornale delle informazioni di contabilizzazione**

Il valore di sistema Registrazione su giornale delle informazioni di contabilizzazione è anche noto come QACGLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se registrare l'utilizzo del lavoro, l'emissione di stampa e l'utilizzo della stampante.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Nessuna informazione di contabilizzazione inviata a un giornale.
Le modifiche diventano operative	All'avvio del lavoro successivo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica il tipo di informazioni sull'utilizzo che si desidera venga scritto dal sistema su un giornale. Se non viene selezionata alcuna opzione (\*NONE), le informazioni di contabilizzazione non vengono scritte sul giornale. È possibile selezionare di scrivere le informazioni di utilizzo del lavoro su un giornale (\*JOB) o di scrivere l'emissione di stampa e le informazioni di utilizzo della stampante su un giornale (\*PRINT). Se si seleziona una delle opzioni, è necessario che il giornale di contabilizzazione di sistema (QACGJRN) esista nella libreria QSYS; qualora non esistesse, la modifica viene rifiutata.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Messaggi e servizio: Filtro registrazione problemi

Il valore di sistema Filtro registrazione problemi è anche noto come QPRBFTR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se filtrare la registrazione problemi.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Problemi</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Non filtrare.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il nome del filtro registrazione problemi che si desidera utilizzare. Se si specifica un nome filtro, è necessario includere il nome della libreria nella quale si trova il filtro. È possibile immettere il nome del filtro registrazione problemi oppure selezionare **Non filtrare** (\*NONE), nel qual caso non viene utilizzato alcun filtro registrazione problemi.

Il filtro deve esistere nel lotto disco di sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco utente di base.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Messaggi e servizio: Conservazione minima

Il valore di sistema Conservazione minima è anche noto come QPRBHLDTV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il numero minimo di giorni in cui una voce della registrazione problemi viene mantenuta nella registrazione stessa.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Problemi</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	30 giorni.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero minimo di giorni in cui una voce della registrazione problemi viene mantenuta nella registrazione stessa. L'intervallo di tempo ha inizio appena il problema viene inserito nella registrazione. L'intervallo per questo valore di sistema è compreso tra 0 e 999 giorni. Dopo questo intervallo di tempo, è possibile cancellare la voce della registrazione problemi eseguendo il comando DLTPRB (Cancellazione problema).

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Messaggi e servizio: Registra i problemi software rilevati dal sistema

Il valore di sistema Registra i problemi software rilevati dal sistema è anche noto come QSFWERRLOG. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se registrare i problemi software rilevati dal sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Problemi</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato. Vengono registrati i problemi software rilevati dal sistema.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

<b>Riferimento rapido</b>	
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se gli errori software devono essere registrati dal sistema.

- Se si seleziona di registrare i problemi software rilevati dal sistema (\*LOG), la registrazione problemi è un'ubicazione di memorizzazione per le informazioni relative agli errori che si verificano nel software del sistema. Il sistema valuta gli errori per determinare se registrare incondizionatamente questi errori o se rimandare la decisione di registrare gli errori al monitor Servizio basato sulla normativa.

Se l'errore deve essere registrato incondizionatamente, viene inviato un messaggio a QSYSOPR e viene creata una voce nella registrazione problemi. Se il componente di notifica fornisce dati di errore, viene creato un file di spool per contenere i dati. Il nome del file di spool viene memorizzato nella registrazione errori e nelle voci di registrazione dei problemi.

Se l'errore viene registrato secondo delle condizioni, la decisione relativa alla registrazione degli errori viene effettuata dal monitor Servizio basato sulla normativa. Se si sceglie di registrare il problema, viene creata una voce nella registrazione dei problemi. I dati dei problemi vengono registrati in una libreria dati dei problemi e la voce del record del problema viene aggiornata con il nome della libreria.

- Se si sceglie di non registrare i problemi software rilevati dal sistema (\*NOLOG), non si verifica alcuna registrazione se viene rilevato un errore software.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Messaggi e servizio: Registrazione di servizio per messaggi di uscita non monitorati

Il valore di sistema Registrazione di servizio per messaggi di uscita non monitorati è anche noto come QSRVDMP. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se creare una registrazione servizio (nota anche come dump di servizio) per i messaggi di uscita non monitorati.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Problemi</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato. Includere lavori utente.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se creare registrazioni di servizio per messaggi di uscita non monitorati.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Deselezionare (\*NONE). Non creare registrazioni di servizio per messaggi di uscita non monitorati.
- Includi lavori utente (\*DMPUSRJOB).

- Includi lavori di sistema (\*DMPSYSJOB).
- Includi lavori utente e di sistemi (\*DMPALLJOB).

Se si producono e si conservano le registrazioni di servizio per errori insoliti, inclusi messaggi di uscita non monitorati, IBM può fornire un aiuto ancora più valido quando si tenta la diagnosi del problema nel caso di un errore insolito. Esempi di lavori di sistema sono:

- Regolatore sistema
- Controlli sottosistema
- Servizi LU (logical unit-unità logica)
- Programmi di scrittura e lettura di spool
- Lavoro SCPF (Start-control-program-function)

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Messaggi e servizio: Consenti il servizio remoto di sistema

Il valore di sistema Consenti il servizio remoto di sistema è anche noto come QRMTSRVATR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l’analisi del problema remoto per il sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Messaggi e servizi</b> → <b>Remoto</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Il servizio remoto del sistema non è consentito.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se consentire (1) o non consentire (0) l’analisi remota del sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sulla parola d'ordine

È possibile utilizzare i valori di sistema parola d'ordine di i5/OS per controllare i valori e le restrizioni delle parole d'ordine.

Per accedere alla categoria parola d'ordine dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema parola d'ordine in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 8. Valori di sistema parola d'ordine

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Tempo minimo tra le modifiche della   parola d'ordine	Questo valore di sistema imposta il periodo di tempo durante il quale le modifiche ad una parola d'ordine sono bloccate dopo l'ultima operazione di modifica della parola d'ordine riuscita.	QPWDCHGBLK
Scadenza parola d'ordine	Questo valore di sistema specifica quando scade una parola d'ordine.	QPWDEXPITV
Intervallo avvertenza scadenza parola   d'ordine         	Questo valore di sistema specifica quanti giorni prima della scadenza della parola d'ordine i messaggi di avvertenza della scadenza della parola d'ordine iniziano ad essere visualizzati nel pannello delle informazioni di accesso.	QPWDEXPWRN
Limita le cifre consecutive	Questo valore di sistema richiede la limitazione delle cifre consecutive nelle parole d'ordine.	QPWDLMTAJC
Caratteri limitati	Questo valore di sistema specifica i caratteri da limitare.	QPWDLMTCHR
Limita la ripetizione dei caratteri	Questo valore di sistema specifica se limitare la ripetizione dei caratteri.	QPWDLMTREP
Lunghezza massima parola d'ordine	Questo valore di sistema imposta la lunghezza massima per una parola d'ordine.	QPWDMAXLEN
Lunghezza minima parola d'ordine	Questo valore di sistema imposta la lunghezza minima per una parola d'ordine.	QPWDMINLEN
Livello della parola d'ordine	Questo valore di sistema imposta il livello della parola d'ordine per il sistema.	QPWDLVL



Tabella 8. Valori di sistema parola d'ordine (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione	Questo valore di sistema richiede che per ogni posizione in una nuova parola d'ordine, gli utenti utilizzino un carattere differente da quello che si trova nella stessa posizione nella parola d'ordine precedente.	QPWDPOSDF
Richiedi almeno una cifra	Questo valore di sistema richiede che le parole d'ordine utilizzino almeno una cifra.	QPWDRQDDGT
Ciclo riutilizzo parola d'ordine	Questo valore di sistema specifica quando è possibile utilizzare di nuovo una parola d'ordine.	QPWDRQDDIF
Regole parola d'ordine	Questo valore di sistema specifica una serie di regole della parola d'ordine che sovrascrivono gli altri valori di sistema della parola d'ordine quando il sistema controlla se una parola d'ordine è formata correttamente.	QPWDRULES
Programma di convalida della parola d'ordine	Questo valore di sistema specifica se un programma scritto dall'utente effettua un'ulteriore convalida delle parole d'ordine.	QPWDVLDPGM

### Concetti correlati

"Protezione dei livelli di accesso al sistema" a pagina 206

È possibile controllare il livello di sicurezza impostando i valori di sistema della parola d'ordine.

### Attività correlate

"Verifica delle parole d'ordine quando si modificano i livelli della parola d'ordine" a pagina 78

Prima di modificare il valore di sistema Livello parola d'ordine (QPWDLVL), verificare che i profili utente contengano le parole d'ordine per il livello che si desidera modificare.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Parola d'ordine: Livello parola d'ordine

Il valore di sistema Livello parola d'ordine è anche noto come QPWDLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il livello della parola d'ordine relativo al sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Generale</b> .

<b>Riferimento rapido</b>	
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Parole brevi che utilizzano una serie di caratteri limitata (0).
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).
Considerazioni speciali	Il valore di sistema Livello parola d'ordine non può essere modificato da 3 in un valore 0 o 1. Il valore di sistema Livello parola d'ordine deve essere modificato da 3 in 2 e quindi in 0 o 1. Il motivo di tale limitazione è dovuto al fatto che tutte le parole d'ordine utilizzate a livello di parola d'ordine 0 o 1 vengono rimosse dal sistema quando si modifica il livello di parola d'ordine in 3.  Mentre il sistema si trova al livello di parola d'ordine 2, è necessario accertarsi di modificare i propri profili utente e di fornire loro una parola d'ordine abilitata al livello di parola d'ordine 0 o 1 (un massimo di 10 caratteri per la parola d'ordine) prima di passare da 2 a 0 o 1. In caso contrario, gli utenti non potranno accedere al sistema.  Controllare i profili utente per accertarsi che le relative parole d'ordine siano valide per il livello della parola d'ordine al quale si desidera passare.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare il livello di parola d'ordine utilizzato nel sistema.

Il livello di parola d'ordine del sistema può essere impostato in modo da consentire parole d'ordine del profilo utente lunghe fino a un massimo di 10 caratteri o fino a un massimo di 128 caratteri.

Il livello di parola d'ordine può essere impostato in modo da consentire una frase di accesso come valore della parola d'ordine. Il termine frase di accesso viene talvolta utilizzato in ambiente informatico per descrivere un valore di parola d'ordine di considerevole lunghezza e con poche, se non nessuna, restrizioni per quanto riguarda i caratteri in esso utilizzati. È possibile utilizzare spazi tra le lettere in una frase di accesso, il che consente di avere un valore di parola d'ordine costituito da una frase o da un segmento di frase. Le uniche restrizioni per una frase di accesso consistono nell'impossibilità di iniziare con un asterisco (\*) e nell'eliminazione degli spazi finali.

La modifica del livello di parola d'ordine nel sistema da parole d'ordine lunghe da 1-10 caratteri a parole d'ordine lunghe da 1-128 caratteri richiede molta attenzione. Se il sistema comunica con altri sistemi in una rete, tutti i sistemi devono essere in grado di gestire parole d'ordine più lunghe.

Prima di modificare il valore di sistema, consultare Password Level (QPWDLVL) e Planning password level changes.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

**Parole brevi che utilizzano una serie di caratteri limitata. (0)**

Questo livello supporta le parole d'ordine del profilo utente con una lunghezza compresa tra 1 e 10 caratteri. Questi caratteri sono consentiti nelle parole d'ordine: lettere dalla A alla Z, cifre da 0 a 9 e caratteri speciali, come il simbolo del dollaro (\$), il simbolo di chiocciola (@), il segno cancelletto (#) e sottolineatura (\_).

Questo livello deve essere utilizzato se il sistema comunica con altri sistemi in una rete e se questi sistemi sono in esecuzione con un livello della parola d'ordine 0 o su un sistema operativo precedente a OS/400 V5R1M0.

Questo livello deve essere utilizzato se il sistema comunica con un qualsiasi altro sistema che limita la lunghezza delle parole d'ordine da 1 a 10 caratteri.

Questo livello deve essere utilizzato se il sistema comunica con il prodotto Supporto i5/OS per Risorse di rete di Windows (i5/OS NetServer) e se il sistema comunica con altri sistemi che utilizzano parole d'ordine con una lunghezza compresa tra 1 e 10 caratteri.

Quando il livello della parola d'ordine del sistema è impostato su questo valore, il sistema operativo crea la parola d'ordine codificata per l'uso ai livelli della parola d'ordine 2 e 3. I caratteri della parola d'ordine utilizzati al livello 0 corrispondono a quelli disponibili ai livelli della parola d'ordine 2 e 3.

**Parole brevi che utilizzano una serie di caratteri limitata. Disabilitare i5/OS NetServer nei client Windows 95/98/ME. (1)**

Questo livello fornisce lo stesso supporto del livello di parola d'ordine 0 con la seguente eccezione. Le parole d'ordine i5/OS NetServer per client Windows 95/98/ME sono rimosse dal sistema. Se si utilizza il supporto client per il prodotto i5/OS NetServer, non è possibile utilizzare il livello di parola d'ordine 1. Il prodotto i5/OS NetServer funziona con client Windows NT/2000/ XP/Vista quando il livello di parola d'ordine è 1 o 3.

Il prodotto i5/OS NetServer per Windows 95/98/ME non può collegarsi ad un sistema in cui il livello di parola d'ordine è impostato su 1 o 3. Le parole d'ordine i5/OS NetServer vengono rimosse dal sistema a questi livelli di parola d'ordine a causa di problemi di sicurezza dovuti al basso livello di codifica utilizzato per le parole d'ordine i5/OS NetServer.

**Parole d'ordine lunghe che utilizzano una serie di caratteri illimitata. (2)**

Questo livello supporta parole d'ordine del profilo utente da 1 a 128 caratteri. Sono consentiti caratteri maiuscoli e minuscoli. Le parole d'ordine possono essere formate da qualsiasi carattere. Le parole d'ordine sono sensibili al maiuscolo e minuscolo.

Tale livello viene visto come un livello di compatibilità. Quando ci si collega a un sistema, la parola d'ordine utilizzata dall'utente viene utilizzata per l'autenticazione dell'accesso e per altri tipi di verifica della parola d'ordine. Questo livello consente di ritornare al livello di parola d'ordine 0 o 1 ammesso che una parola d'ordine soddisfi i requisiti di lunghezza e sintassi richiesti da tale livello.

È possibile utilizzare questo livello per il sistema che comunica con il prodotto Supporto i5/OS per Risorse di rete di Windows (i5/OS NetServer) a condizione che la lunghezza della parola d'ordine sia compresa tra 1 e 14 caratteri.

Non è possibile utilizzare il livello 2 se il proprio sistema comunica con quanto indicato di seguito:

- Altri sistemi in una rete che sono in esecuzione con un livello di parola d'ordine 0 o 1 oppure su un sistema operativo precedente a OS/400 V5R1M0.
- Qualsiasi altro sistema che limita la lunghezza delle parole d'ordine a 10 caratteri.
- PC che stanno utilizzando Client Access V5R1 o versioni precedenti.

## Parole d'ordine lunghe che utilizzano una serie di caratteri illimitata. Disabilitare i5/OS NetServer nei client Windows 95/98/ME. (3)

Questo livello supporta parole d'ordine del profilo utente da 1-128 caratteri. Sono consentiti caratteri maiuscoli e minuscoli. Le parole d'ordine possono essere formate da qualsiasi carattere e sono sensibili al maiuscolo e minuscolo.

Prima di modificare il livello di parola d'ordine in 3, consultare Password Level (QPWDLVL) e Planning password level changes.

Lo spostamento dal livello di parola d'ordine 3 a 0 o 1 non è consentito se prima non si passa al livello 2. Tale livello consente la creazione di parole d'ordine che possono essere utilizzate al livello di parola d'ordine 0 o 1 ammesso che rispettino le regole di lunghezza e sintassi specificate per il livello 0 o 1.

Non è possibile utilizzare questo livello di parola d'ordine 3 se il proprio sistema comunica con quanto riportato di seguito:

- Altri sistemi in una rete che sono in esecuzione con un livello di parola d'ordine 0 o 1 oppure su un sistema operativo precedente a OS/400 V5R1M0.
- Qualsiasi altro sistema che limita la lunghezza delle parole d'ordine a 10 caratteri.
- Il prodotto Supporto i5/OS per Risorse di rete di Windows (i5/OS NetServer).
- PC che stanno utilizzando Client Access V5R1 o versioni precedenti.

Il prodotto i5/OS NetServer funziona con client Windows NT/2000/ XP/Vista quando il livello di parola d'ordine è 1 o 3. Il prodotto i5/OS NetServer per Windows 95/98/ME non può collegarsi ad un sistema in cui il livello di parola d'ordine è impostato su 1 o 3. Le parole d'ordine i5/OS NetServer vengono rimosse dal sistema a questi livelli di parola d'ordine a causa di problemi di sicurezza dovuti al basso livello di codifica utilizzato per le parole d'ordine i5/OS NetServer. Le parole d'ordine possono essere decodificate in modo semplice.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Verifica delle parole d'ordine quando si modificano i livelli della parola d'ordine:

Prima di modificare il valore di sistema Livello parola d'ordine (QPWDLVL), verificare che i profili utente contengano le parole d'ordine per il livello che si desidera modificare.

Per analizzare i profili sul sistema, utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Il primo metodo consiste nell'utilizzare il comando PRTUSRPRF (Stampa profilo utente). Quando questo comando viene utilizzato con il valore \*PWDLVL per il parametro TYPE, viene creato un prospetto che contiene un elenco di tutti i profili del sistema e che indica se il profilo dispone di una parola d'ordine per QPWDLVL 0, 1, 2 o 3. Completare i passi riportati di seguito per analizzare il sistema:
  1. Immettere PRTUSRPRF TYPE(\*PWDLVL).
  2. Immettere WRKSPLF (Gestione file di spool).
  3. Immettere 5 (Visualizzazione) accanto al nome file del prospetto. Il nome file sarà sempre QPSECUSR.
  4. Visualizzare il prospetto al fine di stabilire quali profili dispongono di parole d'ordine per il **Livello della parola d'ordine** a cui si desidera passare.
- Il secondo metodo viene consiste nell'utilizzare l'emissione proveniente dal comando DSPUSRPRF (Visualizzazione profilo utente). Il comando DSPUSRPRF può essere utilizzato per indirizzare le

informazioni sul profilo utente relative a ciascun profilo sul sistema al file di emissione. Il file di emissione popolato può essere utilizzato in un'applicazione o in una istruzione SQL SELECT interattiva per stabilire quali profili dispongono di parole d'ordine per il QPWDLVL a cui si desidera passare. Completare i seguenti passi per l'analisi del sistema:

1. Quando si desidera reperire le informazioni su tutti i profili sul sistema, è necessario indirizzare l'emissione dal comando DSPUSRPRF ad un file di emissione. Quando il valore per il parametro TYPE è \*BASIC, il file di emissione deve avere lo stesso formato del file di emissione modello IBM QSYS/QADSPUPB. Esistono due campi nel file di emissione di destinazione che contengono le informazioni desiderate. I nomi del campo sono UPENPW (Y indica che l'utente dispone di una parola d'ordine per QPWDLVL 0 e 1) e UPENPH (Y indica che l'utente dispone di una parola d'ordine per il livello della parola d'ordine 2 e 3).

Se il file di emissione specificato sul comando DSPUSRPRF non esiste quando viene immesso il comando, il comando creerà il file. Se il file esiste già quando viene immesso il comando DSPUSRPRF, è necessario che esso abbia lo stesso formato del file di emissione QSYS/QADSPUPB. Si consiglia di creare un file di emissione di destinazione prima di immettere il comando DSPUSRPRF. Si consiglia di eseguire questo passo che però, non sempre è obbligatorio:

CRTDUPOBJ OBJ(QADSPUPB) FROMLIB(QSYS) OBJTYPE(\*FILE) TOLIB(1111) NEWOBJ(nnnn) In cui 1111 è il nome di una libreria esistente che conterrà il file di emissione di destinazione e nnnn è il nome del file di emissione di destinazione.

2. Se si dispone di un elevato numero di profili del sistema, è possibile che il file di emissione non riesca a conservare tutti i dati. Per assicurarsi che il file di emissione riesca a gestire tutti i dati, immettere il seguente comando CHGPF (Modifica file fisico) sul file che appena creato:

```
CHGPF FILE(1111/nnnn) SIZE(*NOMAX)
```

3. Utilizzare il comando DSPUSRPRF per raccogliere i dati relativi a tutti i profili sul sistema:

```
DSPUSRPRF USRPRF(*ALL) TYPE(*BASIC) OUTPUT(*OUTFILE) OUTFILE(1111/nnnn)
```

4. Se si desidera utilizzare un'istruzione SQL SELECT interattiva per esaminare quali profili siano i profili per le parole d'ordine valide, utilizzare il seguente comando:

- a. Immettere STRSQL.

- b. Immettere SELECT UPUPRF, UPENPW, UPENPH FROM 1111/nnnn.

OPPURE

È possibile creare un'applicazione che estragga i dati del campo UPENPW e UPENPH dal file di emissione di destinazione.

#### Concetti correlati


"Valori di sistema: panoramica sulla parola d'ordine" a pagina 74

È possibile utilizzare i valori di sistema parola d'ordine di i5/OS per controllare i valori e le restrizioni delle parole d'ordine.

### Valori di sistema Parola d'ordine: Lunghezza minima parola d'ordine

Il valore di sistema Lunghezza minima parola d'ordine è anche noto come QPWDMINLEN. È possibile utilizzare questo valore di sistema al fine di impostare la lunghezza minima relativa alla parola d'ordine.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	6.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero minimo di caratteri per una parola d'ordine. I valori possibili variano a seconda del livello della parola d'ordine del sistema. Se il livello della parola d'ordine è 0 o 1, i valori possibili della lunghezza minima sono compresi tra 1 e 10. Se il livello della parola d'ordine è 2 o 3, i valori possibili della lunghezza minima sono compresi tra 1 e 128. La lunghezza minima della parola d'ordine non può essere superiore alla lunghezza massima della parola d'ordine stessa.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Parola d'ordine: Lunghezza massima parola d'ordine

Il valore di sistema Lunghezza massima parola d'ordine è anche noto come QPWDMAXLEN. È possibile utilizzare questo valore di sistema al fine di impostare la lunghezza massima relativa alla parola d'ordine.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	8.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero massimo di caratteri relativi a una parola d'ordine. I valori possibili variano a seconda del livello della parola d'ordine del sistema. Se il livello della parola d'ordine è 0 o 1, i valori possibili della lunghezza massima sono compresi tra 1 e 10. Se il livello della parola d'ordine è 2 o 3, i valori possibili della lunghezza massima sono compresi tra 1 e 128. La lunghezza massima della parola d'ordine non può essere inferiore alla lunghezza minima della parola d'ordine stessa.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Parola d'ordine: Richiedi almeno una cifra

Il valore di sistema Richiedi almeno una cifra è anche noto come QPWDRQDDGT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per richiedere che le parole d'ordine utilizzino almeno un carattere numerico.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Non è richiesta una cifra.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se un carattere numerico è richiesto in una nuova parola d'ordine. Un valore 1 indica che è consentito un carattere numerico, un valore 0 indica che non è richiesto un carattere numerico. Questa opzione fornisce una maggiore sicurezza impedendo agli utenti di utilizzare tutti caratteri alfanumerici.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Parola d'ordine: Limita le cifre consecutive

Il valore di sistema Limita le cifre consecutive è anche noto come QPWDLMTAJC. È possibile utilizzare questo valore di sistema per limitare le cifre consecutive nelle parole d'ordine.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Sono consentite le cifre consecutive.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).



## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se sono consentiti caratteri numerici adiacenti in una parola d'ordine. Un valore 0 indica che sono consentiti caratteri adiacenti e un valore 1 indica che i caratteri numerici adiacenti non sono consentiti. Questa opzione fornisce ulteriore sicurezza impedendo agli utenti di utilizzare date di nascita, numeri telefonici o una sequenza numerica come parole d'ordine.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Parola d'ordine: Caratteri limitati

Il valore di sistema Caratteri limitati è anche noto come QPWDLMTCHR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare i caratteri da limitare.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Nessun carattere limitato.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare che determinati caratteri non sono consentiti in una parola d'ordine oppure che tutti i caratteri sono consentiti in una parola d'ordine (\*NONE). È possibile limitare i caratteri da A a Z, da 0 a 9 e i seguenti caratteri speciali: simbolo del cancelletto (#), simbolo del dollaro (\$), simbolo di chiocciola (@) e sottolineatura (\_).

È possibile utilizzare questa opzione per fornire ulteriore sicurezza impedendo agli utenti di utilizzare caratteri specifici, come le vocali, in una parola d'ordine. La limitazione relativa alle vocali impedisce agli utenti di formare parole di senso compiuto come parole d'ordine. È possibile specificare fino a 10 caratteri limitati.

Il valore di sistema non viene imposto quando il livello della parola d'ordine è 2 o 3. Questo valore di sistema può essere modificato al livello di parola d'ordine 2 o 3, ma non verrà imposto fino a quando il livello della parola d'ordine non verrà modificato in un valore di 0 o 1.

L'impostazione consigliata è A, E, I, O e U. È possibile anche limitare i caratteri speciali (#, \$ e @) per mantenere la compatibilità con altri sistemi.

### Riferimenti correlati



“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Parola d’ordine: Limita la ripetizione dei caratteri

Il valore di sistema Limita la ripetizione dei caratteri è anche noto come QPWDLMTREP. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se limitare la ripetizione dei caratteri nelle parole d’ordine.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d’ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	I caratteri possono essere utilizzati più di una volta.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se la ripetizione dei caratteri è consentita in una parola d’ordine. Questa opzione fornisce ulteriore sicurezza impedendo agli utenti di specificare parole d’ordine facilmente individuabili, come quelle formate dallo stesso carattere ripetuto più volte.

Quando il livello della parola d’ordine è 2 o 3, la verifica relativa ai caratteri ripetuti è sensibile al minuscolo e maiuscolo. Ciò significa che un carattere in minuscolo non è uguale ad uno in maiuscolo.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

#### I caratteri possono essere utilizzati più di una volta (0)

Gli stessi caratteri possono essere utilizzati più di una volta all’interno di una parola d’ordine.

#### I caratteri non possono essere utilizzati più di una volta (1)

Gli stessi caratteri non possono essere utilizzati più di una volta all’interno di una parola d’ordine.

#### I caratteri non possono essere utilizzati consecutivamente (2)

Lo stesso carattere può essere utilizzato più di una volta, ma non consecutivamente entro la parola d’ordine.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Parola d'ordine: Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione

Il valore di sistema Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione è anche noto come QPWDPOSDIF. È possibile utilizzare questo valore di sistema per richiedere che per ogni posizione in una nuova parola d'ordine, gli utenti utilizzino un carattere differente da quello che si trova nella stessa posizione nella parola d'ordine precedente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Non è richiesto un nuovo carattere in ogni posizione.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se gli utenti possono utilizzare lo stesso carattere nella stessa posizione in una nuova parola d'ordine. Se si specifica 1, gli utenti non possono specificare un carattere in una nuova parola d'ordine corrispondente allo stesso carattere nella stessa posizione nella parola d'ordine precedente. Ad esempio, non è possibile utilizzare la nuova parola d'ordine DJS2 se la parola d'ordine precedente è DJS1 (D, J e S si trovano nelle stesse posizioni). Se si specifica 0, gli utenti possono utilizzare lo stesso carattere nella stessa posizione in una nuova parola d'ordine.

Quando il livello della parola d'ordine è 2 o 3, la verifica dei nuovi caratteri è sensibile al maiuscolo e al minuscolo. Ciò significa che un carattere in minuscolo non è uguale ad uno in maiuscolo.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Parola d'ordine: Ciclo riutilizzo della parola d'ordine

Il valore di sistema Ciclo riutilizzo parola d'ordine è anche noto come QPWDRQDDIF. È possibile utilizzare questo valore per specificare quando può essere riutilizzata una parola d'ordine.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 1</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Dopo 1 parola d'ordine.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero di parole d'ordine precedenti in cui verificare i duplicati. Questa opzione fornisce una maggiore sicurezza impedendo agli utenti di specificare le parole d'ordine utilizzate precedentemente. Questa opzione impedisce inoltre che un utente la cui parola d'ordine è scaduta, la modifichi e la riporti immediatamente al valore della parola d'ordine precedente.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

- Dopo 1 parola d'ordine (0)
- Dopo 4 parole d'ordine (8)
- Dopo 6 parole d'ordine (7)
- Dopo 8 parole d'ordine (6)
- Dopo 10 parole d'ordine (5)
- Dopo 12 parole d'ordine (4)
- Dopo 18 parole d'ordine (3)
- Dopo 24 parole d'ordine (2)
- Dopo 32 parole d'ordine (1)

L'impostazione consigliata è dopo 10 parole d'ordine (5). Selezionare un valore di 10 o superiore, per evitare l'utilizzo di parole d'ordine ripetute. È consigliabile utilizzare una combinazione dei valori Valore scadenza parola d'ordine e Ciclo riutilizzo parola d'ordine per evitare che una parola d'ordine venga riutilizzata per almeno 6 mesi. Ad esempio, selezionare **30 giorni per Scadenza parola d'ordine** (giorni dall'ultima modifica) e **Dopo 10 parole d'ordine per Ciclo riutilizzo parola d'ordine**. Ciò sta ad indicare che un utente tipico, che modifica le parole d'ordine quando richiesto dal sistema, non ripeterà una parola d'ordine per circa 9 mesi.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Parola d'ordine: Scadenza parola d'ordine

Il valore di sistema Scadenza parola d'ordine è anche noto come QPWDEXPITV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la scadenza di una parola d'ordine.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Scadenza</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Nessuna scadenza.

Riferimento rapido	
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se le parole d'ordine utente scadono. È possibile controllare il numero di giorni accordati prima di dover modificare una parola d'ordine. Se un utente prova a collegarsi una volta scaduta la parola d'ordine, il sistema gli concede la possibilità di modificare la parola d'ordine e quindi di ricollegarsi.

L'impostazione consigliata va dai 30 ai 90 giorni.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Nessuna scadenza (\*NOMAX)

Agli utenti non viene richiesto di modificare le parole d'ordine.

#### Giorni dopo l'ultima modifica (1-366)

Specificare il numero di giorni che devono trascorrere prima che agli utenti venga richiesto di modificare le proprie parole d'ordine. Selezionare un valore compreso tra 1 e 366.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Parola d'ordine: Intervallo avvertenza scadenza parola d'ordine

Il valore di sistema Intervallo avvertenza scadenza parola d'ordine è anche noto come QPWDEXPWRN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare quanti giorni prima della scadenza della parola d'ordine i messaggi di avvertenza della scadenza della parola d'ordine iniziano ad essere visualizzati nel pannello delle informazioni di accesso.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Scadenza</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	7.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?


È possibile specificare quanti giorni prima della scadenza della parola d'ordine i messaggi di avvertenza della scadenza della parola d'ordine iniziano ad essere visualizzati nel pannello delle informazioni di accesso.

L'intervallo dei valori è compreso tra 1 e 99.

**Nota:** questo valore di sistema non è valido sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

## Valori di sistema Parola d'ordine: Tempo minimo tra le modifiche della parola d'ordine

Il valore Tempo minimo tra le modifiche della parola d'ordine è anche noto come QPWDCHGBLK. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il periodo di tempo durante il quale le modifiche ad una parola d'ordine sono bloccate dopo l'ultima operazione di modifica della parola d'ordine riuscita.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Nessuna.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).
Considerazioni speciali	Questo valore di sistema non limita le modifiche della parola d'ordine eseguite dal comando CHGUSRPRF (Modifica profilo utente).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il tempo minimo tra le modifiche apportate ad una parola d'ordine.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### Nessuno

Non vi è alcuna limitazione relativamente alla frequenza con cui un utente può modificare una parola d'ordine.


### 1-99 ore (1-99)

Il numero di ore che un utente deve attendere dopo l'ultima operazione di modifica della parola d'ordine riuscita, prima di poter modificare nuovamente la parola d'ordine.

**Nota:** questo valore di sistema non è valido sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

## I Valori di sistema Parola d'ordine: Programma convalida parola d'ordine

Il valore di sistema Programma convalida parola d'ordine è anche noto come QPWDVLDPGM. Esso specifica se un programma scritto dall'utente effettua un'ulteriore convalida delle parole d'ordine. Questo valore di sistema non è disponibile in System i Navigator.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Interfaccia basata sui caratteri.
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Le modifiche diventano operative	Alla successiva modifica di una parola d'ordine.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema fornisce ad un programma scritto dall'utente la capacità di effettuare ulteriori convalide sulle parole d'ordine. Le parole d'ordine nuove e correnti vengono trasferite al programma di convalida senza alcuna codifica. Il programma di convalida potrebbe memorizzare le parole d'ordine in un file di database e compromettere la sicurezza sul sistema. L'impostazione consigliata per questo valore di sistema è \*NONE.

È possibile specificare le seguenti opzioni:

#### \*NONE

Non viene utilizzato alcun programma di convalida.

#### \*REGFAC

Il nome del programma di convalida viene richiamato dalla funzione di registrazione.

#### *specifica-programma*

Il nome del programma di convalida. Questa opzione è valida solo se il sistema sta funzionando a livello QPWDVLV 0 o 1. I valori di libreria possibili sono:

**\*LIBL** L'elenco delle librerie viene utilizzato per ubicare il programma di convalida.

#### **\*CURLIB**

La libreria corrente relativa al lavoro viene utilizzata per ubicare il programma di convalida. Se non viene specificata alcuna libreria come libreria corrente relativa al lavoro, viene utilizzata la libreria QGPL.

#### *nome-libreria*

Specificare il nome della libreria in cui si trova il programma di convalida.

Il programma deve esistere nel lotto disco del sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco dell'utente di base.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema parola d'ordine: Regole parola d'ordine

Il valore di sistema Regole parola d'ordine è anche noto come QPWDRULES. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare una serie di regole della parola d'ordine quando il sistema controlla se una parola d'ordine è formata correttamente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Parola d'ordine</b> → <b>Convalida 2</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Utilizza valori di sistema di convalida nel separatore Convalida 1.
Le modifiche diventano operative	Alla successiva modifica di una parola d'ordine.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se utilizzare i valori di sistema della convalida della parola d'ordine esistenti oppure i valori specificati nel valore di sistema QPWDRULES (Regole parola d'ordine). È possibile specificare fino ad un massimo di 50 valori di 15 caratteri per il valore di sistema.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Utilizza valori di sistema di convalida nel separatore Convalida 1 (\*PWDSYSVAL).

Questa opzione indica che altri valori di sistema per la convalida della parola d'ordine vengono utilizzati per controllare le caratteristiche della parola d'ordine; ad esempio, il valore di sistema Limita le cifre consecutive (QPWDLMTAJC), il valore di sistema Caratteri limitati (QPWDLMTCHR), il valore di sistema Limita la ripetizione dei caratteri (QPWDLMTREP), il valore di sistema Lunghezza massima parola d'ordine (QPWDMAXLEN), il valore di sistema Lunghezza minima parola d'ordine (QPWDMINLEN), il valore di sistema Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione (QPWDPOSDIF) e il valore di sistema Richiedi almeno una cifra (QPWDRQDDGT).

Se si utilizza questa opzione, non è possibile specificare altri valori con essa.

#### Utilizzare le seguenti regole di convalida. Alcuni valori di sistema corrispondenti sul separatore Convalida 1 verranno ignorati.

Se si utilizza questa opzione, il valore di sistema Regole parola d'ordine (QPWDRULES) viene impostato o modificato utilizzando i valori speciali scelti dall'elenco dei controlli sul separatore. La tabella che segue mostra i valori speciali che è possibile specificare per questo valore di sistema.

Se valori speciali vengono specificati per il valore di sistema QPWDRULES, i valori specificati per i valori di sistema QPWDLMTAJC, QPWDLMTCHR, QPWDLMTREP, QPWDMAXLEN, QPWDMINLEN, QPWDPOSDIF e QPWDRQDDGT vengono ignorati. I valori specificati per il valore di sistema QPWDRULES vengono utilizzati quando il sistema controlla la composizione della parola d'ordine.

Tabella 9. Valori speciali relativi al valore di sistema Regole parola d'ordine

Campo nella GUI	Valore nella GUI o nell'interfaccia basata sui caratteri	Descrizione
Lunghezza parola d'ordine: Lunghezza minima	*MINLEN $nnn$ , dove $nnn$ è la lunghezza minima.	<p>Questo valore specifica il numero minimo di caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Se il valore di sistema Livello parola d'ordine (QPWDLVL) è 0 o 1, utilizzare l'intervallo di valori compreso tra 1 e 10.</li> <li>Se il valore di sistema Livello parola d'ordine (QPWDLVL) è 2 o 3, utilizzare l'intervallo di valori compreso tra 1 e 128.</li> </ul> <p><b>Note:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il valore Lunghezza minima (*MINLEN<math>nnn</math>) deve essere inferiore o uguale al valore della lunghezza massima (*MAXLEN<math>nnn</math>).</li> <li>Se viene specificato il valore Lunghezza minima (*MINLEN<math>nnn</math>), si assume un valore 1 (*MINLEN1).</li> </ol>
Lunghezza parola d'ordine: Lunghezza massima	*MAXLEN $nnn$ , dove $nnn$ è la lunghezza massima.	<p>Questo valore specifica il numero massimo di caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Se il valore di sistema Livello parola d'ordine (QPWDLVL) è 0 o 1, utilizzare l'intervallo di valori compreso tra 1 e 10.</li> <li>Se il valore di sistema Livello parola d'ordine (QPWDLVL) è 2 o 3, utilizzare l'intervallo di valori compreso tra 1 e 128.</li> </ul> <p><b>Note:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il valore Lunghezza massima (*MAXLEN<math>nnn</math>) deve essere maggiore o uguale al valore Lunghezza minima (*MINLEN<math>nnn</math>).</li> <li>Se non viene specificato alcun valore Lunghezza massima (*MAXLEN<math>nnn</math>), si assume un valore 10 (*MAXLEN10) per i sistemi che funzionano con un valore Lunghezza parola d'ordine (QPWDLVL) 0 o 1 e 128 (*MAXLEN128) per i sistemi che funzionano con un valore Livello parola d'ordine (QPWDLVL) 2 o 3.</li> </ol>
Limita la ripetizione dei caratteri	<ul style="list-style-type: none"> <li>I caratteri possono essere utilizzati più di una volta. (Nessun valore è impostato nell'interfaccia basata sui caratteri).</li> <li>*CHRLMTAJC. I caratteri non possono essere utilizzati consecutivamente.</li> <li>*CHRLMTREP. I caratteri non possono essere utilizzati più di una volta.</li> </ul>	<p>Questo valore specifica se una parola d'ordine può contenere valori carattere ripetuti.</p>



Tabella 9. Valori speciali relativi al valore di sistema Regole parola d'ordine (Continua)

Campo nella GUI	Valore nella GUI o nell'interfaccia basata sui caratteri	Descrizione
Caratteri lettera: Numero minimo	*LTRMIN $n$ , dove $n$ è il numero minimo di caratteri lettera.	Questo valore specifica il numero minimo di caratteri lettera che devono essere utilizzati nella parola d'ordine.  L'intervallo di valori è compreso tra 0 e 9.  Se non si seleziona questo valore, non viene impostato alcun valore. Il valore predefinito è 0. <b>Nota:</b> se specificato, il valore Numero minimo (*LTRMIN $n$ ) deve essere inferiore o uguale al valore Numero massimo (*LTRMAX $n$ ).
Caratteri lettera: Numero massimo	*LTRMAX $n$ , dove $n$ è il numero massimo di caratteri lettera.	Questo valore specifica il numero massimo di caratteri lettera che possono essere utilizzati nella parola d'ordine.  L'intervallo di valori è compreso tra 0 e 9.  Se non si seleziona questo valore, non viene impostato alcun valore. <b>Note:</b> 1. Se vengono specificati sia il valore Numero minimo (*LTRMIN $n$ ) che il valore Numero massimo (*LTRMAX $n$ ), il valore Numero massimo deve essere maggiore o uguale al valore Numero minimo. 2. Se viene specificato il valore Richiesta di un numero minimo di lettere maiuscole e minuscole (*MIXCASE $n$ ), il valore Numero massimo (*LTRMAX $n$ ) deve essere maggiore o uguale al doppio del valore *MIXCASE $n$ .
Caratteri lettera: Limitazione caratteri lettera consecutivi	*LTRLMTAJC	Questo valore specifica se è possibile utilizzare delle lettere consecutive in una parola d'ordine.
Cifre: Numero minimo	*DGTMIN $n$ , dove $n$ è il numero minimo di cifre.	Questo valore specifica il numero minimo di cifre che devono essere utilizzate nella parola d'ordine. <b>Nota:</b> se specificato, il valore Numero minimo (*DGTMIN $n$ ) deve essere inferiore o uguale al valore Numero massimo (*DGTMAX $n$ ).
Cifre: Numero massimo	*DGTMAX $n$ , dove $n$ è il numero massimo di cifre.	Questo valore specifica il numero massimo di cifre che possono essere utilizzate nella parola d'ordine. <b>Nota:</b> il valore Numero massimo (*DGTMAX $n$ ) deve essere maggiore o uguale al valore Numero minimo (*DGTMIN $n$ ).
Cifre: Limita le cifre consecutive	*DGTLMTAJC	Questo valore specifica se è possibile utilizzare delle cifre consecutive in una parola d'ordine.
Caratteri speciali: Numero minimo	*SPCCHRMIN $n$ , dove $n$ è il numero minimo di caratteri speciali.	Questo valore specifica il numero minimo di caratteri speciali che devono essere utilizzati nella parola d'ordine.  L'intervallo di valori è compreso tra 0 e 9. <b>Nota:</b> se specificato, il valore Numero minimo (*SPCCHRMIN $n$ ) deve essere inferiore o uguale al valore Numero massimo (*SPCCHRMAX $n$ ).
Caratteri speciali: Numero massimo	*SPCCHRMAX $n$ , dove $n$ è il numero massimo di caratteri speciali.	Questo valore specifica il numero massimo di caratteri speciali che possono essere utilizzati nella parola d'ordine.  L'intervallo di valori è compreso tra 0 e 9. <b>Nota:</b> il valore Numero massimo (*SPCCHRMAX $n$ ) deve essere maggiore o uguale al valore Numero minimo (*SPCCHRMIN $n$ ).

Tabella 9. Valori speciali relativi al valore di sistema Regole parola d'ordine (Continua)

Campo nella GUI	Valore nella GUI o nell'interfaccia basata sui caratteri	Descrizione
Caratteri speciali: Limitazione caratteri speciali consecutivi	*SPCCHRLMTAJC	Questo valore specifica se è possibile utilizzare caratteri special consecutivi in una parola d'ordine.
Primo carattere: Limitazione carattere cifra	*DGTLMTFST	Questo valore specifica se il primo carattere della parola d'ordine può essere una cifra. <b>Nota:</b> non è possibile specificare questo valore se è già stato specificato il valore Limitazione carattere lettera (*LTRLMTFST) ed il valore Limitazione carattere speciale (*SPCCHRLMTFST).
Primo carattere: Limitazione carattere lettera	*LTRLMTFST	Questo valore specifica se il primo carattere della parola d'ordine può essere una lettera. <b>Note:</b> 1. Non è possibile specificare questo valore se è già stato specificato il valore Limitazione carattere cifra (*DGTLMTFST) ed il valore Limitazione carattere speciale (*SPCCHRLMTFST). 2. Per sistemi che funzionano con un valore Livello parola d'ordine (QPWDLVL) 0 o 1, non è possibile specificare contemporaneamente il valore Limitazione carattere lettera (*LTRLMTFST) e il valore Limitazione carattere speciale (*SPCCHRLMTFST).
Primo carattere: Limitazione carattere speciale	*SPCCHRLMTFST	Questo valore specifica se il primo carattere della parola d'ordine può essere un carattere speciale. <b>Note:</b> 1. Non è possibile specificare questo valore se è già stato specificato il valore Limitazione carattere cifra (*DGTLMTFST) ed il valore Limitazione carattere lettera (*LTRLMTFST). 2. Per sistemi che funzionano con un valore Livello parola d'ordine (QPWDLVL) 0 o 1, non è possibile specificare contemporaneamente il valore Limitazione carattere lettera (*LTRLMTFST) e il valore Limitazione carattere speciale (*SPCCHRLMTFST).
Ultimo carattere: Limitazione carattere cifra	*DGTLMTLST	Questo valore specifica se l'ultimo carattere della parola d'ordine può essere una cifra. <b>Nota:</b> non è possibile specificare questo valore se è già stato specificato il valore Limitazione carattere lettera (*LTRLMTLST) ed il valore Limitazione carattere speciale (*SPCCHRLMTLST).
Ultimo carattere: Limitazione carattere lettera	*LTRLMTLST	Questo valore specifica se l'ultimo della parola d'ordine può essere una lettera. <b>Nota:</b> non è possibile specificare questo valore se è già stato specificato il valore Limitazione carattere cifra (*DGTLMTLST) ed il valore Limitazione carattere speciale (*SPCCHRLMTLST).
Ultimo carattere: Limitazione carattere speciale	*SPCCHRLMTLST	Questo valore specifica se l'ultimo carattere della parola d'ordine può essere un carattere speciale. <b>Nota:</b> non è possibile specificare questo valore se è già stato specificato il valore Limitazione carattere cifra (*DGTLMTLST) ed il valore Limitazione carattere lettera (*LTRLMTLST).
Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione dalla parola d'ordine precedente	*LMTSAMPOS	Questo valore specifica se lo stesso carattere può essere utilizzato in una posizione corrispondente alla stessa posizione nella parola d'ordine precedente.

Tabella 9. Valori speciali relativi al valore di sistema Regole parola d'ordine (Continua)

Campo nella GUI	Valore nella GUI o nell'interfaccia basata sui caratteri	Descrizione
Limita profilo utente nella parola d'ordine	*LMTPRFNAME	Questo valore specifica se il valore parola d'ordine in lettere maiuscole può contenere il nome di profilo utente completo in posizioni consecutive.
Richiesta di un numero minimo di lettere maiuscole e minuscole	*MIXCASE $n$ , dove $n$ è compreso tra 0 e 9.	Questo valore specifica se la parola d'ordine deve contenere almeno $n$ lettere maiuscole e minuscole. <b>Nota:</b> se viene specificato il valore del numero massimo dei caratteri lettera (*LTRMAX $n$ ), il valore Numero massimo (*LTRMAX $n$ ) deve essere maggiore o uguale al doppio del valore *MIXCASE $n$ .
Richiesta di almeno 3 dei seguenti tipi di carattere: lettere maiuscole, lettere minuscole, cifre e caratteri speciali	*REQANY3	Questo valore specifica se la parola d'ordine può contenere caratteri dai seguenti quattro tipi di carattere: lettere maiuscole, lettere minuscole, cifre e caratteri speciali. <b>Nota:</b> quando il sistema sta funzionando con un valore Livello parola d'ordine (QPWDLVL) 0 o 1, questo valore ha lo stesso effetto della specifica di *DGTMIN1, *LTRMIN1 e *SPCCHRMIN1.

**Nota:** questo valore di sistema non è supportato sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

## Valori di sistema: panoramica sulle prestazioni

È possibile utilizzare i valori di sistema delle prestazioni di i5/OS per visualizzare e modificare la priorità, gli adattamenti delle prestazioni e i valori di elaborazione per il sistema.

Per accedere alla categoria prestazioni dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una rapida panoramica dei valori di sistema delle prestazioni in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 10. Valori di sistema Prestazioni

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Numero massimo di sottoprocessi idonei del lotto di memoria di base	Questo valore di sistema specifica il numero massimo di sottoprocessi idonei per il lotto di memoria di base.	QBASACTLVL
Dimensione minima del lotto di memoria di base	Questo valore di sistema specifica la dimensione minima del lotto di memoria di base.	QBASPOOL
Lavori di gestione comunicazioni al riavvio	Questo valore di sistema specifica il numero di lavori di sistema di gestione comunicazioni disponibili per l'elaborazione del lavoro per le unità e le unità di controllo.	QCMNARB
Ripristino configurazione comunicazioni	Questo valore di sistema specifica se verranno effettuati tentativi di ripristino e il numero di tali tentativi.	QCMNRCYLMT

Tabella 10. Valori di sistema Prestazioni (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Consenti raccolta statistiche database in background	Questo valore di sistema specifica i tipi di richieste per la raccolta di statistiche di file database che possono essere elaborate dal lavoro di sistema QDBFSTCCOL.	QDBFSTCCOL
Adatta dinamicamente le priorità di lavori interattivi	Questo valore di sistema imposta le priorità lavori dei lavori interattivi	QDYNPTYADJ
Adatta dinamicamente le priorità lavori nell'elenco priorità	Questo valore di sistema imposta la normativa di pianificazione attività.	QDYNPTYSCD
Blocca le librerie in un elenco di ricerca librerie del lavoro utente	Questo valore di sistema impedisce che altri lavori eliminino o ridenominino le librerie nell'elenco di ricerca.	QLIBLCKLVL
Numero massimo di sottoprocessi idonei	Questo valore di sistema specifica il numero massimo di sottoprocessi idonei.	QMAXACTLVL
Dimensione del lotto di memoria della macchina	Questo valore di sistema specifica la dimensione de lotto di memoria della macchina.	QMCHPOOL
Lavori server pass-through della stazione video disponibili	Questo valore di sistema specifica il numero di lavori server pass-through disponibili per l'elaborazione del pass-through della stazione video i5/OS, della WFS (workstation function) System i Access e di altri programmi di emulazione 5250 sulle stazioni di lavoro programmabili.	QPASTHRSVR
Adatta automaticamente i lotti di memoria e i livelli attività	Questo valore di sistema specifica quando adattare automaticamente i lotti di memoria e i livelli di attività.	QPFRADJ
Elaborazione parallela query e indici	Questo valore di sistema specifica se utilizzare l'elaborazione parallela.	QQUERYDEGREE
Limite temporale query di database	Questo valore di sistema imposta il limite di tempo per una query del database.	QQRYSIMLMT
Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso	Questo valore di sistema specifica se il sistema deve regolare in modo dinamico l'affinità dei sottoprocessi attualmente in esecuzione sul sistema.	QTHDRSCADJ
Affinità sottoprocesso	Questo valore di sistema specifica se i sottoprocessi secondari hanno affinità con lo stesso gruppo di processori e la memoria come il sottoprocesso iniziale.	QTHDRSCAFN

Tabella 10. Valori di sistema Prestazioni (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Sposta i lavori interattivi nel lotto base al termine dell'intervallo	Questo valore di sistema specifica se spostare i lavori interattivi in un lotto di base alla fine dell'intervallo di tempo.	QTSEPOOL

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Adatta dinamicamente le priorità di lavoro interattivi

Il valore di sistema Adatta dinamicamente le priorità di lavori interattivi è anche noto come QDYNPTYADJ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare le priorità di lavoro di lavori interattivi.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Viene attivato Adatta dinamicamente le priorità di lavori interattivi.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se la priorità dei lavori interattivi viene dinamicamente adattata per mantenere alto il livello delle prestazioni del lavoro batch in esecuzione sui sistemi. Nell'interfaccia basata sui caratteri, un valore 1 indica che il valore di sistema è attivato e un valore 0 indica che questo valore di sistema è disattivato. Questa capacità di regolazione si applica solo ai sistemi che hanno differenti capacità di velocità di trasmissione interattiva e non interattiva. Per applicare questa capacità di regolazione, questi sistemi devono anche avere attivato il valore di sistema Adatta dinamicamente le priorità lavori nell'elenco priorità (QDYNPTYSCD).

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Prestazioni: Adatta dinamicamente le priorità lavori nell'elenco priorità

Il valore di sistema Adatta dinamicamente le priorità lavori nell'elenco priorità è anche noto come QDYNPTYSCD. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se regolare dinamicamente le priorità lavori. Lo scheduler delle attività utilizza questo valore di sistema per stabilire la pianificazione di lavori per il processore.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Adatta dinamicamente le priorità lavori nell'elenco priorità è attivato.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema imposta la normativa di pianificazione attività. Le modifiche apportate a questo valore di sistema diventano effettive al successivo IPL. È possibile selezionare la normativa di pianificazione statica delle priorità (0) o la normativa di pianificazione dinamica delle priorità (1). In base ad entrambe le normative, lo scheduler favorisce i valori con priorità numerica più bassa rispetto a quelli con priorità numerica più alta (la priorità 0 è la più favorevole e la priorità 99 è la meno favorevole).

Un'attività è l'unità di base dell'elaborazione del programma nel sistema. Tutti i lavori, processi e sottoprocessi vengono eseguiti come attività e sono soggetti alla normativa di pianificazione attività. Le attività con priorità alta hanno un valore numerico di priorità basso e le attività con priorità bassa hanno un valore numerico di priorità alto.

### Pianificazione statica delle priorità

In base alla normativa di pianificazione statica delle priorità, quando più attività sono pronte per essere eseguite, lo scheduler assegna il processore all'attività con priorità più alta (l'attività con il valore numerico di priorità più basso) e utilizza la pianificazione round-robin per interrompere i collegamenti. Il sistema operativo non altera i valori di priorità assegnati (le priorità sono fisse). La normativa di pianificazione statica deve essere utilizzata prestando attenzione, poiché un'attività con alta priorità collegata alla CPU può monopolizzare la CPU ad esclusione delle attività con priorità più bassa (le attività con valore numerico di priorità più alto).

### Pianificazione dinamica delle priorità

In base alla normativa di pianificazione dinamica delle priorità, le priorità sono divise in due intervalli: l'intervallo fisso (priorità 0-9) e l'intervallo dinamico (priorità 10-99).

Le priorità 0-9, che sono sempre più favorevoli delle priorità nell'intervallo dinamico, vengono considerate utilizzando la normativa di pianificazione statica delle priorità quando lo scheduler assegna il processore. Pertanto, è necessario utilizzare le priorità 0-9 prestando attenzione.

Le attività con priorità 10-99 vengono pianificate dinamicamente.

Durante l'assegnazione del processore ad un'attività, lo scheduler fa riferimento al costo dell'attività. Il costo di un'attività è il costo iniziale dell'attività più il costo derivante dall'attività in attesa del servizio.

Le attività con priorità alta hanno un costo iniziale alto mentre le attività con priorità bassa hanno un costo iniziale basso. I costi delle attività con priorità più alta aumentano più velocemente di quelle con priorità più bassa.

Lo scheduler assegna il processore all'attività con il costo più alto quando più attività sono pronte per essere eseguite. Pertanto, le attività con priorità alta ottengono un servizio migliore rispetto a quelle con priorità bassa e tutte le attività ottengono il servizio. La normativa di pianificazione dinamica delle priorità riduce il rischio di mancanza di risorse poiché le attività con priorità più bassa ottengono il servizio quando i relativi costi superano quelli delle attività con priorità alta.

Le priorità delle attività nell'intervallo dinamico non sono fisse. Quando un'attività utilizza più CPU o I/E rispetto al valore stabilito, se diverse attività sono in attesa di essere elaborate, è possibile che il sistema modifichi temporaneamente la priorità dell'attività, rendendo l'attività meno favorevole, in modo che altre attività possano utilizzare le risorse di sistema.

Le priorità 10-99 sono raggruppate in elenchi. La differenza nella preferenza relativa tra priorità dello stesso elenco è molto meno rilevante rispetto alla differenza nella preferenza relativa tra priorità di elenchi differenti. Alcuni elenchi potrebbero anche avere limiti CPU e I/E definiti. Ad esempio, su un particolare sistema, le priorità possono essere raggruppate in elenchi come segue:

Elenco 1	priorità 10-16
*Elenco 2	priorità 17-22
*Elenco 3	priorità 23-35
Elenco 4	priorità 36-46
Elenco 5	priorità 47-51
Elenco 6	priorità 52-89
Elenco 7	priorità 90-99
i limiti * CPU e I/E sono definiti per l'elenco.	

Quando è in uso la pianificazione dinamica delle priorità, i limiti CPU e I/E vengono imposti sulle transazioni di lavori nell'intervallo dinamico delle priorità. Quando un lavoro ha superato i limiti CPU o I/E, il sistema può ridurre temporaneamente la priorità del lavoro per favorire i lavori che non hanno superato i propri limiti. Quando accade ciò, la priorità del lavoro di solito viene ridotta in maniera sufficiente per passare al successivo elenco più basso di priorità fino al completamento della transazione corrente da parte del lavoro. Quando la transazione è completata, la priorità del lavoro viene ripristinata. Ad esempio, la priorità 17 di un lavoro potrebbe essere temporaneamente ridotta a 23.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Adatta automaticamente i lotti di memoria e i livelli attività

Il valore di sistema Adatta automaticamente i lotti di memoria e i livelli attività è anche noto come QPFRADJ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare quando adattare automaticamente i lotti di memoria ed i livelli di attività.

*Livello di attività* si riferisce al numero massimo di sottoprocessi che possono sfruttare le risorse di memoria e del processore (numero massimo di sottoprocessi idonei contemporaneamente).



<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Lotti di memoria</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Al riavvio del sistema e Periodicamente dopo il riavvio, selezionati.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente. (Tuttavia se è selezionato <b>Al riavvio del sistema</b> , è necessario riavviare il sistema).
Bloccabile	No.
Considerazioni speciali	Se si seleziona <b>Al riavvio del sistema</b> , non vengono eseguiti adattamenti fino a quando non si riavvia il sistema.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare quando adattare automaticamente i lotti di memoria ed i livelli di attività. Se si stabilisce che il sistema deve adattare le dimensioni dei lotti di memoria ed i livelli di attività, è possibile specificare che tali adattamenti si verifichino al riavvio del sistema (1), periodicamente dopo il riavvio (2) o in entrambi i casi (3). Se non si seleziona al riavvio del sistema o periodicamente dopo il riavvio, non viene effettuato alcun adattamento automatico (0).

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Prestazioni: Numero massimo di sottoprocessi idonei**

Il valore di sistema Numero massimo di sottoprocessi idonei è anche noto come QMAXACTLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero massimo di sottoprocessi idonei.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Lotti di memoria</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Nessun valore massimo.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare il numero di sottoprocessi che possono sfruttare contemporaneamente le risorse di memoria e del processore. Per tutti i sottosistemi attivi, la somma di tutti i sottoprocessi in esecuzione in tutti i lotti di memoria non può superare il valore specificato. Se un sottoprocesso non può essere elaborato perché è stato raggiunto il livello di attività, il sottoprocesso rimane in attesa fino a quando un altro sottoprocesso non raggiunge il valore per un intervallo di tempo o una lunga attesa.



Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

**Nessun valore massimo (\*NOMAX)**

Questa è l'impostazione consigliata.

1-32767

Specificare il numero massimo di sottoprocessi idonei.

**Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

**Valori di sistema Prestazioni: Dimensione del lotto di memoria della macchina**

Il valore di sistema Dimensione del lotto di memoria della macchina è anche noto come QMCHPOOL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la dimensione del lotto di memoria della macchina.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Lotti di memoria</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	20.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

**In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare la dimensione del lotto di memoria della macchina in megabyte (MB). Un *lotto di memoria* è una divisione logica di memoria riservata all'elaborazione di un lavoro o di un gruppo di lavori. Il lotto di memoria della macchina contiene programmi altamente condivisi della macchina e del sistema operativo. È necessario prestare molta attenzione quando si modifica la dimensione di questo lotto di memoria poiché le prestazioni del sistema potrebbero essere influenzate negativamente se il lotto di memoria risultasse troppo piccolo.

Il valore minimo imposto dalla macchina varia a seconda della dimensione di memoria della macchina. Il sistema aumenta automaticamente la dimensione effettiva del lotto di memoria della macchina fino al valore minimo imposto dalla macchina se si specifica un valore inferiore.

Se il sistema ha aumentato la dimensione reale del lotto di memoria della macchina, è possibile determinare il valore minimo imposto dalla macchina per il lotto dischi della macchina (lotto 1). Per visualizzare il valore minimo per questo lotto dischi in System i Navigator, espandere *il sistema* → **Gestione lavoro** → **Lotti di memoria**.

**Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Prestazioni: Dimensione minima del lotto di memoria di base

Il valore di sistema Dimensione minima del lotto di memoria di base è anche noto come QBASPOOL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la dimensione minima del lotto di memoria di base.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Lotti di memoria</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	5% della memoria principale con un valore minimo di 2000 KB.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la dimensione minima del lotto di memoria di base in megabyte (MB). Un *lotto di memoria* è una divisione logica di memoria riservata all'elaborazione di un lavoro o di un gruppo di lavori. Il lotto di memoria di base contiene tutta la memoria non assegnata da altri lotti. Questo lotto è specificato nella descrizione del sottosistema come \*BASE.

In alcune circostanze, una funzione della macchina potrebbe utilizzare memoria assegnata al lotto di base. In questo caso e se la modifica al valore di sistema riduce l'assegnazione a meno di 256 KB (kilobyte) più la quantità necessaria alla macchina, il valore di sistema viene modificato immediatamente. Tuttavia, la dimensione reale del lotto di base non scenderà sotto i 256 KB, più la quantità necessaria alla macchina fino a quando la memoria in uso non viene rilasciata dalla macchina.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Prestazioni: Numero massimo di sottoprocessi idonei del lotto di memoria di base

Il valore di sistema Numero massimo di sottoprocessi idonei del lotto di memoria di base è anche noto come QBASACTLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero massimo di sottoprocessi idonei per il lotto di memoria di base.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Lotti di memoria</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	6.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero massimo di sottoprocessi idonei per il lotto di memoria di base. Un *lotto di memoria* è una divisione logica di memoria riservata all'elaborazione di un lavoro o di un gruppo di lavori.

Il numero massimo di sottoprocessi idonei specifica il numero massimo di sottoprocessi sistema e utente che possono competere simultaneamente all'assegnazione di memoria nel lotto di memoria di base. Questo lotto è denominato **Base** negli elenchi di lotti attivi e condivisi.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Prestazioni: Sposta i lavori interattivi nel lotto base al termine dell'intervallo

Il valore di sistema Sposta i lavori interattivi nel lotto base al termine dell'intervallo è anche noto come QTSEPOOL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se spostare i lavori interattivi nel lotto di base alla fine dell'intervallo di tempo.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Lotti di memoria</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Deselezionato. Non spostare i lavori interattivi nel lotto di base alla fine dell'intervallo di tempo.
Le modifiche diventano operative	Al momento dell'avvio del lavoro successivo. I lavori attivi non vengono modificati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se spostare i lavori interattivi in un altro lotto di memoria quando raggiungono la fine del periodo di tempo. Quando si utilizza questa opzione, un lavoro viene spostato nuovamente nel lotto in cui originariamente era in esecuzione, quando si verifica un'attesa lunga. Ciò può risultare utile nel ridurre il tempo di risposta interattiva di altri lavori interattivi, quando un lavoro interattivo sta effettuando una funzione che richiede molto tempo per l'esecuzione.

Nell'interfaccia basata sui caratteri, questo valore di sistema ha i seguenti valori:

### \*NONE

I lavori non vengono spostati nel lotto di memoria di base quando si raggiunge la fine dell'intervallo di tempo.

### \*BASE

I lavori vengono rimossi nel lotto di memoria di base quando si raggiunge la fine dell'intervallo di tempo.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Ripristino configurazione comunicazioni

Il valore di sistema Ripristino configurazione comunicazioni è anche noto come QCMNRCYLMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se eseguire tentativi di ripristino e quanti eseguirne.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Comunicazioni</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Non effettuare ripristino.
Le modifiche diventano operative	Alla successiva attivazione di un oggetto di ripristino della configurazione delle comunicazioni. Una modifica a questo valore di sistema non interessa un oggetto configurazione comunicazioni già attivo
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se tentare di eseguire il ripristino da un errore delle comunicazioni. Se si sceglie di eseguire il ripristino, è necessario specificare il numero di tentativi di ripristino prima che i messaggi vengano inviati dal sistema e l'intervallo di tempo durante il quale eseguire i tentativi di ripristino.

I valori possibili per il numero di tentativi di ripristino sono compresi tra 0 e 99. I valori possibili per l'intervallo di tempo sono compresi tra 0 e 120 minuti.

Se il numero di tentativi di ripristino viene superato entro l'intervallo di tempo specificato, viene inviato un messaggio di interrogazione. I messaggi di interrogazione vanno nella coda messaggi configurata, che può essere la coda messaggi dell'operatore di sistema o qualche altra coda messaggi.

Se vengono effettuati tentativi di ripristino, ma non viene superato il numero di tentativi di ripristino entro l'intervallo di tempo specificato, il conteggio di tali tentativi viene reimpostato quando riparte l'intervallo di tempo.

Se il proprio server è collegato ad un ROLM CBX (computerized branch exchange), il valore dei tentativi di ripristino non dovrebbe mai essere 0. I tentativi di ripristino sono necessari perché il server stabilisca una connessione tramite il lotto di modem interni di ROLM CBX.

Quando si utilizza il valore di sistema Ripristino configurazione comunicazioni, prendere in considerazione le seguenti informazioni:

- Se il numero di tentativi è maggiore di 0 e l'intervallo di tempo è uguale a 0, viene effettuato un numero infinito di tentativi; questo non è consigliabile a causa dell'elevato utilizzo delle risorse di sistema; le prestazioni, quindi, potrebbero risentirne.
- Se la connessione tra iSeries e un PC mediante APPC ha esito negativo in una LAN (local area network) e il server tenta di recuperare la connessione, il sistema viene sovraccaricato inutilmente.

**Nota:** se non viene utilizzato il ripristino automatico dagli errori delle comunicazioni, è necessario il ripristino manuale, che richiede l'intervento dell'operatore. Un buon compromesso è quello di impostare i limiti del ripristino automatico su un solo tentativo.

- Utilizzare un limite di conteggio di 0 ed un intervallo di tempo superiore a 0 per disattivare il ripristino dell'errore di secondo livello. La disattivazione del ripristino di secondo livello può provocare lo stato di Ripristino in sospenso (RCYPND) delle unità e unità di controllo. Un messaggio che informa sulla necessità dell'intervento da parte dell'operatore viene inviato a QSYSOPR o alla coda messaggi configurata. Utilizzare il ripristino manuale per rispondere al messaggio in QSYSOPR o nella coda messaggi configurata oppure per disattivare e riattivare gli oggetti.

**Nota:** viene comunque effettuato il ripristino dell'errore di primo livello. Su una LAN, il Temporizzatore di inattività viene utilizzato per stabilire se il sistema remoto è ancora disponibile. Una volta scaduto il tempo di inattività, il ripristino dell'errore di primo livello viene azionato dal parametro LANFRMRTY e dal parametro LANRSPTMR.

- Creare applicazioni che possano stabilire se si è verificato un errore e gestire quindi gli errori.
  - Controllare i messaggi di errore in QSYSOPR o nella coda messaggi configurata, quando si presentano e gestire la condizione.
  - Controllare lo stato degli oggetti configurazione utilizzando le API (Application Program Interface) Richiamo stato configurazione (QDCRCFGS) ed Elenco descrizioni configurazione (QDCLCFGD).

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

**Valori di sistema Prestazioni: Lavori di gestione comunicazioni al riavvio**

Il valore di sistema Lavori di gestione comunicazioni al riavvio è anche noto come QCMNARB. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero di lavori di sistema di gestione delle comunicazioni disponibili per elaborare il lavoro per le unità di controllo e le unità.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Comunicazioni</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo lavoro (*JOBCTL).
Valore predefinito	Calcolato da sistema.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

**In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare il numero di lavori di sistema di gestione comunicazioni disponibili per l'elaborazione del lavoro per le unità e le unità di controllo. Il lavoro di unità di controllo e unità comprende le richieste di immissione/emissione inviate alle unità e gli eventi relativi al rendere tali unità disponibili all'uso.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

- 0 (0)** Nessun lavoro di gestione comunicazioni. I lavori di gestione del sistema (QSYSARB) e quelli del

sistema QLUS eseguono le operazioni che normalmente competono ai lavori di gestione comunicazioni. Questa impostazione dovrebbe essere utilizzata solo se richiesto dall'assistenza IBM.

#### 1-99 (1-99)

Specificare il numero di lavori di sistema di gestione comunicazioni avviati.

#### Calcolato da sistema (\*CALC)

Il sistema calcola il numero di lavori di sistema di gestione comunicazioni. Questa è l'impostazione consigliata.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Lavori server pass-through della stazione video disponibili

Il valore di sistema Lavori server pass-through della stazione video disponibili è anche noto come QPASTHRSVR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero di lavori server pass-through disponibili per l'elaborazione del pass-through della stazione video i5/OS, della WFS (workstation function) System i Access e di altri programmi di emulazione 5250 su stazioni di lavoro programmabili.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Comunicazioni</b> .
Autorizzazione speciale	Controllo lavoro (*JOBCTL).
Valore predefinito	Calcolato da sistema.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero di lavori server pass-through disponibili per l'elaborazione del pass-through della stazione video i5/OS e di altri programmi di emulazione 5250 su stazioni di lavoro programmabili che si collegano a i5/OS tramite APPC (Advanced Program-to-Program Communication) o APPN (Advanced Peer-to-Peer Networking).

I lavori server non sono necessari per le API Telnet e VTM (Virtual Terminal). Pertanto, se si utilizzano solo Telnet e VTM, può essere necessario diminuire il valore specificato per il numero di lavori server pass-through.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Calcolato da sistema (\*CALC)

Il sistema operativo calcola il numero di lavori server pass-through. Questa è l'impostazione consigliata.

#### Da 0 a 00 lavori (0-100)

Specificare il numero di lavori server pass-through disponibili per l'elaborazione del pass-through

della stazione video i5/OS, della WSF (workstation function) System i Access e di altri programmi di emulazione 5250 sulle stazioni di lavoro che si collegano a i5/OS tramite APPC (Advanced Program-to-Program Communication) o APPN (Advanced Peer-to-Peer Networking).

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Elaborazione parallela query e indici

Il valore di sistema Elaborazione parallela query e indici è anche noto come QQRYDEGREE. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se utilizzare l’elaborazione parallela.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Database</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Non consentire elaborazione parallela.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se consentire l’elaborazione parallela e il tipo di tale elaborazione. L’elaborazione parallela consente a diversi processori di funzionare contemporaneamente in modo che il sistema sia in grado di eseguire più rapidamente query e indici.

Tipi di elaborazione parallela comprendono l’elaborazione parallela I/E (immissione/emissione) e SMP (symmetric multiprocessing). Per l’elaborazione parallela I/E, il gestore database può utilizzare più attività per l’elaborazione di memoria ausiliaria I/E di ogni query. L’elaborazione per la CPU (central processing unit) viene comunque effettuata in modo seriale. Per SMP, l’elaborazione CPU e I/E viene assegnata alle attività che eseguono la query in parallelo. Il parallelismo effettivo della CPU richiede un sistema con più processori. Il parallelismo SMP viene utilizzato solo se è installato il dispositivo di sistema DB2 Symmetric Multiprocessing per i5/OS.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Non consentire elaborazione parallela (\*NONE)

Non è consentita alcuna elaborazione parallela per l’elaborazione query di database.

#### Utilizzare più processi per immissione/emissione (\*IO)

Il programma di ottimizzazione query di database può utilizzare un numero svariato di attività per l’elaborazione parallela I/E relativa alle query. L’elaborazione parallela SMP non è consentita.

#### Utilizza più processi per immissione/emissione, query e indici (\*OPTIMIZE)

Il programma di ottimizzazione query può utilizzare un numero svariato di attività per l’elaborazione parallela I/E o SMP per le query. Se si sceglie di utilizzare più elaborazioni per immissioni/emissioni, query e indici, è anche possibile selezionare **Utilizzare tutta la memoria attiva nel lotto di memoria (\*MAX)**. L’utilizzo di tutta la memoria attiva consente al programma



di ottimizzazione query di scegliere un piano di accesso che potrebbe impiegare gran parte delle risorse di sistema, ma velocizzerebbe i tempi di esecuzione della query.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Limite temporale query di database

Il valore di sistema Limite temporale query di database è anche noto come QQRYTIMLMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il limite di tempo per una query di database.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Database</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Nessun valore massimo.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il limite di tempo confrontato con il tempo stimato, in cui deve essere eseguita una query. Il limite di tempo determina se può essere avviata la query al database.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Nessun valore massimo (\*NOMAX)

Non esiste un numero massimo stimato di secondi trascorsi.

#### 0-2147352578 (0-2147352578)

Questa opzione specifica il numero di secondi confrontato con il numero stimato di secondi trascorsi, necessari per eseguire una query. Se il numero di secondi trascorsi stimati è superiore a tale valore, la query non viene avviata. 2147352578 secondi corrispondono a circa 68 anni.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Prestazioni: Blocca le librerie in un elenco di ricerca librerie del lavoro utente

Il valore di sistema Blocca le librerie in un elenco di ricerca librerie del lavoro utente è anche noto come QLIBLCKLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impedire che altri lavori cancellino o ridenominino le librerie nell'elenco di ricerca. I lavori di sistema, i lavori di monitoraggio sottosistemi ed i sottoprocessi secondari non bloccano le librerie nel relativo elenco di ricerca delle librerie.



<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Elenchi librerie</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Blocca le librerie in un elenco di ricerca librerie del lavoro utente è consentito.
Le modifiche diventano operative	Al momento dell'avvio del lavoro successivo. I lavori attivi non vengono modificati.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile bloccare le librerie in un elenco di ricerca delle librerie dei lavori utente (1) per impedire agli altri lavori di cancellare o rinominare le librerie nell'elenco di ricerca. I lavori di sistema, i lavori di monitoraggio sottosistemi ed i sottoprocessi secondari non bloccano le librerie nel relativo elenco di ricerca delle librerie. In caso contrario, le librerie contenute nell'elenco di ricerca delle librerie dei lavori dell'utente non vengono bloccate (0).

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Prestazioni: Consenti raccolta statistiche database in background**

Il valore di sistema Consenti raccolta statistiche database in background è anche noto come QDBFSTCCOL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare i tipi di richieste per la raccolta di statistiche di file database che possono essere elaborate dal lavoro di sistema QDBFSTCCOL.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Database</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Consentire statistiche database generate dal sistema e dall'utente.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare i tipi di richiesta per la raccolta di statistiche di file database che possono essere elaborate dal lavoro di sistema QDBFSTCCOL. Tuttavia, questo valore di sistema non influisce sulle raccolte di statistiche di cui viene richiesta, da parte di un utente o automaticamente dal gestore database, l'elaborazione in foreground.

Chi genera una richiesta di raccolta di statistiche di file di database può specificare l'elaborazione immediata o in background. Quando si specifica l'elaborazione immediata, la raccolta di statistiche verrà eseguita all'interno del processo del richiedente e non viene restituito il controllo fino al completamento della raccolta stessa. L'elaborazione di richieste di raccolta immediata di statistiche non è influenzata dall'impostazione di questo valore di sistema. Tuttavia, quando si specifica l'elaborazione in background, la richiesta viene accodata al lavoro di sistema QDBFSTCCOL ed il controllo viene restituito immediatamente al processo di richiesta.

Il lavoro di sistema, QDBFSTCCOL, può selezionare l'elaborazione di richieste create dall'utente, generate dal sistema o di entrambi in base al valore assegnato a questo valore di sistema. Le richieste non selezionate rimarranno accodate fino a quando il lavoro di sistema non è pronto ad elaborare la richiesta o non viene modificato il valore di sistema in modo da consentire l'elaborazione di richieste di quel tipo.

Quando questo valore di sistema viene modificato in un valore più limitato, l'elaborazione di richieste di raccolta di statistiche in corso nel lavoro di sistema relativo alle statistiche, non consentite nel nuovo valore, viene terminata. La suddetta elaborazione viene riavviata quando questo valore di sistema viene nuovamente modificato in un valore che consenta tale elaborazione.

Dai seguenti tipi di richieste, è possibile selezionare un tipo, entrambi i tipi (\*ALL) o nessuno (\*NONE):

#### **Richieste create dall'utente (\*USER)**

Indica che le raccolte di statistiche di file database richieste dall'utente possono essere elaborate dal lavoro di sistema relativo alle statistiche di database.

#### **Richieste generate dal sistema (\*SYSTEM)**

Indica che le raccolte di statistiche di file database generate dal sistema possono essere elaborate dal lavoro di sistema relativo alle statistiche di database.

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

### **Valori di sistema Prestazioni: Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso**

Il valore di sistema Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso è anche noto come QTHDRSCADJ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se il sistema apporta delle modifiche in modo dinamico all'affinità dei sottoprocessi attualmente in esecuzione sul sistema.

<b>Riferimento rapido</b>	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Affinità</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Adatta automaticamente.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se il sistema deve apportare delle modifiche in modo dinamico all'affinità di sottoprocessi attualmente in esecuzione sul sistema. Se alcune risorse sono più utilizzate di altre, il sistema può riassegnare alcuni dei sottoprocessi in esecuzione sulle risorse più frequentemente utilizzate per avere l'affinità sulle risorse meno utilizzate.

Nell'interfaccia basata sui caratteri, specificare 1 se si desidera che il sistema apporti delle modifiche in modo dinamico all'affinità dei sottoprocessi; altrimenti, specificare 0.

Se è stato specificato di raggruppare i sottoprocessi secondari utilizzando il valore di sistema Affinità sottoprocesso (QTHDRSCAFN), i sottoprocessi all'interno di un processo verranno spostati come se fossero un gruppo. Se i lavori sono stati raggruppati in modo logico con la voce di instradamento o la voce del lavoro di preavvio, l'intero gruppo viene spostato insieme. Se si seleziona questa opzione, il sistema tenta di distribuire il lavoro in modo uniforme tra tutte le risorse del sistema.

### Concetti correlati

“Valori di sistema Prestazioni: Affinità sottoprocesso”

Il valore di sistema Affinità sottoprocesso è anche noto come QTHDRSCAFN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se i sottoprocessi secondari vengono raggruppati con il sottoprocesso iniziale (livello sottoprocesso). È possibile utilizzarlo per specificare il grado sul quale il sistema tenta di mantenere l'affinità tra i processi e la sottoserie di risorse a cui sono assegnati (livello di affinità).

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Prestazioni: Affinità sottoprocesso

Il valore di sistema Affinità sottoprocesso è anche noto come QTHDRSCAFN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se i sottoprocessi secondari vengono raggruppati con il sottoprocesso iniziale (livello sottoprocesso). È possibile utilizzarlo per specificare il grado sul quale il sistema tenta di mantenere l'affinità tra i processi e la sottoserie di risorse a cui sono assegnati (livello di affinità).

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Prestazioni</b> → <b>Affinità</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Affinità sottoprocesso: <b>I sottoprocessi secondari non utilizzano gli stessi processori e memoria come sottoprocessi iniziali.</b> Livello di affinità: <b>I sottoprocessi utilizzano qualsiasi risorsa.</b>
Le modifiche diventano operative	Immediatamente, eccetto i lavori già avviati.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se i sottoprocessi secondari hanno affinità con lo stesso gruppo di processori e la memoria come sottoprocesso iniziale. È anche possibile specificare il grado sul quale il sistema tenta di mantenere l'affinità tra i sottoprocessi e la sottoserie di risorse di sistema a cui sono assegnati.

Una modifica apportata a questo valore di sistema diventa effettiva immediatamente per tutti i lavori che diventano attivi dopo la modifica, ma solo se richiamano i propri valori di affinità dal valore di sistema. I lavori e i sottoprocessi attualmente attivi continueranno l'esecuzione con i valori di affinità con cui hanno avuto inizio. I nuovi lavori e sottoprocessi che richiamano i valori di affinità da lavori che sono correntemente attivi (ad esempio i valori immediati di batch o i sottoprocessi secondari che ereditano gli attributi dal sottoprocesso iniziale), continueranno ad utilizzare i valori memorizzati nel sottoprocesso o nel lavoro iniziale invece del valore di sistema corrente.

Inoltre, utilizzare il valore di sistema `Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso (QTHDRSCADJ)` per distribuire l'utilizzo delle risorse di sistema.

### Affinità sottoprocesso

Questo valore specifica se i sottoprocessi secondari vengono raggruppati con il sottoprocesso iniziale. Selezionare una delle seguenti opzioni:

#### **I sottoprocessi secondari utilizzano gli stessi processori e memoria del sottoprocesso iniziale (\*GROUP)**

Questa opzione indica che i sottoprocessi secondari hanno una preferenza per lo stesso gruppo di processori e memoria del sottoprocesso iniziale. I carichi di lavoro con più sottoprocessi che condividono dati tra i sottoprocessi all'interno di un lavoro potrebbero funzionare meglio quando viene utilizzata questa opzione.

#### **I sottoprocessi secondari non utilizzano gli stessi processori e memoria del sottoprocesso iniziale (\*NOGROUP)**

Questa opzione indica che i sottoprocessi secondari non hanno una preferenza per lo stesso gruppo di processori e memoria del sottoprocesso iniziale. I carichi di lavoro che utilizzano la capacità di elaborazione completa di un sistema possono garantire prestazioni migliori utilizzando questa opzione.

### Livello di affinità

Questo valore specifica il livello sul quale i sottoprocessi tentano di utilizzare la sottoserie di risorse di sistema preferita. Selezionare una delle seguenti opzioni:

#### **I sottoprocessi utilizzano solo le risorse con cui hanno affinità (\*HIGH)**

I sottoprocessi utilizzeranno solo la serie secondaria di risorse di sistema con cui hanno affinità e attenderanno che diventino disponibili.

#### **I sottoprocessi utilizzano qualsiasi risorsa (\*NORMAL)**

I sottoprocessi utilizzano un qualsiasi processore o memoria del sistema se le risorse con le quali hanno un'affinità non sono al momento disponibili.

#### **Concetti correlati**

"Valori di sistema Prestazioni: Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso" a pagina 108  
Il valore di sistema `Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso` è anche noto come `QTHDRSCADJ`. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se il sistema apporta delle modifiche in modo dinamico all'affinità dei sottoprocessi attualmente in esecuzione sul sistema.

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sul controllo alimentazione

È possibile utilizzare i valori di sistema relativi al controllo alimentazione di i5/OS per controllare i valori dell'alimentazione del sistema.

Per accedere alla categoria di controllo alimentazione dei valori di sistema di System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di controllo alimentazione disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 11. Valori di sistema Controllo alimentazione

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
In caso di problemi di alimentazione	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando si verifica un'interruzione di corrente.	QUPSDLYTIM
Coda messaggi e libreria	Questo valore di sistema specifica la coda messaggi che riceve i messaggi che confermano la continuità dell'alimentazione e la libreria in cui viene rilevata la coda.	QUPSMMSGQ

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Controllo alimentazione: In caso di problemi di alimentazione

Il valore di sistema In caso di problemi di alimentazione è anche noto come QUPSDLYTIM. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da intraprendere quando si verifica un'interruzione di corrente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Controllo alimentazione</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	200.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile scegliere quale azione effettuare quando si utilizza un'alimentazione di corrente ininterrotta durante un'interruzione di corrente.

In alcuni sistemi partizionati, questo valore di sistema può essere modificato solo dalla partizione principale.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### Spegnimento automatico dell'intero sistema (0)

Il sistema si spegne automaticamente quando si presenta un malfunzionamento nell'alimentazione del sistema.

### Spegnimento del sistema dopo l'intervallo di tempo (1-99999)

Specificare il periodo di ritardo, espresso in secondi, prima del quale può verificarsi un problema di alimentazione del programma di utilità.

### Spegnimento del sistema senza arrestare la tower principale (\*BASIC)

Il sistema assegna il tempo di attesa appropriato (in secondi).

### Disattiva il sistema, il sistema assegna il periodo di ritardo (\*CALC)

Il sistema assegna il tempo di attesa appropriato (in secondi).

### Non spegnere automaticamente il sistema (\*NOMAX)

Il sistema non avvia alcuna azione autonomamente.

#### Concetti correlati

Partizioni logiche

"Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Numero modello" a pagina 159

Il valore di sistema Numero modello è anche noto come QMODEL. È possibile utilizzare questo valore per visualizzare il numero di modello del sistema.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Controllo alimentazione: Coda messaggi e libreria

Il valore di sistema Coda messaggi e libreria è anche noto come QUPSMMSGQ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la coda messaggi che ricevere i messaggi relativi all'alimentazione di corrente ininterrotta e la libreria in cui viene rilevata la coda messaggi specificata.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Controllo alimentazione</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Coda messaggi - QSYSOPR; Libreria - QSYS.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il nome di una coda messaggi che riceve i messaggi dell'alimentazione ininterrotta.

Se la coda messaggi non è la coda messaggi dell'operatore di sistema, vengono inviati anche tutti i messaggi relativi all'alimentazione di corrente alla coda messaggi dell'operatore di sistema. Questo valore di sistema è valido solo se il sistema dispone di un'unità di alimentazione a batteria e di un'alimentazione di corrente ininterrotta collegati.

Quando una modifica nell'alimentazione attiva l'alimentazione di corrente ininterrotta, questa coda messaggi riceve il messaggio di attivazione dell'alimentazione di corrente ininterrotta (CPF1816). Se l'azione da intraprendere quando si verifica un malfunzionamento nell'alimentazione è impostato su "non spegnere automaticamente il sistema", è necessario che vengano soddisfatte le seguenti condizioni oppure il sistema inizierà immediatamente lo spegnimento.

- È necessario che la coda messaggi specificata in questo valore di sistema esista.
- Se la coda messaggi è una coda della stazione di lavoro (oppure di un operatore di sistema), è necessario che si trovi in modalità di notifica o di interruzione.
- Se la coda messaggi non è una coda messaggi della stazione di lavoro, è necessario che essa venga assegnata da un lavoro.

Per tutti gli altri messaggi di alimentazione di corrente ininterrotta, la coda messaggi non deve essere assegnata o in modalità di notifica o di interruzione. Se tale valore di sistema non specifica il nome di una coda messaggi valido, viene inviato un messaggio all'operatore di sistema che indica l'errore di notifica ed il sistema prosegue l'elaborazione.

La coda messaggi specificata viene ripulita durante il riavvio. Se si assegna tale valore alla coda messaggi dell'utente, durante ogni riavvio l'utente perde tutti i messaggi nella coda messaggi specificata.

La coda messaggi deve esistere nel lotto disco di sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco utente di base.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sulla stampa

È possibile utilizzare i valori di sistema relativi alla stampa di i5/OS per controllare in che modo viene formattata l'emissione di stampa del sistema e la descrizione dell'unità predefinita.

Per accedere alla categoria di stampa dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di stampa disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 12. Valori di sistema Stampa

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Stampante predefinita	Questo valore di sistema imposta la stampante predefinita per il sistema.	QPRTDEV



Tabella 12. Valori di sistema Stampa (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Formato quando si utilizza il tasto Stampa	Questo valore di stampa specifica se includere le informazioni sul margine o l'intestazione quando si preme il tasto Stampa.	QPRTKEYFMT
Piè di pagina stampato	Questo valore di sistema specifica se stampare del testo in fondo agli elenchi e alle pagine separatore.	QPRTTXT

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Stampa: Stampante predefinita

Il valore di sistema Stampante predefinita è anche noto come QPRTDEV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la stampante predefinita per il sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Stampa</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	PRT01.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la stampante predefinita per il sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Stampa: Formato quando si utilizza il tasto Stampa

Il valore di sistema Formato quando si utilizza il tasto Stampa è anche noto come QPRTKEYFMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se includere le informazioni relative al margine e all'intestazione quando si preme il tasto Stampa.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Stampa</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Includere informazioni relative all'intestazione.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile scegliere se inserire o meno un margine (\*PRTBDR), un'intestazione (\*PRTHDR), entrambi (\*PRTALL), o nessun valore (\*NONE) quando si preme il tasto Stampa.

Ad esempio, se si seleziona la visualizzazione delle informazioni sul margine e sull'intestazione quando si preme il tasto Stampa, viene scritta sulla stampa dello schermo un'intestazione contenente il nome unità ed il nome utente, a scopi di identificazione. Inoltre, viene scritto un margine composto di asterischi attorno alla stampa schermo. I numeri di riga vengono inoltre aggiunti in entrambi i margini laterali della stampa schermo.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Stampa: Piè di pagina stampato

Il valore di sistema Piè di pagina stampato è anche noto come QPRTTXT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se stampare del testo in fondo agli elenchi e alle pagine separatore.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Stampa</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Deselezionato. Nessun testo viene stampato in fondo agli elenchi e alle pagine separatore.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se stampare del testo in fondo agli elenchi e alle pagine separatore. Il testo specificato per questo valore di sistema può avere una lunghezza massima di 30 caratteri.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

## Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sul riavvio

È possibile utilizzare i valori di sistema di riavvio di i5/OS per modificare e visualizzare quando riavviare il sistema e quello che si verifica al riavvio del sistema.

Questi valori di sistema includono i valori che vengono applicati all'IPL (initial program load). Per accedere alla categoria riavvio dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di riavvio disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 13. Valori di sistema Riavvio

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Stato di chiusura precedente del sistema	Questo valore di sistema indica lo stato di chiusura precedente.	QABNORMSW
Sottosistema di controllo/libreria	Questo valore di sistema consente di specificare il sottosistema di controllo e la libreria.	QCTLSBSD
Attendi il ripristino del database prima di completare il riavvio	Questo valore di sistema specifica se attendere il ripristino del database prima di completare il riavvio.	QDBRCVYWT
Consenti riavvio pianificato	Questo valore di sistema imposta la data e l'ora di un riavvio pianificato.	QIPLDATTIM
Tipo di riavvio precedente	Questo valore di sistema specifica in che modo si è verificato il riavvio precedente.	QIPLSTS
Tipo di riavvio	Questo valore di sistema specifica il tipo di riavvio del sistema.	QIPLTYPE
Tempo massimo per chiusura immediata	Questo valore di sistema specifica il limite di tempo che precede la chiusura immediata.	QPWRDWNLMT
Consenti il riavvio automatico dopo il problema di alimentazione	Questo valore di sistema specifica se consentire il riavvio automatico del sistema quando viene restituita l'alimentazione.	QPWRRSTIPL
Consenti accensione remota e riavvio	Questo valore di sistema specifica se l'accensione e il riavvio in remoto possono essere attivati tramite linea telefonica.	QRMTIPL

Tabella 13. Valori di sistema Riavvio (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Se si verifica un problema sulla console	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando si verifica un problema sulla console durante l'operazione di riavvio presidiata.	QSCPFCONS
Stampanti avviate	Questo valore di sistema specifica se le stampanti sono state avviate al momento della precedente operazione di riavvio del sistema.	QSTRPRTWTR
Programma di riavvio per impostare il sistema	Questo valore di sistema specifica il programma utilizzato per impostare il sistema.	QSTRUPPGM

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Tipo di riavvio

Il valore di sistema Tipo di riavvio è anche noto come QIPLTYPE. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il tipo di riavvio per il proprio sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Non presidiato
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare come gestire l'operazione di riavvio del sistema. Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Non presidiato (0)

Durante l'operazione di riavvio non viene visualizzato alcun pannello che richiede l'interazione utente. Al completamento del riavvio, viene visualizzato il normale pannello di accesso. Se il sistema non si trova in modalità manuale, la modalità operativa **Non presidiato** passa alla modalità operativa **Presidiato** con i DST (dedicated service tools).

#### Presidiato (1)

Tutte le funzioni DST sono disponibili insieme alla serie completa di pannelli di riavvio.

## Presidiato, console in modalità debug (2)

Questa opzione riavvia il sistema e lascia attive l'unità di controllo QCTL e l'unità QCONSOLE. Selezionare questa opzione solo per l'analisi del problema, in quanto impedisce l'utilizzo delle altre unità presenti sull'unità di controllo della stazione di lavoro.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Riavvio: Riavvio automatico dopo interruzione di corrente

Il valore di sistema Riavvio automatico dopo interruzione di corrente è anche noto come QPWRRSTIPL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se riavviare automaticamente il sistema quando l'alimentazione viene restituita.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Non consentire riavvio automatico dopo un problema di alimentazione.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se il sistema deve riavviarsi automaticamente in caso di ripristino della corrente dopo un'interruzione. Nell'interfaccia basata sui caratteri, un valore 1 indica che il sistema dovrebbe riavviarsi automaticamente e un valore 0 indica che il sistema non dovrebbe riavviarsi automaticamente.

Nei modelli 8xx partizionati, è possibile selezionare questa opzione solo sulla partizione principale. Per selezionare questa opzione sulla partizione principale, utilizzare System i Navigator. Il riavvio o meno, di una partizione secondaria contemporaneamente alla partizione principale dipende dall'opzione Riavvio selezionata per la partizione secondaria.

Nei modelli 5xx partizionati, è necessario modificare questo valore di sistema dall'interfaccia ASM (Advanced System Management) del processore di servizio. Tentativi di modificare questo valore tramite le interfacce standard dei valori di sistema hanno esito negativo con un messaggio di errore che indica un errore del processore di servizio. Le partizioni vengono riavviate solo quando viene riavviato il sistema se è stato impostato il riavvio automatico dell'alimentazione della partizione. Il riavvio automatico viene impostato per le partizioni attive. Il riavvio automatico dell'alimentazione può essere impostato o non impostato per le partizioni non attive.

**Nota:** il riavvio automatico dell'alimentazione viene impostato per partizioni i5/OS disattivate a causa di un malfunzionamento dell'alimentazione elettrica.

Nei modelli 5xx che non sono partizionati, è possibile selezionare questo valore di sistema utilizzando System i Navigator.

### Concetti correlati

Partizioni logiche

“Valori di sistema predefiniti del sistema e dell’utente: Numero modello” a pagina 159

Il valore di sistema Numero modello è anche noto come QMODEL. È possibile utilizzare questo valore per visualizzare il numero di modello del sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Consenti accensione remota e riavvio

Il valore di sistema Consenti accensione remota e riavvio è anche noto come QRMTIPL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se l’accensione remota e il riavvio del sistema possono essere avviati tramite una linea telefonica.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Non consentire accensione remota e riavvio.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Se si consente l’accensione remota e il riavvio (1), qualsiasi chiamata telefonica provoca il riavvio del sistema. Nell’interfaccia basata sui caratteri, un valore 0 indica che l’accensione remota e il riavvio non sono consentiti.

| Nei modelli 8xx partizionati, è possibile selezionare questa opzione solo sulla partizione principale. Per  
| selezionare questa opzione sulla partizione principale, utilizzare System i Navigator. Il riavvio o meno, di  
| una partizione secondaria contemporaneamente alla partizione principale dipende dall’opzione Riavvio  
| selezionata per la partizione secondaria.

| Nei modelli 5xx partizionati, è necessario modificare questo valore di sistema dall’interfaccia ASM  
| (Advanced System Management) del processore di servizio. Tentativi di modificare questo valore tramite  
| le interfacce standard dei valori di sistema hanno esito negativo con un messaggio di errore che indica un  
| errore del processore di servizio. In fase di riavvio del sistema, il riavvio delle partizioni dipende  
| dall’opzione di riavvio selezionata per la partizione nel profilo dell’HMC (Hardware Management  
| Console).

| Nei modelli 5xx che non sono partizionati, è possibile selezionare questo valore utilizzando System i  
| Navigator.

Utilizzando partizioni, è possibile distribuire risorse in un singolo sistema fisico per fare in modo che funzioni come fossero due o più sistemi indipendenti.

#### Concetti correlati

Partizioni logiche

“Valori di sistema predefiniti del sistema e dell’utente: Numero modello” a pagina 159

Il valore di sistema Numero modello è anche noto come QMODEL. È possibile utilizzare questo valore per visualizzare il numero di modello del sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Consenti riavvio pianificato

Il valore di sistema Consenti riavvio pianificato è anche noto come QIPLDATTIM. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la data e l’ora di un riavvio pianificato.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Non consentire riavvio pianificato.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare una data e ora in cui dovrebbe verificarsi un riavvio automatico.

È possibile impostare questo valore di sistema indipendentemente in ogni partizione. Le partizioni consentono di distribuire le risorse all’interno di un singolo sistema fisico al fine di renderlo funzionante come se fossero due o più sistemi indipendenti. Se la partizione principale non è attiva nel momento in cui dovrebbe verificarsi un riavvio automatico in una partizione secondaria, il riavvio non avverrà. Quando si riavvia la partizione principale, la partizione secondaria viene riavviata se è già trascorsa la data e l’ora stabilita per il riavvio.

La partizione secondaria non si riavvierà se è stata configurata con un’azione di riavvio di sospensione.

Questo valore di sistema è composto da due parti, la data e l’ora.

**Date** Specifica la data in cui si verificherà un riavvio automatico nel sistema. La data non può andare oltre gli 11 mesi dalla data corrente.

**Ora** Specifica l’ora nella data stabilita in cui avverrà un riavvio automatico nel sistema. L’ora deve essere successiva di almeno 5 minuti rispetto all’ora corrente.

Se la data e l’ora sono già trascorse quando il sistema è spento o il sistema è in esecuzione quando si raggiungono la data e l’ora, non verrà effettuato alcun riavvio. Il riavvio pianificato si verifica solo una volta, dopodiché non vengono pianificati ulteriori riavvii.

Se il sistema rispetta l’ora legale, non è possibile modificare la data e l’ora nell’ora coinvolta dall’ora legale. Ad esempio, se l’orologio di sistema passa dalle 2:00 alle 3:00 del 6 Aprile per l’ora legale, non è possibile modificare l’ora in un valore superiore o uguale alle 2:00 e inferiore alle 3:00 del 6 aprile.



### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Riavvio: Tempo massimo per chiusura immediata

Il valore di sistema Tempo massimo per chiusura immediata è anche noto come QPWRDWNLMT. È possibile utilizzare questo valore per specificare il tempo limite prima che si verifichi un arresto immediato.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	900 secondi.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la quantità massima di tempo (in secondi) di attesa per lo spegnimento normale del sistema dopo che un utente ha richiesto uno spegnimento immediato o uno spegnimento controllato ed il tempo specificato nel parametro di ritardo è scaduto. Questo valore di tempo limite viene ignorato quando un utente richiede uno spegnimento dopo che si è verificata un'interruzione di corrente sul sistema con un'alimentazione di corrente non interrompibile.

Se il valore è impostato su 0 (o su un valore molto piccolo), si verifica una condizione di supero tempo ed il sistema non termina l'operazione di chiusura sebbene l'elaborazione del sistema sia terminata.

Inoltre, questo valore dovrebbe essere impostato su un valore più grande rispetto al valore di sistema Tempo massimo per fine immediata (QENDJOB LMT). (Per modificare il valore di sistema Tempo massimo per fine immediata, espandere **Configurazione e servizio** → **Valori di sistema** → **Lavori** e quindi selezionare **Ripulisci**).

### Concetti correlati

“Valori di sistema Lavori: Tempo massimo per fine immediata” a pagina 63

Il valore di sistema Tempo massimo per fine immediata è anche noto come QENDJOB LMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la quantità di tempo per la ripulitura dell'applicazione durante la chiusura immediata di un lavoro.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Riavvio: Programma di avvio per impostare il sistema

Il valore di sistema Programma di avvio per impostare il sistema è anche noto come QSTRUPPGM. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il programma utilizzato per la configurazione del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Impostazione</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Libreria: QSYS; programma di avvio: QSTRUP.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sottosistema di controllo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il nome del programma richiamato da un lavoro ad avvio automatico quando viene avviato il sottosistema di controllo. Questo programma esegue le funzioni di configurazione, come l'avvio delle stampanti e dei sottosistemi. Se non viene specificato il nome di un programma, il lavoro ad avvio automatico termina normalmente senza richiamare un programma.

Il programma di avvio predefinito effettua quanto riportato di seguito:

- Avvia il sottosistema QSPL per il lavoro di spool.
- Rilascia le code di lavoro QS36MRT e QS36EVOKE se erano state mantenute (utilizzate dall'ambiente System/36).
- Avvia la ripulitura di Operational Assistant, se consentito.
- Avvia tutte le stampanti a meno che un utente abbia specificato un'opzione diversa nelle proprietà di Riavvio.
- Avvia i sottosistemi QSERVER e QUSRWRK. Se il sottosistema di controllo è QCTL, il programma di avvio predefinito consente di avviare i sottosistemi QINTER, QBATCH e QCMN.

Il programma deve esistere nel lotto dischi del sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto dischi dell'utente di base. Il programma di avvio non viene richiamato quando il sistema viene avviato in stato limitato.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Riavvio: Sottosistema di controllo/libreria

Il valore di sistema Sottosistema di controllo/libreria è noto anche come QCTLSBSD. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il sottosistema di controllo e la libreria.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Impostazione</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.

Riferimento rapido	
Valore predefinito	Sottosistema di controllo - QBASE; Libreria - QSYS.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il primo sottosistema da avviare dopo il riavvio del sistema. Un sottosistema deve essere attivo mentre è in esecuzione il sottosistema. Questo rappresenta il sottosistema di controllo. È possibile avviare e arrestare altri sottosistemi.

Se non è possibile utilizzare questa descrizione di sottosistema (ad esempio, perché è danneggiata), è possibile utilizzare la descrizione di sottosistema di riserva QSYSSBSD nella libreria QSYS. Una descrizione di sottosistema specificata come sottosistema di controllo non può essere cancellata o ridenominata una volta che il sistema è pienamente operativo.

La descrizione del sottosistema deve esistere nel lotto disco di sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un disco utente di base.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Se si verifica un problema sulla console

Il valore di sistema Se si verifica un problema sulla console è anche noto come QSCPFCONS. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da intraprendere quando si verifica un'operazione di riavvio presidiata.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Correzione</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Continua il riavvio non presidiato.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Sono disponibili le seguenti opzioni:

#### Continua il riavvio non presidiato (1)

Consente di continuare il processo di riavvio in una modalità non presidiata invece di una presidiata. Selezionando questa opzione, il processo di riavvio prosegue anche nell'eventualità si verificasse un problema sulla console.

#### Termina il riavvio (0)

Termina il processo di riavvio se la console non risulta essere più operativa durante un riavvio presidiato.

È consigliabile selezionare **Termina il riavvio** se non vi sono stazioni di lavoro a parte la console sul sistema oppure se il sottosistema di controllo supporta solo la console e non consente l'avvio di altri sottosistemi che supportano altre stazioni di lavoro.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Attendi il ripristino del database prima di completare il riavvio

Il valore di sistema Attendi il ripristino del database prima di completare il riavvio è anche noto come QDBRCVYWT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se attendere il ripristino del database prima di completare l'operazione di riavvio.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Correzione</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Deselezionato. Non attendere il ripristino del database prima di completare il riavvio.
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema indica quando viene eseguito il ripristino dei file di database durante un'operazione di riavvio non presidiata. Il completamento del ripristino del database dopo una chiusura anomala del sistema può richiedere un certo tempo. Se non desidera attendere il completamento di questa operazione prima che il sistema sia disponibile, non selezionare questa opzione. Questa operazione equivale a 0 nell'interfaccia basata sui caratteri. Un valore 1 indica che questa opzione è selezionata.

Il ripristino dei file di database può includere la ricreazione del percorso di accesso alla fine dell'operazione di riavvio. Se questa opzione è stata selezionata al momento della creazione dei file di database, il ripristino del database potrebbe richiedere del tempo.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Stato di chiusura precedente del sistema

Il valore di sistema Stato di chiusura precedente del sistema è anche noto come QABNORMSW. È possibile utilizzare questo valore di sistema per visualizzare lo stato precedente di chiusura del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Precedente</b> .
Valore predefinito	Nessun valore predefinito.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare se la precedente chiusura del sistema era normale (0) o anomala (1).

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Tipo riavvio precedente

Il valore di sistema Tipo riavvio precedente è anche noto come QIPLSTS. È possibile utilizzare questo valore di sistema per visualizzare in che modo si è verificata l'operazione di riavvio precedente.

Riferimento rapido	
Ubicazione:	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Precedente</b> .
Valore predefinito	Nessun valore predefinito.
Le modifiche diventano operative:	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare quale dei seguenti tipi di riavvio si è verificato al momento dell'ultima operazione di riavvio:

#### Riavvio pannello operativo (0)

Il riavvio si è verificato quando richiesto dal pannello operatore o da un DST (Dedicated Service Tools) per una partizione secondaria.

#### Riavvio automatico dopo il ripristino dell'alimentazione (1)

Si è verificato il riavvio automaticamente al ripristino dell'alimentazione dopo un'interruzione di corrente. È possibile specificare questo tipo di riavvio nelle opzioni Riavvio nella pagina Generale.

#### Riavvio (2)

Il riavvio si è verificato quando un utente ha richiesto lo spegnimento ed il successivo riavvio del sistema.

### Ora-del-giorno per il riavvio (3)

Il riavvio si è verificato automaticamente alla data e l'ora specificate per Riavvio pianificato sulla pagina Generale.

### Riavvio remoto (4)

Si è verificato un riavvio remoto. È possibile specificare questo tipo di riavvio nelle opzioni Riavvio nella pagina Generale.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Riavvio: Riavvio precedente - stampanti avviate

Il valore di sistema Riavvio precedente - stampanti avviate è anche noto come QSTRPRTWTR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per visualizzare se le stampanti erano avviate al momento della precedente operazioni di riavvio del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Riavvia</b> → <b>Precedente</b> .
Valore predefinito	Nessun valore predefinito.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare se le stampanti erano avviata al momento della precedente operazione di riavvio del sistema. Questo valore di sistema indica sì (1) o no (0) a seconda se le stampanti erano avviate o meno.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema: panoramica su Salvataggio e ripristino

È possibile utilizzare i valori di sistema di salvataggio e ripristino di i5/OS per controllare proprietà specifiche di salvataggio e ripristino.

Per accedere alla categoria di salvataggio e ripristino dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di salvataggio e ripristino disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 14. Valori di sistema Salvataggio e ripristino

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza	Questo valore di sistema specifica gli oggetti con attributi sensibili alla sicurezza da ripristinare durante l'installazione delle correzioni software.	QALWOBJRST
Converti oggetti durante il ripristino	Questo valore di sistema specifica se convertire gli oggetti programma durante l'operazione di ripristino.	QFRCCVNRST
Salva percorsi di accesso	Questo valore di sistema specifica se salvare i percorsi di accesso.	QSAVACCPH
Verifica firme oggetto durante il ripristino	Questo valore di sistema specifica se ripristinare gli oggetti senza firme o con firme non valide.	QVIFYOJRST

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema di salvataggio e ripristino: Converti oggetti durante il ripristino

Il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino è anche noto come QFRCCVNRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per forzare la conversione del programma durante l'operazione di ripristino.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Salva e ripristina</b> → <b>Conversione</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Livello 1.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il livello di conversione che si desidera eseguire. Per ogni livello, è possibile visualizzare un elenco di oggetti che vengono convertiti prima di essere ripristinati. I seguenti tipi di oggetti possono essere convertiti durante un'operazione di ripristino, se soddisfano o meno uno dei requisiti per la conversione del livello selezionato:



- Programma (\*PGM)
- Programma di manutenzione (\*SRVPGM)
- Pacchetto SQL (\*SQLPKG)
- Modulo (\*MODULE)

L'impostazione di questo valore di sistema può anche impedire il ripristino di alcuni oggetti. Se un oggetto soddisfa un requisito per essere convertito ma non riesce la conversione, non verrà ripristinato. Tuttavia, tutti gli oggetti con una firma valida provenienti da un'origine garantita dal sistema verranno ripristinati senza conversione.

L'impostazione su questo valore di sistema viene utilizzata quando si specifica il valore di sistema (\*SYSVAL) per il parametro FRCOBJCVN (forzata conversione oggetto) nei comandi di ripristino (come il comando RST (Ripristino), RSTLIB (Ripristino libreria), RSTOBJ (Ripristino oggetto) e RSTLICPGM (Ripristino programma su licenza)). Specificando \*SYSVAL, è possibile attivare e disattivare la conversione per l'intero sistema modificando il valore di sistema. Specificando FRCOBJCVN (\*YES \*ALL), è possibile sovrascrivere qualsiasi valore del valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino.

Se un oggetto soddisfa almeno una condizione specificata da questo valore di sistema, questo verrà convertito.

Ad esempio, se si specifica il livello 3, gli oggetti da convertire comprendono i seguenti:

- Oggetti con errori di convalida
- Oggetti che richiedono conversione per l'utilizzo
- Oggetti che potrebbero essere stati alterati

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

#### **Livello 0 (0)**

Ripristinare tutti gli oggetti senza conversione.

#### **Livello 1 (1)**

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida.

#### **Livello 2 (2)**

Vengono convertiti gli oggetti che richiedono una conversione per essere utilizzati sulla versione corrente del sistema operativo o sulla macchina corrente. Vengono convertiti anche gli oggetti con errori di convalida.

#### **Livello 3 (3)**

Vengono convertiti gli oggetti che potrebbero essere stati alterati, gli oggetti contenenti errori di convalida e quelli che richiedono la conversione per essere utilizzati dalla versione corrente del sistema operativo o sulla macchina corrente.

#### **Livello 4 (4)**

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida, che richiedono la conversione per l'utilizzo o che potrebbero essere stati alterati. Anche gli oggetti che contengono sufficienti dati di creazione e non dispongono di una firma digitale vengono convertiti.

#### **Livello 5 (5)**

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida, che richiedono la conversione per l'utilizzo, che potrebbero essere stati alterati o che contengono sufficienti dati di creazione.

#### **Livello 6 (6)**

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida, che richiedono la conversione per l'utilizzo, che potrebbero essere stati alterati o che non dispongono di una firma digitale valida.

#### **Livello 7 (7)**

Vengono convertiti tutti gli oggetti.

Per tutti i livelli, se un oggetto soddisfa un requisito per la conversione, ma tale operazione non riesce, non verrà ripristinato. Gli oggetti che non necessitano di conversione verranno ripristinati senza conversione. Quando un oggetto viene convertito, la firma digitale relativa all'oggetto verrà eliminata. Inoltre, qualsiasi oggetto convertito passerà nello stato utente, gli errori di convalida ad esso relativi verranno corretti e non vi saranno ulteriori sospetti che sia stato alterato.

I valori di sistema ripristino operano insieme al momento del ripristino degli oggetti.

**Concetti correlati**

“Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino” a pagina 171  
 Quando si prepara un'operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

**Attività correlate**

“Configurazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino” a pagina 204  
 Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un'operazione di ripristino, utilizzare System i Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell'operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

**Riferimenti correlati**


“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174  
 È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

**Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza**

Il valore di sistema Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza è anche noto come QALWOBJRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare gli oggetti con attributi da ripristinare durante l'installazione delle correzioni software.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Salva e ripristina</b> → <b>Oggetti</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Tutti gli oggetti selezionati.
Le modifiche diventano operative	All'avvio della successiva operazione di ripristino.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

**In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile selezionare i seguenti tipi di oggetti da ripristinare:

**Programmi stato di sistema (\*ALWSYSSTT)**

Consente il ripristino di programmi, programmi di servizio e moduli con attributo di stato ereditato o stato di sistema.

**Programmi che adottano l'autorizzazione del proprietario (\*ALWPGMADP)**

Consente il ripristino di programmi, programmi di servizio e moduli che adottano la relativa autorizzazione del proprietario.

**Programmi con attributo S\_ISUID (set-user-id) abilitato (\*ALWSETUID)**

Consente il ripristino dei file con l'attributo S\_ISUID (set-user-ID) abilitato.

**Programmi con attributo S\_ISGID (set-group-id) abilitato (\*ALWSETGID)**

Consente il ripristino dei file con l'attributo S\_ISGID (set-group-ID) abilitato.

**Programmi con errori di convalida (\*ALWVLDERR)**

Consente il ripristino di programmi, programmi di servizio e moduli che hanno errori di convalida o che sono stati manomessi per essere ripristinati.

**Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza durante l'installazione delle correzioni software (\*ALWPTF)**

Consente il ripristino nel sistema di programmi di stato ereditato o di sistema, programmi di servizio, moduli, oggetti che adottano l'autorizzazione, oggetti con l'attributo S\_ISUID (set-user-ID) abilitato e oggetti con l'attributo S\_ISGID (set-group-ID) abilitato, durante l'installazione di una PTF.

È necessario selezionare questo valore prima di installare le correzioni software (PTF).

Il sistema controlla questo valore di sistema prima di ripristinare qualsiasi oggetto con attributi sensibili alla sicurezza. Tali controlli si verificano durante l'installazione delle PTF (program temporary fix) ed il ripristino dei programmi su licenza. Tuttavia, il sistema non controlla questo valore durante l'installazione del sistema operativo. Questo valore di sistema fornisce al sistema ulteriore protezione di integrità. È possibile impedire il ripristino a tutti gli utenti di un oggetto di stato di sistema o di un oggetto che adotta l'autorizzazione.

I valori di sistema ripristino operano insieme al momento del ripristino degli oggetti.

**Concetti correlati**

"Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino" a pagina 171

Quando si prepara un'operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

**Attività correlate**

"Configurazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino" a pagina 204

Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un'operazione di ripristino, utilizzare System i Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell'operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

**Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

**Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Verifica le firme oggetti durante il ripristino**

Il valore di sistema Verifica le firme oggetti durante il ripristino è anche noto come QVIFYOBRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se ripristinare gli oggetti senza firme o con firme non valide.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Salva e ripristina</b> → <b>Firme</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Verifica firme oggetto durante il ripristino; consenti il ripristino di oggetti senza firme.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare la normativa da utilizzare per la verifica della firma oggetti durante un'operazione di ripristino. Tale valore viene applicato ai seguenti tipi di oggetto: programmi (\*PGM), comandi (\*CMD), programmi di servizio (\*SRVPGM), pacchetti SQL (\*SQLPKG) e moduli (\*MODULE). Si applica anche agli oggetti di file di flusso (\*STMF) che contengono programmi Java.

Se sul sistema non è installato Digital Certificate Manager, tutti gli oggetti vengono gestiti come non firmati quando il sistema determina le conseguenze del valore di sistema su tali oggetti specifici, durante un'operazione di ripristino.

- | Gli oggetti modulo, programma e programma di servizio creati su un sistema su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente, sono considerati come non firmati quando vengono ripristinati su un sistema su cui è in esecuzione i5/OS V6R1. Allo stesso modo, gli oggetti modulo, programma e programma di servizio creati o convertiti su un sistema su cui è in esecuzione i5/OS V6R1 vengono considerati come non firmati quando vengono ripristinati su un sistema su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

I valori di sistema dispongono delle seguenti opzioni:

#### | **Non verificare le firme oggetto durante il ripristino. (1)**

| Non verificare le firme durante l'operazione di ripristino. Ripristinare gli oggetti stato utente a prescindere dalla loro firma.

| Non utilizzare questa opzione a meno che non si disponga di un numero elevato di oggetti firmati da ripristinare, che potrebbero dare esito negativo alla verifica della firma per motivi validi. In generale, è pericoloso ripristinare gli oggetti con firme che non sono valide sul sistema.

#### | **Verifica firme oggetto durante il ripristino; consenti il ripristino degli oggetti stato utente senza e con firme non valide. (2)**

| Verificare le firme sull'operazione di ripristino. Ripristinare i comandi senza firma e gli oggetti con stato utente. Ripristinare gli oggetti di stato utente e i comandi firmati, anche se le firme non sono valide.

| Utilizzare questa opzione solo se alcuni oggetti specifici che si desidera ripristinare dispongono di firme non valide. In generale, è pericoloso ripristinare gli oggetti con firme che non sono valide sul sistema.

#### | **Verifica firme oggetto durante il ripristino; consenti il ripristino di oggetti stato utente senza firme. (3)**

|

Verificare le firme sull'operazione di ripristino. Ripristinare i comandi senza firma e gli oggetti con stato utente. Ripristinare gli oggetti di stato utente e i comandi firmati solo se le firme sono valide.

È possibile utilizzare questa opzione per normali operazioni, quando si prevede che alcuni degli oggetti caricati siano anche firmati, ma si desidera assicurare che tutti gli oggetti firmati dispongano di firme valide. Questo è il valore predefinito.

**Verifica firme oggetto durante il ripristino; consenti il ripristino degli oggetti stato utente con firme non valide. (4)**

Non ripristinare gli oggetti stato utente non firmati. Ripristinare gli oggetti stato utente firmati, anche se le firme non sono valide.

Utilizzare questa opzione se alcuni oggetti specifici che si desidera ripristinare dispongono di firme che non sono valide, ma non si desidera considerare la possibilità di ripristinare oggetti non firmati. In generale, è pericoloso ripristinare gli oggetti con firme che non sono valide sul sistema.

**Verifica firme oggetto durante il ripristino; non consentire il ripristino degli oggetti stato utente con e senza firme non valide. (5)**

Non ripristinare gli oggetti stato utente non firmati. Ripristinare gli oggetti firmati con stato utente solo se le firme sono valide.

Questa opzione è la più restrittiva. Utilizzare questa opzione quando gli unici oggetti per cui si consente il ripristino sono quelli che sono stati firmati da origini sicure.

Gli oggetti che dispongono dell'attributo stato del sistema e stato di eredità, è necessario che abbiano firme valide provenienti da origini considerate affidabili dal sistema. Gli oggetti nelle correzioni LIC (Licensed Internal Code) sono anche richiesti per avere una firma valida da un'origine garantita dal sistema. Se questi oggetti non hanno una firma valida, non possono essere ripristinati, indipendentemente dal valore del valore di sistema QVFYOBJRST.

Alcuni oggetti del comando (\*CMD) dispongono di una firma che non copre tutte le parti dell'oggetto. Alcune parti del comando non sono firmate mentre altre sono firmate solo se contengono un valore non predefinito. Questo tipo di firma consente di apportare alcune modifiche al comando senza invalidare la rispettiva firma. Gli esempi di modifiche che non invalideranno questi tipi di firme includono:

- La modifica delle impostazioni predefinite del comando
- L'aggiunta di un programma di controllo della validità ad un comando che non ne ha uno
- La modifica del parametro 'dove consentire l'esecuzione'
- La modifica del parametro 'abilitazione utenti limitati'

È possibile aggiungere la propria firma a questi comandi che includono queste aree dell'oggetto comando.

I valori di sistema ripristino operano insieme al momento del ripristino degli oggetti.

**Concetti correlati**

Object signing and signature verification

“Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino” a pagina 171

Quando si prepara un'operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

**Attività correlate**

“Configurazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino” a pagina 204

Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un'operazione di ripristino, utilizzare System i Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell'operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Salva percorsi di accesso

Il valore di sistema Salva percorsi di accesso è anche noto come QSAVACCPH. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se salvare i percorsi di accesso.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → Configurazione e servizio → Valori di sistema → Salva e ripristina → Percorsi di accesso.
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato. Salvare i percorsi di accesso.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema indica se i percorsi di accesso dei file logici vengono salvati durante un'operazione di salvataggio. Un *percorso di accesso* rappresenta l'ordine in cui i record presenti in uno o più file di database vengono organizzati per essere elaborati da un programma. Un valore 1 indica che i percorsi di accesso vengono salvati e un valore 0 indica che tali percorsi non vengono salvati.

Quando si esegue un comando di salvataggio (SAVLIB, SAVOBJ, SAVCHGOBJ, SAVRSTLIB, SAVRSTOBJ o SAVRSTCHG), il valore del parametro salvataggio dei percorsi di accesso viene stabilito da questo valore di sistema quando si specifica ACCPTH(\*SYSVAL). Quando si specifica ACCPTH(\*YES) o ACCPTH(\*NO), questo valore di sistema viene ignorato. Se i percorsi di accesso devono essere salvati, il processo che salva i percorsi di accesso aumenta il tempo necessario per l'operazione di salvataggio e la quantità di supporti magnetici utilizzati. Tuttavia, una volta salvati i percorsi di accesso, è possibile ridurre in modo significativo la quantità di tempo necessaria per ripristinare un sistema in quanto i percorsi di accesso non devono essere ricreati.

I percorsi di accesso vengono salvati solo nei seguenti casi:

- Tutti i membri sui quali sono costruiti i percorsi di accesso vengono inseriti nell'operazione di salvataggio.
- I percorsi di accesso sono validi e intatti nel momento dell'operazione di salvataggio.

Il sistema assicura l'integrità dei percorsi di accesso. Ogni discrepanza rilevata dal sistema risulterà nei percorsi di accesso ricreati.

#### Attività correlate

“Pianificazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino” a pagina 203

Prima di eseguire un'operazione di ripristino, è necessario pianificare il tipo di ripristino che si desidera eseguire. Configurare quindi i valori di sistema sulle impostazioni necessarie per soddisfare le proprie necessità. In questo modo, quando si effettua un'operazione di ripristino, verranno specificate sul sistema le impostazioni corrette.

“Configurazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino” a pagina 204

Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un'operazione di ripristino, utilizzare System i

Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell'operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema: panoramica sulla sicurezza

È possibile utilizzare i valori di sistema di sicurezza i5/OS per controllare i valori di sicurezza di sistema, utente e oggetto.

Per accedere alla categoria sicurezza dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di sicurezza disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

Tabella 15. Valori sistema di sicurezza

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Consenti l'accesso a questi oggetti . . .	Questo valore di sistema specifica dove consentire gli oggetti di dominio utente che evitano la verifica dell'autorizzazione e che non possono essere controllati.	QALWUSRDMN
Autorizzazione predefinita per i nuovi oggetti creati nel file system QSYS.LIB	Questo valore di sistema indica l'autorizzazione predefinita per oggetti che non specificano l'autorizzazione.	QCRTAUT
Consenti di conservare le informazioni di sicurezza del server	Questo valore di sistema imposta le informazioni sulla sicurezza del server da conservare.	QRETSVRSEC
Utilizza programma di uscita registrato per scansione la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente	Questo valore di sistema specifica se gli oggetti nei file system root (/), QOpenSys e definiti dall'utente devono essere scansionati dai programmi di uscita con i punti di uscita relativi alla scansione dell'IFS (Integrated File System).	QSCANFS
Controllo scansione	Questo valore di sistema specifica le opzioni di controllo scansione.	QSCANFCTL
Livello di sicurezza	Questo valore di sistema imposta il livello di sicurezza del sistema.	QSECURITY



Tabella 15. Valori sistema di sicurezza (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Consenti l'utilizzo della memoria condivisa o connessa con capacità di scrittura	Questo valore di sistema specifica se gli utenti sono abilitati all'utilizzo di file di flusso della memoria condivisa o connessa.	QSHRMEMCTL
Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer)	Questo valore di sistema definisce l'elenco specifiche codifica SSL di sistema.	QSSLCSL
Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer)	Questo valore di sistema specifica se il sistema o un utente controlla il valore di sistema Elenco specifiche codifica SSL (QSSLCSL).	QSSLCSLCTL
Protocolli SSL (Secure Sockets Layer)	Questo valore di sistema specifica i protocolli SSL (Secure Sockets Layer) supportati dall'SSL di sistema.	QSSLPCL
Utenti grazie ai quali i programmi utilizzano l'autorizzazione adottata dai programmi chiamanti	Questo valore di sistema specifica quali utenti possono gestire i programmi con autorizzazioni adottate.	QUSEADPAUT

### Concetti correlati

“Valori di sistema Sicurezza: Intervallo di autenticazione server” a pagina 167

Il valore di sistema Intervallo di autenticazione server è anche noto come QSVRAUTITV. Questo valore di sistema non viene più utilizzato dal sistema operativo. Questo valore di sistema specifica per quanto tempo l'utente, con autorizzazione adottata, può accedere al programma adattato.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate


Rilevatore valore di sistema

Riferimento alla sicurezza

### Valori di sistema Sicurezza: Livello di sicurezza

Il valore di sistema Livello di sicurezza è anche noto come QSECURITY. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il livello di sicurezza per il sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Proteggi da interfacce di sistema non documentate (40).
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.

Riferimento rapido	
Bloccabile	<p>Sì.</p>  <p>(Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).</p>

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Sono disponibili le seguenti opzioni:

**Non è necessaria alcuna parola d'ordine e gli utenti dispongono dell'autorizzazione a tutte le risorse**

**(10)** Il sistema non richiede per l'accesso una parola d'ordine. L'utente dispone dell'accesso a tutte le risorse di sistema. Il livello di sicurezza 10 non è disponibile a meno che il sistema non stia già utilizzando questo livello. Se si passa dal livello di sicurezza 10 a quello 20, 30, 40 o 50, non è possibile ritornare al livello 10.

**Le parole d'ordine sono necessarie e gli utenti dispongono dell'autorizzazione a tutte le risorse (20)**

Il sistema richiede un nome utente e una parola d'ordine per l'accesso. L'utente dispone dell'accesso a tutte le risorse di sistema. Solo un responsabile della riservatezza o un utente con autorità di amministratore della riservatezza (\*SECADM) può creare profili utente.

**Sono richieste le parole d'ordine e l'accesso degli utenti si basa sulla loro autorizzazione (30)**

Tutti i requisiti del livello di sicurezza 20 vengono soddisfatti. È necessario che l'utente disponga dell'autorizzazione specifica richiesta per accedere a tutte le risorse di sistema. L'autorizzazione su tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) viene fornita automaticamente solo ai profili utente creati utilizzando la classe di sicurezza del responsabile della sicurezza (\*SECOFR).

**Proteggi da interfacce di sistema non documentate (40)**

Tutti i requisiti del livello di sicurezza 30 vengono soddisfatti. I programmi hanno esito negativo se tentano di accedere agli oggetti tramite interfacce che non sono supportate. Se un lavoro specifica un profilo utente, è necessario che gli utenti dispongano dell'attributo di autorizzazione d'uso per il profilo e per il lavoro che desidera utilizzare.

**Migliora la protezione delle interfacce di sistema (50)**

Tutti i requisiti del livello di sicurezza 40 vengono soddisfatti. I programmi hanno esito negativo se tentano di trasferire valori di parametro non supportati a interfacce supportate o se tentano di accedere agli oggetti tramite interfacce che non sono supportate.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Sicurezza: Consenti di conservare le informazioni di sicurezza del server

Il valore di sistema Consenti di conservare le informazioni di sicurezza del server è anche noto come QRETSVRSEC. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare le informazioni sulla sicurezza del sistema da conservare.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Generale</b> .

Riferimento rapido	
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Le informazioni sulla sicurezza del server non vengono conservati.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile determinare se i dati di sicurezza necessari a un server per autenticare un utente su un sistema di destinazione attraverso le interfacce client/server possono essere conservati sul sistema host. Nell'interfaccia basata sui caratteri, un valore 1 indica che le informazioni sulla sicurezza vengono conservate e un valore 0 indica che tali informazioni non vengono conservate.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Sicurezza: Utenti grazie ai quali i programmi utilizzano l'autorizzazione adottata dai programmi chiamanti

Il valore di sistema Utenti grazie ai quali i programmi utilizzano l'autorizzazione adottata dai programmi chiamanti è anche noto come QUSEADPAUT. È possibile utilizzare il valore di sistema per specificare quali utenti possono gestire programmi con autorizzazioni adottate.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Tutti gli utenti.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile definire quali utenti possono creare, modificare e aggiornare programmi che utilizzano l'autorizzazione del programma che li ha richiamati. Gli utenti specificati possono gestire solo programmi che dispongono dell'attributo per l'utilizzo dell'autorizzazione adottata impostato su Sì (USEADPAUT(\*YES)).

Un utente è in grado di creare un programma (Programma A) che utilizza l'autorizzazione di un altro programma (Programma B) quando il Programma A viene richiamato dal Programma B.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### Tutti gli utenti (\*NONE)

Tutti gli utenti possono creare, modificare o aggiornare programmi e programmi di servizio al fine di utilizzare l'autorizzazione del programma che li ha richiamati in caso l'utente disponga dell'autorizzazione necessaria al programma o al programma di servizio.

### Elenco autorizzazioni

Viene utilizzato un elenco di autorizzazioni per proteggere gli oggetti con simili esigenze di sicurezza. È possibile concedere l'autorizzazione all'elenco piuttosto che ai singoli oggetti.

L'autorizzazione dell'utente viene verificata confrontandola con l'elenco di autorizzazioni specificato. Tale autorizzazione non può provenire dall'autorizzazione adottata. Se l'utente dispone almeno dell'attributo di autorizzazione USE per l'elenco di autorizzazioni specificato, l'utente può creare, modificare o aggiornare i programmi o i programmi di servizio che utilizzano l'autorizzazione del programma che li ha richiamati.

Se l'elenco di autorizzazioni specificato non esiste, l'operazione che si sta tentando di effettuare non verrà completata. Viene inviato un messaggio informativo. Se viene richiesta più di un'operazione sul comando o sull'API e l'elenco di autorizzazioni non esiste, l'operazione non viene eseguita. Se il comando che si sta tentando di eseguire, quando non si riesce a rilevare l'elenco di autorizzazioni è CRTPASPGM (Creazione programma Pascal) o CRTBASPGM (Creazione programma Basic), il risultato che si ha è un controllo della funzione. Questo rappresenta un tipo di errore. Non è un controllo della sicurezza.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Sicurezza: Autorizzazione predefinita per oggetti appena creati nel file system QSYS.LIB

Il valore di sistema Autorizzazione predefinita per oggetti appena creati nel file system QSYS.LIB è anche noto come QCRTAUT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'autorizzazione predefinita per oggetti senza autorizzazione specificata.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Autorizzazione pubblica</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Modificare.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare l'autorizzazione pubblica per oggetti appena creati. Quando un utente crea un nuovo oggetto e non specifica il livello di autorizzazione ad esso relativo, viene utilizzato il livello di autorizzazione specificato per questo valore di sistema.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Modifica (\*CHANGE)

Consente agli utenti con autorizzazione pubblica di modificare oggetti appena creati.

#### Utilizzo (\*USE)

Gli utenti possono visualizzare, ma non modificare, gli oggetti appena creati.

#### Tutti (\*ALL)

Consente a tutti gli utenti del sistema, eccetto quelli con un'autorizzazione inferiore a **Tutti**, di controllare completamente gli oggetti appena creati. Tali utenti saranno in grado di leggere, modificare e gestire la sicurezza di questi oggetti.

#### Esclusione (\*EXCLUDE)

Agli utenti con autorizzazione pubblica non è consentito utilizzare gli oggetti appena creati.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Sicurezza: Consenti l'utilizzo della memoria condivisa o connessa con capacità di scrittura

Il valore di sistema Consenti l'utilizzo della condivisa o connessa con capacità di scrittura è anche noto come QSHRMEMCTL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se gli utenti possono utilizzare memoria condivisa o definita con capacità di scrittura.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Memoria condivisa</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. È consentita la memoria condivisa o connessa con capacità di scrittura.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se agli utenti è consentito (1) o non è consentito (0) utilizzare file di flusso della memoria condivisa o definita. Abilitando questa opzione, gli utenti possono utilizzare l'API memoria condivisa (ad esempio, l'API `shmat()` Shared Memory Attach) e possono utilizzare oggetti di memoria collegata che dispongono di file di flusso (ad esempio, l'API `mmap()` - Memory Map a File). Si consiglia di consentire l'accesso ai file di flusso della memoria condivisa e definita per ambienti in cui i puntatori possono venire condivisi tra programmi, che possono essere in esecuzione su diversi lavori. Tuttavia, tale impostazione non è consigliata per ambienti con requisiti di sicurezza elevati.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valore di sistema Sicurezza: Consenti l'accesso a questi oggetti

Il valore di sistema Consenti l'accesso a questi oggetti è anche noto come QALWUSRDMN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare dove consentire oggetti del dominio utente che ignorano i controlli sull'autorizzazione e non possono essere controllati.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Oggetti dominio utente</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Tutte le librerie e gli indirizzari.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile selezionare dove consentire gli oggetti di dominio che non possono essere controllati. Se il sistema dispone di un requisito elevato di sicurezza, è opportuno consentire solo oggetti di dominio utente di tipo \*USRSPC, \*USRIDX e \*USRQ nella libreria QTEMP. Tali oggetti sono i tipi di oggetto dominio utente non controllabili. Al livello di sicurezza 50, la libreria QTEMP non può essere utilizzata per inoltrare i dati tra i lavori. Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Tutte le librerie e gli indirizzari (\*ALL)

Questa opzione consente oggetti non controllabili in tutte le librerie e gli indirizzari. Il sistema

dispone di più file system. Le librerie fanno parte del file system QSYS e gli indirizzari fanno parte di un file system POSIX. Gli indirizzari sono considerati come parte del file system root o QOpenSys.

### Libreria QTEMP e in quanto specificato di seguito

Specificare dove consentire oggetti non controllabili, oltre alla libreria QTEMP. È possibile selezionare una delle seguenti opzioni:

#### Tutti gli indirizzari (\*DIR)

Questa opzione consente gli oggetti non controllabili in tutti gli indirizzari, oltre alla libreria QTEMP.

#### Librerie selezionate

Specificare le librerie in cui consentire oggetti non controllabili. Questo valore di sistema indica librerie specifiche che possono contenere le versioni dominio utente degli oggetti utente. È possibile elencare fino a 50 librerie. Se si specifica un elenco di nomi librerie, le applicazioni che attualmente gestiscono gli oggetti utente del dominio utente potrebbero riportare errori se utilizzano oggetti nelle librerie non specificate nell'elenco.

#### nome-libreria

Specificare il nome della libreria che si desidera aggiungere. È possibile immettere il nome di una libreria o utilizzare **Sfoglia** per individuare una libreria.

#### Librerie selezionate

Specificare le librerie che possono contenere oggetti non controllati.

**Nota:** per limitare i possibili problemi di sicurezza, creare la libreria nel lotto del disco di sistema, in un lotto disco utente di base o in tutti i i lotti dischi indipendenti prima di aggiungerla a questo valore di sistema. Inoltre, fornire alla libreria un'autorizzazione pubblica \*EXCLUDE.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate


Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Sicurezza: Utilizza programma di uscita registrato per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente

Il valore di sistema Utilizza programma di uscita registrato per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente è anche noto come QSCANFS. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se gli oggetti nei file system root (/), QOpenSys e definiti dall'utente devono essere scansionati dai programmi di uscita con i punti di uscita relativi alla scansione dell'IFS (Integrated File System).

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Effettua scansione</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Utilizzare i programmi di uscita registrati per eseguire la scansione dei file system.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.



Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se gli oggetti contenuti nei file system root (/), QOpenSys e definiti dall'utente devono essere scansionati dai programmi di uscita registrati con i punti di uscita relativi alla scansione IFS (integrated file system) (\*ROOTOPNUD) o meno (\*NONE). Vengono scansionati solo gli oggetti dei file di flusso contenuti nelle cartelle di Tipo 2 (\*TYPE2).

Se questo valore di sistema viene selezionato per scansionare oggetti, vengono utilizzate le opzioni di controllo della scansione specificate nel valore di sistema Controllo scansione (QSCANFSCTL).

### Concetti correlati

Integrated file system concepts

\*TYPE2 directories

"Valori di sistema Sicurezza: Controllo scansione"

Il valore di sistema Controllo scansione è anche noto come QSCANFSCTL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se utilizzare le opzioni predefinite di controllo della scansione o per specificare opzioni di controllo scansione specifiche.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Sicurezza: Controllo scansione

Il valore di sistema Controllo scansione è anche noto come QSCANFSCTL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se utilizzare le opzioni predefinite di controllo della scansione o per specificare opzioni di controllo scansione specifiche.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>Effettua scansione</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Utilizza opzioni di controllo scansione predefinite.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare le opzioni di scansione per il valore di sistema `Utilizza programma di uscita registrato` per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente (QSCANFS). Queste opzioni controllano la scansione dell'IFS (Integrated File System) sul sistema quando i programmi di uscita vengono registrati con i punti di uscita relativi alla scansione dell'IFS (Integrated File System).

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

### **Utilizza opzioni controllo scansione predefinite (\*NONE specificato)**

Il sistema utilizza le seguenti opzioni di scansione quando si richiamano i programmi di uscita registrati:

- Esecuzione degli aggiornamenti accesso scrittura
- Richiesta di chiusura non riuscita se la scansione non riesce durante la chiusura
- Scansione dell'accesso successivo una volta ripristinato l'oggetto

### **Utilizza opzioni controllo scansione specificate**

Selezionare le opzioni di scansione che il sistema dovrebbe utilizzare quando si richiamano i programmi di uscita registrati. Selezionare tra le seguenti opzioni:

#### **Scansione accessi solo mediante server file (\*FSVROONLY specificato)**

Selezionando questa opzione, si effettua la scansione solo degli accessi da un server file al server iSeries. Gli accessi mediante l'NFS (Network File System) vengono scansionati come gli altri metodi di scansione del server file. Tuttavia, le connessioni native o dirette al server iSeries non vengono sottoposte a scansione. Se questa opzione non è selezionata, tutti gli accessi verranno sottoposti a scansione indipendentemente dalla connessione diretta a iSeries o tramite un server file.

#### **Richiesta non riuscita in caso di malfunzionamento del programma di uscita (\*ERRFAIL specificato)**

Selezionando questa opzione, si specifica di interrompere la richiesta o l'operazione che ha eseguito il trigger della chiamata al programma di uscita, in caso di errore durante il richiamo del programma di uscita. Gli errori possibili potrebbero essere: il programma non è stato trovato oppure non è codificato in modo corretto per la gestione della richiesta del programma di uscita. In questo caso, l'operazione richiesta riceve un'indicazione che l'oggetto non è riuscito ad eseguire la scansione. Se questa opzione non è selezionata, il sistema ignorerà il programma di uscita non riuscito e tratterà l'oggetto come se non fosse stato scansionato da questo programma di uscita.

#### **Esegui aggiornamenti accesso scrittura (\*NOWRTUPG non specificato)**

Selezionando questa opzione (\*NOWRTUPG non specificato), il sistema iSeries è in grado di aggiornare l'accesso al descrittore di scansione inoltrato al programma di uscita per inserire l'accesso alla scrittura, se ciò è possibile. Utilizzare questa opzione se si desidera che il programma di uscita sia in grado di correggere o modificare gli oggetti anche se questi sono stati originariamente aperti con l'accesso di sola lettura. Se non si seleziona questa opzione, il sistema non aggiornerà l'accesso per inserire l'accesso alla scrittura.

#### **Utilizza l'opzione 'solo quando gli oggetti sono stati modificati' per controllare la scansione (\*USEOCOATR specificato)**

Selezionando questa opzione, il sistema utilizzerà la specifica 'solo modifica oggetto' solo per scansionare l'oggetto se è stato modificato (e non solo perché il software di scansione ha indicato un aggiornamento). Se non si specifica questa opzione, l'attributo 'solo modifica oggetto' non sarà utilizzato e l'oggetto verrà scansionato una volta modificato e quando il software di scansione indicherà un aggiornamento.

#### **Richiesta di chiusura non riuscita se la scansione non riesce durante la chiusura (\*NOFAILCLO non specificato)**

Una volta selezionata questa opzione (\*NOFAILCLO non specificato), il sistema non riuscirà ad eseguire la richiesta di chiusura se un oggetto non è riuscito ad eseguire la scansione durante il processo di chiusura. Questa opzione viene applicata solo alle richieste di chiusura.

Se questa opzione **non** viene selezionata (\*NOFAILCLO specificato), il sistema riuscirà ad eseguire la richiesta di chiusura se un oggetto non è riuscito ad eseguire la scansione anche se è stata selezionata l'opzione **Richiesta non riuscita in caso di malfunzionamento del programma di uscita**.

Ad esempio, se è stata selezionata l'opzione **Richiesta non riuscita in caso di malfunzionamento del programma di uscita** mentre questa opzione non è stata, il sistema non invierà un'indicazione di malfunzionamento anche se un oggetto non è riuscito ad eseguire una scansione durante il processo di chiusura. Tuttavia, l'oggetto verrà contrassegnato come non scansionato.

### **Scansione dell'accesso successivo una volta ripristinato l'oggetto (\*NOPOSTRST non specificato)**

Selezionando questa opzione (\*NOPOSTRST non specificato), gli oggetti verranno scansionati almeno una volta dopo essere stati ripristinati, senza considerare l'attributo di scansione dell'oggetto. Se l'attributo di scansione dell'oggetto è "l'oggetto non sarà scansionato", l'oggetto verrà scansionato una volta dopo il ripristino. Se l'attributo di scansione dell'oggetto è "l'oggetto sarà scansionato solo se è stato modificato dall'ultima scansione", l'oggetto verrà scansionato dopo il ripristino poiché quest'ultimo verrà considerato come una modifica all'oggetto.

Se non è stata selezionata questa opzione (\*NOPOSTRST specificato), gli oggetti non verranno scansionati solo perché sono stati ripristinati. La scansione dipende dall'attributo di scansione dell'oggetto.

In generale, è opportuno scansionare gli oggetti ripristinati almeno una volta. Tuttavia, è possibile non selezionare questa opzione se gli oggetti ripristinati sono stati scansionati prima del loro salvataggio o se provenienti da un'origine sicura.

Vengono scansionati solo gli oggetti del file di flusso contenuti negli indirizzari Tipo 2.

#### **Concetti correlati**

"Valori di sistema Sicurezza: Utilizza programma di uscita registrato per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente" a pagina 141

Il valore di sistema Utilizza programma di uscita registrato per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente è anche noto come QSCANFS. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se gli oggetti nei file system root (/), QOpenSys e definiti dall'utente devono essere scansionati dai programmi di uscita con i punti di uscita relativi alla scansione dell'IFS (Integrated File System).

Integrated file system concepts

\*TYPE2 directories

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Sicurezza: Protocolli SSL (Secure Sockets Layer)

Il valore di sistema Protocolli SSL (Secure Sockets Layer) è anche noto come QSSLPL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare i protocolli SSL (Secure Sockets Layer) supportati dall'SSL di sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>SSL di sistema</b> .
Autorizzazione speciale	Configurazione di sistema (*IOSYSCFG) I/E (immissione/emissione) tutti gli oggetti (*ALLOBJ), e amministratore della riservatezza (*SECADM).
Valore predefinito	Usa i protocolli determinati dal sistema per il release.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente per tutte le successive sessioni SSL di sistema.
Bloccabile	Si.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

La pagina relativa alle proprietà SSL di sistema elenca tutte le versioni di protocollo SSL supportate dall'SSL di sistema.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

#### Usa i protocolli determinati dal sistema per il release (\*OPSYS)

Questa risulta un'impostazione predefinita.

#### Specifica i protocolli da supportare

Se questa opzione viene selezionata, è necessario selezionare almeno una delle seguenti opzioni:


- **Transport Layer Security versione 1.0** (\*TLSV1)
- **Secure Sockets Layer versione 3.0** (\*SSLV3)
- **Secure Sockets Layer versione 2.0** (\*SSLV2)

**Nota:** questo valore di sistema non è supportato sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

## Valori di sistema Sicurezza: Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer)

Il valore di sistema Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer) è anche noto come QSSLCSSLCTL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se il sistema o un utente controlla il valore di sistema Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer) QSSLCSSL.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>SSL di sistema</b> .
Autorizzazione speciale	Configurazione di sistema (*IOSYSCFG) I/E (immissione/emissione) tutti gli oggetti (*ALLOBJ), e amministratore della riservatezza (*SECADM).
Valore predefinito	Usa definito dal sistema.

Riferimento rapido	
Le modifiche diventano operative	Immediatamente per tutte le successive sessioni SSL di sistema.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Sono disponibili le seguenti opzioni:

#### Utilizza definito dal sistema (\*OPSYS)

Il valore di sistema Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer) (QSSLCSL) è di sola lettura. I relativi valori vengono modificati automaticamente per contenere l'elenco di codifiche supportate dall'SSL di sistema. Se si utilizza questa opzione, il valore di sistema QSSLCSL viene aggiornato automaticamente con le nuove funzioni di codifica quando si installa o si esegue l'aggiornamento ad un release futuro del sistema operativo.

#### Usa definito dall'utente (\*USRDFN)


Il valore di sistema QSSLCSL è modificabile. Se si utilizza questa opzione, quando si passa ad un release successivo del sistema operativo, non vengono aggiunte automaticamente ulteriori funzioni di codifica. È necessario determinare se sono disponibili delle nuove codifiche e aggiungere manualmente le nuove codifiche al valore di sistema QSSLCSL se si desidera che l'SSL di sistema le supporti.

**Nota:** questo valore di sistema non è supportato sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una versione precedente.

### Valori di sistema Sicurezza: Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer)

Il valore di sistema Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer) è anche noto come QSSLCSL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per definire l'elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer) di sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Sicurezza</b> → <b>SSL di sistema</b> .
Autorizzazione speciale	Configurazione di sistema (*IOSYSCFG) I/E (immissione/emissione) tutti gli oggetti (*ALLOBJ), e amministratore della riservatezza (*SECADM).
Valore predefinito	*RSA_AES_128_CBC_SHA *RSA_RC4_128_SHA *RSA_RC4_128_MD5 *RSA_AES_256_CBC_SHA *RSA_3DES_EDE_CBC_SHA *RSA_DES_CBC_SHA *RSA_EXPORT_RC4_40_MD5 *RSA_EXPORT_RC2_CBC_40_MD5 *RSA_NULL_SHA *RSA_NULL_MD5
Le modifiche diventano operative	Immediatamente per tutte le successive sessioni SSL di sistema.

Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Se si specifica l'opzione Usa definito dall'utente (\*USRDFN) per il valore di sistema Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer) (QSSLCSLCTL), è possibile definire il valore di sistema Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer) (QSSLCSL). Se il valore di sistema QSSLCSLCTL è definito dal sistema, il valore di sistema QSSLCSL è di sola lettura.

La pagina relativa alle proprietà SSL di sistema elenca tutte le versioni di protocollo SSL supportate dall'SSL di sistema. L'SSL di sistema utilizza la sequenza di valori nel valore di sistema QSSLCSL per ordinare l'elenco di specifiche di codifica predefinito. Le voci dell'elenco di specifiche di codifica predefinito sono definite dal sistema e possono variare con release differenti. Se una codifica predefinita viene rimossa dal valore di sistema QSSLCSL, la codifica viene rimossa dall'elenco predefinito. La codifica predefinita viene nuovamente aggiunta all'elenco predefinito delle specifiche di codifica quando viene nuovamente aggiunta nel valore di sistema QSSLCSL. Non è possibile aggiungere altre codifiche all'elenco predefinito oltre la serie che il sistema definisce per il release.

Non è possibile aggiungere una suite di codifica al valore di sistema QSSLCSL se il valore di protocollo SSL richiesto per la suite di codifica non è impostato per il valore di sistema relativo ai protocolli SSL (Secure Sockets Layer) (QSSLPLC).

Questo valore di sistema può avere i seguenti valori:

#### \*RSA\_AES\_128\_CBC\_SHA

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica AES (Advanced Encryption Standard) con CBC (cipher block chaining) e chiavi di 128 bit. Utilizzare SHA (Secure Hash Algorithm) per la creazione di MAC (Message Authentication Codes).

#### \*RSA\_RC4\_128\_SHA

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per RC4 (Rivest Cipher 4) e chiavi di 128 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.

#### \*RSA\_RC4\_128\_MD5

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica RC4 e chiavi di 128 bit. Utilizzare MD5 (Message Digest Algorithm 5) per la creazione di MAC (Message Authentication Codes).

#### \*RSA\_AES\_256\_CBC\_SHA

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica AES con CBC e chiavi di 256 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.

#### \*RSA\_3DES\_EDE\_CBC\_SHA

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica 3DES (Triple Data Encryption Standard) con le modalità EDE (Encrypt/Decrypt/Encrypt) e CBC (Cipher Block Changing) e chiavi di 168 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.

#### \*RSA\_DES\_CBC\_SHA

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica DES (Data Encryption Standard) con la modalità CBC (Cipher Block Changing) e chiavi di 56 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.

#### \*RSA\_EXPORT\_RC2\_CBC\_40\_MD5

Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per RC2 (Rivest Cipher 2) con la modalità CBC e chiavi di 40 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.

- | **\*RSA\_EXPORT\_RC4\_40\_MD5**  
| Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica RC4 e chiavi di 40 bit. Utilizzare MD5 per  
| generare MAC.
- | **\*RSA\_NULL\_SHA**  
| Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA ma non utilizzare alcuna codifica. Utilizzare SHA per  
| generare MAC.
- | **\*RSA\_NULL\_MD5**  
| Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA ma non utilizzare alcuna codifica. Utilizzare MD5 per  
| generare MAC.
- | **\*RSA\_RC2\_CBC\_128\_MD5**  
| Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica RC2 con la modalità CBC e chiavi di 128  
| bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.
- | **\*RSA\_3DES\_EDE\_CBC\_MD5**  
| Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica 3DES con le modalità EDE e CBC e chiavi  
| di 168 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.
- | **\*RSA\_DES\_CBC\_MD5**  
| Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica DES con la modalità CBC e chiavi di 56 bit.  
| Utilizzare MD5 per generare MAC.
- | **Nota:** questo valore di sistema non è supportato sui sistemi su cui è in esecuzione i5/OS V5R4 o una  
| versione precedente.

## | Valori di sistema: panoramica sull'accesso

È possibile utilizzare i valori di sistema di accesso per controllare i valori di accesso altri valori iniziali per tutti gli utenti.

Per accedere alla categoria accesso dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di accesso disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

*Tabella 16. Valori di sistema Accesso*

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia comandi
Visualizza informazioni di accesso	Questo valore di sistema specifica se le informazioni di accesso vengono visualizzate quando gli utenti accedono ad un sistema.	QDSPSGNINF
Numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere	Questo valore di sistema imposta il numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere.	QLMTDEVSSN
Limitazione degli utenti privilegiati a specifiche sessioni di unità	Questo valore di sistema specifica se gli utenti con l'autorizzazione speciale a tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e al servizio (*SERVICE) necessitano dell'autorizzazione esplicita per stazioni di lavoro specifiche.	QLMTSECOFR



Tabella 16. Valori di sistema Accesso (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia comandi
Al raggiungimento del valore massimo	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando viene raggiunto il numero massimo di tentativi di accesso.	QMAXSGNACN
Tentativi di accesso non corretti	Questo valore di sistema imposta il numero di tentativi di accesso non corretti consentiti ad un utente.	QMAXSIGN
Accesso remoto	Questo valore di sistema specifica le informazioni relative all'accesso remoto.	QRMTSIGN

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Accesso: Tentativi di accesso non corretti

Il valore di sistema Tentativi di accesso non corretti è anche noto come QMAXSIGN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il numero di tentativi di accesso consentiti ad un utente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Accesso</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	3.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il numero di tentativi di accesso consentiti ad un utente. Un messaggio viene inviato alla coda messaggi del sistema, se esiste; altrimenti, viene inviato all'operatore di sistema. Un tentativo di accesso risulta non corretto quando si verifica uno dei seguenti errori:

- Un ID utente non è valido.
- Una parola d'ordine non è valida.
- Il profilo utente non dispone dell'autorizzazione all'unità da cui è stato immesso l'ID utente.

Un tentativo di accesso non viene considerato come un tentativo non corretto quando si verifica una delle seguenti situazioni:

- Vengono richieste parole d'ordine e il profilo utente specifica che non è necessaria alcuna parola d'ordine. L'utente riceve un messaggio che lo informa che al profilo utente non è associata alcuna parola d'ordine.
- I nomi di programma o di menu non sono validi.
- Il profilo utente non esiste ed il sistema viene configurato al livello di sicurezza 10.
- La libreria corrente specificata non è stata trovata.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

**Nessun valore massimo (\*NOMAX)**

Nessun numero massimo di tentativi di accesso.

**Numero massimo (1-25)**

Numero massimo di tentativi di accesso consentiti.

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

**Valori di sistema Accesso: Al raggiungimento del valore massimo**

Il valore di sistema Al raggiungimento del valore massimo, è anche noto come QMAXSGNACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da intraprendere quando si raggiunge il numero massimo di tentativi di accesso.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Accesso</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Disabilitare utente ed unità.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

**In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

Se si specifica un numero massimo di tentativi di accesso consentiti, è possibile specificare anche la reazione del sistema quando si raggiunge il numero massimo di tentativi di accesso non corretti consecutivi.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

**Disabilita unità (1)**

Disattivare l'unità se si raggiunge il numero massimo. Se il sottosistema di controllo si trova nello stato limitato (in modo che sia possibile utilizzare una sola unità presente in esso) e l'unità è disattivata, il sistema viene arrestato e i segnalatori luminosi del pannello di controllo si accendono per indicare che è necessario riavviare il sistema.

### Disabilita utente (2)

Disabilitare il profilo utente se viene raggiunto il limite. Se viene disabilitato un profilo, deve essere nuovamente abilitato prima che un utente possa collegarsi.

### Disabilita utente e unità (3)

Disattivare l'unità e disabilitare il profilo utente se viene raggiunto il numero massimo.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Accesso: Visualizza informazioni di accesso

Il valore di sistema Visualizza informazioni di accesso è anche noto come QDSPSGNINF. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se le informazioni di accesso vengono visualizzate quando gli utenti accedono ad un sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Accesso</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Non visualizzare informazioni di accesso.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se quando si collegano gli utenti visualizzano un pannello informativo che indica la data e l'ora dell'ultimo accesso e il numero di tentativi di accesso non riusciti dall'ultimo accesso.

Nell'interfaccia basata sui caratteri, un valore 1 indica che vengono visualizzate le informazioni di accesso e un valore 0 indica che tali informazioni non vengono visualizzate.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## | Valori di sistema Accesso: Numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere

| Il valore di sistema Numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere è anche noto come  
| QLMTDEVSSN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare il numero di sessioni unità  
| che un utente può avere simultaneamente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Accesso</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Nessun limite.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare “Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile utilizzare questo valore di sistema per limitare le sessioni unità ad un utente. Questo non impedisce all'utente di utilizzare lavori di gruppo o di effettuare una richiesta di sistema alla stazione di lavoro.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Nessun limite (0)

Non limitare le sessioni unità.

#### Sessioni unità 1-9

L'utente è limitato da una a nove sessioni unità.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.


#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Accesso: Limita gli utenti privilegiati alle unità specifiche

Il valore di sistema Limita gli utenti privilegiati alle unità specifiche è anche noto come QLMTSECOFR. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se gli utenti che dispongono delle autorizzazioni speciali a tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) e al servizio (\*SERVICE) necessitano dell'autorizzazione esplicita per specifiche stazioni di lavoro.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Accesso</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Deselezionato. Gli utenti non sono limitati a specifiche sessioni di unità.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.

Riferimento rapido	
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se gli utenti che dispongono delle autorizzazioni speciali a tutti gli oggetti (\*ALLOBJ) e al servizio (\*SERVICE) necessitano dell'autorizzazione esplicita per specifiche stazioni di lavoro. Nell'interfaccia basata sui caratteri, un valore 1 indica che questi utenti necessitano dell'autorizzazione esplicita per stazioni di lavoro specifiche e un valore 0 indica che non necessitano dell'autorizzazione specifica.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174


È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema Accesso: Accesso remoto

Il valore di sistema Accesso remoto è anche noto come QRMTSIGN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare informazioni sull'accesso remoto.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Accesso</b> → <b>Remoto</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Visualizza sempre il pannello d'accesso.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	Sì.  (Consultare "Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza" a pagina 169 per i dettagli).

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare le seguenti informazioni di accesso remoto:

#### Visualizza sempre il pannello d'accesso (\*FRCSIGNON)

Tutte le sessioni di accesso remoto sono necessarie per la normale processo di accesso.

#### Consenti di ignorare il pannello d'accesso (\*SAMEPRF)

Il sistema consente all'utente di ignorare il pannello d'accesso.

Se si seleziona di ignorare il pannello d'accesso, è possibile specificare Verifica (\*VERIFY) per verificare gli ID utente di origine e di destinazione o di verificare gli ID utente sul sistema di destinazione. Il pannello d'accesso non viene visualizzato, ma l'ID utente viene verificato prima che sia consentito l'accesso al sistema.

- **Gli ID utente di destinazione e di origine devono corrispondere**

Per le funzioni della stazione di lavoro o il pass-through del terminale 5250, è possibile ignorare il pannello di accesso quando i nomi del profilo utente di origine e di destinazione sono uguali.

- **Verificare l'ID utente sul sistema di destinazione**

Dopo aver verificato che l'utente dispone dell'accesso al sistema, il sistema consente all'utente di ignorare il pannello di accesso.

### **Rifiuta accessi remoti (\*REJECT)**

Questa opzione non consente alcun accesso remoto per le funzioni della stazione di lavoro o il pass-through del terminale 5250. Quando questa opzione viene selezionata, gli utenti possono ancora collegarsi al sistema utilizzando Telnet. Queste sessioni eseguono il normale processo di accesso. Se si desidera rifiutare al sistema tutte le richieste Telnet, arrestare il server Telnet.

### **Richiama programma di uscita scritto dall'utente**

È possibile specificare un programma ed una libreria al fine di stabilire quali sessioni remote sono consentite e quali profili utente possono essere collegati automaticamente e da quali ubicazioni. Il programma deve esistere nel lotto disco del sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco dell'utente di base.

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## **Valori di sistema: panoramica su Memoria**

È possibile utilizzare i valori di sistema relativi alla memoria di i5/OS per modificare i valori della funzionalità della memoria del sistema.

Per accedere alla categoria memoria dei valori di sistema da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema di memoria disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

*Tabella 17. Valori di sistema Memoria*

<b>Nome in System i Navigator</b>	<b>Descrizione del valore di sistema</b>	<b>Nome nell'interfaccia basata sui caratteri</b>
Ripulisci automaticamente memoria emissione di stampa inutilizzata	Questo valore di sistema imposta la ripulitura automatica della memoria dell'emissione di stampa inutilizzata e specifica il periodo di conservazione.	QRCLSPLSTG
Al raggiungimento dell'utilizzo massimo	Questo valore di sistema specifica l'azione da intraprendere quando viene raggiunto il limite massimo del lotto di memoria.	QSTGLOWACN
Massimo utilizzo lotto dischi di sistema	Questo valore di sistema specifica la quantità massima di spazio di memoria utilizzabile.	QSTGLOWLMT

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Memoria: Ripulisci automaticamente memoria emissione di stampa inutilizzata

Il valore di sistema Ripulisci automaticamente memoria emissione di stampa inutilizzata è anche noto come QRCLSPLSTG. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la ripulitura automatica della memoria dell'emissione di stampa inutilizzata e specificare il periodo di conservazione.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Memoria</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Selezionato. Ripulire automaticamente la memoria dell'emissione di stampa inutilizzata con un periodo di conservazione di 8 giorni.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore consente l'eliminazione automatica dei membri di database di spool vuoti. Se l'opzione non è selezionata (\*NOMAX), i membri di database di spool vengono rimossi automaticamente. Selezionare tale opzione se si desidera avere un livello massimo di conservazione. Quindi, specificare il periodo di conservazione in giorni.

Sono disponibili le seguenti opzioni per la specifica dei periodi di conservazione:

#### 0 (\*NONE)

Tutti i membri vuoti vengono cancellati. Il valore impegna una quantità elevata di risorse di sistema durante la creazione dei file di spool. È possibile che si verifichi una grave diminuzione delle prestazioni del sistema.

#### 1-366 (1-366)

Specificare il numero di giorni durante i quali i membri del database di spool vuoti vengono conservati per l'uso di un nuovo file di spool. Se i membri risultano vuoti dopo il numero di giorni specificato, essi vengono cancellati dal sistema.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema



## Valori di sistema Memoria: Massimo utilizzo lotto dischi di sistema

Il valore di sistema Massimo utilizzo lotto dischi di sistema è anche noto come QSTGLOWLMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la percentuale massima di utilizzo della memoria consentita nel lotto dischi di sistema (noto anche come ASP (auxiliary storage pool) 1).

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Memoria</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	95%.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

In System i Navigator, si specifica la percentuale massima di memoria utilizzata consentita. Se si utilizza l'interfaccia basata sui caratteri, specificare la percentuale di memoria che deve rimanere disponibile (il limite inferiore). Ad esempio, se si specifica il 95% in System i Navigator per il valore di sistema Massimo utilizzo lotto dischi di sistema, il valore visualizzato nell'interfaccia basata sui caratteri per il valore di sistema QSTGLOWLMT è 5.00.

Quando la memoria disponibile nel lotto dischi di sistema ha raggiunto il limite specificato in questo valore di sistema, viene eseguita l'azione specificata per il valore di sistema Al raggiungimento dell'utilizzo massimo (QSTGLOWACN).

#### Concetti correlati

“Valori di sistema Memoria: Al raggiungimento dell'utilizzo massimo”

Il valore di sistema Al raggiungimento dell'utilizzo massimo, è anche noto come QSTGLOWACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da effettuare quando il lotto dischi di sistema ha raggiunto il limite massimo di utilizzo.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Memoria: Al raggiungimento dell'utilizzo massimo

Il valore di sistema Al raggiungimento dell'utilizzo massimo, è anche noto come QSTGLOWACN. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l'azione da effettuare quando il lotto dischi di sistema ha raggiunto il limite massimo di utilizzo.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Memoria</b> → <b>Generale</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).

<b>Riferimento rapido</b>	
Valore predefinito	Inviare un messaggio all'operatore di sistema e alla coda messaggi.
Le modifiche diventano operative	Immediatamente. Tuttavia, se la memoria disponibile ha già raggiunto il limite massimo, la modifica non avrà effetto fino a quando il limite di utilizzo della memoria non scenderà al di sotto del livello massimo per poi raggiungerlo nuovamente.
Bloccabile	No.

### **In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile specificare l'azione da eseguire quando la memoria disponibile nel lotto dischi di sistema (noto anche come lotto di memoria ausiliaria) ha raggiunto il limite massimo di utilizzo specificato nel valore di sistema Massimo utilizzo lotto dischi di sistema (QSTGLOWLMT).

È possibile specificare una delle seguenti azioni:

#### **Invia un messaggio all'operatore di sistema e alla coda messaggi di sistema (\*MSG)**

Il messaggio CPI099C viene inviato alla coda messaggi di sistema e alla coda operatore di sistema. Questo messaggio viene inviato anche per altre operazioni.

#### **Invia messaggio agli utenti del servizio (\*CRITMSG)**

Il messaggio CPI099B viene inviato agli utenti specificati negli attributi di servizio al fine di ricevere messaggi critici. Vengono notificati solo gli utenti collegati ad una stazione di lavoro.

#### **Esegui programmi di uscita registrati (\*REGFAC)**

Viene inoltrato un lavoro per richiamare i programmi di uscita registrati per il punto di uscita (QIBM\_QWC\_QSTGLOWACN) relativo all'azione del limite inferiore della memoria ausiliaria.

Non viene effettuata alcuna azione se il sistema si trova nello stato limitato.

Se si seleziona questa operazione e la memoria disponibile raggiunge il limite massimo di utilizzo, non è possibile avviare un sottosistema mentre il sistema si trova nello stato limitato.

#### **Arresta il sistema allo stato limitato (\*ENDSYS)**

Il sistema viene arrestato nello stato limitato.

Non viene effettuata alcuna operazione se il sistema si trova già nello stato limitato.

Se si seleziona questa operazione e la memoria disponibile raggiunge il limite massimo di utilizzo, non è possibile avviare un sottosistema mentre il sistema si trova nello stato limitato.

#### **Spegni immediatamente il sistema e riavviarlo (\*PWRDWNSYS)**

Il sistema viene spento immediatamente e riavviato.

Non viene effettuata alcuna azione se il sistema si trova nello stato limitato.

Se si seleziona questa operazione e la memoria disponibile raggiunge il limite massimo di utilizzo, non è possibile avviare un sottosistema mentre il sistema si trova nello stato limitato.

Se la memoria disponibile ha raggiunto il limite massimo di utilizzo durante un riavvio e l'azione non è **Inviare messaggio alla coda messaggi e dell'operatore di sistema**, il sistema si troverà nello stato limitato.

Non è possibile avviare un sottosistema quando si presentano le seguenti condizioni:

- La memoria disponibile è al disotto del limite.

- L'azione è **Esegui programmi di uscita registrati, Arresta il sistema allo stato limitato o Spegni immediatamente il sistema e riavviarlo.**
- Il sistema si trova nello stato limitato.

Per avviare il sottosistema, eseguire queste azioni:

- Ridurre la memoria disponibile.
- Modificare l'azione in **Invia un messaggio all'operatore di sistema e alla coda messaggi di sistema (\*MSG)** o in **Invia messaggio agli utenti del servizio (\*CRITMSG).**

Non viene effettuata alcuna operazione se si verifica quanto segue:

- La memoria disponibile scende al di sotto del limite.
- Il sistema si trova nello stato limitato.
- L'azione è una delle ultime tre opzioni sopra indicate.

L'azione viene ripetuta ogni 30 minuti se la memoria disponibile si trova ancora al livello massimo.

#### **Concetti correlati**

"Valori di sistema Memoria: Massimo utilizzo lotto dischi di sistema" a pagina 156

Il valore di sistema Massimo utilizzo lotto dischi di sistema è anche noto come QSTGLOWLMT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare la percentuale massima di utilizzo della memoria consentita nel lotto dischi di sistema (noto anche come ASP (auxiliary storage pool) 1).

#### **Riferimenti correlati**

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## **Valori di sistema: panoramica sui valori predefiniti sistema e utente**

È possibile utilizzare i valori di sistema relativi ai valori predefiniti sistema e utente di i5/OS per controllare i valori di livello del sistema.

Per accedere alla categoria valori predefiniti sistema e utente da System i Navigator, selezionare **Configurazione e servizi** e quindi **Valori di sistema**.

System i Navigator utilizza nomi descrittivi per i valori di sistema. La tabella riportata di seguito fornisce una panoramica dei valori di sistema dei valori predefiniti sistema e utente disponibili in System i Navigator (e dei corrispettivi nell'interfaccia basata sui caratteri).

*Tabella 18. Valori di sistema Valori predefiniti Sistema e utente*

<b>Nome in System i Navigator</b>	<b>Descrizione del valore di sistema</b>	<b>Nome nell'interfaccia comandi</b>
Livello di assistenza	Questo valore di sistema imposta il livello di assistenza relativo al sistema.	QASTLVL
Programma di attenzione	Questo valore di sistema specifica il programma di attenzione da utilizzare sul sistema.	QATNPGM
Nome console	Questo valore di sistema visualizza il nome della console relativa al sistema.	QCONSOLE

Tabella 18. Valori di sistema Valori predefiniti Sistema e utente (Continua)

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia comandi
Utilizza funzione di battitura continua	Questo valore di sistema imposta la funzione di battitura continua. È anche possibile scegliere di utilizzare l'opzione di memorizzazione in buffer del tasto di Attenzione.	QKBDBUF
Numero modello	Questo valore di sistema visualizza il numero del modello relativo al sistema.	QMODEL
Codice dispositivo del processore	Questo valore di sistema visualizza il codice dispositivo del processore relativo al sistema.	QPRCFEAT
Processore multitasking	Questo valore di sistema specifica se il processore multitasking è attivo, inattivo o controllato dal sistema.	QPRCMLTTSK
Ambiente utente predefinito	Questo valore di sistema imposta l'ambiente utente predefinito.	QSPCENV
Numero di serie	Questo valore di sistema visualizza il numero di serie del sistema.	QSRLNBR

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Numero modello

Il valore di sistema Numero modello è anche noto come QMODEL. È possibile utilizzare questo valore per visualizzare il numero di modello del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Sistema</b> .
Valore predefinito	In base al tipo di macchina.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare questo valore di sistema. Non è possibile modificare questo valore di sistema. Questo valore è uguale per ogni partizione in un sistema e identifica il tipo di modello su cui è installato il sistema operativo i5/OS. Il numero di modello utilizza il seguente formato, dove xx rappresenta il numero di modello specifico:

- | 5 xx: specifica i modelli 520, 550, 570 e 595.
- | 8 xx: specifica i modelli 800, 810, 825, 870 e 890.

**Concetti correlati**

“Valori di sistema Controllo alimentazione: In caso di problemi di alimentazione” a pagina 111  
 Il valore di sistema In caso di problemi di alimentazione è anche noto come QUPSDLYTIM. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare l’azione da intraprendere quando si verifica un’interruzione di corrente.

“Valori di sistema Riavvio: Riavvio automatico dopo interruzione di corrente” a pagina 118  
 Il valore di sistema Riavvio automatico dopo interruzione di corrente è anche noto come QPWRRSTIPL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se riavviare automaticamente il sistema quando l’alimentazione viene restituita.

“Valori di sistema Riavvio: Consenti accensione remota e riavvio” a pagina 119  
 Il valore di sistema Consenti accensione remota e riavvio è anche noto come QRMTIPL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se l’accensione remota e il riavvio del sistema possono essere avviati tramite una linea telefonica.

“Valori di sistema predefiniti del sistema e dell’utente: Processore multitasking” a pagina 165  
 Il valore di sistema Processore multitasking è anche noto come QPRCMLTTSK. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se il multitasking è attivo, inattivo o controllato dal sistema.

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174  
 È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

**Valori di sistema predefiniti del sistema e dell’utente: Numero di serie**

Il valore di sistema Numero di serie è anche noto come QSRLNBR. È possibile utilizzare questo valore per visualizzare il numero di serie del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Sistema</b> .
Valore predefinito	In base al tipo di macchina.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

**In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?**

È possibile visualizzare questo valore di sistema. Il numero di serie viene utilizzato come un mezzo di identificazione. Questo numero dipende dalla versione, dal release e dal modello del sistema operativo i5/OS installato. Il numero di serie del sistema è uguale a quello di ogni partizione su un sistema. Un esempio di numero di serie potrebbe essere 1001003. Impossibile modificare questo valore.

**Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174  
 È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

**Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Codice dispositivo processore

Il valore di sistema Codice dispositivo processore è anche noto come QPRCFEAT. È possibile utilizzare questo valore di sistema per visualizzare il codice del dispositivo del processore per il sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Sistema</b> .
Valore predefinito	In base al tipo di macchina.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare questo valore di sistema. Questo valore specifica il livello del codice dispositivo del processore del sistema. Questo numero identifica il processore che fa parte del sistema del computer che gestisce i dati. Il valore di sistema del dispositivo del processore è uguale per ogni partizione su un sistema. Impossibile modificare questo valore.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Nome console

Il valore di sistema Nome console è anche noto come QCONSOLE. È possibile utilizzare questo valore di sistema per visualizzare il nome console per il sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Sistema</b> .
Valore predefinito	QCONSOLE.
Le modifiche diventano operative	Questo valore di sistema è di sola lettura. Non è possibile modificarlo.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile visualizzare questo valore di sistema. Questo valore di sistema specifica il nome dell'unità video che costituisce la console. Il sistema modifica tale valore quando la console è attivata. Impossibile modificare questo valore.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Livello di assistenza

Il valore di sistema Livello di assistenza è anche noto come QASTLVL. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il livello di assistenza per gli utenti del sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Utente</b> .
Autorizzazione speciale	Nessuna.
Valore predefinito	Di base.
Le modifiche diventano operative	Al successivo accesso di un utente al sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile controllare il livello dei pannelli disponibili per gli utenti del sistema. I pannelli previsti per gli utenti meno esperti forniscono un livello di assistenza maggiore rispetto ai pannelli riservati agli utenti più esperti.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

#### Di base (\*BASIC)

È disponibile un livello Operational Assistant di pannelli di sistema.

#### Intermedio (\*INTERMED)

È disponibile un livello intermedio di pannelli di sistema.

#### Avanzato (\*ADVANCED)

È disponibile un livello avanzato di pannelli di sistema.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Programma di attenzione

Il valore di sistema Programma di attenzione è anche noto come QATNPGM. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare il programma di attenzione da utilizzare sul sistema.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Utente</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Utilizza Operational Assistant.



Riferimento rapido	
Le modifiche diventano operative	Al successivo accesso di un utente al sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare il programma da richiamare quando si preme il tasto Attenzione.

Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

#### Utilizza Operational Assistant (\*ASSIST)

Quando si preme il tasto di Attenzione viene visualizzato il menu principale di Operational Assistant.

#### Nessuno (\*NONE)

Non viene richiamato alcun programma di attenzione quando si preme il tasto di Attenzione.

#### nome-programma

Specificare il programma da richiamare quando si preme il tasto di Attenzione. Il programma deve esistere nel lotto disco del sistema (noto anche come ASP, lotto di memoria ausiliaria) o in un lotto disco dell'utente di base.

#### Libreria

Specificare la libreria del programma da richiamare quando si preme il tasto di Attenzione. Se si specifica **Utilizza elenco librerie**, il sistema imposta automaticamente il valore della libreria sul valore in cui viene rilevato il programma. Alla successiva apertura del sistema e dei valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente, viene visualizzato il nome della libreria.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

### Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Ambiente utente predefinito

Il valore di sistema Ambiente utente predefinito è anche noto come QSPCENV. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare l'ambiente predefinito per l'utente.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Utente</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	i5/OS.
Le modifiche diventano operative	Al successivo accesso di un utente al sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare l'ambiente di sistema utilizzato come quello predefinito per tutti gli utenti. Questo valore di sistema dispone delle seguenti opzioni:

## i5/OS (\*NONE)

Questa opzione specifica l'ambiente di sistema i5/OS al momento dell'accesso.

## System/36 (\*S36)

Questa opzione specifica l'ambiente System/36 al momento dell'accesso.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Utilizza funzione di battitura continua

Il valore di sistema Utilizza funzione di battitura continua è anche noto come QKBDBUF. È possibile utilizzare questo valore di sistema per impostare la funzione di battitura continua. È anche possibile scegliere di utilizzare l'opzione di memorizzazione in buffer del tasto di Attenzione.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Da System i Navigator, espandere <i>il sistema</i> → <b>Configurazione e servizio</b> → <b>Valori di sistema</b> → <b>Valori predefiniti sistema e utente</b> → <b>Utente</b> .
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Selezionato. Utilizza funzione di battitura continua.
Le modifiche diventano operative	Al successivo accesso di un utente al sistema.
Bloccabile	No.

## In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile specificare se utilizzare la funzione di battitura continua (\*TYPEAHEAD) e l'opzione di memorizzazione in buffer del tasto Attenzione. La funzione di battitura continua consente al sistema di conservare in memoria una serie di sequenze di tasti.

Ad esempio, se si preme regolarmente l'opzione 2 e poi si attende il pannello successivo prima di specificarne l'opzione 4. Con la funzione di battitura continua, è possibile immettere 2 e quindi 4 immediatamente, senza dovere aspettare il pannello successivo. All'apertura del pannello successivo, il pannello memorizza che è stato specificato 4.

Se si seleziona l'opzione di battitura continua, è possibile anche scegliere di utilizzare l'opzione di memorizzazione in buffer del tasto Attenzione.

### Utilizzare l'opzione Memorizzazione in buffer del tasto Attenzione

Questa opzione specifica se l'opzione Memorizzazione in buffer del tasto di Attenzione è attivata.

Se questa opzione è attivata (\*YES), il sistema memorizza che è stato premuto il tasto di Attenzione. Se questa opzione è disattivata, il valore è \*NO.

### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Processore multitasking

Il valore di sistema Processore multitasking è anche noto come QPRCMLTTSK. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se il multitasking è attivo, inattivo o controllato dal sistema.

È possibile gestire questo valore di sistema dall'interfaccia basata sui caratteri; non è disponibile in System i Navigator.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Interfaccia basata sui caratteri.
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	Controllato dal sistema (2).
Le modifiche diventano operative	Al successivo riavvio del sistema.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

È possibile controllare il processore multitasking. Questo valore di sistema controlla se l'hardware elabora solo una o più attività per volta su un processore.

Questo valore di sistema dispone dei seguenti valori:

#### Inattivo (0)

Ogni processore supporta l'elaborazione di una sola attività alla volta.

#### Attivo (1)

I processori possono elaborare più attività contemporaneamente.

#### Controllato dal sistema (2)

I processori possono elaborare più attività contemporaneamente. Lo stato controllato dal sistema consente al sistema operativo di limitare occasionalmente un processore per elaborare al massimo un'attività.

Il valore specificato dovrebbe basarsi sulle prestazioni e varia a seconda del carico di lavoro. Consentendo più attività per processore, la capacità delle prestazioni del sistema tende ad aumentare. Pertanto il sistema elabora ulteriore lavoro. Limitando i processori all'esecuzione di una sola attività, il sistema tende ad eseguire le singole attività in tempi più rapidi.

Le modifiche al valore di sistema non hanno effetto fino all'esecuzione del successivo IPL. Se si richiede di apportare una modifica allo stato attivo (1) o controllato dal sistema (2), la modifica avrà effetto solo se l'hardware del processore supporta la funzione SMT (simultaneous multithreading) o HMT (hardware multithreading). In caso contrario, la modifica del valore di sistema non avrà effetto.

| Nei modelli 8xx partizionati, tutte le partizioni ereditano il valore corrente dalla partizione principale. In questo modo, solo le modifiche apportate al valore di sistema della partizione principale diventano effettive. Al fine di rendere effettive le modifiche, è necessario eseguire un'operazione IPL per la partizione principale. Il valore predefinito è attivo (1) se supportato dall'hardware del sistema. In caso contrario, il valore predefinito è inattivo (0).

| Nei modelli 5xx, il valore corrente è indipendente dalla partizione. In tal modo, le modifiche al valore di sistema di una partizione possono diventare effettive solo per tale partizione. Al fine di rendere effettive le modifiche, è necessario eseguire un'operazione IPL per tale partizione. Il valore predefinito è controllato dal sistema (2).

Il valore fornito è controllato dal sistema (2); tuttavia, il valore può cambiare automaticamente dopo il primo IPL eseguito dal sistema in quanto il valore fornito non è supportato dall'hardware su tutti i sistemi. Il valore fornito può essere modificato dopo il primo IPL. La seguente tabella descrive i diversi ambienti di sistema e come viene modificato il valore dopo il primo IPL.

Attributo partizione principale o non partizionato	Multitasking supportato nell'hardware	Modello sistema	Valore dopo il primo IPL	Valori supportati
Principale o non partizionato	Sì	Modelli 8xx	1 (attivo)	Attivo (1) o inattivo (0)
Principale o non partizionato	No	Modelli 8xx	0 (inattivo)	Inattivo (0)
Secondario	Sì	Modelli 8xx	Eredita il valore corrente dalla partizione principale	Attivo (1) o inattivo (0)
Secondario	No	Modelli 8xx	Eredita il valore corrente dalla partizione principale	Inattivo (0)
Non applicabile <sup>1</sup>	Sì	Modelli 5xx	2 (controllato dal sistema)	Attivo (1), inattivo (0) o controllato dal sistema (2)
Non applicabile <sup>1</sup>	No	Modelli 5xx	2 (controllato dal sistema)	Inattivo (0) o controllato dal sistema (2)
<sup>1</sup> Questo tipo di modello non effettua distinzione tra partizioni principali e secondarie. È invece un sistema partizionato gestito dall'HMC (Hardware Management Console).				

**Nota:** per sapere se l'hardware di sistema supporta o meno più attività, è possibile modificare questo valore di sistema in attivo (1) e quindi eseguire un'operazione IPL per il sistema. Se la modifica ha effetto, sono supportate più attività. Se il valore non viene modificato dopo l'IPL, l'hardware non supporta più attività.

#### Concetti correlati

Come determinare quando utilizzare il multithread simultaneo

"Valori di sistema predefiniti del sistema e dell'utente: Numero modello" a pagina 159

Il valore di sistema Numero modello è anche noto come QMODEL. È possibile utilizzare questo valore per visualizzare il numero di modello del sistema.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

---

## Valori di sistema obsoleti

Questi valori di sistema non sono più utilizzati dal sistema operativo.

I nomi dei valori di sistema sono ancora consentiti nelle interfacce dei valori di sistema basate sui caratteri poiché alcuni programmi potrebbero continuare a fare riferimento a tali valori di sistema. Tuttavia, i valori sui quali vengono impostati non sono utilizzati dal sistema operativo. I valori di sistema vengono forniti a solo scopo di riferimento.

La tabella riportata di seguito è un elenco di valori di sistema che non sono più utilizzati dal sistema operativo.

Nome in System i Navigator	Descrizione del valore di sistema	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri	Release rimosso
Non disponibile <sup>1</sup>	Memoria aggiuntiva del blocco di controllo dello spool	QADLSPLA	V5R1
Non disponibile <sup>1</sup>	Prospetto disabilitato del sistema automatico	QAUTOSPRPT	V5R1
Non disponibile <sup>1</sup>	Percorso di ricerca manuale e scaffale	QBOOKPATH	V5R1
Non disponibile <sup>1</sup>	Dimensione iniziale della coda messaggi dei lavori	QJOBMSGQSZ	V5R1
Non disponibile <sup>1</sup>	Dimensione iniziale massima della coda messaggi dei lavori	QJOBMSGQTL	V5R1
Intervallo di autenticazione server	Intervallo di autenticazione server	QSVRAUTITV	V5R2

<sup>1</sup> Il valore di sistema non è mai stato presente in System i Navigator; pertanto, non dispone di un nome System i Navigator.

#### Concetti correlati

“Categorie di valori di sistema” a pagina 3

È possibile utilizzare System i Navigator per gestire le categorie di valori di sistema.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Valori di sistema Sicurezza: Intervallo di autenticazione server

Il valore di sistema Intervallo di autenticazione server è anche noto come QSVRAUTITV. Questo valore di sistema non viene più utilizzato dal sistema operativo. Questo valore di sistema specifica per quanto tempo l'utente, con autorizzazione adottata, può accedere al programma adottato.

Riferimento rapido	
Ubicazione	Interfaccia basata sui caratteri.
Autorizzazione speciale	Tutti gli oggetti (*ALLOBJ) e amministratore della sicurezza (*SECADM).
Valore predefinito	2880 minuti (48 ore).
Le modifiche diventano operative	Immediatamente.
Bloccabile	No.

### In che modo si può utilizzare questo valore di sistema?

Questo valore di sistema specifica per quanto tempo l'utente, con autorizzazione adottata, può accedere a un programma adottato. L'intervallo fa riferimento alla durata di validità dell'autenticazione a partire dall'utilizzo della voce di autenticazione server per l'autenticazione. È possibile specificare un valore

compreso tra 1 e 108000. L'autenticazione scade alla fine dell'intervallo specificato. Non è possibile accedere ad un oggetto dopo la scadenza dell'autenticazione. Un valore 108000 specifica 7 giorni 1/2.

Indipendentemente dal tempo impostato per questo valore, esso non influenzerà il sistema operativo. Il sistema operativo non utilizza più questo valore di sistema.

#### **Concetti correlati**

“Valori di sistema: panoramica sulla sicurezza” a pagina 134

È possibile utilizzare i valori di sistema di sicurezza i5/OS per controllare i valori di sicurezza di sistema, utente e oggetto.

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

---

## **Categorie basate sui caratteri rispetto a categorie di System i Navigator**

Le categorie di valori di sistema in System i Navigator sono diverse da quelle nell'interfaccia basata sui caratteri. Nell'interfaccia basata sui caratteri, i valori di sistema sono raggruppati in categorie in base al parametro del tipo (TYPE). Tuttavia, i parametri dei tipi non corrispondono direttamente alle categorie utilizzate in System i Navigator.

I gruppi di valori di sistema nell'interfaccia basata sui caratteri possono essere utilizzati con il parametro TYPE:

\*ALC Valori di sistema Assegnazione

#### **\*DATTIM**

Valori di sistema Data e ora

\*EDT Valori di sistema Modifica

\*LIBL Valori di sistema Elenco librerie

\*MSG Valori di sistema Messaggio e registrazione

\*SEC Valori di sistema Sicurezza

\*STG Valori di sistema Memoria

#### **\*SYSCTL**

Valori di sistema controllo sistema

Ad esempio, il valore di sistema relativo al livello di controllo (QAUDLVL) si trova nella categoria Controllo in System i Navigator. Tuttavia, nell'interfaccia basata sui caratteri, il parametro del tipo del valore di sistema specifica \*SEC (sicurezza), pertanto questo valore di sistema viene raggruppato con i valori di sistema relativi alla sicurezza.

#### **Concetti correlati**

“Categorie di valori di sistema” a pagina 3

È possibile utilizzare System i Navigator per gestire le categorie di valori di sistema.

#### **Riferimenti correlati**

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

---

## Concetti sui valori di sistema

Questi concetti forniscono una base per avere informazioni sui valori di sistema; ad esempio sulle modalità di blocco e sblocco dei valori di sistema e su come i valori di sistema influiscono su un'operazione di ripristino.

## Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza

La maggior parte dei valori di sistema della sicurezza può essere modificata solo da un utente che dispone delle autorizzazioni speciali Amministratore della sicurezza (\*SECADM) e Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ). Per impedire anche a questi utenti di modificare questi valori di sistema durante le normali operazioni, è possibile utilizzare l'opzione di blocco di tali valori di sicurezza fornita da SST (system service tools) e da DST (dedicated service tools).

È possibile bloccare solo alcuni valori di sistema.

Il valore predefinito è Sì; gli utenti, quindi, possono modificare i valori di sistema relativi alla sicurezza.

La tabella riportata di seguito identifica i valori di sistema interessati da questa opzione. Sono specificati sia il nome System i Navigator che il nome basato sui caratteri.

*Tabella 19. Valori di sistema bloccabili*

#### Valori di sistema Controllo

Attiva controllo azione	QAUDLVL QAUDLVL2
Attiva controllo oggetto	QAUDCTL
Azione per errori giornale di controllo	QAUDENACN
Controllo predefinito per gli oggetti appena creati	QCRTOBJAUD
Numero massimo di voci di giornale nella memoria ausiliaria	QAUDFRCLVL

#### Valori di sistema Unità

Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità	QDEVRCYACN
Unità di controllo e unità locali	QAUTOCFG
Unità pass-through e Telnet	QAUTOVRT
Unità e unità di controllo remote	QAUTORMT

#### Valori di sistema Lavori

Consente l'interruzione dei lavori	QALWJOBITP
Intervallo di supero tempo	QDSCJOBITV
Quando un lavoro scade	QINACTMSGQ

#### Valori di sistema Parola d'ordine

Lunghezza massima parola d'ordine	QPWDMAXLEN
Lunghezza minima parola d'ordine	QPWDMINLEN
Tempo minimo tra le modifiche della parola d'ordine	QPWDCHGBLK
Scadenza parola d'ordine	QPWDEXPITV
Intervallo avvertenza scadenza parola d'ordine	QPWDEXPWRN
Livello della parola d'ordine	QPWDLVL
Ciclo riutilizzo parola d'ordine	QPWDRQDDIF



Tabella 19. Valori di sistema bloccabili (Continua)

Regole parola d'ordine	QPWDRULES
Programma di convalida della parola d'ordine	QPWDVLDPGM
Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione	QPWDPOSDIF
Richiedi almeno una cifra	QPWDRQDDGT
Limita la ripetizione dei caratteri	QPWDLMTREP
Caratteri limitati	QPWDLMTCHR
Limita le cifre consecutive	QPWDLMTAJC
<b>Valori di sistema Messaggi e servizio</b>	
Consenti il servizio remoto di sistema	QRMTSRVATR
<b>Valori di sistema Salvataggio e ripristino</b>	
Consenti il ripristino di oggetti sensibili alla sicurezza	QALWOBJRST
Converti oggetti durante il ripristino	QFRCCVNRST
Verifica firma oggetto durante il ripristino	QVFYOBJRST
<b>Valori di sistema Sicurezza</b>	
Consenti di conservare le informazioni di sicurezza del server	QRETSVRSEC
Consenti l'accesso a questi oggetti	QALWUSRDMN
Consenti utilizzo della memoria condivisa o connessa con capacità di scrittura	QSHRMEMCTL
Autorizzazione predefinita per oggetti appena creati nel file system QSYS.LIB	QCRTAUT
Controllo scansione	QSCANFSCTL
Livello di sicurezza	QSECURITY
Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer)	QSSLCSLCTL
Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer)	QSSLCSL
Protocolli SSL (Secure Sockets Layer)	QSSLPCL
Utilizza programma di uscita registrato per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente	QSCANFS
Utenti che possono utilizzare programmi con autorizzazione adottata	QUSEADPAUT
<b>Valori di sistema Accesso</b>	
Visualizza informazioni di accesso	QDSPSGNINF
Tentativi di accesso non corretti	QMAXSIGN
Numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere	QLMTDEVSSN
Accesso remoto	QRMTSIGN
Limitazione degli utenti privilegiati a specifiche sessioni di unità	QLMTSECOFR
Al raggiungimento del valore massimo	QMAXSGNACN

Se si specifica **No** per **Consentire la modifica dei valori di sistema relativi alla sicurezza**, gli utenti non possono modificare i valori di sistema relativi alla sicurezza. Qualora fosse necessario modificare un valore di sistema relativo alla sicurezza, il parametro Consentire la modifica dei valori di sistema relativi alla sicurezza deve essere modificato in **Sì** in SST.

Se si specifica **Sì** per **Consentire la modifica dei valori di sistema correlati alla sicurezza**, gli utenti che dispongono delle autorizzazioni necessarie possono modificare i valori di sistema correlati alla sicurezza. Sebbene i valori di sistema relativi alla sicurezza non siano bloccati, per modificarli sono ancora necessarie le autorizzazioni speciali Amministratore della sicurezza (\*SECADM) e Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ). Se non si desidera consentire agli utenti di modificare un valore di sistema relativo alla sicurezza, il parametro Consentire la modifica dei valori di sistema relativi alla sicurezza deve essere modificato in **No** in SST.

### Concetti correlati

“Categorie di valori di sistema” a pagina 3

È possibile utilizzare System i Navigator per gestire le categorie di valori di sistema.

### Attività correlate

“Blocco e sblocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 202

Per impedire agli utenti di modificare i valori di sistema relativi alla sicurezza durante le normali operazioni, è possibile utilizzare l'opzione di blocco di tali valori di sicurezza fornita da SST (system service tools) e da DST (dedicated service tools).

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino

Quando si prepara un'operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

Quando si prepara un'operazione di ripristino, è importante conoscere e comprendere come funzionano insieme i seguenti valori di sistema per il ripristino degli oggetti.

- Verifica delle firme degli oggetti durante il ripristino (QVfyOjRST)
- Converti oggetti durante il ripristino (QFRCCVNRST)
- Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza (QALWObjRST)

Quando si tenta di ripristinare un oggetto sul sistema, questi tre valori di sistema operano insieme come se fossero filtri al fine di determinare se l'oggetto è abilitato al ripristino o se esso viene convertito durante il ripristino. Il primo filtro è il valore di sistema Verifica oggetto in fase di ripristino (QVfyOjRST). Esso controlla il ripristino di alcuni oggetti che possono essere avere la firma digitale. Il secondo filtro è il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino (QFRCCVNRST). Utilizzare questo valore di sistema per specificare se convertire i programmi, i programmi di servizio, i pacchetti SQL e gli oggetti modulo durante l'operazione di ripristino. Inoltre, può impedire il ripristino di alcuni oggetti. Solo gli oggetti che superano i primi due filtri possono essere elaborati dal terzo filtro. Il terzo filtro è il valore di sistema Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza (QALWObjRST). Specifica se gli oggetti con attributi sensibili alla sicurezza possono essere ripristinati.

Quando viene eseguita un'operazione di ripristino, è necessario impostare il parametro FRCObjCVN (Forzata conversione oggetto) e il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino su impostazioni compatibili. Diversamente, si riceverà un messaggio di errore e l'operazione di ripristino avrà esito negativo. La seguente tabella identifica quali impostazioni sono compatibili e quali hanno esito negativo.

Parametro FRCObjCVN	Valore di sistema QFRCCVNRST	Risultato del comando di ripristino
*SYSVAL	0,1,2,3,4,5,6 o 7	Viene utilizzato il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino (QFRCCVNRST).
*NO	0	Non viene convertito alcun oggetto e viene ripristinato tutto senza alcuna conversione.

Parametro FRCOJCVN	Valore di sistema QFRCCVNRST	Risultato del comando di ripristino
*NO	1	Vengono convertiti solo gli oggetti con errori di convalida e tutto il resto viene ripristinato senza alcuna conversione.
*NO	2-7	Non compatibile. Viene inviato un messaggio di errore all'amministratore di sistema e non viene né convertito né ripristinato nulla.
*YES *RQD	0, 1 o 2	Vengono convertiti solo gli oggetti con errori di convalida oppure oggetti che richiedono venga utilizzata la conversione al release corrente.
*YES *RQD	3-7	Non compatibile. Viene inviato un messaggio di errore all'amministratore di sistema e non viene né convertito né ripristinato nulla.
*YES *ALL	0, 1, 2, 3, 4, 5, 6 o 7	FRCOJCVN (*YES *ALL) sovrascrive qualsiasi valore QFRCCVNRST e tutti gli oggetti vengono convertiti e ripristinati in caso vengano convertiti correttamente.

Al fine di ripristinare un oggetto correttamente, è necessario che esso soddisfi i tre valori di sistema che operano insieme durante un'operazione di ripristino: Verifica delle firme degli oggetti durante il ripristino (QVFYOBJRST), Forzatura conversione durante il ripristino (QFRCCVNRST) e Consentire il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza (QALWOBJRST). Tuttavia, se il parametro Forzatura conversione oggetto (FRCOJCVN) e il valore di sistema Forzatura conversione durante il ripristino (QFRCCVNRST) non sono compatibili, non viene effettuata alcuna conversione né ripristinato alcun oggetto.

### Forzatura conversione oggetto (FRCOJCVN)

I seguenti sono valori possibili per il parametro **Forzatura conversione oggetto** (FRCOJCVN):

#### \*SYSVAL

Gli oggetti vengono convertiti in base al valore del valore di sistema Forzatura conversione durante il ripristino (QFRCCVNRST). Questo è il valore predefinito.

#### \*YES \*ALL

Tutti gli oggetti vengono convertiti a prescindere dal loro formato corrente. Tuttavia, se gli oggetti non dispongono dei dati richiesti per la conversione macchina, essi non vengono ripristinati. La conversione aumenta la durata dell'operazione di ripristino, ma evita di convertire gli oggetti al loro primo utilizzo. Questa impostazione sovrascrive il valore di sistema Forzatura conversione oggetto.

#### \*YES \*RQD

Gli oggetti vengono convertiti solo se richiedono che la conversione venga utilizzata dal sistema operativo corrente. Se gli oggetti richiedono la conversione, ma non dispongono dei dati richiesti per la conversione macchina, essi non vengono ripristinati. La conversione aumenta il tempo richiesto dall'operazione di ripristino, ma rende non necessaria la conversione degli oggetti quando vengono utilizzati la prima volta.

\*NO Durante l'operazione di ripristino non viene convertito alcun oggetto.

## Converti oggetti durante il ripristino (QFRCCVNRST)

I seguenti sono valori possibili per il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino (QFRCCVNRST):

### Livello 0 (0)

Ripristinare tutti gli oggetti senza conversione.

### Livello 1 (1)

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida.

### Livello 2 (2)

Vengono convertiti gli oggetti che richiedono una conversione per essere utilizzati sulla versione corrente del sistema operativo o sulla macchina corrente. Vengono convertiti anche gli oggetti con errori di convalida.

### Livello 3 (3)

Vengono convertiti gli oggetti che potrebbero essere stati alterati, gli oggetti contenenti errori di convalida e quelli che richiedono la conversione per essere utilizzati sulla versione corrente del sistema operativo o sulla macchina corrente.

### Livello 4 (4)

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida, che richiedono la conversione per l'utilizzo o che potrebbero essere stati alterati. Anche gli oggetti che contengono sufficienti dati di creazione e non dispongono di una firma digitale vengono convertiti.

### Livello 5 (5)

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida, che richiedono la conversione per l'utilizzo, che potrebbero essere stati alterati o che contengono sufficienti dati di creazione.

### Livello 6 (6)

Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida, che richiedono la conversione per l'utilizzo, che potrebbero essere stati alterati o che non dispongono di una firma digitale valida.

### Livello 7 (7)

Vengono convertiti tutti gli oggetti.

Per tutti i livelli, se un oggetto soddisfa un requisito per la conversione, ma tale operazione non riesce, non verrà ripristinato. Gli oggetti che non necessitano di conversione verranno ripristinati senza conversione. Quando un oggetto viene convertito, la firma digitale relativa all'oggetto verrà eliminata. Inoltre, qualsiasi oggetto convertito passerà nello stato utente, gli errori di convalida ad esso relativi verranno corretti e non vi saranno ulteriori sospetti che sia stato alterato.

#### Concetti correlati

“Categorie di valori di sistema” a pagina 3

È possibile utilizzare System i Navigator per gestire le categorie di valori di sistema.

“Valori di sistema di salvataggio e ripristino: Converti oggetti durante il ripristino” a pagina 127

Il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino è anche noto come QFRCCVNRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per forzare la conversione del programma durante l'operazione di ripristino.

“Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza” a pagina 129

Il valore di sistema Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza è anche noto come QALWOBJRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare gli oggetti con attributi da ripristinare durante l'installazione delle correzioni software.

“Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Verifica le firme oggetti durante il ripristino” a pagina 130

Il valore di sistema Verifica le firme oggetti durante il ripristino è anche noto come QVIFYOBJRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se ripristinare gli oggetti senza firme o con firme non valide.

“Preparazione dei valori di sistema per un’operazione di ripristino” a pagina 203

I valori di sistema giocano un ruolo primario nelle operazioni di ripristino. È importante che si pianifichino e configurino i valori di sistema che interessano un’operazione di ripristino. Per un’operazione di ripristino con esito positivo è necessario attenersi ad alcune precauzioni.

#### Attività correlate

“Pianificazione dei valori di sistema per un’operazione di ripristino” a pagina 203

Prima di eseguire un’operazione di ripristino, è necessario pianificare il tipo di ripristino che si desidera eseguire. Configurare quindi i valori di sistema sulle impostazioni necessarie per soddisfare le proprie necessità. In questo modo, quando si effettua un’operazione di ripristino, verranno specificate sul sistema le impostazioni corrette.

#### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema”

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

---

## Parametri dei valori di sistema

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

Il nome del valore di sistema basato sui caratteri corrisponde ad un campo del valore di sistema in System i Navigator ed il parametro speciale basato sui caratteri corrisponde ad un valore possibile in System i Navigator.

La tabella riportata di seguito fornisce un elenco completo di valori di sistema (utilizzando i nomi basati sui caratteri) e dei relativi parametri speciali associati. La tabella fornisce un riepilogo delle informazioni che potrebbero essere necessarie all’utente per gestire il valore di sistema nell’interfaccia basata sui caratteri. I tipi e le lunghezze specificati in questa tabella si applicano ai comandi CL. Ciò differisce dall’API per il richiamo dei valori di sistema (QWCRSVAL), che utilizza tipi binari invece di tipi decimali. Ad esempio, il comando RTVSYSVAL (Richiamo valore di sistema) prevede tipi decimali mentre l’API per il richiamo dei valori di sistema (QWCRSVAL) restituisce tipi binari.

Se si ha esperienza con il nome System i Navigator (a cui si fa riferimento anche come campo nell’interfaccia System i Navigator) e non è possibile trovare il nome del valore di sistema basato sui caratteri nella seguente tabella, il rilevatore valori di sistema per visualizzare una categoria di valori di sistema. Ciascuna categoria identifica i nomi dei valori di sistema e i nomi basati sui caratteri di System i Navigator.

**Nota:** per una stampa ottimale dell’elenco dei valori di sistema riportati in questo argomento, è necessario stamparlo da un browser Web. Per stampare questo argomento da un browser Web, selezionare **File** → **Stampa**. Assicurarsi che l’orientamento della carta sia orizzontale.

La seguente tabella identifica tutti i valori di sistema utilizzando i relativi nomi basati sui caratteri e i parametri basati sui caratteri (colonna Valori possibili) per ciascun valore di sistema.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QABNORMSW	Stato di chiusura precedente del sistema	Riavvio	CHAR	1	0	0 Normale. 1 Anomalo.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QACGLVL	Registrazione su giornale delle informazioni di contabilizzazione	Controllo	CHAR	80	*NONE	<p><b>*NONE</b> Nessuna registrazione su giornale.</p> <p><b>*JOB</b> Utilizzo risorsa lavoro giornale.</p> <p><b>*PRINT</b> Emissione di stampa giornale.</p>
QACTJOB <sup>1</sup>	Assegna memoria al riavvio per lavori attivi	Lavori	DECIMAL	(5 0)	200	1-32767
QADLACTJ <sup>1</sup>	Assegna memoria aggiuntiva come necessario per i lavori attivi	Lavori	DECIMAL	(5 0)	30	1-32767
QADLSPLA <sup>2</sup>	Memoria aggiuntiva da aggiungere al blocco di controllo di spool	Lavori	DECIMAL	(5 0)	Non disponibile	Specificare la memoria aggiuntiva da aggiungere al blocco di controllo di spool.
QADLTOTJ <sup>1</sup>	Assegna memoria aggiuntiva come necessario per i lavori totali	Lavori	DECIMAL	(5 0)	30	1-32767
QALWJOBIP	Consenti l'interruzione dei lavori per eseguire i programmi di uscita definiti dall'utente	Lavori	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Il sistema non consentirà l'interruzione dei lavori quando vengono eseguiti i programmi di uscita definiti dall'utente. Tutti i nuovi lavori che diventano attivi avranno il valore predefinito di non interrompibile.</p> <p><b>1</b> Il sistema consentirà l'interruzione dei lavori quando vengono eseguiti i programmi di uscita definiti dall'utente. Tutti i nuovi lavori che diventano attivi avranno il valore predefinito di non interrompibile.</p> <p><b>2</b> Il sistema consentirà l'interruzione dei lavori quando vengono eseguiti i programmi di uscita definiti dall'utente. Tutti i nuovi lavori che diventano attivi avranno il valore predefinito di interrompibile.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QALWOBJRST	Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza	Salvataggio e ripristino	CHAR	150	*ALL	<p><b>*ALL</b> Tutti gli oggetti vengono ripristinati.</p> <p><b>*NONE</b> Non consentire il ripristino degli oggetti con attributi sensibili alla sicurezza.</p> <p><b>*ALWSYSSTT</b> Vengono ripristinati gli oggetti con attributo stato di sistema e stato di eredità.</p> <p><b>*ALWPGMADP</b> Vengono ripristinati i programmi e i programmi di servizio con l'attributo di adozione.</p> <p><b>*ALWPTF</b> Consente il ripristino nel sistema di programmi di stato ereditato o di sistema, programmi di servizio, moduli, oggetti che adottano l'autorizzazione, oggetti con l'attributo S_ISUID (set-user-ID) abilitato e oggetti con l'attributo S_ISGID (set-group-ID) abilitato, durante l'installazione di una PTF.</p> <p><b>*ALWSETUID</b> Consente il ripristino dei file con l'attributo S_ISUID (set-user-ID) abilitato.</p> <p><b>*ALWSETGID</b> Consente il ripristino dei file con l'attributo S_ISGID (set-group-ID) abilitato.</p> <p><b>*ALWVLDERR</b> Consente il ripristino di oggetti con errori di convalida o che si sospetta siano corrotti.</p>
QALWUSRDMN	Consenti oggetti dominio utente nelle librerie	Sicurezza	CHAR	500	*ALL	<p><b>*ALL</b> Tutte le librerie e gli indirizzari IFS (integrated file system) sul sistema possono contenere oggetti di dominio utente.</p> <p><b>*DIR</b> Ciascun oggetto SOM contenuto in un indirizzario all'interno dell'IFS (integrated file system) può contenere oggetti di dominio utente. *DIR non si applica ai file system QSYS e QDLS. *DIR e *ALL si escludono a vicenda.</p> <p><i>nome-libreria</i> Un elenco di nomi libreria che possono contenere oggetti dominio utente.</p>
QASTLVL	Livello di assistenza	Sicurezza	CHAR	10	*BASIC	<p><b>*BASIC</b> Livello Operational Assistant.</p> <p><b>*INTERMED</b> Livello intermedio.</p> <p><b>*ADVANCED</b> Livello avanzato.</p>
QATNPGM	Programma di attenzione	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	20	*ASSIST	<p><b>*ASSIST</b> Menu principale Operational Assistant.</p> <p><b>*NONE</b> Nessun programma di attenzione.</p> <p><i>nome-programma</i> Viene utilizzato il programma specificato.</p>



Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QAUDCTL <sup>1</sup>	Attiva controllo azione	Controllo	CHAR	50	*NONE	<p><b>*NONE</b> Nessun controllo.</p> <p><b>*OBJAUD</b> Gli oggetti vengono controllati.</p> <p><b>*AUDLVL</b> Le azioni vengono controllate.</p> <p><b>*NOQTEMP</b> Gli oggetti QTEMP non vengono controllati.</p> <p><b>*NOTAVL</b> All'utente non è consentito visualizzare il valore di sistema di controllo.</p>
QAUDENDACN	Azione per errori giornale di controllo	Controllo	CHAR	10	*NOTIFY	<p><b>*NOTIFY</b> Notifica inviata al giornale di controllo della sicurezza.</p> <p><b>*PWRDWN SYS</b> Il sistema termina con un SRC (system reference code).</p> <p><b>*NOTAVL</b> All'utente non è consentito visualizzare il valore di sistema di controllo.</p>
QAUDFRCLVL	Numero massimo di voci di giornale prima di scrivere sulla memoria ausiliaria	Controllo	DECIMAL	(5 0)	*SYS	<p><b>*SYS</b> Il sistema scrive le voci del giornale sul lotto dischi. Equivalente al valore decimale 0.</p> <p><b>-1</b> All'utente non è consentito visualizzare il valore di sistema di controllo.</p> <p><b>1-100</b> Il numero di voci di giornale di controllo della sicurezza.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QAUDLVL <sup>1</sup>	Attiva controllo azione - azioni disponibili	Controllo	CHAR	160	Deselezionato	<p><b>*AUDLVL2</b> I valori di sistema QAUDLVL e QAUDLVL2 verranno utilizzati per stabilire le azioni di sicurezza da controllare.</p> <p><b>*ATNEVT</b> Eventi di attenzione.</p> <p><b>*AUTFAIL</b> Errori di autorizzazione.</p> <p><b>*CREATE</b> Creazioni oggetto.</p> <p><b>*DELETE</b> Le cancellazioni degli oggetti esterni sul sistema vengono controllate.</p> <p><b>*JOBBAS</b> Vengono controllate le funzioni di base del lavoro.</p> <p><b>*JOBCHGUSR</b> Vengono controllate le modifiche al profilo utente attivo del sottoprocesso o ai profili di gruppo.</p> <p><b>*JOBDTA</b> Azioni che interessano un lavoro.</p> <p><b>*NETBAS</b> Funzioni base di rete.</p> <p><b>*NETCLU</b> Gruppo di risorse cluster.</p> <p><b>*NETCMN</b> Funzione di comunicazioni e di rete.</p> <p><b>*NETFAIL</b> Errori di rete.</p> <p><b>*NETSCK</b> Attività socket.</p> <p><b>*NONE</b> Nessuna azione viene controllata.</p> <p><b>*OBJMGT</b> Attività oggetti generici.</p> <p><b>*OFCSRV</b> Programma su licenza OfficeVision.</p> <p><b>*OPTICAL</b> Vengono controllate le funzioni ottiche.</p> <p><b>*PGMADP</b> Autorizzazione all'adozione da un programma del proprietario.</p> <p><b>*PGMFAIL</b> Violazioni dell'integrità (ad esempio, istruzione bloccata, errore valore di convalida e violazione del dominio).</p> <p><b>*PRDTA</b> Funzioni di stampa.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
						<p><b>*SAVRST</b> Informazioni di salvataggio e ripristino.</p> <p><b>*SECCFG</b> Configurazione di sicurezza.</p> <p><b>*SECDIRSRV</b> Funzioni servizio indirizzario.</p> <p><b>*SECIPC</b> Comunicazioni tra processi.</p> <p><b>*SECNAS</b> Azioni servizio autenticazione della rete.</p> <p><b>*SECRUN</b> Funzioni tempo di esecuzione di sicurezza.</p> <p><b>*SECCKD</b> Descrittori socket.</p> <p><b>*SECURITY</b> Funzioni relative alla sicurezza.</p> <p><b>*SECVFY</b> Utilizzo delle funzioni di verifica.</p> <p><b>*SECVLDL</b> Oggetti elenco di convalida.</p> <p><b>*SERVICE</b> Utilizzo dei programmi di manutenzione del sistema.</p> <p><b>*SPLFDTA</b> File di spool.</p> <p><b>*SYSMGT</b> Funzioni di gestione del sistema.</p> <p><b>*NOTAVL</b> All'utente non è consentito visualizzare il valore di sistema di controllo.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QAUDLVL2 <sup>1</sup>	Estensione livello di controllo	Controllo	CHAR	990	*NONE	<p><b>*AUTFAIL</b> Errori di autorizzazione.</p> <p><b>*ATNEVT</b> Eventi di attenzione.</p> <p><b>*CREATE</b> Creazioni oggetto.</p> <p><b>*DELETE</b> Le cancellazioni degli oggetti esterni sul sistema vengono controllate.</p> <p><b>*JOBBAS</b> Vengono controllate le funzioni di base del lavoro.</p> <p><b>*JOBCHGUSR</b> Vengono controllate le modifiche al profilo utente attivo del sottoprocesso o ai profili di gruppo.</p> <p><b>*JOBDTA</b> Azioni che interessano un lavoro.</p> <p><b>*NETBAS</b> Funzioni base di rete.</p> <p><b>*NETCLU</b> Gruppo di risorse cluster.</p> <p><b>*NETCMN</b> Funzione di comunicazioni e di rete.</p> <p><b>*NETFAIL</b> Errori di rete.</p> <p><b>*NETSCK</b> Attività socket.</p> <p><b>*NONE</b> Nessuna azione viene controllata.</p> <p><b>*OBJMGT</b> Attività oggetti generici.</p> <p><b>*OFCSRV</b> Programma su licenza OfficeVision.</p> <p><b>*OPTICAL</b> Vengono controllate le funzioni ottiche.</p> <p><b>*PGMADP</b> Autorizzazione all'adozione da un programma del proprietario.</p> <p><b>*PGMFAIL</b> Violazioni dell'integrità (ad esempio, istruzione bloccata, errore valore di convalida e violazione del dominio).</p> <p><b>*PRDTA</b> Funzioni di stampa.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
						<p><b>*SAVRST</b> Informazioni di salvataggio e ripristino.</p> <p><b>*SECCFG</b> Configurazione di sicurezza.</p> <p><b>*SECDIRSRV</b> Funzioni servizio indirizzario.</p> <p><b>*SECIPC</b> Comunicazioni tra processi.</p> <p><b>*SECNAS</b> Azioni servizio autenticazione della rete.</p> <p><b>*SECRUN</b> Funzioni tempo di esecuzione di sicurezza.</p> <p><b>*SECCKD</b> Descrittori socket.</p> <p><b>*SECURITY</b> Funzioni relative alla sicurezza.</p> <p><b>*SECVFY</b> Utilizzo delle funzioni di verifica.</p> <p><b>*SECVLDL</b> Oggetti elenco di convalida.</p> <p><b>*SERVICE</b> Utilizzo dei programmi di manutenzione del sistema.</p> <p><b>*SPLFDTA</b> File di spool.</p> <p><b>*SYSMGT</b> Funzioni di gestione del sistema.</p> <p><b>*NOTAVL</b> All'utente non è consentito visualizzare il valore di sistema di controllo.</p>
QAUTOCFG	Unità di controllo e unità locali	Unità	CHAR	1	1	<p>0 Configurazione automatica disattivata.</p> <p>1 Configurazione automatica attivata.</p>
QAUTORMT	Unità e unità di controllo remote	Unità	CHAR	1	1	<p>0 Configurazione automatica disattivata.</p> <p>1 Configurazione automatica attivata.</p>
QAUTOSPRPT <sup>2</sup>	Prospetto disabilitato del sistema automatico	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	1	0	<p>0 Prospetto disattivato.</p> <p>1 Prospetto attivato.</p>
QAUTOVRT	Unità pass-through e Telnet	Unità	DECIMAL	(5 0)	0	<p>0 Configurazione automatica delle unità virtuali disattivata.</p> <p><b>1-32500</b> Il numero di unità virtuali da configurare automaticamente.</p> <p><b>*NOMAX</b> Nessun numero massimo di unità virtuali. Equivalente al valore decimale 32767.</p> <p><b>*REGFAC</b> Il programma registrato per il punto di uscita Selezione unità virtuale (QIBM_QPA_DEVSEL). Equivalente al valore decimale -1.</p>
QBASACTLVL	Numero massimo di sottoprocessi idonei del lotto di memoria di base	Prestazioni	DECIMAL	(5 0)	6	da 1 a 32767 sottoprocessi.
QBASPOOL	Dimensione minima del lotto di memoria di base	Prestazioni	DECIMAL	(10 0)	2000 KB	256-2147483647 MB.
QBOOKPATH <sup>2</sup>	Percorso manuale	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	315	'/QDLS/ QBKBOOKS/ BOOKS'	nome-indirizzario
QCCSID	CCSID (Coded character set ID)	Internazionale	DECIMAL	(5 0)	65535	1-65535

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QCENTURY <sup>1</sup>	Secolo	Data e ora	CHAR	1	Nessuna.	<b>0</b> Anni 1928-1999. <b>1</b> Anni 2000-2062.
QCFGMSGQ	Coda messaggi per linee, unità e unità di controllo	Messaggi e servizio	CHAR	20	QSYSOPR QSYS	Nome coda messaggi e nome libreria.
QCHRID	Serie caratteri grafici/code page	Internazionale	CHAR	20	Varia per paesi o regioni differenti.	1-32767 per l'identificativo serie di caratteri e 1-32767 per l'identificativo della code page.
QCHRIDCTL	Controllo identificativo carattere	Internazionale	CHAR	10	*DEV D	<b>*DEV D</b> Il valore speciale *DEV D esegue la stessa funzione del parametro comando CHRID. <b>*JOBCCSID</b> Il valore speciale *JOBCCSID esegue la stessa funzione del parametro comando CHRID.
QCMNARB	Lavori di gestione comunicazioni al riavvio	Prestazioni	CHAR	10	*CALC	<b>*CALC</b> Il sistema operativo calcola il numero di lavori di gestione comunicazioni. <b>0-99</b> Il numero di lavori di gestione comunicazioni.
QCMNRCYLM T	Ripristino configurazione comunicazioni	Prestazioni	CHAR	20	0 0	I primi 10 caratteri contengono il limite di conteggio giustificato a destra. Gli ultimi 10 caratteri contengono l'intervallo di tempo giustificato a destra.
QCNTYID	Paese/Regione	Internazionale	CHAR	2	Varia per paesi o regioni differenti.	ID paese o regione.
QCONSOLE	Nome console	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	10	QCONSOLE	QCONSOLE o nome specificato.
QCR T AUT	Autorizzazione predefinita per oggetti appena creati nel file system QSYS.LIB	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	10	*CHANGE	<b>*CHANGE</b> Consente di modificare il contenuto di un oggetto. <b>*ALL</b> Consente di leggere, modificare, cancellare e gestire la sicurezza di un oggetto. <b>*USE</b> Consente di creare un oggetto, di visualizzare il contenuto di un oggetto o di fare riferimento al contenuto di un oggetto collegato quando un comando richiesto deve accedere agli oggetti collegati e al relativo contenuto. <b>*EXCLUDE</b> Non consente alcun accesso ad un oggetto.
QCRTOBJAUD	Controllo predefinito per gli oggetti appena creati	Controllo	CHAR	10	*NONE	<b>*NONE</b> Nessun controllo. <b>*USRPRF</b> Il controllo varia a seconda del profilo utente. <b>*CHANGE</b> Controlla le modifiche. <b>*ALL</b> Controlla durante l'uso o la modifica. <b>*NOTAVL</b> All'utente non è consentito visualizzare il valore di sistema di controllo.
QCTLSBSD	Sottosistema di controllo/libreria	Riavvio	CHAR	20	QBASE QSYS	I primi 10 caratteri contengono il nome della descrizione del sottosistema giustificato a destra. Gli ultimi 10 caratteri contengono il nome della libreria giustificato a destra.
QCURSYM	Simbolo valuta	Internazionale	CHAR	1	Varia per paesi o regioni differenti.	Tutti i caratteri tranne spazio vuoto, -, &, * o 0.
QDATE <sup>1</sup>	Data	Data e ora	CHAR	6	Nessun valore predefinito.	A seconda del formato data utilizzato.
QDATETIME <sup>1</sup>	Data e ora	Data e ora	CHAR	20	Nessun valore predefinito.	Specifica QDATE e QTIME.
QDATFMT <sup>1</sup>	Formato data	Data e ora	CHAR	3	Varia per paesi o regioni differenti.	Questo valore di sistema può essere YMD, MDY, DMY o JUL (formato Giuliano), dove Y corrisponde ad anno, M a mese e D equivale a giorno.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QDATSEP <sup>1</sup>	Separatore data	Data e ora	CHAR	1	Varia per paesi o regioni differenti.	Barra (/), trattino (-), punto (.), virgola (,) o spazio vuoto.
QDAY <sup>1</sup>	Giorno	Data e ora	CHAR	3	Nessun valore predefinito.	1-366
QDAYOFWEEK <sup>1</sup>	Giorno della settimana	Data e ora	CHAR	4	Nessun valore predefinito.	<p><b>*SUN</b> Domenica</p> <p><b>*MON</b> Lunedì</p> <p><b>*TUE</b> Martedì</p> <p><b>*WED</b> Mercoledì</p> <p><b>*THU</b> Giovedì</p> <p><b>*FRI</b> Venerdì</p> <p><b>*SAT</b> Sabato</p>
QDBFSTCCOL	Consenti raccolta statistiche database in background	Prestazioni	CHAR	10	*ALL	<p><b>*ALL</b> Richieste utente e sistema.</p> <p><b>*USER</b> Richieste utente.</p> <p><b>*SYSTEM</b> Richieste sistema.</p> <p><b>*NONE</b> Nessuna richiesta.</p>
QDBRCVYWT	Attendi il ripristino del database prima di completare il riavvio	Riavvio	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Non attende il ripristino del database.</p> <p><b>1</b> Attende il ripristino del database.</p>
QDECFMT <sup>1</sup>	Formato decimale	Data e ora	CHAR	1	Varia per paesi o regioni differenti.	<p><b>vuoto</b> Utilizzare un punto per il separatore decimale, una virgola come carattere di raggruppamento a 3 cifre e sopprimere gli zeri a sinistra del separatore decimale.</p> <p><b>J</b> Utilizzare una virgola come separatore decimale e un punto per un carattere di raggruppamento a 3 cifre. Il carattere di soppressione degli zeri occupa la seconda posizione (invece che la prima) a sinistra della notazione decimale. I bilanci con valori zero a sinistra della virgola vengono scritti con uno zero iniziale (0,04). La voce J sovrascrive inoltre tutti i codici di modifica che possa sopprimere lo zero iniziale.</p> <p><b>I</b> Utilizzare una virgola come separatore decimale, un punto per un carattere di raggruppamento a 3 cifre e sopprimere gli zeri a sinistra del separatore decimale.</p>
QDEVNAMING	Convenzione di denominazione unità	Unità	CHAR	10	*NORMAL	<p><b>*NORMAL</b> Le convenzioni di denominazione dovrebbero rispettare gli standard iSeries.</p> <p><b>*S36</b> Le convenzioni di denominazione dovrebbero rispettare gli standard System/36.</p> <p><b>*DEVADR</b> I nomi delle unità derivano dall'indirizzo dell'unità.</p>



Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QDEVRCYACN	Azione da intraprendere quando si verifica un errore dell'unità sulla stazione di lavoro	Unità	CHAR	20	*DSCMSG	<p><b>*MSG</b> Inviare il messaggio di errore I/E al programma dell'applicazione dell'utente.</p> <p><b>*DSCENDRQS</b> Scollegare il lavoro. Quando l'utente si collega di nuovo, viene eseguita una funzione di annullamento richiesta per riportare il controllo del lavoro all'ultimo livello di richiesta.</p> <p><b>*DSCMSG</b> Scollegare il lavoro. Quando l'utente si collega nuovamente, viene inviato un messaggio di errore all'applicazione dell'utente.</p> <p><b>*ENDJOB</b> Terminare il lavoro. Viene prodotta una registrazione lavoro per il lavoro.</p> <p><b>*ENDJOBNO LIST</b> Terminare il lavoro. Non viene prodotta una registrazione lavoro per il lavoro.</p>
QDSCJOBTV	Intervallo di supero tempo per i lavori disconnessi	Lavori	CHAR	10	240	<p><b>5-1440</b> L'intervallo dell'intervallo di disconnessione.</p> <p><b>*NONE</b> Non esiste alcun intervallo di disconnessione.</p>
QDSPGNINF	Visualizza informazioni di accesso	Accesso	CHAR	1	0	<p><b>0</b> No.</p> <p><b>1</b> Sì.</p>
QDYNPTYADJ	Adatta dinamicamente le priorità di lavori interattivi	Prestazioni	CHAR	1	1	<p><b>0</b> Disattivo.</p> <p><b>1</b> Attivo.</p>
QDYNPTYSCD	Adatta dinamicamente le priorità lavori nell'elenco priorità	Prestazioni	CHAR	1	1	<p><b>0</b> Disattivo.</p> <p><b>1</b> Attivo.</p>
QENDJOB LMT	Tempo massimo per fine immediata	Lavori	DECIMAL	(5 0)	120	30-3600 secondi.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QFRCCVNRST	Conversione oggetto durante il ripristino	Salvataggio e ripristino	CHAR	1	7	<p><b>0</b> Non eseguire alcuna conversione.</p> <p><b>1</b> Vengono convertiti gli oggetti con errori di convalida.</p> <p><b>2</b> Vengono convertiti gli oggetti che richiedono una conversione per essere utilizzati sulla versione corrente del sistema operativo o sulla macchina corrente. Vengono convertiti anche gli oggetti con errori di convalida.</p> <p><b>3</b> Vengono convertiti gli oggetti che potrebbero essere stati alterati, gli oggetti contenenti errori di convalida e quelli che richiedono la conversione per essere utilizzati dalla versione corrente del sistema operativo o sulla macchina corrente.</p> <p><b>4</b> Vengono convertiti gli oggetti contenenti dati di creazione sufficienti per essere convertiti e che non dispongono di firme digitali valide.</p> <p><b>5</b> Vengono convertiti gli oggetti che contengono dati di creazione sufficienti.</p> <p><b>6</b> Vengono convertiti tutti gli oggetti che non dispongono di firme digitali valide.</p> <p><b>7</b> Vengono convertiti tutti gli oggetti.</p>
QHOUR <sup>1</sup>	Ora	Data e ora	CHAR	2	Nessun valore predefinito.	00-23
QHSTLOGSIZ	Dimensione del file di registrazione cronologica	Messaggi e servizio	DECIMAL	(8, 0)	5000	<p><b>1-10.000.000</b> Il numero di record.</p> <p><b>*DAILY</b> Specifica che verrà creata una nuova versione del file di registrazione cronologico ogni volta che cambia la data nei messaggi di registrazione cronologica o quando la versione della registrazione corrente raggiunge la dimensione massima di 10.000.000 record.</p>
QIGC	A capacità doppio byte	Internazionale	CHAR	1	1	<p><b>0</b> Versione DBCS non installata.</p> <p><b>1</b> Versione DBCS installata.</p>
QIGCCDEFNT	Nome font codificato	Internazionale	CHAR	20	Varia per paesi o regioni differenti.	<p>I primi 10 caratteri contengono il nome del font codificato mentre gli ultimi 10 caratteri contengono il nome della libreria.</p> <p><b>*NONE</b> - Nessun carattere codificato identificato sul sistema.</p>
QIGCFNTSIZ	Dimensione in punti font codificato	Internazionale	DECIMAL	(4 1)	<b>*NONE</b>	<p><b>*NONE</b> Non esiste alcuna dimensione in punti del font codificato a doppio byte definita. Equivalente al valore decimale 0.</p> <p><b>1-9999</b> La dimensione in punti del font codificato a doppio byte in decimi. Ad esempio, il valore 9999 corrisponde a 999.9 in modalità binaria.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QINACTIV	Intervallo di supero tempo per i lavori inattivi	Lavori	CHAR	10	*NONE	<b>*NONE</b> Il sistema non controlla la presenza di lavori interattivi inattivi. <b>5-300</b> Il numero di minuti in cui un lavoro può rimanere inattivo prima che venga intrapresa un'azione.
QINACTMSGQ	Quando si verifica il supero tempo di un lavoro	Lavori	CHAR	20	*NONE	<b>*DSCJOB</b> Il lavoro interattivo viene scollegato. <b>*ENDJOB</b> Il lavoro interattivo viene terminato.
QIPLDATTM	Consenti riavvio pianificato	Riavvio	CHAR	20	*NONE	<b>*NONE</b> Nessun IPL automatico. <i>CYYMMDDHHMMSS</i> C rappresenta il secolo, YY l'anno, MM il mese, DD il giorno, HH l'ora, MM i minuti e SS i secondi. 0 per il secolo indica gli anni 19xx mentre 1 rappresenta gli anni 20xx.
QIPLSTS	Tipo di riavvio precedente	Riavvio	CHAR	1	0	<b>0</b> IPL pannello operatore. <b>1</b> IPL automatico dopo il ripristino dell'alimentazione. <b>2</b> Riavvio IPL. <b>3</b> IPL ora del giorno. <b>4</b> IPL remoto.
QIPLTYPE	Tipo di riavvio	Riavvio	CHAR	1	0	<b>0</b> Non presidiato <b>1</b> Presidiato con programmi di manutenzione dedicati. <b>2</b> Presidiato con console in modalità debug.
QJOBMSGQFL	Al raggiungimento dimensione massima	Lavori	CHAR	10	*NOWRAP	<b>*NOWRAP</b> Non eseguire il wrap. <b>*WRAP</b> Eseguire il wrap fino all'inizio e ricominciare il riempimento. <b>*PRTWRAP</b> Eseguire il wrap della coda messaggi e stampare i messaggi sovrascritti a causa dell'interruzione.
QJOBMSGQMX	Dimensione massima registrazione lavoro	Lavori	DECIMAL	(5 0)	16	2-64 MB.
QJOBMSGQSZ <sup>2</sup>	Dimensione iniziale della coda messaggi dei lavori	Lavori	DECIMAL	(5 0)	Non disponibile	1-16384
QJOBMSGQTL <sup>2</sup>	Dimensione iniziale massima della coda messaggi dei lavori	Lavori	DECIMAL	(5 0)	Non disponibile	1-16384
QJOBSPLA	Dimensione blocco emissione stampa iniziale	Lavori	DECIMAL	(5 0)	3516	3516 - 32767 byte.
QKBDDBUF	Tastiera di sistema predefinita	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	10	*TYPEAHEAD	<b>*TYPEAHEAD</b> La funzione type-ahead attiva e Memorizzazione in buffer del tasto Attenzione disattivata. <b>*NO</b> Funzione type-ahead e tasto Attenzione disattivati. <b>*YES</b> Funzione type-ahead e tasto Attenzione attivati.
QKBDTYPE	Tastiera di sistema predefinita	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	3	Varia per paesi o regioni differenti.	Specifica la serie di caratteri per la lingua della tastiera.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QLANGID	Lingua	Internazionale	CHAR	3	Varia per paesi o regioni differenti.	Specifica l'identificativo della lingua.
QLEAPADJ	Adattamento anno bisestile	Data e ora	DECIMAL	(5 0)	0	0 Gregoriano. 1-3 Adattamento in anni.
QLIBLCKLVL	Blocca le librerie in un elenco di ricerca librerie del lavoro utente	Prestazioni	CHAR	1	1	0 Non bloccato. 1 Bloccato.
QLMTDEVSSN	Numero massimo di sessioni unità che l'utente può avere	Accesso	CHAR	1	0	0 Non limitare le sessioni unità. 1-9 Il numero di sessioni unità a cui un utente è limitato.
QLMTSECOFR	Limitazione degli utenti privilegiati a specifiche sessioni di unità	Accesso	CHAR	1	1	0 Un utente con l'autorizzazione speciale *ALLOBJ o *SERVICE può collegarsi a qualsiasi unità. 1 Un utente con autorizzazione speciale *ALLOBJ o *SERVICE può collegarsi solo alle unità per cui dispone dell'autorizzazione esplicita.
QLOCALE	Locale	Internazionale	CHAR	1024	Varia per le diverse nazioni e regioni.	*NONE Nessun oggetto locale specificato. *C È necessario utilizzare un oggetto locale predefinito. *POSIX È necessario utilizzare un oggetto locale predefinito. <i>Nome percorso</i> Nome percorso locale specificato.
QLOGOUTPUT	Produce l'emissione di stampa per la registrazione lavoro	Lavori	CHAR	10	*JOBEND	*JOBEND La registrazione lavoro viene creata dal lavoro stesso. Se il lavoro non può creare la propria registrazione lavori, la registrazione lavori viene creata da un server di registrazione lavori. *JOBLOGSVR La registrazione lavori viene creata da un server registrazione lavori. *PEND La registrazione lavori non viene creata. La registrazione lavori resta in sospenso fino a quando non viene rimossa.
QMAXACTLVL	Numero massimo di sottoprocessi idonei	Prestazioni	DECIMAL	(5 0)	*NOMAX	*NOMAX Nessun valore massimo. Equivalente al valore decimale 32767. 2-32767 Il numero massimo di sottoprocessi idonei.
QMAXJOB	Numero massimo di lavori	Lavori	DECIMAL	(10 0)	163520	32000 - 485000 lavori.
QMAXSGNACN	Al raggiungimento del valore massimo	Accesso	CHAR	1	3	1 Disattiva l'unità. 2 Disabilita il profilo utente. 3 Disattiva l'unità e disabilita il profilo utente.
QMAXSIGN	Tentativi di accesso non corretti	Accesso	CHAR	6	3	1-25 Il numero massimo di tentativi di accesso consentiti. *NOMAX Nessun numero massimo di tentativi di accesso.
QMAXSPLF	Numero massimo di file di emissione di stampa	Lavori	DECIMAL	(10 0)	9999	9999 - 999999 file.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QMCHPOOL	Dimensione del lotto di memoria della macchina	Prestazioni	DECIMAL	(10 0)	20	Dimensione lotto in megabyte (MB).
QMINUTE <sup>1</sup>	Minuto	Data e ora	CHAR	2	Nessun valore predefinito.	0-59
QMLTTHDACN	Quando una funzione in un lavoro a più sottoprocessi non è protetta da sottoprocesso	Lavori	CHAR	1	2	<p>1 Eseguire la funzione non protetta da sottoprocesso senza inviare un messaggio.</p> <p>2 Eseguire la funzione non protetta da sottoprocesso e inviare un messaggio informativo.</p> <p>3 Non eseguire la funzione non protetta da sottoprocesso.</p>
QMODEL	Numero modello	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	4	Nessun valore predefinito.	Valore a 4 caratteri che specifica il numero modello.
QMONTH <sup>1</sup>	Mese	Data e ora	CHAR	2	Nessun valore predefinito.	1-12
QPASTHRSVR	Lavori server pass-through della stazione video disponibili	Prestazioni	CHAR	10	*CALC	<p>*CALC Il sistema operativo calcola il numero di lavori server.</p> <p>0-100 Il numero di lavori server.</p>
QPFRADJ	Adatta automaticamente i lotti di memoria e i livelli attività	Prestazioni	CHAR	1	2	<p>0 Nessun adattamento delle prestazioni.</p> <p>1 Adattamento delle prestazioni all'IPL.</p> <p>2 Adattamento delle prestazioni all'IPL e dinamicamente.</p> <p>3 Adattamento prestazioni dinamico.</p>
QPRBFTR	Filtro registrazione problemi	Messaggi e servizio	CHAR	20	*NONE	<p>Elenco caratteri di un massimo di due valori da 10 caratteri in cui il primo valore rappresenta il nome del filtro del problema mentre il secondo rappresenta il nome della libreria.</p> <p>*NONE - Nessun filtro problema in uso.</p>
QPRBHLDTV	Conservazione minima	Messaggi e servizio	DECIMAL	(5 0)	30	0-999 giorni.
QPRCFEAT	Codice dispositivo del processore	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	4	Nessun valore predefinito.	Valore a 4 caratteri in programmi scritti dall'utente.
QPRCMLTTSK	Processore multitasking	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	2	2	<p>0 Multitasking disattivato.</p> <p>1 Multitasking attivato.</p> <p>2 Controllato da sistema.</p>
QPRTDEV	Stampante predefinita	Stampa	CHAR	10	PRT01	Specifica la stampante predefinita.
QPRTKEYFMT	Formato quando si utilizza il tasto Stampa	Stampa	CHAR	10	*PRTHDR	<p>*NONE Informazioni margine e intestazione non incluse.</p> <p>*PRTBDR Informazioni margine incluse.</p> <p>*PRTHDR Informazioni intestazione incluse.</p> <p>*PRTALL Informazioni margine e intestazione incluse.</p>
QPRTTXT	Piè di pagina stampato	Stampa	CHAR	30	*BLANK	<p>0-30 Caratteri di testo per piè di pagina.</p> <p>*NONE Nessun testo piè di pagina.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QPWDCHGBLK	Tempo minimo tra le modifiche della parola d'ordine	Parola d'ordine	CHAR	10	*NONE	<p><b>*NONE</b> Non vi è alcuna limitazione relativamente alla frequenza con cui un utente può modificare una parola d'ordine.</p> <p><b>1-99</b> Il numero di ore che gli utenti devono attendere dopo l'ultima operazione di modifica della parola d'ordine riuscita, prima di poter modificare nuovamente la parola d'ordine.</p>
QPWDEXPITV	Scadenza parola d'ordine	Parola d'ordine	CHAR	6	*NOMAX	<p><b>*NOMAX</b> Una parola d'ordine può essere utilizzata per un numero di giorni illimitato.</p> <p><b>1-366</b> Il numero dei giorni prima dei quali non è possibile modificare una parola d'ordine.</p>
QPWDEXPWRN	Intervallo avvertenza scadenza parola d'ordine	Parola d'ordine	DECIMAL	(5 0)	7	<p><b>1-99</b> Il numero di giorni prima della scadenza della parola d'ordine in cui i messaggi di avvertenza della scadenza della parola d'ordine iniziano ad essere visualizzati nel pannello delle informazioni di accesso.</p>
QPWDLMTAJC	Limita le cifre consecutive	Parola d'ordine	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Sono consentite le cifre adiacenti.</p> <p><b>1</b> Non sono consentite le cifre adiacenti.</p>
QPWDLMTCHR	Caratteri limitati	Parola d'ordine	CHAR	10	*NONE	Vengono limitati i caratteri specificati. *NONE - Non viene limitato alcun carattere.
QPWDLMTREP	Limita la ripetizione dei caratteri	Parola d'ordine	CHAR	1	0	<p><b>0</b> I caratteri possono essere utilizzati più di una volta.</p> <p><b>1</b> I caratteri non possono essere utilizzati più di una volta.</p> <p><b>2</b> I caratteri possono essere utilizzati più di una volta ma non possono essere ripetuti consecutivamente.</p>
QPWDLVL	Livello della parola d'ordine	Parola d'ordine	DECIMAL	(5 0)	0	<p><b>0</b> Vengono supportate le parole d'ordine con 1-10 caratteri.</p> <p><b>1</b> Le parole d'ordine con 1-10 caratteri sono supportate e le parole d'ordine NetServer vengono rimosse.</p> <p><b>2</b> Vengono supportate le parole d'ordine con 1-128 caratteri.</p> <p><b>3</b> Le parole d'ordine con 1-128 caratteri sono supportate e le parole d'ordine NetServer vengono rimosse.</p>
QPWDMAXLEN	Lunghezza massima parola d'ordine	Parola d'ordine	DECIMAL	(5 0)	8	1-10 se QPWLVL è 0 o 1 1-128 se QPWLVL è 2 o 3
QPWDMINLEN	Lunghezza minima parola d'ordine	Parola d'ordine	DECIMAL	(5 0)	6	1-10 se QPWLVL è 0 o 1 1-128 se QPWLVL è 2 o 3
QPWDPOSDIF	Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione	Parola d'ordine	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Gli stessi caratteri possono essere utilizzati in una posizione corrispondente alla stessa posizione nella parola d'ordine precedente.</p> <p><b>1</b> Gli stessi caratteri non possono essere utilizzati in una posizione corrispondente alla stessa posizione nella parola d'ordine precedente.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QPWDRQDDGT	Richiedi almeno una cifra	Parola d'ordine	CHAR	1	0	<p>0 Non è richiesta una cifra numerica.</p> <p>1 È richiesta una cifra numerica.</p>
QPWDRQDDIF	Ciclo riutilizzo parola d'ordine	Parola d'ordine	CHAR	1	0	<p>0 Può essere la stessa.</p> <p>1 Differente dalle 32 parole d'ordine precedenti.</p> <p>2 Differente dalle 24 parole d'ordine precedenti.</p> <p>3 Differente dalle 18 parole d'ordine precedenti.</p> <p>4 Differente dalle 12 parole d'ordine precedenti.</p> <p>5 Differente dalle 10 parole d'ordine precedenti.</p> <p>6 Differente dalle 8 parole d'ordine precedenti.</p> <p>7 Differente dalle 6 parole d'ordine precedenti.</p> <p>8 Differente dalle 4 parole d'ordine precedenti.</p>



Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QPWDRULES	Regole parola d'ordine	Parola d'ordine	CHAR	750	*PWDSYSVAL	<p><b>*PWDSYSVAL</b> Valori di sistema Parola d'ordine (utilizzare i valori di sistema della parola d'ordine esistenti).</p> <p><b>*CHRLMTAJC</b> Limitazione ripetizione consecutiva di caratteri adiacenti (uguali).</p> <p><b>*CHRLMTREP</b> Limitazione ripetizione caratteri (uguali).</p> <p><b>*DGLMTAJC</b> Limitare la ripetizione di cifre consecutive.</p> <p><b>*DGLMTFST</b> Limitazione cifra come primo carattere.</p> <p><b>*DGLMTLST</b> Limitazione cifra come ultimo carattere.</p> <p><b>*DGTMAX<sub>n</sub></b> Numero massimo di caratteri cifre (da 0 a 9).</p> <p><b>*DGTMIN<sub>n</sub></b> Numero minimo di caratteri cifre (da 0 a 9).</p> <p><b>*LMTSAMPOS</b> Limitare l'utilizzo dello stesso carattere in una posizione corrispondente alla stessa posizione nella parola d'ordine precedente.</p> <p><b>*LMTPRFNAME</b> Limitare il nome profilo nella parola d'ordine.</p> <p><b>*LTRLMTAJC</b> Limitare la ripetizione di lettere consecutive.</p> <p><b>*LTRLMTFST</b> Limitazione lettera come primo carattere.</p> <p><b>*LTRLMTLST</b> Limitazione lettera come ultimo carattere.</p> <p><b>*LTRMAX<sub>n</sub></b> Numero massimo di caratteri lettera (da 0 a 9).</p> <p><b>*LTRMIN<sub>n</sub></b> Numero minimo di caratteri lettera (da 0 a 9).</p> <p><b>*MAXLEN<sub>mmn</sub></b> Numero massimo di caratteri (dove <i>mmn</i> è compreso tra 1 e 10 se QPWDVL è 0 o 1 e tra 1 e 128 se QPWDVL è 2 o 3).</p> <p><b>*MINLEN<sub>mmn</sub></b> Numero minimo di caratteri (dove <i>mmn</i> è compreso tra 1 e 10 se QPWDVL è 0 o 1 e tra 1 e 128 se QPWDVL è 2 o 3).</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
						<p><b>*MIXCASE<sub>n</sub></b> Caratteri diversi (da 0 a 9).</p> <p><b>*REQANY3</b> Richiesta di caratteri dai 4 tipi (maiuscolo, minuscolo, cifre e caratteri speciali).</p> <p><b>*SPCCHRLMTAJC</b> Limitare la ripetizione consecutiva di caratteri speciali.</p> <p><b>*SPCCHRLMTFST</b> Limitazione carattere speciale come primo carattere.</p> <p><b>*SPCCHRLMTLST</b> Limitazione carattere speciale come ultimo carattere.</p> <p><b>*SPCCHRMAX<sub>n</sub></b> Numero massimo di caratteri speciali (da 0 a 9).</p> <p><b>*SPCCHRMIN<sub>n</sub></b> Numero minimo di caratteri speciali (da 0 a 9).</p>
QPWDLVDPGM	Programma di convalida della parola d'ordine	Parola d'ordine	CHAR	20	*NONE	<p><b>*NONE</b> Non viene utilizzato alcun programma di convalida.</p> <p><b>*REGFAC</b> Il nome del programma di convalida viene richiamato dalla funzione di registrazione.</p> <p><i>specifica-programma</i> Il nome del programma di convalida. Tale opzione è valida solo se il sistema sta operando al livello QPWLVL 0 o 1.</p>
QPWRDWNLMT	Tempo massimo per chiusura immediata	Riavvio	DECIMAL	(5 0)	900 secondi.	1-32767 secondi.
QPWRRSTIPL	Consenti il riavvio automatico dopo il problema di alimentazione	Riavvio	CHAR	1	0	<p><b>0</b> IPL automatico non consentito.</p> <p><b>1</b> IPL automatico consentito.</p>
QQRVDEGREE	Elaborazione parallela query e indici	Prestazioni	CHAR	10	*NONE	<p><b>*NONE</b> Nessuna elaborazione parallela consentita.</p> <p><b>*IO</b> È possibile utilizzare un qualsiasi numero di attività quando il programma di ottimizzazione query database decide di utilizzare l'elaborazione parallela I/E per le query.</p> <p><b>*OPTIMIZE</b> Il programma di ottimizzazione query può scegliere di utilizzare un qualsiasi numero di attività per l'elaborazione parallela SMP o I/O per elaborare la query.</p> <p><b>*MAX</b> Il programma di ottimizzazione query può scegliere di utilizzare l'elaborazione parallela SMP o I/E per elaborare la query.</p>
QQRVTIMLMT	Limite temporale query di database	Prestazioni	CHAR	10	*NOMAX	<p><b>*NOMAX</b> Nessun numero massimo.</p> <p><b>0-2147352578</b> Numero di secondi.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QRCLSPSTG	Ripulisci automaticamente memoria emissione di stampa inutilizzata	Memoria	CHAR	10	*NOMAX	<p><b>*NOMAX</b> Nessun intervallo massimo di conservazione.</p> <p><b>*NONE</b> Nessun intervallo di conservazione.</p> <p><b>1-366</b> Il numero di giorni durante i quali i membri del database di spool vuoti vengono conservati per l'uso di un nuovo file di spool.</p>
QRETSRSEC	Consenti di conservare le informazioni di sicurezza del server	Sicurezza	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Non conservare le informazioni relative alla sicurezza.</p> <p><b>1</b> Conservare le informazioni relative alla sicurezza.</p>
QRMTIPL	Consenti accensione remota e riavvio	Riavvio	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Accensione e IPL in remoto non consentiti.</p> <p><b>1</b> Accensione e IPL in remoto consentiti.</p>
QRMTSIGN	Consenti accensione remota e riavvio	Riavvio	CHAR	20	*FRCSIGNON	<p><b>*FRCSIGNON</b> Tutte le sessioni di accesso remoto sono necessarie per il normale processo di accesso.</p> <p><b>*SAMEPRF</b> Quando i nomi del profilo utente origine e di destinazione corrispondono, l'accesso potrebbe venire ignorato per i tentativi di accesso remoto.</p> <p><b>*VERIFY</b> Dopo aver verificato che l'utente dispone dell'accesso al sistema, il sistema consente all'utente di ignorare il pannello di accesso.</p> <p><b>*REJECT</b> Nessun accesso remoto consentito.</p>
QRMTSRVATR	Consenti il servizio remoto di sistema	Messaggi e servizio	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Attributo servizio remoto disattivato.</p> <p><b>1</b> Attributo servizio remoto attivato.</p>
QSAVACCPH	Salva percorsi di accesso	Salvataggio e ripristino	CHAR	1	0	<p><b>0</b> Non salvare i percorsi di accesso.</p> <p><b>1</b> Salvare i percorsi di accesso.</p>
QSCANFS	Utilizza programma di uscita registrato per scansionare la root(/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente	Sicurezza	CHAR	200	*ROOTOPNUD	<p><b>*NONE</b> Nessun oggetto file system viene scansionato.</p> <p><b>*ROOTOPNUD</b> Vengono scansionati gli oggetti dei file di sistema root (/), QOpenSys e definiti dall'utente.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QSCANFCTL	Opzioni di controllo scansione	Sicurezza	CHAR	200	*NONE	<p><b>*NONE</b> Vengono utilizzati i controlli predefiniti.</p> <p><b>*ERRFAIL</b> Operazione non riuscita in caso di errori del programma di uscita.</p> <p><b>*FSVONLY</b> Accessi alla scansione solo mediante server file.</p> <p><b>*NOFAILCLO</b> Le richieste di chiusura riescono in caso di errore durante la scansione.</p> <p><b>*NOOISTRST</b> Gli oggetti vengono scansionati quando vengono modificati, non solo perché vengono ripristinati.</p> <p><b>*NOWRTUPG</b> Il sistema non tenta di aggiornare l'accesso per includere la scrittura.</p> <p><b>*USEOCOATR</b> La scansione varia in base all'attributo 'modifica solo oggetto'.</p>
QSCPFCONS	Se si verifica un problema sulla console	Riavvio	CHAR	1	1	<p><b>0</b> Terminare sistema.</p> <p><b>1</b> Continuare l'IPL non presidiato.</p>
QSECOND <sup>1</sup>	Secondi	Data e ora	CHAR	2	Nessun valore predefinito.	00-59
QSECURITY	Livello di sicurezza	Sicurezza	CHAR	2	40	<p><b>10</b> Il sistema non richiede per l'accesso una parola d'ordine.</p> <p><b>20</b> Il sistema richiede una parola d'ordine per l'accesso.</p> <p><b>30</b> Il sistema richiede una parola d'ordine per collegarsi e gli utenti devono disporre dell'autorizzazione per accedere agli oggetti e alle risorse di sistema.</p> <p><b>40</b> Il sistema richiede una parola d'ordine per collegarsi e gli utenti devono disporre dell'autorizzazione per accedere agli oggetti e alle risorse di sistema.</p> <p><b>50</b> Il sistema richiede una parola d'ordine per collegarsi e gli utenti devono disporre dell'autorizzazione per accedere agli oggetti e alle risorse di sistema. La sicurezza e l'integrità della libreria QTEMP e degli oggetti del dominio utente (*USRxxx) vengono rafforzate.</p>
QSETJOBATR	Imposta gli attributi lavoro in base alla locale	Internazionale	CHAR	160	*NONE	<p><b>*NONE</b> Nessun attributo impostato.</p> <p><b>*CCSID</b> CCSID (Coded character set identifier).</p> <p><b>*DATFMT</b> Formato data.</p> <p><b>*DATSEP</b> Separatore data.</p> <p><b>*DECfmt</b> Formato decimale.</p> <p><b>*SRTSEQ</b> Sequenza ordinamento.</p> <p><b>*TIMSEP</b> Separatore ora.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QSFWERRLOG	Registra i problemi software rilevati dal sistema	Messaggi e servizio	CHAR	10	*LOG	<p><b>*LOG</b> Gli errori software vengono registrati.</p> <p><b>*NOLOG</b> Nessuna registrazione.</p>
QSHRMEMCTL	Consenti l'utilizzo della memoria condivisa o connessa con capacità di scrittura	Sicurezza	CHAR	1	1	<p><b>0</b> Non consentito.</p> <p><b>1</b> Consentito.</p>
QSPCENV	Ambiente utente predefinito	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	10	*NONE	<p><b>*NONE</b> Viene utilizzato l'ambiente iSeries.</p> <p><b>*S36</b> Viene utilizzato l'ambiente System/36.</p>
QSPLFACN	Scollega emissione di stampa a lavori terminati	Lavori	CHAR	10	*KEEP	<p><b>*KEEP</b> Non scollegare.</p> <p><b>*DETACH</b> Scollegare.</p>
QSRLNBR	Numero di serie	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	CHAR	8	Nessun valore predefinito.	Numero di serie a 8 caratteri.
QSRSEQ	Sequenza di ordinamento	Internazionale	CHAR	20	*HEX	<p><b>*HEX</b> Nessuna tabella di ordinamento.</p> <p><b>*LANGIDSHR</b> La tabella può contenere lo stesso peso per più caratteri.</p> <p><b>*LANGIDUNQ</b> La tabella deve contenere un peso univoco per ciascun carattere.</p> <p><i>nome tabella sequenza ordinamento</i> Il nome e la libreria della tabella.</p>
QSRVDMP	Registrazione di servizio per messaggi di uscita non monitorati	Messaggi e servizio	CHAR	10	*DMPUSRJOB	<p><b>*DMPALLJOB</b> Le registrazioni del servizio vengono create per tutti i lavori.</p> <p><b>*DMPSYSJOB</b> Le registrazioni del servizio vengono create solo per lavori di sistema e non per lavori utente.</p> <p><b>*DMPUSRJOB</b> Le registrazioni del servizio vengono create solo per lavori utente, non per lavori di sistema. I lavori di sistema comprendono il regolatore di sistema, i monitor del sottosistema, l'elaborazione del servizio LU, i programmi di lettura e di scrittura di spool e il lavoro SCPF (start-control-program-function).</p> <p><b>*NONE</b> Non richiedere le registrazioni per i lavori.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QSSLCSL	Elenco specifiche codifica SSL (Secure Sockets Layer)	Sicurezza	CHAR	1280	<p>Presupponendo che il valore QSSLPCL è *OPSYS e che il valore QSSLCSLCTL è *OPSYS, il valore predefinito ha i seguenti valori:</p> <p>*RSA_AES_128_CBC_SHA</p> <p>*RSA_RC4_128_SHA</p> <p>*RSA_RC4_128_MD5</p> <p>*RSA_AES_256_CBC_SHA</p> <p>*RSA_3DES_EDE_CBC_SHA</p> <p>*RSA_DES_CBC_SHA</p> <p>*RSA_EXPORT_RC4_40_MD5</p> <p>*RSA_EXPORT_RC2_CBC_40_MD5</p> <p>*RSA_NULL_SHA</p> <p>*RSA_NULL_MD5</p>	<p><b>*RSA_AES_128_CBC_SHA</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica AES (Advanced Encryption Standard) con CBC (cipher block chaining) e chiavi di 128 bit. Utilizzare SHA (Secure Hash Algorithm) per la creazione di MAC (Message Authentication Codes).</p> <p><b>*RSA_RC4_128_SHA</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per RC4 (Rivest Cipher 4) e le chiavi di 128 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_RC4_128_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica RC4 e chiavi di 128 bit. Utilizzare MD5 (Message Digest Algorithm 5) per la creazione di MAC (Message Authentication Codes).</p> <p><b>*RSA_AES_256_CBC_SHA</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica AES con CBC e chiavi di 256 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_3DES_EDE_CBC_SHA</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica 3DES (Triple Data Encryption Standard) con le modalità EDE (Encrypt/Decrypt/Encrypt) e CBC (Cipher Block Changing) e chiavi di 168 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_DES_CBC_SHA</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica DES (Data Encryption Standard) con la modalità CBC (Cipher Block Changing) e chiavi di 56 bit. Utilizzare SHA per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_EXPORT_RC2_CBC_40_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per RC2 (Rivest Cipher 2) con la modalità CBC e chiavi di 40 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
						<p><b>*RSA_EXPORT_RC4_40_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica RC4 e chiavi di 40 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_NULL_SHA</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA ma non utilizzare alcuna codifica. Utilizzare SHA per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_NULL_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA ma non utilizzare alcuna codifica. Utilizzare MD5 per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_RC2_CBC_128_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica RC2 con la modalità CBC e chiavi di 128 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_3DES_EDE_CBC_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica 3DES con le modalità EDE e CBC e chiavi di 168 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.</p> <p><b>*RSA_DES_CBC_MD5</b> Utilizzare gli algoritmi di codifica RSA per la codifica DES con la modalità CBC e chiavi di 56 bit. Utilizzare MD5 per generare MAC.</p>
QSSLCSLCTL	Controllo codifica SSL (Secure Sockets Layer)	Sicurezza	CHAR	10	*OPSYS	<p><b>*OPSYS</b> Usa definito dal sistema.</p> <p><b>*USRDFN</b> Usa definito dal sistema.</p>
QSSLPLCL	Protocolli SSL (Secure Sockets Layer)	Sicurezza	CHAR	100	*OPSYS	<p><b>*OPSYS</b> Usa i protocolli determinati dal sistema per il release.</p> <p><b>*TLSV1</b> Transport Layer Security versione 1.0.</p> <p><b>*SSLV3</b> Secure Sockets Layer versione 3.0.</p> <p><b>*SSLV2</b> Secure Sockets Layer versione 2.0.</p>
QSTGLOWACN	Al raggiungimento dell'utilizzo massimo	Memoria	CHAR	10	*MSG	<p><b>*MSG</b> Il messaggio CPI099C viene inviato alle code messaggi QSYSMSG e QSYSOPR.</p> <p><b>*CRITMSG</b> Il messaggio CPI099B viene inviato all'utente, specificato dai messaggi Critici all'attributo del servizio utente. Gli attributi del servizio possono essere modificati utilizzando il comando Modifica attributi servizio (CHGSRVA).</p> <p><b>*REGFAC</b> Un lavoro viene inoltrato in modo che esegua i programmi di uscita registrati per il punto di uscita QIBM_QWC_QSTGLOWACN.</p> <p><b>*ENDSYS</b> Il sistema viene terminato e lasciato nello stato limitato.</p> <p><b>*PWRDWNYSYS</b> Il sistema viene spento immediatamente e riavviato.</p>

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QSTGLOWLMT <sup>3</sup>	Percentuale di memoria che deve rimanere disponibile	Memoria	DECIMAL	(7 4)	5	0-100 per cento.
QSTRPRTWTR	Riavvio precedente - stampanti avviate	Riavvio	CHAR	1	1	0 Programmi di scrittura stampante non avviati. 1 Programmi di scrittura stampante avviati.
QSTRUPPGM	Programma di riavvio per impostare il sistema	Riavvio	CHAR	20	*QSTRUP QSYS	*NONE Nessun programma richiamato. <i>nome-programma</i> I primi 10 caratteri contengono il nome del programma mentre gli ultimi 10 caratteri contengono il nome della libreria.
QSTMSG	Visualizza messaggi di stato	Messaggi e servizio	CHAR	10	*NORMAL	*NORMAL Vengono visualizzati i messaggi di stato. *NONE I messaggi di stato non vengono visualizzati.
QSVRAUTIV <sup>2</sup>	Intervallo di autenticazione server	Valori predefiniti del sistema e dell'utente	DECIMAL	(6 0)	2880	0-108000 minuti.
QSYLIBL	Elenco librerie di sistema	Elenchi librerie	CHAR	150	QSYS, QSYS2, QHLPYSYS, QUSRSYS	Fino a 10 caratteri per ciascun nome libreria.
QTHDRSCADJ	Adatta automaticamente le risorse del sottoprocesso	Prestazioni	CHAR	1	1	0 Nessun adattamento automatico. 1 Le risorse dei sottoprocessi vengono adeguate automaticamente.
QTHDRSCAFN	Affinità sottoprocesso	Prestazioni	CHAR	20	*NOGROUP *NORMAL	*NOGROUP Nessun raggruppamento dei sottoprocessi. *GROUP Vengono raggruppati i sottoprocessi secondari. *NORMAL I sottoprocessi possono utilizzare qualsiasi risorsa. *HIGH I sottoprocessi utilizzano solo risorse con le quali hanno affinità.
QTIMADJ	Regolazione dell'ora	Data e ora	CHAR	30	*NONE	*NONE Nessun software identificato. <i>nome-identificativo</i> L'identificativo dell'applicazione di gestione dell'ora.
QTIME	Ora sistema	Data e ora	CHAR	9	Nessun valore predefinito.	Specificare l'ora, i minuti e i secondi.
QTIMSEP <sup>1</sup>	Separatore ora	Data e ora	CHAR	1	Varia per paesi o regioni differenti.	1 Due punti (:) 2 Punto (.) 3 Virgola (,) 4 Spazio
QTIMZON	Fuso orario	Data e ora	CHAR	10	Varia per paesi o regioni differenti.	<i>identificativo-fuso-orario</i> Nome identificativo a 10 caratteri.
QTOTJOB <sup>1</sup>	Lavori totali	Lavori	DECIMAL	(5 0)	200	1-32767
QTSEPOOL	Sposta i lavori interattivi nel lotto base al termine dell'intervallo	Prestazioni	CHAR	10	*NONE	*NONE I lavori non vengono spostati nel lotto di memoria di base quando si raggiunge la fine dell'intervallo di tempo. *BASE I lavori vengono rimossi nel lotto di memoria di base quando si raggiunge la fine dell'intervallo di tempo.



Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QUPSDLYTIM	In caso di problemi di alimentazione	Controllo alimentazione	CHAR	20	200	<p><b>*BASIC</b> Il sistema assegna il tempo di attesa appropriato.</p> <p><b>*CALC</b> Il sistema assegna il tempo di attesa appropriato.</p> <p><b>*NOMAX</b> Non avvia alcuna azione.</p> <p><b>0</b> Spegne automaticamente il sistema.</p> <p><b>1-99999</b> Spegne il sistema dopo il numero di secondi specificato.</p>
QUPSMSGQ	Coda messaggi e libreria	Controllo alimentazione	CHAR	20	QSYSOPR QSYS	Nome coda messaggi e nome libreria.
QUSEADPAUT	Utenti grazie ai quali i programmi utilizzano l'autorizzazione adottata dai programmi che eseguono la chiamata	Sicurezza	CHAR	10	*NONE	<p><b>*NONE</b> Tutti gli utenti possono creare, modificare e aggiornare i programmi e i programmi di servizio che utilizzano l'autorizzazione adottata.</p> <p><i>nome-elenco-autorizzazioni</i> L'elenco autorizzazioni per il quale un utente deve disporre almeno dell'autorizzazione *USE per creare, modificare e aggiornare i programmi e i programmi di servizio che utilizzano l'autorizzazione adottata.</p>
QUSRLIBL	Elenco librerie utente	Elenchi librerie	CHAR	250	QGPL QTEMP	Fino a 10 caratteri per ciascun nome libreria.
QUTCOffset	Scostamento da UTC	Data e ora	CHAR	5	+0000	Varia a seconda della versione e del release del sistema.

Valore di sistema	Nome System i Navigator	Categoria	Tipo	Lungh.	Valore predefinito	Valori possibili
QVFOBJRST	Verifica firme oggetto durante il ripristino	Salvataggio e ripristino	CHAR	1	3	<p>1 Non verificare le firme sul ripristino. Ripristinare tutti gli oggetti a prescindere dalla loro firma.</p> <p>2 Verifica firme durante il ripristino. Ripristinare i comandi e gli oggetti con lo stato utente non firmati. Ripristinare i comandi firmati e gli oggetti con lo stato utente, anche se le firme non sono valide. Ripristinare gli oggetti con stato di eredità e stato di sistema solo se hanno firme valide.</p> <p>3 Verifica firme durante il ripristino. Ripristinare i comandi e gli oggetti con lo stato utente non firmati. Ripristinare i comandi firmati e gli oggetti con stato utente solo se le firme sono valide. Ripristinare gli oggetti con stato di eredità e stato di sistema solo se hanno firme valide.</p> <p>4 Verifica firme durante il ripristino. Non ripristinare i comandi non firmati e gli oggetti con stato utente. Ripristinare i comandi firmati e gli oggetti con lo stato utente, anche se le firme non sono valide. Ripristinare gli oggetti con stato di eredità e stato di sistema solo se hanno firme valide.</p> <p>5 Verifica firme durante il ripristino. Non ripristinare i comandi non firmati e gli oggetti con stato utente. Ripristinare gli oggetti firmati con stato utente solo se le firme sono valide. Ripristinare gli oggetti con stato di eredità e stato di sistema solo se hanno firme valide.</p>
QYEAR <sup>1</sup>	Anno	Data e ora	CHAR	2	Nessun valore predefinito.	0-99
<b>Note:</b>						
1	In System i Navigator, questo valore di sistema viene raggruppato con altri valori di sistema basati sui caratteri. Pertanto, l'argomento specifico di questo valore di sistema tratta tutti i valori di sistema ad esso associati in System i Navigator. Ad esempio, il valore di sistema QTIME viene definito come Ora del giorno in System i Navigator e utilizza QTIME, QDATETIME, QHOUR, QMINUTE e QSECOND.					
2	Il sistema operativo non utilizza più questo valore di sistema.					
3	In System i Navigator, il valore di sistema Massimo utilizzo lotto dischi di sistema (QSTGLOWLMT) è la percentuale massima di memoria utilizzata consentita. Nell'interfaccia basata sui caratteri, questo valore di sistema specifica il limite minimo del lotto dischi rispetto al massimo consentito.					

### Concetti correlati

“Categorie basate sui caratteri rispetto a categorie di System i Navigator” a pagina 168

Le categorie di valori di sistema in System i Navigator sono diverse da quelle nell'interfaccia basata sui caratteri. Nell'interfaccia basata sui caratteri, i valori di sistema sono raggruppati in categorie in base al parametro del tipo (TYPE). Tuttavia, i parametri dei tipi non corrispondono direttamente alle categorie utilizzate in System i Navigator.

“Valori di sistema obsoleti” a pagina 166

Questi valori di sistema non sono più utilizzati dal sistema operativo.

### Riferimenti correlati

“Parametri dei valori di sistema” a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera

codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

Retrieve System Values API

#### **Informazioni correlate**

Rilevatore valore di sistema

---

## **Gestione dei valori di sistema**

Come amministratore, è possibile eseguire diverse attività che semplificano la gestione dei valori di sistema; ad esempio, valori di sistema di salvataggio, configurazione e blocco.

È possibile gestire i valori di sistema utilizzando le attività di System i Navigator sul Web. I valori di sistema possono essere gestiti con un browser Web. È possibile gestire la funzione valori di sistema di System i Navigator ed utilizzare la funzione di gestione ora per gestire i valori di sistema fuso orario (QTIMZON) e adattamento ora (QTIMADJ).

#### **Concetti correlati**

Time management

“Valori di sistema Data e ora: Fuso orario” a pagina 23

Il valore di sistema Fuso orario è anche noto come QTIMZON. Questo valore di sistema specifica le informazioni sul fuso orario utilizzate per calcolare l'ora del sistema locale. Tutte le impostazioni correnti contengono i valori dell'ora standard o dell'ora legale DST (daylight saving time) in base all'utilizzo o meno di DST.

“Valori di sistema Data e ora: Adattamento ora” a pagina 24

Il valore di sistema Adattamento ora è anche noto come QTIMADJ. È possibile utilizzare questo valore di sistema per identificare il software da utilizzare come applicazione di gestione dell'ora che sincronizza l'ora del sistema con un'origine ora esterna.

#### **Riferimenti correlati**

Retrieve System Values (QWCRSVAL) API

#### **Informazioni correlate**

Attività System i Navigator sul Web

## **Confronto e aggiornamento dei valori di sistema**

È possibile utilizzare System i Navigator per confrontare e aggiornare i valori di sistema in più sistemi nella propria rete.

Come amministratore, è possibile gestire i valori di sistema in più sistemi. È possibile confrontare i valori di sistema su un sistema modello con uno o più sistemi di destinazione e, quindi, aggiornare i valori del sistema di destinazione in modo che corrispondano a quelli del sistema modello. È possibile anche generare un elenco che illustra le differenze espresse in valori tra il sistema modello e il sistema di destinazione invece di modificare realmente i valori nel sistema di destinazione.

Assicurarsi di disporre degli inventari dei valori di sistema correnti sui sistemi di destinazione. È possibile fare in modo che il sistema modello sia un sistema di destinazione se è stato raccolto l'inventario per il sistema modello. È possibile inoltre esportare un qualsiasi inventario di valori di sistema in un file PC. Questi file PC forniscono una cronologia dell'inventario e consentono di gestire i dati in un foglio elettronico o altra applicazione.

Per confrontare ed aggiornare i valori di sistema, effettuare quanto segue:

1. Da System i Navigator, espandere **MC (Management Central)** → **Sistemi endpoint, Gruppi di sistemi o Connessioni**.
2. Fare clic col tasto destro del mouse su un sistema endpoint o su un gruppo di sistemi che si desidera sia il sistema di destinazione, selezionare **Valori di sistema**, quindi **Confronta e aggiorna**.

3. Completare i campi nel menu **Confronto e aggiornamento**.
  - a. Selezionare il nome del sistema modello con il quale si desidera confrontare il sistema o i sistemi di destinazione.
  - b. Selezionare le categorie ed i valori che si desidera includere nel confronto. Per ciascun valore di sistema che si desidera aggiornare su un sistema di destinazione, selezionare la voce corrispondente nella colonna **Aggiorna**.
  - c. Verificare il sistema o i sistemi di destinazione selezionati.
4. Fare clic su **OK** per eseguire immediatamente l'attività o fare clic su **Pianifica** per eseguirla in un momento successivo.

#### **Concetti correlati**

"Valori di sistema", a pagina 1

I valori di sistema sono informazioni che riguardano l'ambiente operativo del sistema. I valori di sistema non sono oggetti sul sistema. I valori di sistema contengono, piuttosto, informazioni di controllo per operazioni su determinate parti del sistema.

"Gestione dell'inventario dei valori di sistema" a pagina 208

È possibile raccogliere un inventario dei valori di sistema in un qualsiasi sistema endpoint su cui è in esecuzione OS/400 V5R1 o una versione successiva.

## **Completamento del wizard della sicurezza**

Se non si è sicuri sulle modalità di impostazione dei valori di sistema correlati alla sicurezza o se si desidera esaminare la normativa di sicurezza corrente, completare il wizard Sicurezza.

Tale wizard consente di configurare automaticamente il sistema sulle impostazioni del valore di sistema corrette per la società. All'utente vengono fornite diverse opzioni su come effettuare la configurazione. Di seguito vi sono alcune delle opzioni consentite dal wizard:

- Configurare automaticamente i valori di sistema del sistema in base alle informazioni fornite
- Salvare il prospetto in modo da poter configurare il sistema successivamente
- Stampare un prospetto che includa le impostazioni del valore di sistema consigliate per il sistema con il coinvolgimento di tali impostazioni

Per accedere al wizard Sicurezza, completare quanto segue:

1. Da System i Navigator, espandere *il sistema*.
2. Fare clic col tasto destro del mouse su **Sicurezza**.
3. Selezionare **Configura**.
4. Completare il wizard Sicurezza.

## **Blocco e sblocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza**

Per impedire agli utenti di modificare i valori di sistema relativi alla sicurezza durante le normali operazioni, è possibile utilizzare l'opzione di blocco di tali valori di sicurezza fornita da SST (system service tools) e da DST (dedicated service tools).

È necessario utilizzare DST in caso di modalità di ripristino poiché SST non è disponibile per questa modalità. In caso contrario, utilizzare SST per bloccare o sbloccare i valori di sistema relativi alla sicurezza.

Per bloccare o sbloccare i valori di sistema relativi alla sicurezza con il comando Avvio programma di manutenzione sistema (STRSST), effettuare le seguenti operazioni:

1. Aprire un'interfaccia basata sui caratteri.
2. Sulla riga comandi, immettere STRSST.
3. Immettere il nome utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione.

4. Selezionare l'opzione 7 (Gestione sicurezza di sistema).
5. Immettere **1** per sbloccare i valori di sistema relativi alla sicurezza o **2** per bloccare i valori di sistema relativi alla sicurezza nel parametro **Consentire la modifica dei valori di sistema relativi alla sicurezza**.

**Nota:** per bloccare o sbloccare i valori di sistema correlati alla sicurezza è necessario disporre di un profilo e di una parola d'ordine dei programmi di manutenzione.

Per bloccare o sbloccare i valori di sistema correlati alla sicurezza utilizzando DST durante un IPL presidiato di un recupero di sistema, attenersi ai seguenti passi:

1. Dal pannello **IPL** o **Installazione sistema**, selezionare l'opzione 3 per Utilizzare DST (Dedicated Service Tools).

**Nota:** questa operazione presuppone che la modalità utilizzata sia quella di ripristino e che si stia eseguendo un IPL presidiato.

2. Collegarsi a DST utilizzando il nome utente e la parola d'ordine dei programmi di manutenzione.
3. Selezionare l'opzione 13 (Gestione sicurezza di sistema).
4. Immettere **1** per sbloccare i valori di sistema relativi alla sicurezza o **2** per bloccare i valori di sistema relativi alla sicurezza nel parametro **Consentire la modifica dei valori di sistema relativi alla sicurezza**.

Per visualizzare un elenco dei valori di sistema controllati da questa funzione di blocco, consultare la funzione di blocco dei valori di sistema correlati alla sicurezza.

#### **Concetti correlati**

“Funzione di blocco dei valori di sistema relativi alla sicurezza” a pagina 169

La maggior parte dei valori di sistema della sicurezza può essere modificata solo da un utente che dispone delle autorizzazioni speciali Amministratore della sicurezza (\*SECADM) e Tutti gli oggetti (\*ALLOBJ). Per impedire anche a questi utenti di modificare questi valori di sistema durante le normali operazioni, è possibile utilizzare l'opzione di blocco di tali valori di sicurezza fornita da SST (system service tools) e da DST (dedicated service tools).

## **Preparazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino**

I valori di sistema giocano un ruolo primario nelle operazioni di ripristino. È importante che si pianifichino e configurino i valori di sistema che interessano un'operazione di ripristino. Per un'operazione di ripristino con esito positivo è necessario attenersi ad alcune precauzioni.

#### **Concetti correlati**

“Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino” a pagina 171

Quando si prepara un'operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

“Esecuzione di un comando di ripristino” a pagina 205

Dopo aver pianificato le modalità di gestione di un'operazione di ripristino e aver configurato le impostazioni dei valori di sistema, è possibile eseguire il comando di ripristino. Tuttavia, è necessario attenersi ad alcune precauzioni per il ripristino di singoli oggetti o di un intero sistema.

## **Pianificazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino**

Prima di eseguire un'operazione di ripristino, è necessario pianificare il tipo di ripristino che si desidera eseguire. Configurare quindi i valori di sistema sulle impostazioni necessarie per soddisfare le proprie necessità. In questo modo, quando si effettua un'operazione di ripristino, verranno specificate sul sistema le impostazioni corrette.

Per programmare la modalità di ripristino degli oggetti sul sistema, rispondere alle domande che seguono in base alle necessità della propria società:

1. Quale livello di cautela si desidera utilizzare nell'operazione di ripristino?

- Se si imposta **Converti oggetti durante il ripristino** sul **Livello 0**, (0) rappresenta lo stato meno restrittivo mentre il **Livello 7** (7) rappresenta quello più restrittivo.
2. A quali oggetti si desidera consentire il ripristino?
  3. Si desidera consentire al parametro FRCOBJCVN (Forzata conversione oggetto) di sovrascrivere il valore di sistema QFRCCVNRST (Converti oggetti durante il ripristino)?  
Il valore Converti oggetti durante il ripristino può essere sovrascritto. Per consultare un elenco di valori compatibili per il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino e il parametro Forzata conversione oggetto sul comando di ripristino, consultare l'argomento Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino.
  4. Che tipo di controllo si desidera effettuare sulle firme degli oggetti?
  5. Si desidera salvare i percorsi di accesso?
  6. Si desidera eseguire la scansione degli oggetti al successivo accesso, una volta completata l'operazione di ripristino? Questa scansione aggiuntiva influenza le prestazioni del sistema e potrebbe non essere necessaria. È necessario considerare gli oggetti che si stanno ripristinando e il tipo di impatto sulle prestazioni che la scansione potrebbe causare. Prima di determinare se effettuare la scansione degli oggetti, prendere in considerazione le seguenti informazioni:
    - La scansione potrebbe non essere necessaria se si stanno ripristinando gli oggetti salvati con l'opzione per la scansione degli oggetti e non si salvano gli oggetti per cui la scansione non è riuscita.
    - La scansione potrebbe risultare non necessaria se si stanno ripristinando degli oggetti provenienti da un'origine garantita.

Una volta pianificata la modalità di gestione di un'operazione di ripristino da parte dei valori di ripristino, è possibile configurare i valori di sistema per un'operazione di ripristino.

#### Concetti correlati

“Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino” a pagina 171

Quando si prepara un'operazione di ripristino, è necessario impostare i valori di sistema in modo che siano compatibili durante tale operazione.

“Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Salva percorsi di accesso” a pagina 133

Il valore di sistema Salva percorsi di accesso è anche noto come QSAVACCPH. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se salvare i percorsi di accesso.

#### Attività correlate

“Configurazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino”

Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un'operazione di ripristino, utilizzare System i Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell'operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

### Configurazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino

Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un'operazione di ripristino, utilizzare System i Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell'operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

Per impostare i valori di sistema richiesti in System i Navigator, attenersi alla seguente procedura:

1. Da System i Navigator, espandere *il sistema* → **Configurazione e servizio** → **Valori di sistema**.
2. Selezionare **Salva e ripristina**.
3. Nella pagina Conversione, impostare il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino sulla modalità di gestione della conversione degli oggetti desiderata.
4. Nella pagina Firme, impostare il valore di sistema Verifica delle firme degli oggetti durante il ripristino sulla modalità di gestione delle firme degli oggetti desiderata.
5. Nella pagina Oggetti, selezionare gli oggetti che si desidera vengano ripristinati nel valore di sistema Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza.

6. Nella pagina Percorsi di accesso, selezionare se salvare i percorsi di accesso nel valore di sistema Salva percorsi di accesso.
7. Fare clic su OK per chiudere i valori di sistema Salvataggio e ripristino.
8. Opzionale: Per scansionare gli oggetti al successivo accesso, dopo aver completato il ripristino dell'oggetto, attenersi alla seguente procedura:
  - a. Selezionare **Sicurezza** per aprire i valori di sistema Sicurezza.
  - b. Nella pagina Scansione, selezionare **Utilizza programmi di uscita registrati per scansionare la cartella principale (/), QOpenSys e i file system definiti dall'utente**. Per ulteriori informazioni sulla registrazione dei programmi di uscita, consultare l'opzione Scansione.
  - c. Selezionare **Utilizza opzioni di controllo scansione specificate**.
  - d. Selezionare l'opzione **Scansione all'accesso successivo dopo il ripristino dell'oggetto**.
  - e. Fare clic su **OK** per chiudere i valori di sistema Sicurezza.

#### **Concetti correlati**

“Valori di sistema di salvataggio e ripristino: Converti oggetti durante il ripristino” a pagina 127  
 Il valore di sistema Converti oggetti durante il ripristino è anche noto come QFRCCVNRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per forzare la conversione del programma durante l'operazione di ripristino.

“Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Verifica le firme oggetti durante il ripristino” a pagina 130  
 Il valore di sistema Verifica le firme oggetti durante il ripristino è anche noto come QVIFYOBRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se ripristinare gli oggetti senza firme o con firme non valide.

“Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza” a pagina 129

Il valore di sistema Consenti il ripristino degli oggetti sensibili alla sicurezza è anche noto come QALWOBJRST. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare gli oggetti con attributi da ripristinare durante l'installazione delle correzioni software.

“Valori di sistema Salvataggio e ripristino: Salva percorsi di accesso” a pagina 133

Il valore di sistema Salva percorsi di accesso è anche noto come QSAVACCPH. È possibile utilizzare questo valore di sistema per specificare se salvare i percorsi di accesso.

#### Scanning support

“Esecuzione di un comando di ripristino”

Dopo aver pianificato le modalità di gestione di un'operazione di ripristino e aver configurato le impostazioni dei valori di sistema, è possibile eseguire il comando di ripristino. Tuttavia, è necessario attenersi ad alcune precauzioni per il ripristino di singoli oggetti o di un intero sistema.

#### **Attività correlate**

“Pianificazione dei valori di sistema per un'operazione di ripristino” a pagina 203

Prima di eseguire un'operazione di ripristino, è necessario pianificare il tipo di ripristino che si desidera eseguire. Configurare quindi i valori di sistema sulle impostazioni necessarie per soddisfare le proprie necessità. In questo modo, quando si effettua un'operazione di ripristino, verranno specificate sul sistema le impostazioni corrette.

## **Esecuzione di un comando di ripristino**

Dopo aver pianificato le modalità di gestione di un'operazione di ripristino e aver configurato le impostazioni dei valori di sistema, è possibile eseguire il comando di ripristino. Tuttavia, è necessario attenersi ad alcune precauzioni per il ripristino di singoli oggetti o di un intero sistema.

Prima di eseguire un'operazione di ripristino, verificare che il valore di sistema Forzatura conversione durante il ripristino sia compatibile con il parametro Forzatura conversione oggetto, sul comando di ripristino. Per ulteriori informazioni sulla compatibilità di queste due impostazioni, consultare “Effetti delle impostazioni dei valori di sistema sulle operazioni di ripristino” a pagina 171.

#### **Concetti correlati**



“Preparazione dei valori di sistema per un’operazione di ripristino” a pagina 203

I valori di sistema giocano un ruolo primario nelle operazioni di ripristino. È importante che si pianifichino e configurino i valori di sistema che interessano un’operazione di ripristino. Per un’operazione di ripristino con esito positivo è necessario attenersi ad alcune precauzioni.

#### Attività correlate

“Configurazione dei valori di sistema per un’operazione di ripristino” a pagina 204

Dopo aver pianificato le modalità di funzionamento di un’operazione di ripristino, utilizzare System i Navigator per impostare i valori di sistema in modo che riflettano la modalità di gestione dell’operazione di ripristino. A questo punto, il sistema è pronto per il comando di ripristino.

#### Informazioni correlate



Recovering your system PDF

## Salvataggio dei valori di sistema

Ogni volta che si modifica un valore di sistema, è necessario salvare i valori di sistema.

Il salvataggio dei valori di sistema sul sistema può risultare pericoloso se si verifica una delle seguenti situazioni:

- Una calamità naturale che richiede il ripristino dell’intero sistema.
- Il valore o tutti i valori di sistema risultano danneggiati.

In qualsiasi situazione, se vengono salvate le impostazioni correnti dei valori di sistema, non verranno perse le informazioni riguardo il valore di sistema.

I valori di sistema vengono memorizzati nella libreria di sistema QSYS. La libreria QSYS viene salvata quando:

- Si utilizza il menu del comando Go Save e si seleziona l’opzione 21 (Intero sistema) per salvare l’intero sistema.
- Si utilizza il menu del comando Go Save e si seleziona l’opzione 22 (Solo dati sistema) per salvare solo i dati del sistema.
- Se si utilizza il modulo aggiuntivo BRMS (Backup, Recovery, and Media Services) per i5/OS, utilizzare le normative per la copia di riserva \*SYSTEM (esegue la copia di riserva dell’intero sistema) o \*SYSGRP (esegue la copia di riserva di tutti i dati del sistema).

Se è necessario ripristinare l’intero sistema, vengono ripristinati automaticamente i valori di sistema al momento del ripristino del sistema operativo. È possibile anche salvare le informazioni del sistema utilizzando il comando SAVSYSINF (Salvataggio informazioni di sistema).

#### Informazioni correlate



Recovering your system PDF

Salvataggio informazioni sul sistema

## Protezione dei livelli di accesso al sistema

È possibile controllare il livello di sicurezza impostando i valori di sistema della parola d’ordine.

Ad esempio, se la propria società ha aggiunto di recente un sistema che esegue applicazioni finanziarie molto riservate, è necessario ristabilire la normativa di sicurezza del sistema della società. In generale, la società segue normative di sicurezza moderatamente restrittive. In questo modo, piuttosto che riscrivere interamente le normative, si può decidere di limitare l’accesso al collegamento al nuovo sistema finanziario restringendo le regole sulla parola d’ordine.

Per proteggere l’accesso al sistema finanziario, è necessario completare le seguenti attività:



- Impostare una normativa che specifica che le parole d'ordine non devono essere banali né condivise.
- Impostare i valori di sistema come ausilio per far rispettare la nuova normativa. (Consultare la Tabella 20.)

Inoltre, è possibile anche fornire agli utenti le seguenti informazioni:

- Un elenco di criteri da seguire per la parola d'ordine.
- Esempi di parole d'ordine consigliabili e sconsigliabili. (Consultare la Tabella 21 a pagina 208.)
- Suggerimenti per una parola d'ordine valida.

La seguente tabella elenca le impostazioni consigliate per il valore di sistema relativo alla parola d'ordine per implementare i requisiti della nuova parola d'ordine. (Questi valori possono essere modificati in base al livello di restrizione per il controllo dell'accesso al collegamento).

*Tabella 20. Impostazioni dei valori di sistema*

Nome in System i Navigator	Valore consigliato	Nome nell'interfaccia basata sui caratteri
Scadenza parola d'ordine	60 giorni	QPWDEXPITV
Limita le cifre consecutive	Sì	QPWDLMTAJC
Livello della parola d'ordine	3 (Consultare la nota 1.)	QPWDLVL
Lunghezza massima parola d'ordine	8 caratteri	QPWDMAXLEN
Lunghezza minima parola d'ordine	6 caratteri	QPWDMINLEN
Richiedi un nuovo carattere in ogni posizione	Sì	QPWDPOSDIF
Richiedi almeno una cifra	Sì	QPWDRQDDGT
Ciclo riutilizzo parola d'ordine	10 parole d'ordine	QPWDRQDDIF
Programma di convalida della parola d'ordine	Nessun valore (Consultare la nota 2.)	QPWDVLDPGM
Limita la ripetizione dei caratteri	Non è possibile utilizzare i caratteri in modo consecutivo	QPWDLMTREP
Caratteri limitati	A,E,I,O,U,@,# e \$	QPWDLMTCHR

**Note:**

1. Potrebbe non essere possibile utilizzare il livello 3 della parola d'ordine se è necessario connettersi da o ad un sistema su cui è in esecuzione OS/400 V5R1 o una versione precedente o da o ad un sistema che non supporta le parole d'ordine lunghe.
2. Per modificare questo valore di sistema, è necessario utilizzare l'interfaccia basata sui caratteri. Esso non è disponibile in System i Navigator. Aprire un'interfaccia basata sui caratteri ed immettere il seguente comando:  
CHGSYSVAL VALUE(QPWDVLDPGM) VALUE('\*NONE')

La seguente tabella fornisce esempi di parole d'ordine consigliabili e sconsigliabili.

Tabella 21. Parole d'ordine di esempio

Parola d'ordine	Dettagli
JohnDoe	Sconsigliabile. Non utilizzare un nome. Inoltre, non vengono utilizzate le cifre.
112000	Sconsigliabile. Non utilizzare una data che possa essere associata all'utente.
aaaxyz	Sconsigliabile. Utilizza più di 2 caratteri consecutivi e usa un carattere che non è consentito (a). Inoltre, non vengono utilizzate cifre.
cm2s0j	Consigliabile. Soddisfa tutti i criteri per una parola d'ordine ottimale.
c0mptr	Consigliabile. Soddisfa tutti i criteri per una parola d'ordine ottimale.
Mfc1RB	Consigliabile. Soddisfa tutti i criteri per una parola d'ordine ottimale. La strategia di questa parola d'ordine sta nell'utilizzare la prima lettera di ciascuna parola di una frase, 'My favorite color is Royal Blue.' Sostituisce anche la vocale con un numero ed utilizza una combinazione di caratteri maiuscoli e minuscoli.

Nel completare queste fasi, si è limitato l'accesso al sistema finanziario modificando i valori di sistema relativi alla parola d'ordine. È possibile modificare ciascun valore di sistema della parola d'ordine in modo da soddisfare il livello di sicurezza della società. Tale esempio ha dimostrato che i valori di sistema della parola d'ordine possono operare insieme, al fine di creare un ambiente moderatamente restrittivo.

#### Concetti correlati

"Categorie di valori di sistema" a pagina 3

È possibile utilizzare System i Navigator per gestire le categorie di valori di sistema.

"Valori di sistema: panoramica sulla parola d'ordine" a pagina 74

È possibile utilizzare i valori di sistema parola d'ordine di i5/OS per controllare i valori e le restrizioni delle parole d'ordine.

#### Riferimenti correlati

"Parametri dei valori di sistema" a pagina 174

È possibile impostare o visualizzare valori di sistema in System i Navigator. Tuttavia, se si desidera codificare un programma per impostare o richiamare un valore di sistema, è necessario utilizzare il nome del valore di sistema basato sui caratteri e i rispettivi parametri speciali associati.

#### Informazioni correlate

Rilevatore valore di sistema

## Gestione dell'inventario dei valori di sistema

È possibile raccogliere un inventario dei valori di sistema in un qualsiasi sistema endpoint su cui è in esecuzione OS/400 V5R1 o una versione successiva.

Dopo aver raccolto questi inventari, utilizzare System i Navigator per confrontare i valori di sistema in un modello di sistema con quelli dei sistemi di destinazione selezionati. È possibile anche scegliere di aggiornare i valori di sistema sui sistemi di destinazione per metterli in corrispondenza con quelli del sistema modello.

È necessario verificare che gli inventari dei valori di sistema siano aggiornati prima di effettuare un confronto ed un aggiornamento dei valori di sistema sui sistemi. La finestra **Confronto e aggiornamento** visualizza la data e l'ora in cui l'inventario dei valori di sistema è stato raccolto per l'ultima volta sui

sistemi di destinazione. È necessario disporre di un inventario aggiornato poiché i dati di inventario relativi agli endpoint vengono utilizzati per effettuare il confronto e l'aggiornamento. Al fine di raccogliere un inventario su un sistema o gruppo, fare clic con il tasto destro del mouse sul sistema endpoint o sul gruppo di sistemi, selezionare **Inventario** e successivamente **Raccogli**.

È possibile inoltre esportare l'inventario dei valori di sistema su un file PC. Questi file PC forniscono una cronologia dell'inventario e consentono di gestire i dati in un foglio elettronico o altra applicazione. Per esportare l'inventario dei valori di sistema, fare clic col tasto destro del mouse sul sistema endpoint o gruppo di sistemi, selezionare **Valori di sistema** e successivamente **Esporta**. È possibile anche fare clic sul pulsante **Esporta** dalla finestra Confronto e Aggiornamento.

#### **Attività correlate**

“Confronto e aggiornamento dei valori di sistema” a pagina 201

È possibile utilizzare System i Navigator per confrontare e aggiornare i valori di sistema in più sistemi nella propria rete.



---

## Appendice. Informazioni particolari

Queste informazioni sono state progettate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM potrebbe non fornire ad altri paesi prodotti, servizi o funzioni discussi in questo documento. Contattare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e servizi correntemente disponibili nella propria area. Qualsiasi riferimento ad un prodotto, programma o servizio IBM non implica che sia possibile utilizzare soltanto tali prodotti, programmi o servizi IBM. In sostituzione a quanto fornito da IBM, è possibile utilizzare qualsiasi prodotto, programma o servizio funzionalmente equivalente che non violi alcun diritto di proprietà intellettuale di IBM. Tuttavia la valutazione e la verifica dell'uso di prodotti o servizi non IBM ricadono esclusivamente sotto la responsabilità dell'utente.

IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nel presente documento. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenza può rivolgersi per iscritto a:

IBM Director of Commercial Relations  
IBM Europe  
Schoenaicher Str. 220  
D-7030 Boeblingen  
Deutschland

Per domande sulla licenza riguardanti informazioni double-byte (DBCS), contattare IBM Intellectual Property Department nel proprio paese oppure scrivere a:

IBM World Trade Asia Corporation  
Licensing  
2-31 Roppongi 3-chome, Minato-ku  
Tokyo 106-0032, Japan

**Le disposizioni contenute nel seguente paragrafo non si applicano al Regno Unito o ad altri paesi nei quali tali disposizioni non siano congruenti con le leggi locali:** IBM FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "COSI' COM'È" "COSI' COM'È" SENZA ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, IVI INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZATA ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la recessione da garanzie implicite o esplicite in alcune transazioni, quindi questa specifica potrebbe non essere applicabile in determinati casi.

Queste informazioni possono contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Si effettuano periodicamente modifiche alle informazioni qui accluse; queste modifiche saranno inserite in nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva di apportare senza preavviso e in qualsiasi momento miglioramenti e/o modifiche al/i prodotto/i e/o al/i programma/i descritto/i in questa pubblicazione.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM, contenuto in queste informazioni, viene fornito solo per comodità e non implica in alcun modo l'approvazione di tali siti. I materiali disponibili in questi siti non fanno parte del prodotto e l'utilizzo di questi è a discrezione dell'utente.

IBM può utilizzare o distribuire le informazioni fornite in qualsiasi modo ritenga appropriato senza obblighi verso l'utente.

Sarebbe opportuno che coloro che hanno la licenza per questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire: (i) lo scambio di informazioni tra programmi creati in maniera indipendente e non (compreso questo), (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, contattassero:

IBM Corporation  
Software Interoperability Coordinator, Department YBWA

3605 Highway 52 N  
Rochester, MN 55901  
U.S.A.

Tali informazioni possono essere disponibili secondo i termini e le condizioni appropriate, con il pagamento, in alcuni casi, di un corrispettivo.

Il programma su licenza descritto in questa pubblicazione e tutti il relativo materiale disponibile viene fornito da IBM nei termini dell'IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement, IBM License Agreement for Machine Code o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Qualsiasi dato sulle prestazioni contenuto in questa pubblicazione è stato stabilito in un ambiente controllato. Quindi i risultati ottenuti in altri ambienti operativi potrebbero variare in modo significativo. È possibile che alcune misurazioni siano state effettuate su sistemi a livello di sviluppo e non esiste alcuna garanzia che tali misurazioni siano le stesse su sistemi generalmente disponibili. Inoltre, è possibile che alcune misurazioni siano state calcolate tramite estrapolazione. I risultati effettivi possono variare. Gli utenti di questa pubblicazione devono verificare che i dati siano applicabili al loro specifico ambiente.

Le informazioni riguardanti prodotti non IBM sono ottenute dai fornitori di tali prodotti, dai loro annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente reperibili. IBM non ha testato tali prodotti e non può confermare l'inadeguatezza delle prestazioni, della compatibilità o di altre richieste relative a prodotti non IBM. Eventuali domande sulle prestazioni di prodotti non IBM vanno rivolte ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le specifiche relative alle direttive o intenti futuri di IBM sono soggette a modifiche o a revoche senza notifica e rappresentano soltanto scopi ed obiettivi.

Queste informazioni contengono esempi di dati e report utilizzati in quotidiane operazioni aziendali. Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e ogni somiglianza ai nomi e agli indirizzi utilizzati da una effettiva impresa aziendale è puramente accidentale.

#### LICENZA SOGGETTA ALLE LEGGI SUL DIRITTO D'AUTORE:

Queste informazioni contengono programmi di applicazione di esempio nella lingua di origine, che illustrano le tecniche di programmazione su varie piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio in qualsiasi formato senza pagare a IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi dell'applicazione conformi all'interfaccia di programmazione dell'applicazione per la piattaforma operativa per cui i programmi di esempio vengono scritti. Questi esempi non sono stati interamente testati in tutte le condizioni. IBM, perciò, non fornisce nessun tipo di garanzia o affidabilità implicita, rispetto alla funzionalità o alle funzioni di questi programmi.

Ogni copia, parte di questi programmi di esempio o lavoro derivato, devono includere un avviso sul copyright, come ad esempio:

© (azienda) (anno). Parti di questo codice derivano dai Programmi di esempio di IBM Corporation. © Copyright IBM Corp. \_immettere l'anno o gli anni\_. Tutti i diritti riservati.

Se si sta utilizzando la versione in formato elettronico di questo manuale, le fotografie e le illustrazioni a colori potrebbero non essere visualizzate.

---

## Informazioni sull'interfaccia di programmazione

Queste pubblicazioni sui valori di sistema riguardano interfacce di programmazione che consentono al cliente di scrivere programmi per ottenere i servizi di IBM i5/OS.

---

## Marchi

I seguenti termini sono marchi di IBM Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri paesi:

Advanced Function Printing  
Advanced Peer-to-Peer Networking  
AS/400  
DB2  
eServer  
i5/OS  
IBM  
IBM (logo)  
iSeries  
NetServer  
OfficeVision  
OS/400  
SOM  
System/36  
System i

Adobe, il logo Adobe, PostScript ed il logo PostScript sono marchi di Adobe Systems Incorporated negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

Microsoft, Windows, Windows NT e il logo Windows sono marchi registrati della Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

Java e tutti i marchi e i logo basati su Java sono marchi o marchi registrati della Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e/o negli altri paesi.

Nomi di altre società, prodotti o servizi possono essere marchi di altre società.

---

## Termini e condizioni

Le autorizzazioni per l'utilizzo di queste pubblicazioni vengono concesse in base alle seguenti disposizioni.

**Uso personale:** è possibile riprodurre queste pubblicazioni per uso personale, non commerciale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile distribuire, visualizzare o produrre lavori derivati di tali pubblicazioni o di qualsiasi loro parte senza chiaro consenso da parte di IBM.

**Uso commerciale:** è possibile riprodurre, distribuire e visualizzare queste pubblicazioni unicamente all'interno del proprio gruppo aziendale a condizione che vengano conservate tutte le indicazioni relative alla proprietà. Non è possibile effettuare lavori derivati di queste pubblicazioni o riprodurre, distribuire o visualizzare queste pubblicazioni o qualsiasi loro parte al di fuori del proprio gruppo aziendale senza chiaro consenso da parte di IBM.

Fatto salvo quanto espressamente concesso in questa autorizzazione, non sono concesse altre autorizzazioni, licenze o diritti, espressi o impliciti, relativi alle pubblicazioni o a qualsiasi informazione, dato, software o altra proprietà intellettuale qui contenuta.

IBM si riserva il diritto di ritirare le autorizzazioni qui concesse qualora, a propria discrezione, l'utilizzo di queste pubblicazioni sia a danno dei propri interessi o, come determinato da IBM, qualora non siano rispettate in modo appropriato le suddette istruzioni.

Non è possibile scaricare, esportare o ri-esportare queste informazioni se non in modo pienamente conforme con tutte le leggi e le norme applicabili, incluse le leggi e le norme di esportazione degli Stati Uniti.

IBM NON RILASCIA ALCUNA GARANZIA RELATIVAMENTE AL CONTENUTO DI QUESTE PUBBLICAZIONI. LE PUBBLICAZIONI SONO FORNITE "COSI' COME SONO", SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE.







Stampato in Italia